DRP-0003866-P-03/10/2025

Doc XXXVI, n. 4

Il Ministro

per i rapporti con il Parlamento

Roma, 2 ottobre 2025

Caro Presidente,

trasmetto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, la Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate, relativa all'anno 2024.

Cordialmente,

sen. Luca Ciriani

On. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

M I N I S T E R O D E L L A D I F E S A



Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

ai sensi dall'articolo 10, comma 2 del Codice dell'Ordinamento militare

ANNO 2024

INDICE

Premessa:

1. Normativa di riferimento pag. 9
2. La specificità militare pag. 9
3. Suddivisione del documento pag. 10

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

Riordino:

1. Inquadramento delle Forze Armate pag. 12
2. Organizzazione delle Forze Armate pag. 13
3. Modifiche intervenute nel corso del 2024 all'assetto organizzativo pag. 16
4. Situazione del personale militare
   (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa) pag. 18
5. Corpo Militare della Croce Rossa pag. 27
6. Provvedimenti in materia di trattamento economico pag. 29

CAPITOLO II

Disciplina:

1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato pag. 33
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare pag. 34
3. Nonnismo, mobbing, molestie sessuali, stalking pag. 36

CAPITOLO III

Decessi del personale militare pag. 40

CAPITOLO IV

Il personale femminile nelle Forze Armate pag. 46

CAPITOLO V

Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati:

1. La struttura e il progetto “sbocchi occupazionali” pag. 55
2. Il sistema informativo lavoro difesa (Sildifesa) pag. 56
3. La promozione delle politiche attive pag. 56
4. Scenari e prospettive evolutive pag. 61

CAPITOLO VI

Infrastrutture:

1. Generalità pag. 62
2. Aspetti finanziari e programmatici relativi al comparto infrastrutture pag. 63
3. Gestione del patrimonio immobiliare della difesa e suo adeguamento al dispositivo militare pag. 64
4. Alloggi demaniali pag. 65

CAPITOLO VII

Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM):

1. La legge istitutiva delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari pag. 67
2. Attività delle APCSM pag. 67
3. Istruttoria per l’iscrizione delle APCSM all’Albo Ministeriale pag. 68
4. Decreti attuativi della Legge 46/2022 pag. 69

CAPITOLO VIII

Il Centro veterani della Difesa:

1. Generalità pag. 71
2. Pricipali attività 2024 pag. 73
3. Attività di ricerca pag. 74

CAPITOLO IX

Lo sport nelle Forze Armate:

1. Attività sportiva nelle Forze Armate, corredata dai risultati di maggior prestigio conseguiti nel corso dell'anno 2024 pag. 77
2. Attività sportiva nelle Forze Armate del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa - GSPD pag. 81
3. Attività sportiva del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa corredata dai risultati di maggiore prestigio conseguiti nel corso dell'anno 2024 pag. 82

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

Livello di Operatività delle Forze Armate:

1. Introduzione pag. 85
2. Manuale di diritto internazionale applicabile alle operazioni internazionali pag. 86
3. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale: pag. 88
   a. Contributo nazionale alle Missioni ONU pag. 88
   b. Contributo nazionale alle Missioni UE pag. 92
   c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO pag. 110

d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multinazionali pag. 120
e. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali pag. 133
4. Contributi alla sicurezza nazionale pag. 134

CAPITOLO II

Impiego interforze dello strumento militare nazionale:

1. Sostegno sanitario pag. 135
2. Sostegno logistico pag. 135
3. Attività di concorso emergenziale pag. 136
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC) pag. 139
5. Attività Addestrative/Esercitative pag. 156
6. Trasporto strategico pag. 160
7. Communication and Information Systems (CIS) pag. 165
8. Il processo delle lezioni apprese pag. 165
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero pag. 165
10. Comando delle operazioni spaziali (COS) pag. 167

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Architettura generale della Forza Armata e strutture di Vertice/Alti Comandi pag. 169
2. Capacità di sopravvivenza e protezione pag. 175
3. Digitalizzazione del campo di battaglia pag. 181

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2024:

1. Impegni operativi in Patria pag. 183
2. Impegno operativi all'estero pag. 189
3. Missioni di verifica e assistenza pag. 190
4. Supporto al controllo armamenti in Italia pag. 190
5. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici pag. 191
6. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità pag. 193
7. Concorso nei settori di pubblica utilità pag. 194
8. Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali pag. 202

MARINA

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione generale pag. 215
2. Organizzazione centrale pag. 215
3. Organizzazione periferica pag. 217
4. Area formativa pag. 218
5. Area operativa pag. 219
6. Organizzazione di comando e controllo pag. 219
7. Approntamento e disponibilità pag. 219
8. Mobilità e capacità di rischieramento pag. 219
9. Sostenibilità logistica pag. 219
10. Capacità di sopravvivenza e protezione pag. 219

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2024:

1. Operazioni internazionali pag. 220
2. Operazioni nazionali pag. 221
3. Attività addestrativa pag. 231
4. I concorsi per il sociale e la collettività pag. 240
5. Attività di salvaguardia della vita umana in mare pag. 242
6. Attività idro – oceanografica pag. 242
7. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero pag. 243

AERONAUTICA

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione generale pag. 246
2. Comando e controllo (C2) pag. 248
3. Combat pag. 249
4. Combat support pag. 250

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2024:

1. Comando e controllo pag. 251
2. Comunicazione informatizzata pag. 251
3. ISR, TA E EW pag. 253
4. Approntamento e disponibilità pag. 255
5. Logistica e capacità di rischieramento pag. 263
6. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze pag. 266
7. Operazioni Nazionali pag. 268
8. Esercitazioni NATO e multinazionali pag. 269
9. Ore di volo pag. 273
10. Attività a favore della collettività pag. 273

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. Struttura organizzativa pag. 275
2. Sostenibilità logistica pag. 276

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2024:

1. Impegni operativi all'estero pag. 279
2. L'Hub per la Polizia di stabilità di Vicenza pag. 284

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

pag. 287

PREMESSA

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (COM), prevede che il Ministro della difesa proponga al Presidente del Consiglio dei ministri la c.d. Relazione annuale in ordine allo stato della disciplina militare e allo stato dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività delle Forze Armate, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei volontari necessari ad assicurare l'operatività delle Forze Armate, alle Forze di Polizia a ordinamento civile e militare ed al Corpo militare della Croce Rossa.

2. LA SPECIFICITÀ MILITARE

Gli elementi di informazione che connotano la citata relazione sulla disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate, seppur apparentemente eterogenei e diversi tra di loro, sono connotati in realtà da un principio unico di fondo tipico e peculiare che pervade il servizio militare, ossia la "specificità militare".

La specificità militare viene espressamente prevista dall'art. 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183 che, in relazione alla definizione degli ordinamenti, delle carriere, dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, riconosce appunto la specificità del ruolo delle Forze armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, nonché dello stato giuridico del personale, proprio in virtù dei peculiari compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa, dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti.

La necessità di perimetrare obblighi, doveri e limitazioni cui è sottoposto il personale militare scaturisce dal perseguire un giusto bilanciamento tra i doveri, legati ai compiti istituzionali e i diritti ascritti ai singoli o correlati ad interessi collettivi, al fine di conferire efficacia e prontezza operativa allo Strumento militare, dando luogo ad un ordinamento

giuridico “speciale” (l’ordinamento giuridico militare), diverso da quello “generale” valido per la collettività.

La citata norma discende dall’art. 1465 del COM che, pur attribuendo al personale militare i diritti che la nostra Carta costituzionale riconosce ai cittadini, ne consente la limitazione al fine di garantire l’assolvimento dei compiti devoluti alle Forze Armate.

Ecco quindi che, in tale ottica, risultano pienamente comprensibili e condivisibili quelle limitazioni alle libertà associative, di circolazione e soggiorno, ai diritti politici, poiché il sacrificio che il singolo è chiamato a sopportare è finalizzato al perseguimento di diritti di rango costituzionale, quali la difesa della Patria nonchè la realizzazione di un ordine che tenda alla pace e la sicurezza dei popoli e delle Nazioni.

Ne deriva quindi che la disciplina militare e il principio gerarchico rappresentano, per il personale militare, valori da tutelare costituzionalmente, anche con funzioni di prevalenza, in un giudizio di bilanciamento con altri valori di rango costituzionale.

Inoltre, la singolarità dello status militare incide anche sulle condizioni stesse di vita, in quanto richiede tra le altre cose, una costante efficienza fisica e psichica essenziale per l’assolvimento dei compiti, una disponibilità ad operare in condizioni di disagio, anche in carenza di un adeguato supporto logistico, nonché una capacità di gestire, con coraggio e prudenza, il rischio connaturato alla professione militare[1].

3. SUDDIVISIONE DEL DOCUMENTO

a. TITOLO I

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell’anno 2024 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni “fenomeni comportamentali” (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

[1] “La specifictà militare”, in “Informazioni della Difesa” n. 5 anno 2024.

(1) i decessi del personale militare;
(2) l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
(3) l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
(4) la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
(5) le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari;
(6) lo sport nelle Forze Armate.

b. TITOLO II

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2024, in ambito nazionale ed internazionale.

c. TITOLO III

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

1. INQUADRAMENTO DELLE FORZE ARMATE

L'art. 15 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare (COM), stabilisce che al Ministero della Difesa sono attribuite le funzioni ed i compiti spettanti allo Stato in materia di difesa e sicurezza militare dello Stato, politica militare e partecipazione a missioni a supporto della pace, partecipazione a organismi internazionali di settore, pianificazione generale e operativa delle Forze Armate e interforze, pianificazione relativa all'area industriale di interesse della Difesa.

Per assolvere alle funzioni assegnate, l'organizzazione del Ministero della Difesa è articolata in diverse componenti[2], tra le quali l'Area Tecnico-Operativa (T/O). Tale Area, che vede al vertice il Capo di Stato Maggiore della Difesa che per l'esercizio delle sue attribuzioni dispone di uno Stato Maggiore, si avvale del Comando Operativo di Vertice Interforze (C.O.V.I.), degli altri comandi ed enti interforze indicati nel Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (TUOM), nonché ha alle dirette dipendenze i comandi, gli enti e gli istituti interforze della difesa, dei quali determina gli ordinamenti e gli organici nei limiti delle ripartizioni delle dotazioni organiche complessive. Nell'Area T/O della Difesa rientrano le Forze Armate (F.A.) definite dal TITOLO IV del LIBRO PRIMO del COM. In particolare, l'art. 89 attribuisce alle F.A. il compito prioritario della difesa dello Stato, nonché il compito di:

a. operare al fine della realizzazione della pace e della sicurezza, in conformità alle regole del diritto internazionale e alle determinazioni delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte;

---

[2] Uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa; area tecnico-operativa; area tecnico-amministrativa; area tecnico-industriale; tre uffici centrali; Servizio assistenza spirituale; Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa; Circolo ufficiali delle Forze armate (art 16 COM).

b. concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni;

c. svolgere compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza;

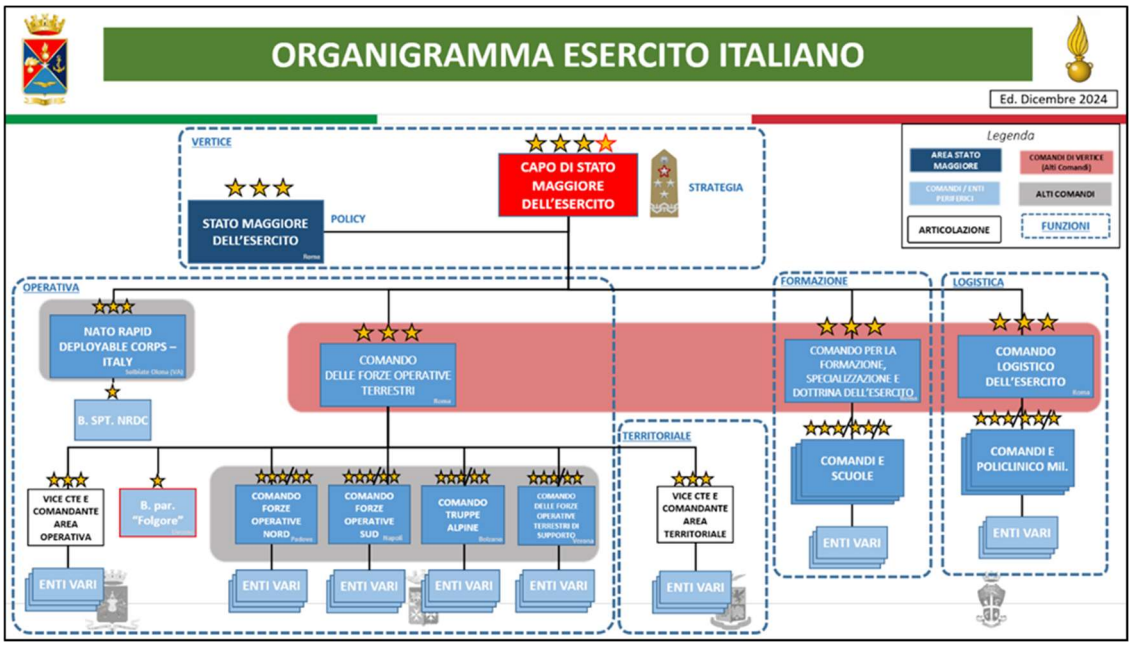
d. in caso di conflitti armati e nel corso delle operazioni di mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionale, i comandanti delle Forze Armate vigilano, in concorso, se previsto, con gli organismi internazionali competenti, sull'osservanza delle norme di diritto internazionale umanitario.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

In aderenza a quanto stabilito dal COM e più approfonditamente dettagliato nel TUOM, ogni F.A. ha una specifica connotazione. Di seguito è riportato l'assetto organizzativo delle F.A. vigente al termine dell'anno 2024.

a. Esercito Italiano (EI)

La struttura organizzativa dell'EI è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato.

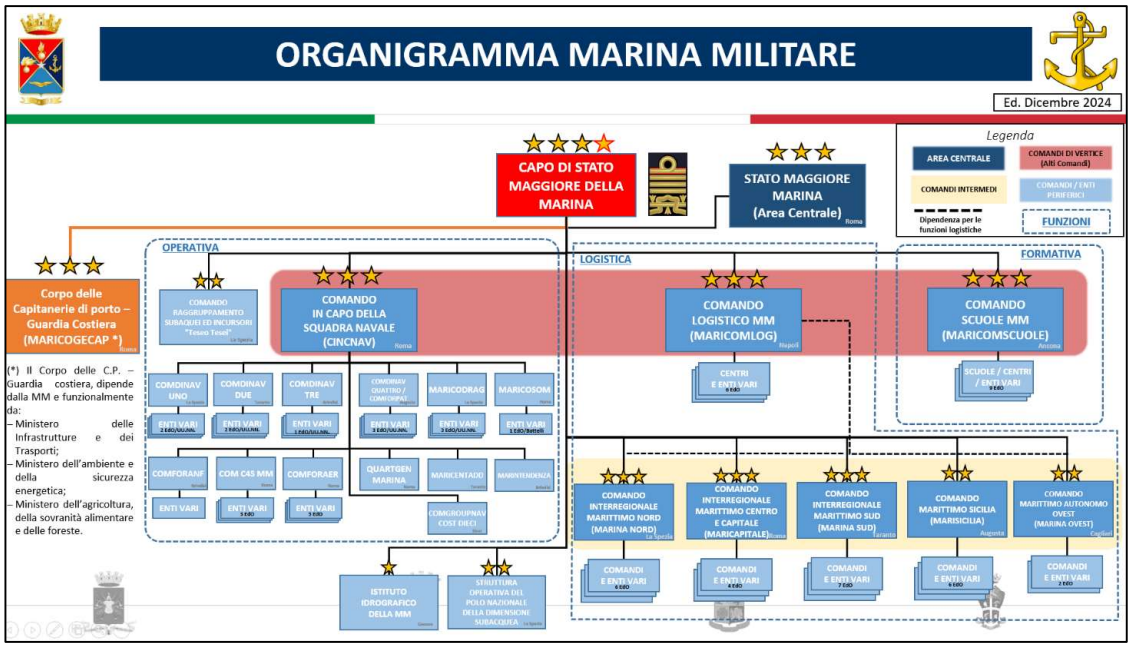


Nel corso del 2024 l'Esercito ha finalizzato molteplici riforme ordinative. Tra le più significative, vanno citate la riorganizzazione dell'area di Vertice e dell'area Operativa mediante l'accentramento di tutte le Forze Operative Terrestri poste alle dipendenze di un unico Comandante (compresa la Brigata paracadutisti "Folgore"

precedentemente alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord), nonché la costituzione di un Comando Militare Esercito Toscana nell'ambito territoriale.

b. Marina Militare (MM)

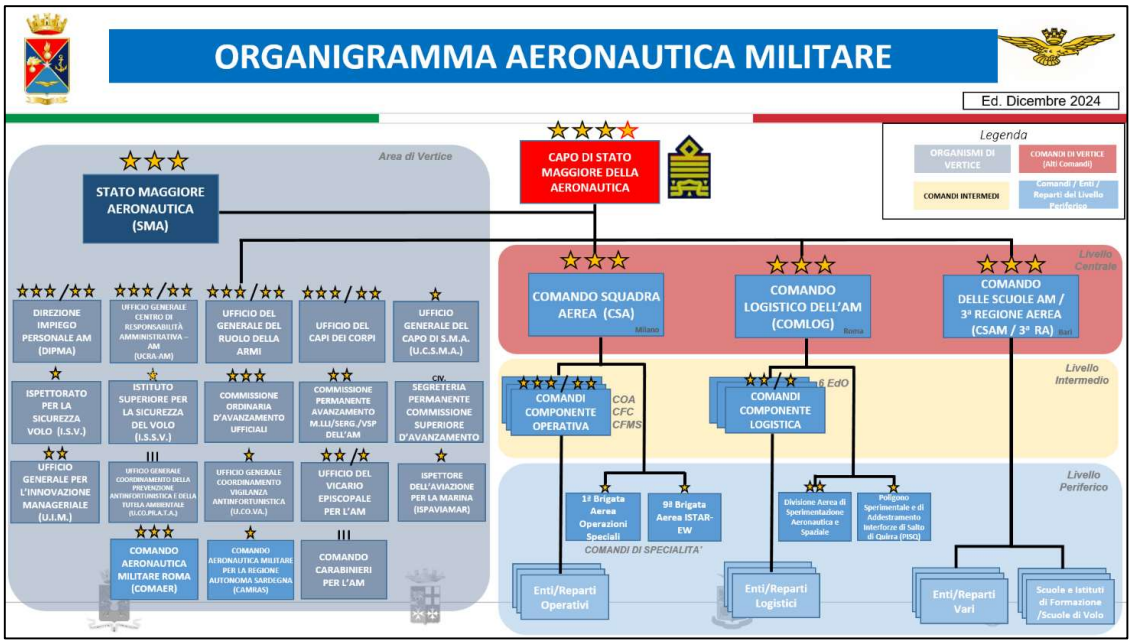
La struttura organizzativa della MM è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato.



Nel corso del 2024 la MM ha condotto riorganizzazioni nell'ambito dello Stato Maggiore (riorganizzando il Reparto Comando, Controllo Computer Comunicazione e Sicurezza e l'Ufficio Generale Spazio e Innovazione; potenziando le funzioni del Reparto Sommergibili e del Reparto Aeromobili) e nell'area logistica (costituendo in Roma un Ufficio Generale Infrastrutture e Sezioni in Taranto e La Spezia per seguire i lavori degli allestimenti dei nuovi sommergibili e delle manutenzioni dei sommergibili in linea).

c. Aeronautica Militare (AM)

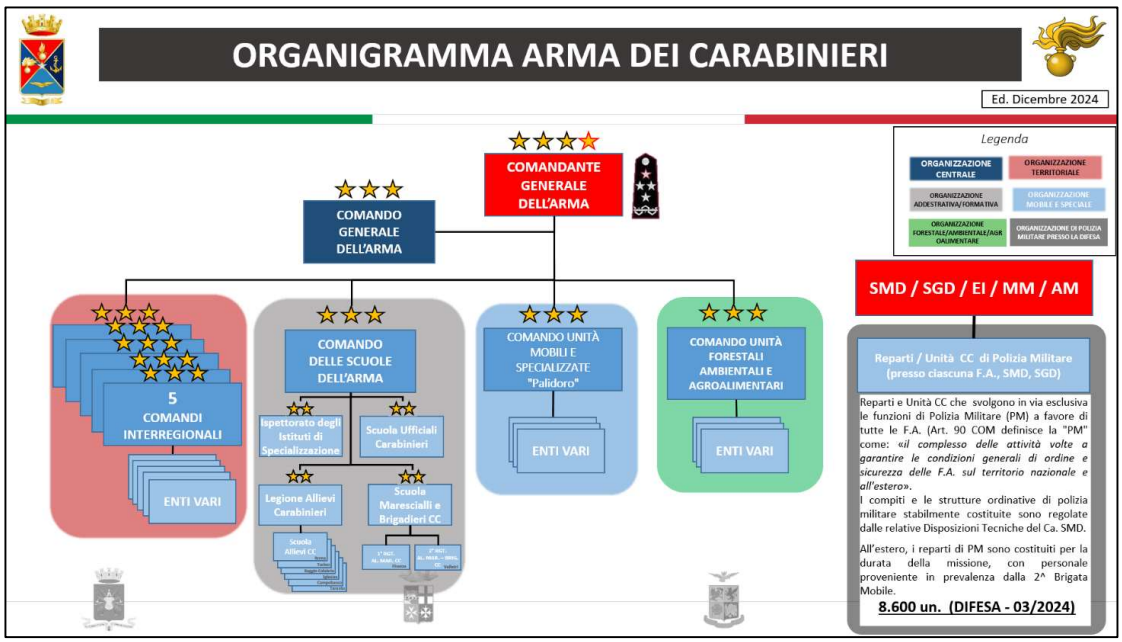
La struttura organizzativa dell'AM è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato:



Nel corso del 2024**,** attuando diversi provvedimenti ordinativi, l'AM ha completato l'automazione della totalità dei siti Meteo, ha effettuato il riordino dell'assetto di vertice dell'area operativa mediante accentramento funzioni e rilocazione del Comando Squadra Aerea (CSA) e di alcuni Comandi dipendenti nella sede di Milano, nonché ha proceduto alla razionalizzazione e snellimento di diversi Enti di Forza armata.

d. <u>Arma dei Carabinieri</u>

La struttura organizzativa dell'Arma dei Carabinieri è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato:



Nel 2024 non sono stati effettuati provvedimenti afferenti all'area Difesa da parte dell'Arma

3. MODIFICHE INTERVENUTE NEL CORSO DEL 2024 ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'ultimo programma di riordino ordinamentale e strutturale delle Forze Armate è stato tracciato dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*", con la quale il Governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo, l'assetto strutturale, organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L'esercizio della delega è avvenuto con l'adozione dei due decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e n. 8.

Con il decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, che ha integrato e corretto i citati decreti, detto "programma di revisione dell'assetto strutturale e organizzativo" è stato portato a compimento il 31 dicembre 2019, con l'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli dal 2188-bis al 2188-quinquies del COM.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati adottati gli ultimi provvedimenti ordinativi di soppressione di "*minore portata*" completando, in termini quantitativi, quel processo di trasformazione a suo tempo avviato e disciplinato dalle citate norme.

A quei provvedimenti, stabiliti per norma, si aggiungono i provvedimenti integrativi adottati nell'anno 2024, volti ad una migliore organizzazione, quale il DM 4 settembre 2024 in materia di protezione dei dati personali nell'ambito del Ministero della difesa, che, tra l'altro, consente di dotare il dicastero di un Modello organizzativo *privacy*, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale UE 2016/679, e rinnova, aggiornandoli, i soggetti che esercitano la funzione di titolare del trattamento, i designati e gli autorizzati al trattamento (ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legisltaivo n. 196/2003, c.d. Codice *privacy*). In partcolare, il DM, oltre a revisionare l'elenco del personale dirigente che esercita la funzione di titolare del trattamento, ha conferito all'Arma dei Carabinieri una autonoma posizione quale titolare del trattamento.

Inoltre, provvedimenti integrativi, derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati Maggiori di Forza Armata, dal Comando Generale dell'Arma

dei Carabinieri e dallo Stato Maggiore della Difesa, sono stati adottati in accordo con le linee programmatiche indicate dal Dicastero già dal 2023.
La semplificazione e riorganizzazione, nel prosieguo del percorso tracciato dalle citate linee programmatiche, è volta a disporre di uno Strumento militare sinergico nelle sue componenti, agile nelle decisioni, efficace nei possibili scenari di impiego e proiettabile in ruoli di leadership nel sistema di alleanze e coalizioni.

Nel corso del 2024 sono stati adottati provvedimenti di soppressione, riconfigurazione e, in qualche caso, costituzione ordinativa derivanti da studi e approfondimenti condotti dagli Stati maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno comportato una riorganizzazione degli assetti e delle capacità, senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica, iniziative in ogni caso volte a migliorare l'efficacia complessiva dello Strumento militare.
In aggiunta, sono stati adottati alcuni provvedimenti riguardanti l'Area Tecnico Operativa–Interforze.

,

Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati complessivamente **69** provvedimenti di soppressione, riconfigurazione ovvero costituzione, di cui **65** afferenti alle strutture ordinative delle Forze Armate, mentre altri **4** provvedimenti sono stati adottati in ambito Area Tecnico Operativa Interforze. In particolare per:

- **ESERCITO ITALIANO**: effettuati n. **39** provvedimenti (**38 riconfigurazioni** e **1 costituzione)**, tutti adottati con atto del Capo di SME;
- **MARINA MILITARE**: effettuati n. **5** provvedimenti (**4 riconfigurazioni** e **1 costituzione)**, adottati con atto del Capo di SMM;
- **AERONAUTICA MILITARE** effettuati n. **21** provvedimenti (**5 soppressioni** e **16 riconfigurazioni)**, tutti adottati dal Capo di SMA;
- **ARMA DEI CARABINIERI:** non sono stati effettuati provvedimenti afferenti all'area Difesa da parte dell'Arma;
- **AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE:** effettuati **n. 4** provvedimenti di **riconfigurazione** adottati con atto del Capo di SMD e derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD.

4. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE (UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA)

Dagli anni ’90 ad oggi, le Forze Armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione e di ottimizzazione che ha riguardato le strutture, l’organizzazione, i ruoli, le funzioni, così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dall’istituzione del servizio militare professionale.

L’obiettivo delle 150.000 unità complessive – previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 (“Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia”)[6] – è stato determinante nella definizione delle dinamiche di alimentazione dei singoli ruoli delle Forze Armate e nel conseguente decremento delle consistenze del personale militare.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla sopra citata norma e dai discendenti decreti attuativi, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un’alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l’adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze Armate, per contenere l’innalzamento dell’età media dei ruoli – che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. “Modello a 150.000 unità” – e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che, nell’anno 2017, sono stati emanati il:

a. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. “riordino del personale delle Forze Armate”;
b. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. “riordino del personale delle Forze di polizia”,

che, in maniera equi-ordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:

---

[6] Tradotto in concreto nell’ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e, successivamente, nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016.

a. revisionato, coerentemente alle odierne esigenze funzionali del Comparto Sicurezza e Difesa, le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
b. semplificato e razionalizzato taluni elementi dello sviluppo dei ruoli degli Ufficiali;
c. valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019, questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e aggiornati, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega, dal:

a. decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze Armate[7];
b. decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di polizia[8].

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019 – i cui effetti si sono concretizzati a decorrere dal 2020 – hanno sostanzialmente incrementato le opportunità di progressione economica e di carriera, attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi, ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Alcune misure, volte a valorizzare le risorse interne dell'organizzazione e incentivare il personale a migliorare la propria condizione, hanno trovato attuazione nel periodo 2021-2023, attraverso concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Accanto a queste previsioni, sono stati introdotti anche interventi di minor impatto, ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite dal personale.

Successivamente, è stata approvata la Legge n. 119 del 5 agosto 2022 concernente *"Disposizioni di revisione del modello di Forze Armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell'Esercito italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale*".

In particolare, la prefata legge ha, tra l'altro, aggiornato il COM:

a. introducendo un nuovo modello di accesso alle carriere iniziali delle Forze Armate,

---

[7] Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132.

[8] Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».

attraverso le nuove figure di Volontari in ferma iniziale (VFI) e di Volontari in ferma triennale (VFT), in sostituzione, rispettivamente dei VFP1 e VFP4;

b. prorogando dal 2024 al 2033, il termine per il progressivo conseguimento della riduzione delle dotazioni organiche complessive dell'Esercito, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, che, a legislazione vigente, restano fissate a 150.000 unità.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si rileva che, nell'ambito del pacchetto di deleghe legislative per la revisione dello strumento militare nazionale, di cui l'articolo 9 della citata legge, è stata definita la previsione di un incremento organico non superiore a 10.000 unità, onde conseguire un Modello di difesa a 160.000 unità, entro il predetto termine del 2033.

Tale incremento si è concretizzato con il D.lgs. 185/2023 concernente "*Disposizioni in materia di revisione dello strumento militare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettere a) e c), della Legge 5 agosto 2022, n. 119*", il quale ha consentito il seguente aumento delle dotazioni organiche:

	MODELLO 150.000						MODELLO 160.000					
	U.	MAR.	SERG.	VSP	VFP	TOT	U.	MAR.	SERG.	VSP	VFP	TOT
EI	9.000	6.100	10.070	42.080	22.150	89.400	9.800	6.950	11.350	40.000	25.000	93.100
MM	4.000	5.300	3.950	8.325	5.225	26.800	4.741	6.200	4.834	10.505	3.770	30.050
AM	5.300	7.100	8.150	7.425	5.825	33.800	6.100	8.475	8.850	8.825	4.600	36.850

Non ultimo, si evidenzia che non è stata ulteriormente prorogata la ferma al personale sanitario militare in ferma eccezionale (Ufficiali medici e Marescialli infermieri), reclutato durante l'emergenza pandemica, ma sono state introdotte, con l'art. 7 del D.L. n. 44/2023 del 22 aprile 2023 ("*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*"), per il personale sanitario in parola, apposite riserve di posti nell'ambito di procedure concorsuali straordinarie (16 posti per U. medici e 120 posti per SU, infermieri), pari alla metà dei posti disponibili. Tali procedure concorsuali di transito nel servizio permanente sono state attuate immediatamente dopo la conversione in legge del menzionato D.L. n. 44/2023, avvenuta con Legge n. 74/2023, in data 21 giugno 2023.

a. Ufficiali

Continua anche nel 2024 l'effetto del provvedimento di Revisione dello Strumento militare.

La Legge n. 244/2012 (e il discendente D.lgs. 8/2014) è stata superata dalla Legge n. 119/2022 (con il discendente D.lgs. 185/2023) che, mantenendo una graduale riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi (art. 2233-*bis* del COM), ha consentito un periodo transitorio più lungo (al 1° gennaio 2034) e l'aumento di organico a 160.000 unità complessive. Con riferimento alla categoria degli Ufficiali, l'incremento previsto dal già citato D.lgs. 185/2023 ha consentito un leggero aumento delle dotazioni organiche, come di seguito riportato:

MODELLO A 150.000			MODELLO A 160.000		
EI	MM	AM	EI	MM	AM
9.000	4.000	5.300	9.800	4.741	6.100
18.300			**20.641**		

In considerazione della continua evoluzione dello scenario geo-strategico e delle minacce che lo caratterizzano, i domini *cyber* e aerospaziale hanno mantenuto una notevole rilevanza per la sicurezza del Paese, continuando ad indirizzare la Difesa a considerare, con sempre maggiore attenzione, l'esigenza di incrementare le proprie capacità anche in questi fondamentali settori.

A tal riguardo, nell'ambito dei concorsi banditi nell'anno per i rispettivi corpi ingegneri e genio, è stato dato particolare impulso al reclutamento di Ufficiali a "nomina diretta", da impiegare proprio nei domini *cyber* e spazio e anche nell'area interforze. Le procedure concorsuali, ad oggi, hanno consentito il reclutamento di n. 29 Ufficiali su 126 posti banditi, così suddivisi:

CONCORSO 2023			CONCORSO 2024		
EI	MM	AM	EI	MM	AM
2	6	9	5	3	4
17 su 63			12 su 63		

Le immissioni complessive di Ufficiali nell'anno 2024 sono state pari a 842 unità, così suddivise:

	Allievi Accademia	*"Nomina Diretta"*	*Ruolo Speciale / Ruolo Normale CC "interno"*	*Totale*
EI	151	39	45	235
MM [1]	137	40	63	240
AM	130	29	105	264
CC	42	18	43	103
Totale	460	126	256	**842**
Escluso il Corpo delle capitanerie di porto per il quale i posti a concorso sono: – Accademia Navale 18 unità, – "Nomina diretta" 5 unità, – "Ruolo speciale" 11 unità.				

Infine, nel periodo dicembre 2023 – febbraio 2024 si sono concluse le procedure concorsuali straordinarie che la Difesa ha potuto bandire in aderenza all'art. 7 del D.L. n. 44/2023 ("*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*"), di cui 16 posti riservati a Ufficiali medici.

b. Sottufficiali

In relazione alle consistenze del personale della categoria Sottufficiali, l'aspetto di maggior rilievo attiene alle novità introdotte dal D.lgs. 23 novembre 2023 n. 185, per la categoria dei Sottufficiali. Si evidenzia che l'intervento normativo sull'articolo 798-*bis* del COM, ha teso a incrementare le dotazioni organiche:

(1) dei Marescialli da 19.800 a 21.695 unità (+ 1.825 unità);

(2) dei Sergenti da 24.200 a 25.034 unità (+ 834 unità).

Questa variazione strutturale consente, da un lato, di fare fronte alle esigenze delle Forze Armate di disporre di un maggiore numero di personale altamente specializzato e più qualificato, dall'altro, di assicurare al personale della categoria dei Graduati una maggiore possibilità di progressione di carriera nei superiori ruoli dei Sergenti e Marescialli.

Per quanto riguarda il ruolo Marescialli che, per l'anno 2024, presentava una consistenza media pari a circa 39.460 unità[9], a fronte del nuovo obiettivo fissato di una dotazione organica pari a 21.625 unità[10], le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto in maniera naturale intorno al 2033, in linea con i nuovi termini stabiliti dalla

[9] Come risulta dal Decreto Interministeriale cd. "Dotazioni organiche e consistenze" per l'anno 2024.

[10] Vedasi articolo 798-*bis* del COM, come recentemente aggiornato nelle dotazioni organiche dei sottufficiali e volontari, con il Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 185 (in G.U. 13/12/2023, n. 290).

Legge n. 119/2022 di "Revisione dello Strumento militare", che sono stati posticipati dal 2024 al 2033. Al riguardo, è necessario rilevare che, prima dell'entrata in vigore dei citati provvedimenti di legge (Legge 119/2022 e D.Lgs. 185/2023), l'entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze Armate (escluso il Corpo delle capitanerie di porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione, al fine di rispettare la precedente scadenza del 2024 per il raggiungimento degli obiettivi organici.

In relazione all'attività reclutativa svolta nel 2024, sono stati banditi concorsi per complessivi n. 1.084 Marescialli, di cui n. 728 tramite concorso pubblico (628 Allievi Marescialli; 64 a "nomina diretta"; 36 orchestrali) e n. 356 tramite concorsi interni dedicati ai Sergenti e ai Volontari in Servizio Permanente (323 per titoli ed esami; 33 per soli titoli).

La situazione del ruolo dei Sergenti, invece, è considerevolmente differente, in quanto la consistenza media dell'anno 2024 risultava essere di 19.028 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto), quindi ben al di sotto del nuovo quadro delineato dalla Legge n. 119/2022. Per cui il ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 6.006 unità per raggiungere, al 2033, il volume organico complessivo di 25.034 unità.

Nel merito dell'attività reclutativa, nel 2024 sono stati banditi concorsi per n. 1.265 posti per Sergenti (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto), di cui 759 per titoli ed esami e 506 per soli titoli.

c. Graduati e Militari di truppa

La Difesa, oggigiorno, continua a rappresentare un importante modello di riferimento per i giovani. Difatti, non più la stabilità economica e la sicurezza di un impiego fisso – fattori che negli anni passati hanno rappresentato un forte incentivo, soprattutto in un contesto di incertezza lavorativa come quella del nostro Paese – quanto, invece, il senso di appartenenza a un'istituzione che rappresenta valori come il coraggio, la disciplina e il servizio alla comunità continuano ad essere elementi motivazionali importanti per le giovani generazioni.

Purtuttavia, come noto, nel corso degli ultimi anni, l'*appeal* del reclutamento nelle Forze Armate ha registrato un *trend* leggermente in calo, generato, essenzialmente, dai seguenti fattori:

(1) **abolizione** (a partire dal 2016) **della riserva assoluta** a favore dei giovani

Volontari delle Forze Armate, per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di polizia;

(2) complessità dell'attuale quadro, con particolare riferimento ai cd. *shock-events* (quali la guerra russo-ucraina e l'accentuata crisi medio-orientale);

(3) calo demografico (ormai in atto da diversi anni) che riduce il potenziale bacino reclutativo per la Difesa.

Malgrado ciò, il 2024 ha fatto registrare comunque lusinghieri risultati in termini di volume delle domande per i concorsi banditi dalle F.A.. Ciò grazie ad una serie di misure introdotte, negli anni, dalla Difesa, quali:

(1) la semplificazione delle procedure concorsuali; il contenimento dei costi di partecipazione per i candidati; il miglioramento dell'informazione circa le mansioni e i compiti che il Volontario è chiamato a svolgere; i test attitudinali e fisici di accesso; i criteri di selezione per i diversi ruoli, al fine di incrementare l'*appeal* delle Forze Armate[11];

(2) la rimodulazione delle ferme dei Volontari, a mente della Legge n. 119/2022, che ha previsto l'introduzione del nuovo modello professionale VFI[12]/VFT, in luogo dei VFP1/VFP4. I primi, con ferma iniziale di 3 anni (più un ulteriore anno eventuale) ed i secondi con ulteriori 3 anni, prima di accedere al bacino del personale "Graduati" in servizio permanente (VSP).

I dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP), concluse nel corso del 2024, sono riepilogati nella seguente tabella:

	VFI	VFP4	VSP
IMMISSIONI FINALIZZATE	8.708[13]	2.908[14]	1.830
DOMANDE PERVENUTE	53.798	9.434[15]	1.930

[11] Nel 2018/19 la Difesa ha condotto un'indagine sociologica volta ad intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani tra i 17 ed i 25 anni verso le carriere militari, rivolgendo il *focus* anche verso la popolazione femminile.

[12] Si precisa che, mentre il reclutamento dei VFI è in atto dall'anno 2023, per i VFT i primi reclutamenti inizieranno non prima del gennaio 2026.

[13] Manca il dato di immissione del 3° blocco EI/2024 (in itinere), previsto per l'anno 2025.

[14] Il dato tiene conto anche dei VFP4 "Forze Speciali" e "Atleti". Per l'AM il 2° Bando "Atleti" è ancora in itinere.

[15] Il dato tiene conto anche dei VFP4 "Forze Speciali" e "Atleti".

Si è proseguito, inoltre, con il reclutamento "diretto", dei Volontari in servizio permanente *ex* art. 705 del COM, rivolto ai congiunti del personale delle Forze Armate, deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di missioni internazionali di pace o attività operativa, in ossequio alla direttiva emanata a gennaio 2021 dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro ai VFP che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze Armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia risulta ancora la prospettiva d'impiego più ambita.

In materia di riserve di posti per i VFP delle Forze Armate (in servizio ovvero congedati senza demerito) ai fini dell'accesso alle carriere iniziali nelle Forze di polizia ed nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sono previste – ai sensi dell'art. 703 del COM – le seguenti aliquote percentuali:

(1) Arma dei Carabinieri: 70 per cento;
(2) Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
(3) Polizia di Stato: 45 per cento;
(4) Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
(5) Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento.

In particolare, per quanto attiene all'alimentazione del ruolo dei Carabinieri in ferma quadriennale, nel 2024, il reclutamento dai VFP delle Forze Armate ha garantito l'immissione di personale militarmente già addestrato e impostato, ma contestualmente ha contribuito ad un innalzamento dell'età media dei ruoli superiori, il cui transito avviene per concorso interno.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nell'anno 2024:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	1.177	2.687	3.852
GUARDIA DI FINANZA	783	851	1.634
POLIZIA DI STATO	1.306	1.887	3.193
POLIZIA PENITENZIARIA	1.027	1.541	2.568
VIGILI DEL FUOCO	193	157	350
TOT posti a concorso FdP/VF	4.486	7.123	11.609

Per quanto attiene alla categoria Graduati, al 31 dicembre 2024, la consistenza effettiva dei Graduati, si attesta su 57.125 u. (di poco inferiore al rideterminato organico di legge pari a 59.330 u.[16]); mentre, per il ruolo Truppa, la consistenza risulta essere di 23.310 u., inferiore alle dotazioni previste di 33.370 u.[17].

[16] Il dato tiene conto anche dei VSP appartenenti al Corpo delle CP.

[17] Il dato non tiene conto dei Carabinieri in ferma quadriennale e della Truppa appartenente al Corpo delle CP.

5. CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA

Il Corpo Militare volontario della Croce Rossa Italiana, in forza delle attribuzioni di cui al COM, è designato come struttura ausiliaria delle Forze Armate dello Stato e, in tale veste, svolge un ruolo cruciale nel sistema di difesa e sicurezza nazionale. Tale missione istituzionale impone l'adozione di un organizzazione interna che rispecchi criteri di economicità, efficienza e tempositiche operative, per garantire il corretto supporto alle operazioni delle Forze Armate in ogni contesto richiesto, sia in ambito nazionale che internazionale.

a. Contesto strategico e Riforma Organizativa: con la riforma della Coce Rossa Italiana, il Corpo Militare ha intrapreso un percorso di adeguamento strutturale e operativo, volto a rafforzare le proprie capacità di risposta alle esigenze strategiche del Paese. Le articolazioni territoriali, nell'ambito di questa revisione, hanno assunto un ruolo chiave nell'assicurare il reclutamento e la formazione del personale necessario, ponendo particolare attenzione al soddisfacimento delle competenze richieste per l'espetamento delle funzioni di supporto sanitario, logistico e operativo. Queste funzioni, che costituiscono il cuore della missione del Corpo, sono essenziali per il ragiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati.
b. Reclutamento del personale Volontario: la peculiarità del Corpo Militare risiede nella sua natura esclusivamente volontaria, elemento che ne rappresenta tanto una risorsa quanto una sfida operativa. Il reclutamento del personale avviene nel pieno rispetto dei principi di volontarietà, senza alcun onere economico per l'Amministrazione, e si basa sulla selezione di cittadini italiani motivati e in possesso di specifiche competenze professionali. Le procedure di reclutamento seguono rigorosi criteri di valutazione, mirati a garantire non solo un adeguato livello numerico, ma anche un elevata qualità tecnica, disciplinare e morale del personae in servizio. Questo approccio consente di soddisfare i parametri operativi previsti e mantenere alti standard di preparazione richiesti dal contesto militare.
c. Impegno Operativo e valore istituzionale: il personale volontario del Corpo Militare costituisce una risorsa irrinunciabile per l'adempimento delle funzioni assegnate, contribuendo con il proprio impegno e le proprie competenze alla realizzazione degli obiettivi strategici nazionali. Le attività di supporto alle Forze Armate, svolte in stretta sinergia con le esigenze operative del momento, comprendono interventi nel settore

sanitario, logistico e di gestione delle emergenze, dimostrando una capacità di adattamento e resilienza che rappresentano una peculiarità distintiva del Corpo stesso.

d. Prospettive future e rafforzamento della missione: l'attuale fase di evoluzione organizzativa mira a consolidare ulteriormente l'efficacia e la prontezza operativa del Corpo Militare volontario della Croce Rossa Italiana, rafforzando al contempo lo spirito di servizio e dedizione che ne rappresenta l'essenza. La prossima adozione di misure normative sempre piu mirate e innovative consentirà di fronteggiare con successo le sfide future, garantendo il pieno supporto alle Forze Armate in ogni scenario operativo e contribuendo alla sicurezza ed al benessere della colletività. Il Corpo, è e continurà ad esere un pilastro fondamentale del sistema di difesa del Paese, incarnando i valori di solidarietà, professionalità e impegno al servizio della Nazione.

PERSONALE DIRETTIVO

GRADO	2021	2022	2023	2024	Diff. 23/24
Sottotenente (Decreto Presidente della Repubblica)	94	102	63	66	+3
Sottotenente (Riconoscimento grado FFAA)	2	4	1	2	+1
Tenente (Riconoscimento grado FFAA)	10	9	4	1	-3
Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	2	2	0	0	0
1° Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	1	0	0	0	0
Maggiore (Riconoscimento grado FFAA)	0	1	0	0	0
Tenente Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	0	0	0	0	0
Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	0	0	0	0	0
TOTALI	109	118	68	69	+1

PERSONALE DI ASSISTENZA

GRADO	2021	2022	2023	2024	Diff. 23/24
Milite	302	194	224	142	-82
Caporale	52	39	31	16	-15
Caporal Maggiore	11	14	15	6	-9
Sergente	17	23	16	4	-12
Sergente Maggiore	3	0	1	1	0
Maresciallo ordinario	1	0	0	1	+1
Maresciallo capo	0	0	0	1	+1
Maresciallo maggiore	3	3	0	1	+1
TOTALI	389	273	287	172	-115

6. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

a. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 184 del 07 agosto 2024, concernente la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali di cui all'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, al personale delle forze di polizia e delle Forze Armate - anno 2024.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha previsto:

(1) una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, al personale militare delle Forze Armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e al personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare in costanza di servizio nell'anno 2024, percettore nel 2023 di un reddito annuo lordo da lavoro dipendente, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, complessivamente non superiore ad euro 30.208,00. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, l'imposta lorda determinata sul trattamento economico accessorio, comprensivo delle indennità di natura fissa e continuativa corrisposte al personale del Comparto sicurezza e difesa, è ridotta per ciascun beneficiario fino ad un importo annuo massimo di 610,50 euro.

(2) che il sostituto d'imposta applichi il beneficio in parola in un'unica soluzione, anche in sede di conguaglio fiscale.

b. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024 recante "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato" a decorrere dal 1° gennaio 2024, pubblicato nella G~~g~~azzetta Ufficiale – serie generale n. 200 del 27 agosto 2024.

   Il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha adeguato la retribuzione del personale dirigente delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri del 4,80 per cento. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono state incrementate della suddetta percentuale le voci stipendiali di seguito indicate:

   (1) stipendio;
   (2) indennità integrativa speciale;
   (3) assegno pensionabile;
   (4) speciale indennità pensionabile;
   (5) indennità dirigenziale;
   (6) indennità di posizione;
   (7) indennità pensionabile;
   (8) indennità operativa.

c. Decreto del Ministro della Difesa del 3 giugno 2024 concernente il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali di cui all'articolo 5 del decreto del P~~p~~residente della R~~r~~epubblica 11 settembre 2007, n. 171, che ha individuato, per il 2023, i criteri e le misure giornaliere per l'attribuzione di compensi discendenti dal fondo in parola.

   Le risorse del fondo sono destinate al personale militare in servizio permanente dell'Esercito italiano, della Marina militare (compreso il Corpo delle capitanerie di porto), e dell'Aeronautica militare, dal grado di graduato e gradi corrispondenti a quello di Capitano e gradi corrispondenti, con esclusione degli ufficiali generali e degli u~~U~~fficiali superiori e gradi corrispondenti.

   Il summenzionato decreto ministeriale ha disposto per il suddetto personale, qualora non sia soggetto alle cause di esclusione ivi previste, un compenso giornaliero lordo, rapportato al grado rivestito, per ogni giornata di servizio utile prestato nell'anno di riferimento 2023. Le principali novità introdotte sono riportate di seguito:

   (1) è stata espunta la maggiorazione prevista per il lavoro notturno, per l'esiguità della platea dei destinatari, nonché degli importi effettivamente erogati;

(2) tra le giornate utili alla maturazione del compenso, sono stati ricompresi i giorni di assenza per congedo di paternità obbligatorio, al fine di parificarli ai giorni di congedo di maternità, già valorizzati;

(3) è stato eliminato ogni riferimento alla percezione della "supercampagna" per l'attribuzione della maggiorazione per il servizio presso gli enti di vertice, onde ripristinare l'originaria finalità della maggiorazione.

d. Decreto del Ministro della difesa 4 aprile 2024, concernente i criteri per la destinazione delle risorse e le misure dei compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali (FESI) a favore del personale dell'Arma dei carabinieri, dal grado di carabiniere a quello di capitano, che ha prestato servizio nell'anno 2023, tenendo conto dell'impiego, degli incarichi, delle particolari situazioni di servizio, delle responsabilità e del grado rivestito dal citato personale.

e. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) in data 17 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 12 giugno 2024, adottato ai sensi dell'articolo 1826-*bis* del COM, concernente i criteri e le misure del Compenso Forfettario di Impiego (CFI)[18] per gli ufficiali generali e ufficiali superiori e del Compenso Forfettario di Guardia (CFG)[19] per gli ufficiali superiori, dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, per l'anno 2024.

f. Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2024, ~~e~~ registrato alla Corte dei conti in data 21 ottobre 2024, inerente l'attribuzione di specifici compensi di funzione, ai Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti), previsti dall'articolo 1826-*bis*, comma 1, del COM per l'anno di riferimento 2023.

Il Decreto Interministeriale, nel riconoscere specifici compensi per Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti) in servizio permanente dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, ne determina i criteri per la loro attribuzione, le

---

[18] Il **compenso forfettario di impiego** (CFI) ha lo scopo di remunerare il personale militare (da primo caporal maggiore a generale) sovente impiegato in attività operative e addestrative, caratterizzate da particolari condizioni di impiego prolungato e continuativo oltre il normale orario di lavoro, che si protraggono senza soluzione di continuità per almeno quarantotto ore che, articolate in turni nell'arco delle 24 ore, mal si conciliano con l'ordinario orario di servizio.

[19] Il **compenso forfettario di guardia** (CFG) ha lo scopo di remunerare il personale militare (da primo caporal maggiore a colonnello) impiegato in "**servizi armati e non armati**" di durata pari o superiore a 24 ore che, per imprescindibili esigenze funzionali, non abbia potuto fruire dei recuperi compensativi.

modalità applicative e le misure economiche. In relazione a queste ultime, il decreto interministeriale in parola, prevede:

(1) l'attribuzione di una maggiorazione dei suddetti compensi per i menzionati Ufficiali se percettori dell'indennità supplementare di comando di cui all'articolo 10, della legge 23 marzo 1978, n. 83;

(2) l'introduzione di una maggiorazione della misura lorda base mensile dei compensi in parola a favore dei citati Ufficiali che ricoprono determinati incarichi, anche di livello superiore, o che assumendo, di fatto, determinate responsabilità correlate al raggiungimento di qualificati obiettivi, non sono percettori della relativa indennità di comando ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 78 del 1983.

g. Decreto interministeriale del 1° ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 18 novembre 2024, relativo all'attribuzione di specifici compensi di funzione ai maggiori e tenenti colonnelli dell'Arma dei carabinieri (compreso quello del ruolo forestale, ambientale e agroalimentare), ai sensi dell'articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95 del 2017, per l'anno di riferimento 2023. Il citato provvedimento è volto a riconoscere specifici compensi al personale interessato che ha fronteggiato, ai vari livelli, specifiche esigenze di carattere operativo relative all'incarico ricoperto ovvero ha conseguito qualificati obiettivi istituzionali, nell'assolvimento dei precipui compiti d'istituto e delle funzioni di comando, controllo nonché di coordinamento, nell'ambito di ciascuna unità organizzativa dell'Arma dei carabinieri, e che ha riportato nell'ultima valutazione caratteristica la qualifica di "eccellente", quale indicatore positivo del massimo rendimento professionale e dei risultati conseguiti in un periodo determinato.

g. Determina del Capo di Stato Maggiore della Difesa del 21.01.2024 per l'individuazione degli Enti destinatari dell'indennità operativa fondamentale di "supercampagna".

Viene verificato il rispetto del limite dei contingenti massimi imposti dalla normativa vigente (pari a 84.367 unità). Rispetto all'anno precedente la predetta determinazione include le variazioni ordinative intervenute e gli EdO dell'area T/O di nuova costituzione.

h. Determina del Capo di Stato Maggiore della Difesa del 4.12.2024 per l'individuazione degli incarichi destinatari dell'indennità operativa supplementare di comando.

Viene verificato il rispetto del limite dei contingenti massimi imposti dalla normativa vigente (pari a 24.419 unità). Rispetto all'anno precedente la predetta determinazione include le variazioni ordinative intervenute e nuove posizioni ordinative.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

a. Nel 2024 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente una diminuzione sia delle sanzioni disciplinari di corpo (6384 contro le 7234 del 2023) che delle sanzioni di stato (202 contro le 304 del 2023).

b. In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

   (1) Ufficiali:

   - 141 sanzioni di corpo, 230 nel 2023 (di cui 15 consegne di rigore);
   - 12 sanzioni di stato, a fronte delle 23 dell'anno 2023;

   (2) Sottufficiali:

   - 281 sanzioni di corpo (di cui 46 consegne di rigore), contro le 344 del 2023;
   - 61 sanzioni di stato, a fronte delle 94 dell'anno precedente.

   (3) Militari di Truppa e Graduati:

   - 5962 sanzioni di corpo (di cui 411 consegne di rigore), rispetto alle 6660 dell'anno 2023. La maggior parte dei casi riguarda comportamenti puniti con la consegna.
   - 129 sanzioni di stato (187 del 2023).

c. La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento sia delle sanzioni disciplinari di corpo (1092 contro le 975 dell'anno 2023) sia delle sanzioni disciplinari di stato (116 contro le 111 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

   (1) Ufficiali:

   - 12 sanzioni di corpo (di cui nessuna consegna di rigore) rispetto alle 9 dell'anno 2023;
   - 2 sanzioni di stato (a fronte delle 5 dell'anno 2023).

   (2) Ispettori:

- 245 sanzioni di corpo (di cui 9 consegne di rigore), rispetto alle 244 dell'anno 2023;
- 25 sanzioni di stato, a fronte delle 24 dell'anno scorso.

(3) Sovrintendenti:

- 181 sanzioni di corpo (di cui 5 consegne di rigore), rispetto alle 163 dell'anno 2023;
- 11 sanzioni di stato, a fronte delle 13 del 2023.

(4) Appuntati e Carabinieri:

- 654 sanzioni di corpo (di cui 34 consegne di rigore), contro 559 dell'anno 2023;
- 78 sanzioni di stato, a fronte delle 69 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMINATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2024 sono state pronunciate 146 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella a seguire.

La maggiore incidenza di reati militari si registra per quelli contro:

a. l'amministrazione militare, la fede pubblica, la persona e il patrimonio (54);
b. il servizio militare (46);
c. la disciplina militare (41);
d. la fedeltà e la difesa militare (5).

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2024 AL 31.12.2024
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI

TITOLO DI REATO (CODICE PENALE MILITARE E ORDINAMENTO MILITARE)	REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
I	*DEI REATI CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE*				***5***
	ART. 81 VILIPENDIO DELLA REPUBBLICA,DELLE ISTITUZIONI E DELLE FORZE ARMATE	1	0		1
	ART. 86 RIVELAZIONE DI SEGRETI MILITARI, A SCOPO DI SPIONAGGIO ART. 89 BIS ESECUZIONE DI DISEGNI,INTRODUZIONE IN LUOGHI DI INTERESSE MILITARE A SCOPO DI SPIONAGGIO ART.94 COMUNICAZIONE ALL'ESTERO DI NOTIZIE NON SEGRETE NE' RISERVATE	2	1	1	4
II	*DEI REATI CONTRO IL SERVIZIO MILITARE*				***46***
	ART. 120 ABBANDONO DI POSTO O VIOLATA CONSEGNA DA PARTE DEL MILITARE DI GUARDIA O IN SERVIZIO	0	9	9	18
	ART. 139 UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	0	0
	ART. 148 DISERZIONE	2	2	4	8
	ART. 159 SIMULAZIONE D'INFERMITA'	0	2	11	13
	ART. 166 ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	3	1	4
	ART. 167 DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	1	0	1
	ART. 168 DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	2	2
III	*DEI REATI CONTRO LA DISCIPLINA MILITARE*				***41***
	ART. 173 DISOBBEDIENZA	1	5	7	13
	ART. 186 INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	1	0	1
	ART. 189 INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA O INGIURIA	0	4	10	14
	ART. 195 VIOLENZA CONTRO INFERIORE	2	0	0	2
	ART. 196 MINACCIA O INGIURIA A UN INFERIORE	4	4	3	11
IV	*REATI SPECIALI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE MILITARE, CONTRO LA FEDE PUBBLICA, CONTRO LA PERSONA E CONTRO IL PATRIMONIO*				***54***
	ART. 215 PECULATO MILITARE	3	6	1	10
	ART. 222 E SS. CONTRO LA PERSONA (INGIURIA, DIFFAMAZIONE, MINACCIA)	3	1	1	5
	ART. 230 FURTO MILITARE	0	4	2	6
	ART. 234 TRUFFA	4	16	13	33
	TOTALE:	***14***	***48***	***76***	***146***

3. NONNISMO, *MOBBING*, MOLESTIE SESSUALI E *STALKING*

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024:

a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

NONNISMO

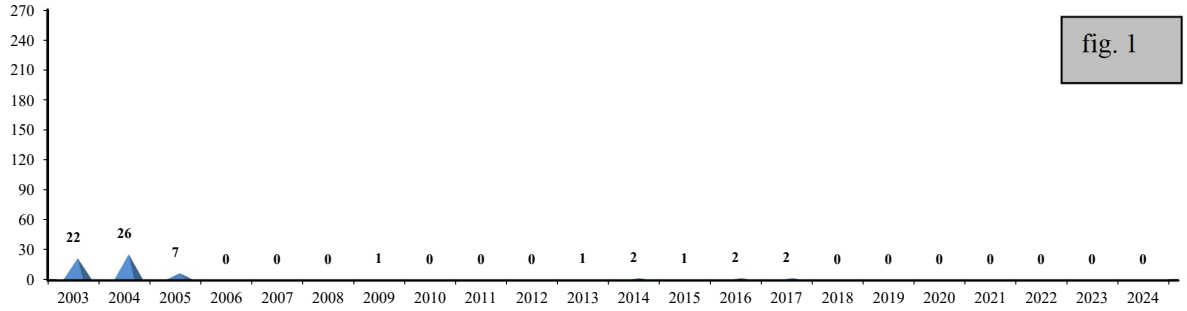


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

b. Per quanto riguarda il *mobbing*, sono stati segnalati 3 casi (figura 2);

MOBBING

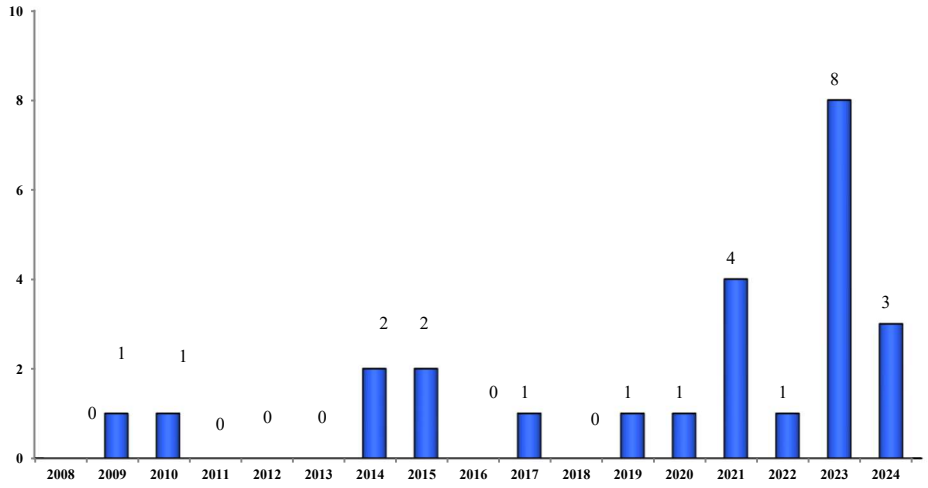
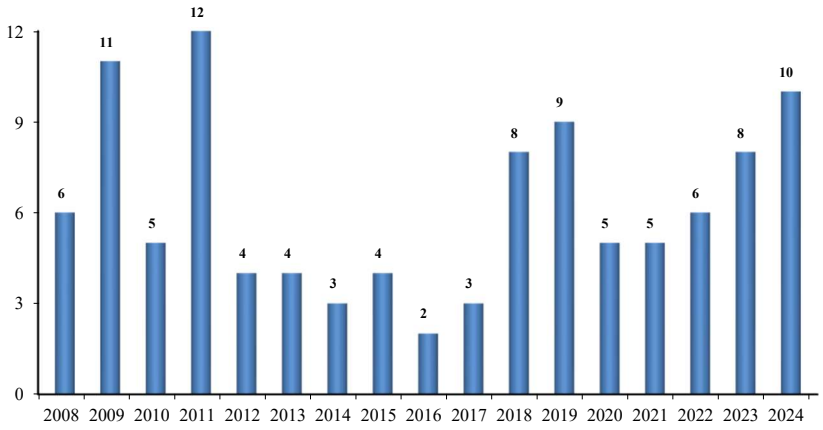


fig. 2

c. Riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 10 casi (figura 3);

MOLESTIE SESSUALI

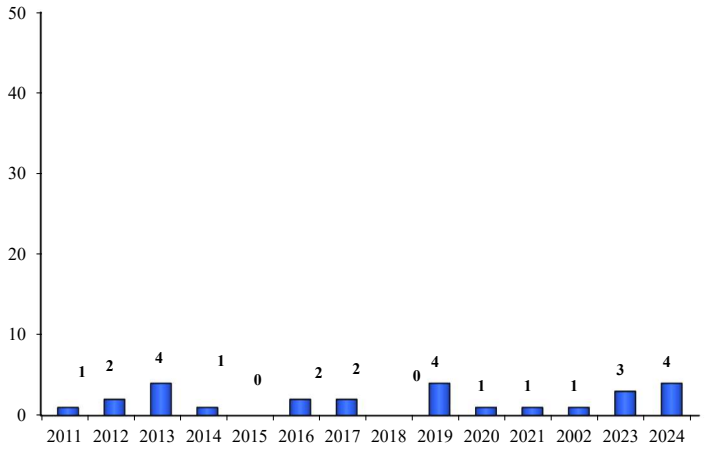
fig. 3



d. Sono stati segnalati 4 casi di *stalking* (figura 4).

STALKING

fig. 4



INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2024 AL 31.12.2024

(tra parentesi i dati riferiti al 2023)

	PERSONALE	**UFFICIALI**		**SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)**		**MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI**		**TOTALE**
	DATI	**PUNITI** *(tra parentesi il dato riferito al 2023)*	**% rispetto ai militari alle armi**	**PUNITI** *(tra parentesi il dato riferito al 2023)*	**% rispetto ai militari alle armi**	**PUNITI** (tra parentesi il dato riferito al 2023)	**% rispetto ai militari alle armi**	*(tra parentesi il dato riferito al 2023)*
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2023 **(°)**	***18.836***		***58.488***		***85.627***		***162.951***
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	**52 (112)**	**0,28**	**99 (117)**	**0,17**	**938 (1325)**	**1,10**	**1089 (1554)**
	Consegna	**74 (111)**	**0,39**	**136 (188)**	**0,23**	**4613 (5104)**	**5,39**	**4823 (5403)**
	Consegna di rigore	**15 (7)**	**0,08**	**46 (39)**	**0,08**	**411 (231)**	**0,48**	**472 (277)**
	Totale	**141 (230)**	**0,75**	**281 (344)**	**0,48**	**5962 (6660)**	**6,96**	**6384 (7234)**
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall' impiego	**11 (20)**	**0,06**	**59 (73)**	**0,10**	**118 (142)**	**0,14**	**188 (235)**
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	**0 (0)**	**0,01**	**0 (13)**	**0**	**5 (32)**	**0.01**	**5 (47)**
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	**1 (1)**	**0,01**	**2 (8)**	**0,01**	**6 (13)**	**0,01**	**9 (22)**
	Totale	**12 (23)**	**0,06**	**61 (94)**	**0,10**	**129 (187)**	**0,15**	**202 (304)**

(°) Considerata forza media.

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2024 AL 31.12.2024

(tra parentesi i dati riferiti al 2023)

	PERSONALE	**UFFICIALI**		**ISPETTORI**		**SOVRINTENDENTI**		**APP./CAR.**		**TOTALE**
	DATI	**PUNITI** ***(tra parentesi il dato riferito al 2023)***	**% rispetto ai militari alle armi**	**PUNITI** ***(tra parentesi il dato riferito al 2023)***	**% rispetto ai militari alle armi**	**PUNITI** ***(tra parentesi il dato riferito al 2023)***	**% rispetto ai militari alle armi**	**PUNITI** ***(tra parentesi il dato riferito al 2023)***	**% rispetto ai militari alle armi**	***(tra parentesi il dato riferito al 2023)***
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2024 **(°)**	***4.831***		***26.896***		***21.716***		***56.844***		***110.287***
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	**10 (6)**	**0,2**	**124 (127)**	**0,46**	**101 (92)**	**0,47**	**359 (319)**	***0,63***	**594 (544)**
	Consegna	**2 (3)**	**0,04**	**112 (110)**	**0,42**	**75 (68)**	**0,35**	**261 (223)**	***0,46***	**450 (404)**
	Consegna di rigore	**0 (0)**	**---**	**9 (7)**	**0,03**	**5 (3)**	**0,02**	**34 (17)**	***0,06***	**48 (27)**
	Totale	**12 (9)**	**0,25**	**245 (244)**	**0,91**	**181 (163)**	**0,83**	**654 (559)**	***1,15***	**1092 (975)**
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall' impiego	**1 (2)**	**0,02**	**20 (23)**	**0,07**	**9 (12)**	**0,04**	**39 (54)**	**0,07**	**69 (61)**
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	**0 (0)**	**---**	**0 (0)**	**---**	**0 (0)**	**---**	**0 (0)**	**---**	**0 (0)**
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	**1 (3)**	**0,02**	**5 (1)**	**0,02**	**2 (1)**	**0,01**	**39 (15)**	**0,07**	**47 (20)**
	Totale	**2 (5)**	**0,04**	**25 (24)**	**0,09**	**11 (13)**	**0,05**	**78 (69)**	**0,14**	**116 (111)**

(°) Considerata forza media.

CAPITOLO III

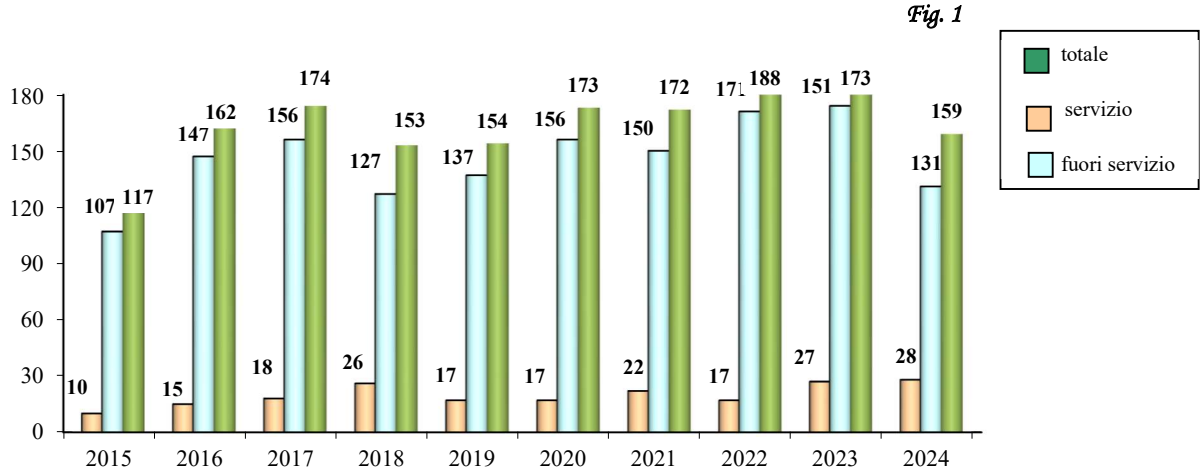
(Decessi del Personale Militare)

DECESSI DEL PERSONALE MILITARE

Nel corso dell'anno 2024 si sono registrati 160 decessi. Di questi 159 sono avvenuti in territorio nazionale (tab. 1-4) e 1 in Operazioni Fuori dei Confini Nazionali.

a. Decessi sul territorio nazionale
Su un totale di 159 decessi, 28 si sono verificati in servizio e 131 fuori servizio (fig. 1).

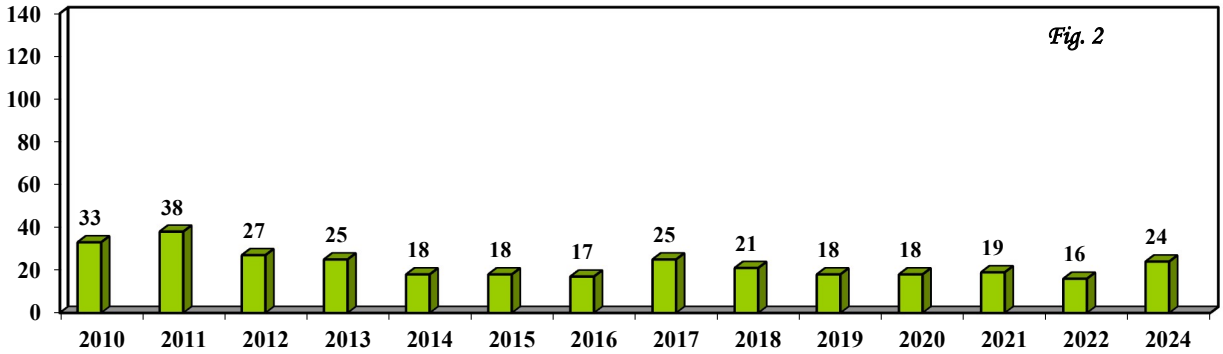
Fig. 1



La causa più frequente fra i 159 decessi risulta essere la malattia (94 casi), seguono gli incidenti automobilistici (24 casi) ed i casi di suicidio (19).

b. Vittime di incidenti automobilistici
Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2024 è 24 (fig. 2).

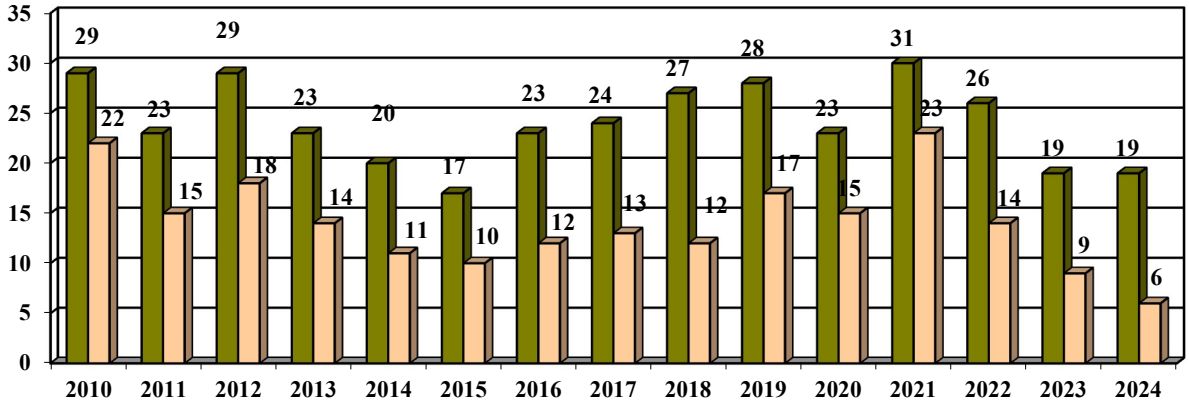
Fig. 2



c. <u>Suicidi</u>

Dei 19 casi di suicidio rilevati, 6 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri e 13 dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (fig. 3).

Fig. 3



d. <u>Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali</u>

Fuori dai confini nazionali si è verificato 1 decesso (1 Sottufficiale dell'Esercito, fig. 4).

Fig. 4

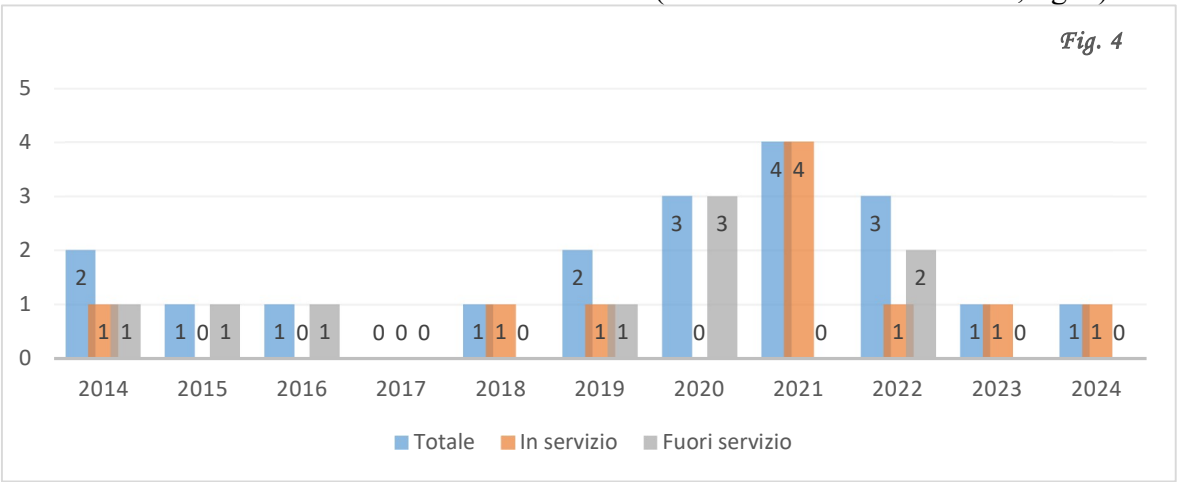


Tabella 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2024

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO				3	1	1	1	4	5
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.									
IN ADDESTRAMENTO			1		1		2		2
SUL LAVORO			2		1		1		3
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO			1				1		1
SUICIDIO		1		1		5		7	7
MALATTIA	1	1		10		5	1	16	17
LOTTA DELIQ./EVERS.									
ORDINE PUBB. ATTENTATI									
ATTI TERRORISTICI									
ALTRE CAUSE				1	1	2	1	3	4
TOTALE	1	2	4	15	4	13	7	30	39

Legenda: S (***in servizio***); FS (***fuori servizio***).

Tabella 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE MARINA
Anno 2024

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO			1			1	1	1	2
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.									
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO		1						1	1
SUICIDIO				1				1	1
MALATTIA		1		11		1		13	13
LOTTA DELIQ./EVERS.									
ORDINE PUBB. ATTENTATI									
ATTI TERRORISTICI									
ALTRE CAUSE				3		2		5	5
TOTALE		2	1	15		4	1	21	22

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

Tabella 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE AERONAUTICA
Anno 2024

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO	1	2	1	1		2	2	5	7
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.									
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO		1			1		1	1	2
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO		2		2		1		5	5
MALATTIA			1	4	1		2	4	6
LOTTA DELIQ./EVERS.									
ORDINE PUBB. ATTENTATI									
ATTI TERRORISTICI									
ALTRE CAUSE				1				1	1
TOTALE	1	5	2	8	2	3	5	15	21

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

Tabella 4

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
ARMA DEI CARABINIERI
Anno 2024

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO			2	1	5	2	7	3	10
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.									
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO			2	2	1	1	3	3	6
MALATTIA		5	3	24		26	3	55	58
LOTTA DELIQ./EVERS.									
ORDINE PUBB. ATTENTATI									
ATTI TERRORISTICI									
ALTRE CAUSE				2		1		3	3
TOTALE		5	7	29	6	30	13	64	77

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

IL PERSONALE FEMMINILE NELLE FORZE ARMATE

Le cittadine italiane hanno avuto accesso alle carriere militari per gli effetti della legge n. 380 del 1999. Conseguentemente, i primi reclutamenti sono avvenuti nel 2000.

I bandi di reclutamento – di competenza della Direzione Generale per il Personale Militare – sin da quell'anno, hanno quali destinatari i candidati di entrambi i sessi.

Alla fine del 2024, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di oltre 24.200 unità di sesso femminile, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 2.000 unità.

La partecipazione delle cittadine italiane al sistema della Difesa nazionale e della sicurezza internazionale si è affermata gradualmente e, pertanto, nei ranghi delle Forze armate, sono ormai presenti due generazioni di donne, diverse delle quali hanno raggiunto il grado di Ufficiali superiori.

Il reclutamento del personale militare femminile, all'inizio, ha seguito un percorso di immissione graduale sia per i numeri delle unità da ammettere, sia per i livelli gerarchici da alimentare. In una prima fase, si è data priorità all'arruolamento degli Ufficiali per poter disporre, al momento del reclutamento di donne come Sottufficiali e Volontarie, di donne istruttrici in grado di guidare le nuove reclute, grazie all'esperienza già maturata. Dopo questa prima fase, il personale femminile è stato inserito in tutte le categorie e in tutti i ruoli, di comando e di base, attraverso l'arruolamento di Allieve Ufficiali nei corsi regolari delle Accademie, di Allieve Sottufficiali nei corsi delle Scuole per Sottufficiali, di Ufficiali a nomina diretta, reclutate con bandi di concorso per laureati, nonché di militari di truppa in ferma prefissata.

Dal 2009 in poi, anche le Scuole Militari hanno ammesso le allieve e già da qualche anno la 'Nunziatella' e la 'Teuliè' per l'Esercito, il 'Morosini' per la Marina Militare e la 'Douhet' per l'Aeronautica Militare, hanno licenziato le prime 'cadette'.

Sul piano formale, l'assenza di preclusioni di incarichi e di impieghi, oltre che di ruolo o di categorie, rende il modello di reclutamento italiano tra i più avanzati del mondo per quanto riguarda le pari opportunità.

Al 31 dicembre 2024, le Forze armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza

di 24.222[20] unità di sesso femminile così ripartite (appendice 1):

a. 2.481 Ufficiali;
b. 4.322 Sottufficiali;
c. 15.806 Graduati e Militari di truppa;
d. 1.613 Allievi di Accademie e Scuole militari.

(1) Reclutamento

I reclutamenti non prevedono percorsi differenziati di selezione. L'unico elemento di distinzione è dato dalla oggettiva differenza fisiologica. Perciò, in relazione alle prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza, in alcuni concorsi, sono stati fissati parametri diversi tra uomini e donne, alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti.

In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2024.

(2) Formazione

Anche nei settori della formazione e dell'addestramento non esistono differenziazioni di genere, atteso che tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Sono previste forme di tutela particolari per il personale femminile che, durante i corsi di formazione e di specializzazione, risulti in stato di gravidanza e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base, con figli fino al dodicesimo anno di età.

La progressione di carriera è la stessa per uomini e donne. Secondo una proiezione teorica, il primo ufficiale donna delle Forze Armate, proveniente dai corsi normali delle accademie militari, sarà valutato per l'avanzamento al grado di Colonnello nel 2026, mentre sono già in forza ufficiali donna nel grado di Colonnello arruolate con concorso a "nomina diretta" in Esercito, Marina e Aeronautica.

Invece, l'Arma dei Carabinieri, ha già Ufficiali donna nei gradi di Colonnello e Generale di Brigata provenienti dalla Polizia di Stato e dal disciolto Corpo Forestale dello Stato.

(3) Impiego

[20] Incluso il Corpo delle Capitanerie di porto.

Per quanto concerne l'impiego, ovvero gli incarichi da assolvere nel corso della carriera militare, sono state garantite alle donne le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Il personale militare femminile, infatti, assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni.

Circa le professionalità operative si osserva che il livello raggiunto dalle donne è paritetico a quello dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate come piloti di aerei e di elicotteri, come equipaggi di carri armati, a bordo di sommergibili, nel controllo del territorio e come responsabili di importanti porti lungo le coste del Paese.

Per quanto attiene agli specifici aspetti ordinativi e d'impiego presso organismi internazionali in Italia ed all'estero, nessuna posizione è preclusa alle donne e nessuna normativa al momento vincola in alcun modo il loro impiego. In ogni caso, lo Stato Maggiore della Difesa indica alle Forze Armate le posizioni internazionali da ricoprire e, successivamente, provvede a valutare il possesso dei requisiti individuali e professionali dei candidati proposti, indicando al Ministro della Difesa il militare da designare, nel rispetto delle norme che regolamentano la materia. Con lo sviluppo delle operazioni militari, secondo i principi delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza su 'Donne, pace e sicurezza' e adottando la prospettiva di genere, il personale militare femminile è sempre più richiesto per ricoprire incarichi di osservatori e ufficiali di staff nelle missioni a guida ONU. Ciò in quanto le donne militari, in alcuni contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani, rappresentano uno strumento importante per lo sviluppo della missione.

(4) Impegno della Difesa

Nell'ambito delle attività finalizzate alla valorizzazione e tutela della componente femminile, la Difesa partecipa ai consessi inter-istituzionali previsti dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne, in attuazione della Convenzione di Istanbul, dal Piano di Azione Nazionale, in attuazione della Risoluzione ONU 1325 (2000) su 'Donne, pace e sicurezza' e

dalla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, formalizzata nel luglio 2021 e discendente dall'analogo atto dell'Unione Europea (*Gender Equality Strategy*) per il 2020-2025.

Nello specifico:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne ha previsto l'implementazione di attività formative mirate sul tema, a favore del personale dell'Amministrazione della Difesa, civile e militare, con un particolare *focus* sull'impegno delle Forze Armate nei Teatri operativi a supporto della componente femminile locale e nel contrasto alle discriminazioni;
- nell'ambito del Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la Difesa ha assunto, in particolare, l'impegno di:
  a) assicurare una formazione specifica per il personale in approntamento per i Teatri Operativi sugli aspetti trasversali della citata Risoluzione;
  b) valorizzare la presenza delle donne nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia nazionali, rafforzando il loro ruolo nei processi decisionali;
  c) proteggere i diritti umani delle donne e delle minori, in aree di conflitto e post-conflitto;
- nell'ambito della Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, discendente dal *Gender Equality Strategy* dell'Unione Europea per il 2020-2025, la Difesa è impegnata a monitorare le pari opportunità e la loro continua implementazione nell'organizzazione militare.

  La presenza delle donne nelle Forze Armate ha apportato allo Strumento militare il cambiamento che l'intera società richiedeva, in una organizzazione tradizionalmente mono genere. Ad oggi, è certamente possibile affermare che a livello culturale e organizzativo sia stato raggiunto un buon grado di integrazione del personale militare femminile, a vantaggio di nuovi e più funzionali approcci organizzativi. Tale processo è reso possibile attraverso lo sviluppo continuo di diverse azioni e dimensioni che tengono conto della parità di genere, della complementarietà del personale maschile e femminile oltre che della unicità o esclusività di genere.

Nello specifico, la parità di genere ispira tutte le norme giuridiche che regolano l'organizzazione delle Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, mentre la dimensione della complementarietà consente di valorizzare le differenze di genere, nella gestione delle risorse umane. Ad esempio, negli ultimi decenni, anche attraverso la costituzione di squadre miste, è stato possibile sperimentare come la presenza di entrambe le componenti di genere, integri capacità che si completano e si potenziano per un migliore perseguimento degli *output* operativi.

Per quanto riguarda la dimensione della unicità o esclusività, appare opportuno evidenziare il contributo professionale che le donne in uniforme apportano nei contesti delle missioni internazionali, rivelandosi quali moltiplicatori di sicurezza, proprio grazie al genere di appartenenza. Si pensi, ad esempio, all'opportunità di impiegare le militari per entrare in contatto con la popolazione femminile dei territori in cui sono impiegate le Forze Armate italiane, soprattutto in contesti culturali in cui alle donne non è consentito incontrare uomini estranei alla famiglia. In tali ambiti operativi, grazie all'impiego di donne in uniforme, è possibile condurre interventi sanitari, effettuare perquisizioni e ricercare informazioni presso la popolazione locale, contribuendo così anche a migliorare la percezione di tutta la comunità nei confronti dell'intero contingente nazionale. Al riguardo, un caso esemplare di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza, sono i *Female Engagement Team* (FET), nuclei specializzati costituiti da militari addestrate nell'interagire con la popolazione femminile locale nei Teatri operativi, al fine di creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione. Inoltre, in considerazione dell'adesione al progetto delle Nazioni Unite volto ad incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi, la Difesa italiana continua a promuovere candidature di donne in uniforme per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari, nell'ambito delle missioni a guida ONU oltre che nei contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani.

È stato ampiamente verificato come, proprio in questi contesti, il personale militare femminile possa fungere da catalizzatore per la raccolta delle denunce di violenze commesse contro le donne e per l'ascolto di quelle sopravvissute alla violenza sessuale. Nelle operazioni di *peacekeeping*, in cui possono manifestarsi le conseguenze di stupri e di crimini di natura sessuale, perpetrati durante e dopo i conflitti armati, le donne militari rappresentano una risorsa fondamentale per le attività di prevenzione e contrasto a questo lacerante fenomeno.

Il contributo dei militari di sesso femminile è altrettanto essenziale per la smobilitazione e il reinserimento nella vita civile di donne e bambine ex combattenti, dei cui bisogni specifici è necessario tener conto.

In aggiunta, negli anni si è anche visto che la componente militare femminile si rivela uno strumento insostituibile per l'affiancamento delle allieve presso le accademie di polizia e militari, nelle attività di ricostruzione delle Forze Armate e di polizia locale. Tutti questi aspetti, connessi all'unicità di impiego delle donne in uniforme, ampiamente auspicati dal sistema di risoluzioni su "Donne, Pace e Sicurezza" del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, confermano la necessità di attuare, diffondere ed applicare la prospettiva di genere in tutte le attività per la pace e la sicurezza, attraverso una partecipazione sempre maggiore di donne *peacekeepers*.

(5) Conclusioni

Le Forze Armate italiane perseguono, sin dall'arruolamento, l'obiettivo della più completa integrazione del personale femminile. La presenza delle donne è tuttavia ancora contenuta sia in termini numerici, sia in funzione del grado ricoperto. Per tale ragione, la proporzione in cui uomini e donne sono rappresentati nella compagine militare non rispecchia la reale composizione per genere della società. Le donne in uniforme, infatti, sono in media poco più dell'8,8% di tutto il personale, per cui è necessario ancora perseverare per il raggiungimento di un'equa rappresentanza di genere, alla stregua degli altri Paesi NATO, in cui la media delle consistenze di personale militare femminile è del 12%.

Ad ogni modo, la sfida più importante per l'integrazione della componente femminile nelle Forze Armate è rappresentata dalla conciliazione tra la vita

lavorativa e quella privata. Al riguardo, nel rispetto delle prerogative del comparto della Difesa e delle esigenze organizzative e del personale, le Forze Armate sostengono il personale (sia maschile che femminile) nei compiti di cura genitoriale, anche incentivando la realizzazione di asili nido e ludoteche, all'interno dei sedimi militari.

Inoltre, per supportare il processo di integrazione e ulteriormente valorizzare la prospettiva di genere nell'organizzazione militare, il Capo di Stato Maggiore della Difesa si avvale del Consiglio Interforze sulla Prospettiva di Genere, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 7/2014, quale organo consultivo sulle materie di pari opportunità, divieto di discriminazione, integrazione del personale maschile e femminile delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, contrasto alle devianze comportamentali connesse al genere (*mobbing*, *stalking*, molestie, ecc.) e tutela della famiglia e della genitorialità. Il citato Consiglio, costituito garantendo la presenza bilanciata di entrambi i generi, da personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, al fine di integrare le visioni e le esigenze dettate dalle specificità operative di ciascuna componente, esprime pareri in merito all'attività di comunicazione dello Stato Maggiore della Difesa sui particolari temi di pertinenza e per l'organizzazione di eventi volti a diffondere la cultura di genere, confrontandosi con i paritetici organismi nazionali e internazionali al fine di fornire al Capo di SMD suggerimenti sulle iniziative da adottare per il miglioramento dell'organizzazione militare.

In aggiunta, si evidenzia che nell'ambito del I Reparto dello SMD, dal 2012, è presente la Sezione "Politiche di Genere" quale articolazione deputata al monitoraggio dell'integrazione della prospettiva di genere, nell'organizzazione militare.

Lo Stato Maggiore della Difesa organizza, infine, specifici percorsi di formazione per *Gender Advisor* dedicati a Ufficiali e per *Gender Matter Focal Point* rivolti ai Sottufficiali, con l'obiettivo di qualificare consulenti esperti, pronti a supportare la *leadership* nella gestione delle risorse umane, favorendo il processo di integrazione, il rispetto delle pari opportunità e prevenendo comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali tra uomini e donne.

CONSISTENZE PERSONALE MILITARE FEMMINILE AL 31 DICEMBRE 2024

SITUAZIONE PERSONALE FEMMINILE AL 31 dicembre 2024

FORZA ARMATA		CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE		TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (*)		% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA
ESERCITO		UFFICIALI	609		8.341	93.818		8,89%
		SOTTUFFICIALI	544					
		GRADUATI	4.026					
		TRUPPA in fp	2.948	7.188				
		Allievi	214					
MARINA	CEMM	UFFICIALI	547		2.440	27.975	38.574	9,90%
		SOTTUFFICIALI	361					
		GRADUATI	344					
		TRUPPA in fp	1.012	1.532				
		Allievi	176					
	CP	UFFICIALI	252		1.380	10.599		
		SOTTUFFICIALI	70					
		GRADUATI	313					
		TRUPPA in fp	693	1.058				
		Allievi	52					
AERONAUTICA		UFFICIALI	534		2.807	38.536		7,28%
		SOTTUFFICIALI	640					
		GRADUATI	738					
		TRUPPA in fp	669	1.633				
		Allievi	226					
CARABINIERI		UFFICIALI	539		9.254	103.165		8,97%
		SOTTUFFICIALI	2.707					
		GRADUATI	5.063					
		TRUPPA in fp	0	6.008				
		Allievi	945					
TOTALI INCLUSI CC e CCPP					24.222	274.093		8,84%
TOTALI SOLO FA					13.588	160.329		8,48%

(*) Esclusi Cappellani Militari

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2024(*)(**)

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	5382	499	116
UFFICIALI NOMINA DIRETTA	1147	162	38
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, DEI LGT., RU. ISPETTORI, SOVRAINTENDENTI, APPUNTATI E CARABINIERI AL RUOLO NORMALE	13	43	2
RUOLI SPECIALI	767	225	17(*)
ALLIEVI UFFICIALI FERMA PREFISSATA	885	311	73
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	145	26	3
ALLIEVI MARESCIALLI	3713(**)	1278	126(**)
SOTTUFFICIALI NOMINA DIRETTA	979	64	13(*)
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	(*)	36	(*)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI MARESCIALLI/ISPETTORI)	342	577	41
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI SERGENTI/SOVRINTENDENTI)	375 (*)	3365	107 (*)
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	403	2117	379
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	1855	4260	685
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (FORZE SPECIALI)	7	111	6
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	142	94	33(**)
VOLONTARI IN FERMA INIZIALE	11062	9548	1724
SCUOLE MILITARI	600	245	87
TOTALE	27817(*)(**)	22961(*)(**)	3450(*)(**)

Note:
(*) Dato non definitivo – procedure concorsuali in itinere.
(**) Dato non definitivo – in consolidamento.

CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

1. LA STRUTTURA E IL PROGETTO "SBOCCHI OCCUPAZIONALI"

La struttura di sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, istituita all'indomani della sospensione della leva obbligatoria, è ad oggi incardinata all'interno del 3° Ufficio del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il cui assetto organizzativo è in fase di revisione in attuazione della legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 e del discendente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99[21]. L'Ufficio opera a livello centrale definendo la *policy* e la strategia delle azioni da intraprendere per favorire la ricerca occupazionale per il personale volontario congedato, in coordinamento con lo Stato Maggiore della Difesa.

E' coadiuvato, a livello locale, da 18 Sezioni distribuite sul territorio nazionale, funzionalmente dipendenti dall'Ufficio, sebbene per lo più incardinate nei Comandi Militari dell'EI dai quali dipendono gerarchicamente.

Nel corso degli anni, la struttura ha costruito un'ampia rete di relazioni e partenariati con Regioni, Centri per l'Impiego, Agenzie per il lavoro, Confederazioni e Aziende, al fine di rilevare sia i fabbisogni occupazionali per indirizzare l'orientamento e la formazione, sia i cambiamenti normativi e strutturali del mercato del lavoro nazionale e tenere il passo con le richieste di cambiamento e ammodernamento provenienti dal mondo aziendale. I legami intessuti hanno anche rappresentato un'occasione per cogliere e far propri strumenti e tecnologie più efficienti per la connessione con i molteplici attori coinvolti.

---

[21] L'art. 4, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2023 n.75 ha modificato il COM prevedendo la separazione tra la figura del Segretario generale della difesa e del Direttore nazionale degli armamenti. Il dPCM 20 giugno 2024 n. 99 contiene le disposizioni di necessario adeguamento del TUOM, ridefinendo gli assetti fondamentali delle strutture dirigenziali di livello generale, in termini di competenze, funzioni, responsabilità e assetti ordinativi, sia del Segretario e del Segretariato generale della difesa, che del Direttore e della Direzione nazionale degli armamenti.

2. IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)

Al 31 dicembre 2024 risultano presenti e disponibili in banca dati circa nr. 5.203 (4894 nel 2023) volontari aderenti al progetto, tra personale in servizio prossimo al congedo e personale già congedato.

3. LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE

a. L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel 2024 le Sezioni territoriali hanno realizzato gli abituali *briefing* informativi presso gli Enti delle Forze Armate. L'attività degli "sportelli informativi" presso gli ECDR dell'Esercito e della Marina ha permesso l'ulteriore circolazione delle informazioni relative ai servizi che il Progetto "Sbocchi Occupazionali" prevede a beneficio dei volontari congedati senza demerito.

Nell'arco dell'anno sono state implementate oltre 5.500 (3000 nel corso del 2023) pagine *web* sul sito istituzionale (concorsi con riserva dei posti, *news* delle attività di maggior rilievo delle Sezioni territoriali coordinate, opportunità formative e lavorative, ecc.).

Attraverso la *newsletter*, l'Ufficio raggiunge, ad oggi, in completa autonomia di contenuti e tempistiche d'invio, nr. 10.410 utenti (dopo un periodo di costante crescita, il numero degli utenti raggiunti anche nel corso del 2024 ha subito minime oscillazioni). Si registrano, inoltre, nr. 19.000 visite sulle pagine dedicate al progetto e pubblicate come approfondimento sul sito della Difesa.

Dall'inizio dell'anno sono state predisposte e inviate nr. 93 *newsletter* delle quali nr. 47 afferenti ai bandi di concorso riservati e nr. 46 relative a offerte formative o lavorative.

È stato somministrato, attraverso gli sportelli informativi presenti negli EDCR, un questionario di *customer satisfaction*, cui hanno risposto nr. 1.493 (1384 nel 2023) utenti; l'analisi delle risposte fornisce uno *standard* "elevato".

L'Ufficio ha curato, come ogni anno, la redazione e la distribuzione capillare della pubblicazione "Un anno di notizie", edizione 2024, con una tiratura di nr. 10.000 copie.

b. Il servizio di orientamento

Nel 2024 hanno usufruito del servizio di orientamento nr. 735 volontari (congedati o prossimi al congedo) rispetto ai nr. 761 dell'anno precedente.

c. La formazione

Anche nel corso del 2024, l'Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell'Esercito, nel promuovere iniziative formative per i volontari, mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale.

Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate, nel corso dell'anno sono stati finanziati dall'A.D., con il Cap. 1265/3, nr. 12 corsi di formazione (nr. 155 volontari formati – 170 nel 2023).

Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato gli ambiti della logistica e distribuzione, amministrazione e abilitazioni professionali. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali e delle Province Autonome, nr. 21 percorsi formativi (nr. 27 volontari formati) afferenti agli ambiti infrastrutturali (conduttori impianti termici) e dell'informatica. A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction* da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio erogato.

Nel corso dell'anno il Piano dell'Offerta Formativa della Difesa, di cui all'art. 1013, comma 5 *bis,* del d.lgs. n. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del d.lgs. n. 8/2014 - ha permesso di organizzare, in modalità *e-learning,* nr. 11 corsi "*Information and Communications Technology* (ICT)", nr. 5 corsi di lingua inglese e nr. 12 corsi di abilitazione professionale svolti in presenza (nr. 43 volontari formati). Sono, inoltre, stati attivati nr. 26 corsi con società private (Agenzie per il lavoro) che hanno formato ulteriori nr. 15 volontari negli ambiti delle abilitazioni professionali, informatica e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel 2024 sono stati formati complessivamente nr. 240 giovani aderenti al Progetto "Sbocchi Occupazionali" tra congedati e congedandi.

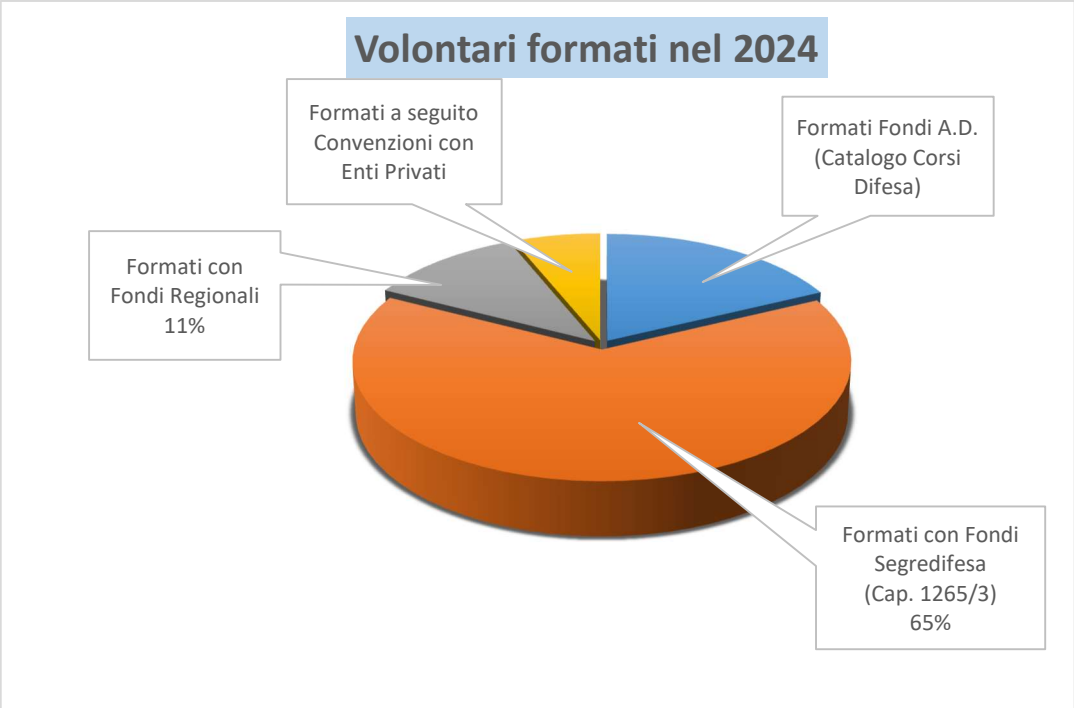


Fig. 1

d. L'attività di convenzionamento con le realtà private e il *matching* domanda – offerta

Nel corso del 2024 l'Ufficio ha consolidato le relazioni con alcune realtà imprenditoriali rinnovando 5 convenzioni, rispettivamente con: ASSIV, SYNERGIE ITALIA SPA, ASSOSOMM, GI GROUP SPA e UMANA SPA ed ha concordato una nuova *partnership* con l'Accademia Nazionale della Marina Mercantile, nel contesto di riferimento per il Tavolo tecnico "Gente di Mare".

Gli accordi in argomento hanno, nel tempo, prodotto un incremento delle offerte di lavoro pervenute sul sistema SILDifesa. Al riguardo corre l'obbligo evidenziare che, nonostante l'Ufficio provveda a darne ampia pubblicità ed a selezionare le offerte con profili più attagliati possibile al *target* di riferimento, le candidature dei volontari sono sempre ampiamente inferiori all'offerta occupazionale loro proposta (circa 210 candidati su 654 posizioni) e solo pochi volontari candidati terminano i percorsi di selezione, manifestando talvolta disinteresse per il processo selettivo nonostante la

libera adesione alla candidatura. Aspetto quest'ultimo che rappresenta sicuramente una criticità e che resta quindi una delle sfide per l'Ufficio.

L'attività di convenzionamento ha permesso all'Ufficio di sperimentare anche nuove forme di collaborazione e di servizi offerti ai volontari come *webinar* di settore e *career day* dedicati, che hanno facilitato la conoscenza diretta di alcuni settori imprenditoriali ed in particolare, nel corso dell'anno, di quello del mondo della marina mercantile e della crocieristica.

L'attività svolta in quest'ultimo ambito vede l'Ufficio ancora coinvolto nelle ampie tematiche oggetto di discussione al Tavolo tecnico all'uopo istituito, ove, in collaborazione con le rappresentanze di settore e con gli altri *partner* istituzionali, si sta cercando di individuare processi di maggior favore per agevolare l'iscrizione al "collocamento gente di mare" di quei volontari che abbiano maturato competenze nel settore durante il servizio in Forza Armata.

Quanto all'attività di convenzionamento svolta a livello territoriale, si evidenziano gli accordi sottoscritti, rispettivamente, con la Regione Veneto e con la Regione Umbria e quella con l'associazione datoriale CNA Sardegna che ha consentito di promuovere il progetto presso tutti i suoi associati.

e. Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure di assunzione, disciplinato dall'art. 1014 del d.lgs. n. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del d.lgs. n. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati.

Per favorire la diffusione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva dei posti e le informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre, i volontari aderenti al Progetto "Sbocchi Occupazionali" e l'utenza iscritta ricevono una *newsletter* settimanale. Nell'anno di riferimento sono state implementate nr. 4872 (nr. 2700 nel 2023) pagine *web* riferite ai concorsi che prevedono una riserva dei posti.

L'Ufficio ha provveduto a fornire riscontro alle richieste di privati e pubbliche amministrazioni pervenute attraverso tutti i canali istituzionali per un totale di nr. 192 risposte.

Unitamente alle sue articolazioni territoriali, l'Ufficio, al fine di garantire la fruizione delle opportunità occupazionali anche nel settore pubblico, ha svolto nel 2024 un capillare monitoraggio su nr. 13.014 bandi di concorso e procedimenti di selezione per le assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato. Nel periodo preso in esame sono stati effettuati nr. 178 rilievi alle Amministrazioni che avevano omesso di applicare correttamente la riserva dei posti nelle procedure concorsuali.

La ricognizione effettuata per l'anno 2024 (durante i primi mesi di questo anno e, tuttora, in corso) ha consentito di rilevare (ad oggi) un totale di nr. 836 volontari assunti grazie al beneficio della riserva dei posti.

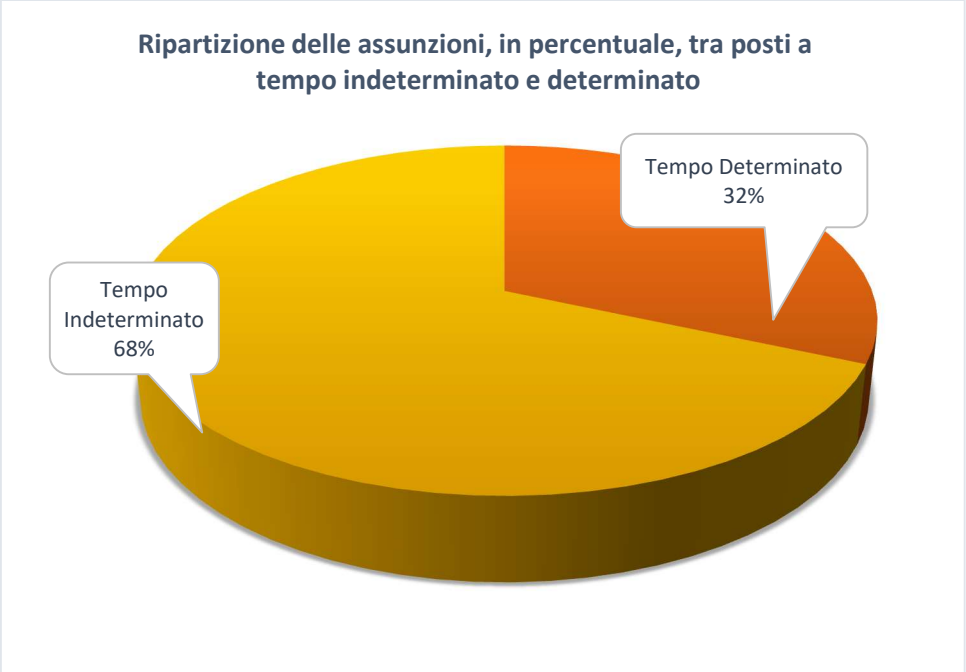


Fig. 2

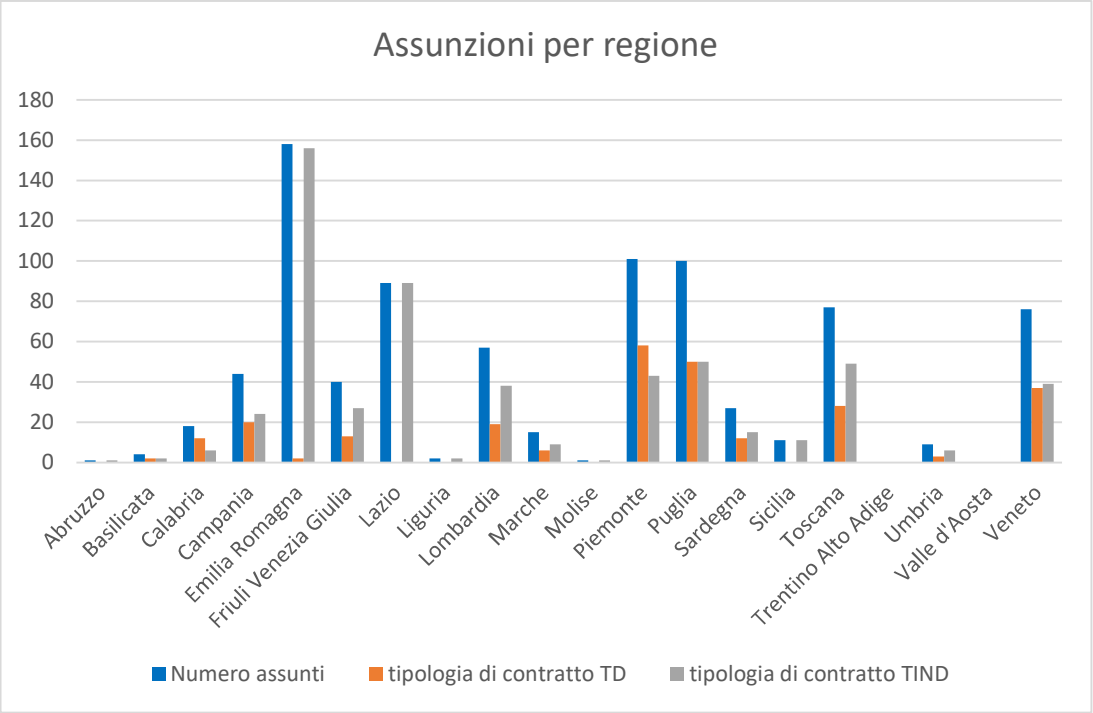


Fig. 3

4. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

La riforma del reclutamento, che inizialmente aveva generato un rinnovato interesse all'attività di sostegno da parte delle FF.AA., sta registrando, al momento, un decremento delle iscrizioni al progetto, giustificato dall'esiguo numero di congedi previsti ancora per i prossimi 18 mesi a seguito del nuovo modello di reclutamento che ha previsto la creazione del VFI che prevede una ferma di 3 anni.

La situazione descritta è da considerarsi senz'altro legata alla prima fase della riforma, poiché, una volta superato il primo triennio - fine 2025/metà 2026 - il flusso dei congedati tornerà ad assumere un maggior rilievo, tale da necessitare del supporto per la ricerca occupazionale. Si prevede, così, un incremento delle attività di sostegno ed una maggiore adesione al progetto già a decorrere dal semestre precedente al congedo. Ciò consentirà all'Ufficio di fornire supporto all'utente in una fase in cui questi, grazie anche al *background* professionale acquisito durante il servizio, manifesta una maggiore motivazione alla ricerca occupazionale.

CAPITOLO VI

(Infrastrutture)

1. GENERALITÀ

Per l'anno 2024, la Difesa ha proseguito nell'azione di rilancio del settore delle attività manutentive, di rinnovamento e di razionalizzazione delle infrastrutture in uso ed in particolare per quelle strettamente connesse con il benessere del personale, agendo mediante:

a.

b. progettando/realizzando e ammodernando gli immobili destinati ad uso alloggiativo con impianti tecnologici automatizzati in grado di assicurare il controllo e la gestione dei parametri climatici interni e le condizioni di sicurezza delle infrastrutture secondo "Linee guida per uno standard costruttivo di nuove infrastrutture Building 4.0" - SMD-L-036, con lo scopo di valorizzare/realizzare un nuovo modello di riferimento sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali per garantire il massimo risparmio energetico, il *comfort*, la sicurezza e la salute degli occupanti nonché di orientare l'attuale gestione manutentiva delle infrastrutture verso una forma di *predictive maintenance*[22] che si inserisce in un concetto più ampio del *Facility Management;*

c. la definizione di un programma a medio/lungo termine teso a razionalizzare, accorpare ed ottimizzare il patrimonio infrastrutturale in uso;

d. l'assicurazione di attività di assistenza e benessere nei confronti del personale, attraverso la costituzione degli organismi di protezione sociale, rendendo disponibili idonei locali, strutture ed impianti per la pratica di attività sportive e di recupero psico-fisico e **la riqualificazione infrastrutture per esigenza asili nido** (es.: Roma – Caserma Romagnoli AM).

[22] La manutenzione predittiva interviene prima dei guasti stessi, permettendo così di allungare la vita degli impianti e di abbattere i costi. I sensori sono in grado di rilevare le prestazioni dell'impiantisca e attivare procedure di manutenzione prima che venga attivato un avviso di malfunzionamento, intervenendo così per tempo.

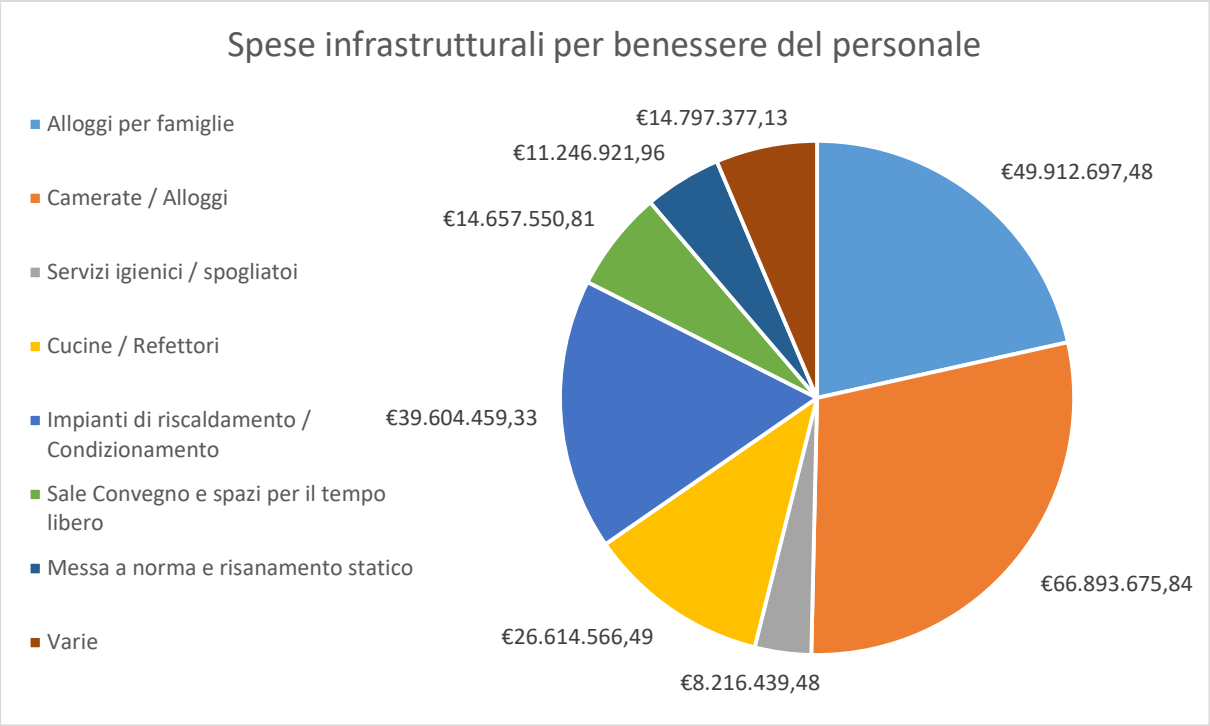
2. ASPETTI FINANZIARI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL COMPARTO INFRASTRUTTURALE

Nella tabella sottostante sono stati comparati gli oneri sostenuti nell'anno 2023 con quelli relativi all'anno 2024, secondo i rispettivi settori e ripartiti nelle due categorie di spesa (esercizio ed investimento):

SPESE INFRASTRUTTURALI PER "BENESSERE DEL PERSONALE"

SETTORE	2023		TOTALE 2023	2024		TOTALE 2024
	Settore Investimento	Settore Esercizio		Settore Investimento	Settore Esercizio	
Alloggi per famiglie	9.863.448,84	16.471.563,24	**26.335.012,08**	29.245.357,42	20.667.340,06	**49.912.697,48**
Camerate / Alloggi	53.082.155,89	7.903.522,61	**60.985.678,50**	57.825.568,16	9.068.107,68	**66.893.675,84**
Servizi igienici / spogliatoi	4.759.490,90	5.120.661,48	**9.880.152,38**	1.006.347,68	7.210.091,80	**8.216.439,48**
Cucine / Refettori	12.663.423,33	3.070.318,93	**15.733.742,26**	16.692.727,35	9.921.839,14	**26.614.566,49**
Impianti di riscaldamento / Condizionamento	7.889.255,22	19.625.193,54	**27.514.448,76**	11.720.890,86	27.883.568,47	**39.604.459,33**
Sale Convegno e spazi per il tempo libero	8.525.215,26	3.220.393,24	**11.745.608,50**	5.295.787,63	9.361.763,18	**14.657.550,81**
Messa a norma e risanamento statico	9.175.118,32	760.608,24	**9.935.726,56**	10.052.192,01	1.194.729,95	**11.246.921,96**
Varie	6.890.015,11	8.834.236,36	**15.724.251,47**	8.868.759,00	5.928.618,13	**14.797.377,13**
TOTALE	**112.848.122,87**	**65.006.497,64**	**177.854.620,51**	**140.707.630,11**	**91.236.058,41**	**231.943.688,52**

Dall'analisi dei dati è possibile constatare un incremento generalizzato della spesa rispetto all'E.F. 2023 pari a circa 54 M€, marcando dunque un aumento del circa 30%, (ripartizione della spesa nelle varie tipologie di strutture ed impianti nel seguente nel seguente grafico).



3. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA E SUO ADEGUAMENTO AL DISPOSITIVO MILITARE

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio immobiliare, infine, si evidenza l'attività di generale rivisitazione dell'impronta sul territorio nazionale espletata:

a. riduzione immobili in locazione passiva: il periodo oggetto del monitoraggio (anno 2024) ha evidenziato una diminuzione delle locazioni passive che, da un valore iniziale di 14 unità (nel 2023) è passato al valore di 8 unità.
b. alienazione immobili: dismessi 47 immobili;
c. realizzazione, nell'ambito del programma Grandi Progetti della Difesa, di Alloggi Difesa per SMD; Caserme Verdi EI; Alloggi, Arsenali e Basi Blu per la MM; Aeroporti Azzurri per l'AM; nel 2024 si segnala il raggiungimento del valore percentuale del programma del 36,9%[23].

Per l'immediato futuro si prevede di:

[23] Rapporto percentuale tra la somma degli importi impegnati dalle FF.AA per l'esecuzione dei Grandi Progetti e gli importi programmati complessivamente per le medesime esigenze

a. alienare/valorizzare/conferire ai fondi immobiliari individuati: nr 39 immobili;
b. alienare gli alloggi di servizio non più utili ai fini istituzionali, ai sensi dell'art. 306 del COM; dall'avvio della citata attività sono state vendute n. 1.391 unità abitative, di cui: n. 692 alloggi occupati e ceduti ai concessionari che hanno esercitato il diritto di prelazione all'acquisto della piena proprietà e n. 699 immobili alienati tramite procedure d'asta (in particolare sono stati venduti n. 626 alloggi singolarmente mentre n. 73 alloggi sono stati alienati attraverso il sistema dei "blocchi" 1 con la stipula di n. 5 atti di compravendita);
c. ammodernare le infrastrutture che rimarranno in uso, sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento militare per rendere le strutture militari efficienti e offrire luoghi di lavoro più sicuri ed adeguati ai cambiamenti tecnologici di settore.

4. ALLOGGI DEMANIALI

a. Generalità

Il parco alloggiativo della Difesa ha lo scopo di assicurare la mobilità e la reperibilità del personale nella sede di servizio, garantendo l'operatività dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

L'indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è risultato pari al 67,05%. In particolare, sono risultati disponibili per l'utilizzo 10.020 alloggi della tipologia ASI/AST rispetto ai complessivi 14.943 esistenti.

In merito, il trend del processo di alienazione continua a risentire di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

(1) esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto;
(2) ubicazione degli alloggi dislocate in zone commercialmente meno appetibili;
(3) situazione economico-finanziaria del paese che frena il settore delle vendite immobiliari.

La seguente tabella riporta i dati afferenti al patrimonio alloggiativo, relativi all'anno 2024, inseriti dalle Forze Armate sulla piattaforma "Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa" (SIFAD):

SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI[1]

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	235	1112	2052	**3399**
ASI/AST ESISTENTI	8767	2021	4155	**14943**
ASI/AST EFFICIENTI	5434	1352	3234	**10020**
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	2255	292	312	**2859**
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	610	140	144	**894**

[1] Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2024.

CAPITOLO VII

(Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari)

1. LA LEGGE ISTITUTIVA DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A CARATTERE SINDACALE TRA MILITARI (APCSM).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 120/2018 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 1475, comma 2 del COM consentendo ai militari di costituire associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, ma rimandando ad una specifica legge la disciplina delle condizioni e dei limiti per l'esercizio della libertà sindacale.

A seguito di tale sentenza, pertanto, è stata approvata la legge 28 aprile 2022, n. 46 recante "*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze Armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*" che ha disciplinato l'esercizio delle libertà sindacali mediante la costituzione di apposite Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari(APCSM). Con il decreto legislativo 24 novembre 2023, n.192 le disposizioni contenute nella citata legge n. 46 sono state riassettate nel COM.

2. ATTIVITÀ DELLE APCSM

Le APCSM svolgono l'attività sindacale volta alla tutela degli interessi collettivi degli appartenenti alle Forze Armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare. Tali Associazioni sono competenti nelle seguenti materie:

a. rapporto di impiego del personale militare;
b. assistenza fiscale e consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti;
c. inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare;
d. provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per causa di servizio;
e. pari opportunità;
f. prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;
g. attività culturali, assistenziali, ricreative e di promozione del benessere personale dei rappresentati e dei loro familiari.

Tali attività non possono comunque interferire con lo svolgimento dei compiti operativi o con la direzione dei servizi (art. 1476-*bis*, co. 4, COM).

Le APCSM non possono trattare materie afferenti all'ordinamento militare, all'addestramento, alle operazioni, al settore logistico-operativo, al rapporto gerarchico-funzionale nonché all'impiego del personale in servizio.

La trattazione presso le APCSM di materie non consentite costituisce illecito disciplinare un comportamento che può essere sanzionato con la consegna di rigore (art. 751, co. 1, n. 45, TUOM).

3. ISTRUTTORIA PER L'ISCRIZIONE DELLE APCSM ALL'ALBO MINISTERIALE

La costituzione di APCSM e l'esercizio dell'attività a carattere sindacale è subordinata all'iscrizione di un apposito albo istituito presso il Ministero della difesa, ~~Le APCSM~~ in assenza della quale non possono esercitare alcuna attività sindacale, né raccogliere contributi sindacali. Lo svolgimento di attività professionale a carattere sindacale in violazione delle norme previste dal COM in materia di libertà sindacale costituisce illecito disciplinare che può essere sanzionato con la consegna di rigore (art. 751, co. 1, n. 52-*bis*, TUOM).

L'istruttoria per l'iscizione all'albo, disciplinata nell'art. 1477 del COM e nell'art. 941-*quater* del TUOM, prevede l'esame dello Statuto (inviato dall'Associazione), da parte della F.A. di riferimento ovvero dell'Arma dei Carabinieri, per verificare che non vi siano disposizioni in contrasto con la normativa in materia, e successivamente dello Stato Maggiore della Difesa, il cui esito viene riportato nel parere non vincolante da parte di:

(1) Capi di SM di F.A./Comandante Generale CC;
(2) Comandante Generale della GdF, nel caso le APCSM interforze intendano curare anche interessi dei militari della GdF;
(3) Capo di SMD.

Tali pareri vengono trasmessi dallo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale Affari Giuridici all'Ufficio di Gabinetto (responsabile della tenuta dell'Albo ministeriale), il quale, in caso di accertate previsioni statutarie in contrasto con la norme vigenti in materia, ne dà tempestiva comunicazione all'Associazione che può presentare entro 15 giorni

formali osservazioni. Entro i successivi 30 giorni l'Ufficio di Gabinetto adotta il provvedimento finale (iscrizione all'Albo o diniego di iscrizione).

4. DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE N. 46/2022

Nell'anno 2024 è proseguita la fase di adozione dei decreti attuativi iniziata nell'anno 2022, attraverso l'emanazione dei seguenti provvedimenti:

a. Decreto del Ministro della difesa 6 dicembre 2024 che, in sostituzione delle disposizioni adottate con analogo provvedimento del 26 luglio 2022, ha disciplinato le modalità di versamento alle APCSM delle trattenute sindacali mensili sulla retribuzione operate dall'Amministrazione in base alle deleghe rilasciate dai rispettivi iscritti, tenuto conto che i contributi sindacali sono le uniche forme di finanziamento consentite alle APCSM.

b. Decreti del Ministro per la pubblica amministrazione del 4 giugno 2024 di ripartizione, per l'anno 2024, il contingente dei distacchi sindacali e dei permessi sindacali finanziato con il decreto-legge 9 maggio 2014, n. 61 tra le APCSM rappresentative del personale delle Forze Armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Successivamente il DL n. 202 del 27 dicembre 2024 ha prorogato i distacchi e permessi e la rappresentatività delle APCSM non oltre il 30 aprile 2025, nelle more del nuovo accertamento della rappresentatività. Il distacco sindacale (per la durata di tre anni) e il permesso sindacale retribuito consentono ai dirigenti sindacali delle APCSM rappresentative di giustificare la propria assenza dal servizio per l'esercizio dell'attività sindacale, tenuto conto che l'art. 1480, comma 1, del COM prevede che i rappresentanti delle APCSM possono svolgere l'attività sindacale fuori dal servizio;

b. Con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 aprile 2024, n. 75 sono state emanate disposizioni sulle modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni centrali e periferiche di conciliazione per la risoluzione in via bonaria delle controversie sindacali, rispettivamente riferite al personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e a quello del Corpo della guardia di finanza, ai sensi degli articoli 1482 e 1482-*bis* del COM.

   In sintesi:

   (1) è stata istituita una Commissioni centrale di conciliazione con sede a Roma presso il Ministero della Difesa per le controversie sindacali di rilievo nazionale e cinque

Commissioni periferiche per le controversie sindacali di rilievo locale (denominate Difesa nord-ovest con sede a Milano, Difesa nord-est con sede a Padova, Difesa centro con sede a Roma, Difesa Sud con sede a Bari e Difesa sud-ovest con sede a Messina)[25]. Il tentativo di conciliazione facoltativo, promosso dalla parte ricorrente, ha lo scopo di deflazionare il contenzioso giurisdizionale amministrativo;

(2) le Commissioni sono costituite da:

- un Presidente (tratto dai magistrati delle giurisdizioni superiori o equiparati, dagli avvocati dello Stato, dagli avvocati del libero foro abilitati al patrocinio avanti alle giurisdizioni superiori e dai professori ordinari in materie giuridiche inclusi in appositi elenchi istituiti presso il Ministero della Difesa e il MEF);
- quattro rappresentanti per ciascuna F.A./Arma dei Carabinieri, in servizio nella regione amministrativa in cui ha sede la commissione, nominati dal Capo di SMD, su proposta dei Capi di F.A./Comandante Generale CC;
- due militari in servizio nella regione amministrativa in cui ha sede la commissione designati da ogni APCSM rappresentativa;

(3) ai presidenti e ai componenti delle commissioni non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. La partecipazione alle riunioni delle commissioni di conciliazione da parte dei militari che le compongono è a tutti gli effetti attività di servizio.

[25] La GdF ha una commissione centrale e sette commissioni periferiche.

CAPITOLO VIII

(Il Centro Veterani della Difesa)

1. GENERALITÀ

Nell'ottobre 2017 lo Stato Maggiore dell'Esercito ha disposto la costituzione del Centro Veterani della Difesa (CVD) presso il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare di Roma Celio al fine di migliorare la capacità di assistenza e riabilitazione a favore dei militari feriti o affetti da menomazioni invalidanti[26].

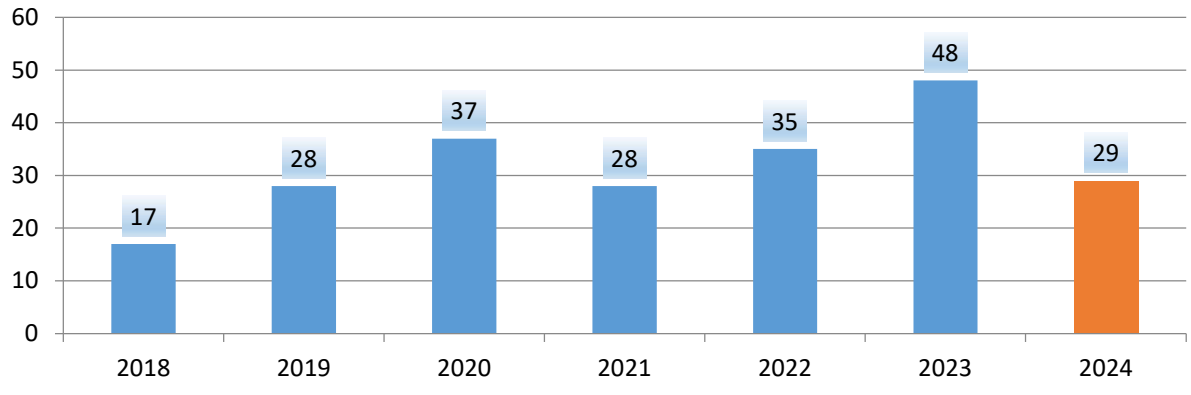
Nel 2023, a seguito di quanto riportato nel decreto del Ministro della Difesa del 27 marzo 2023, il CVD è stato posto alle dipendenze dell'Ispettorato Generale per la Sanità Militare.

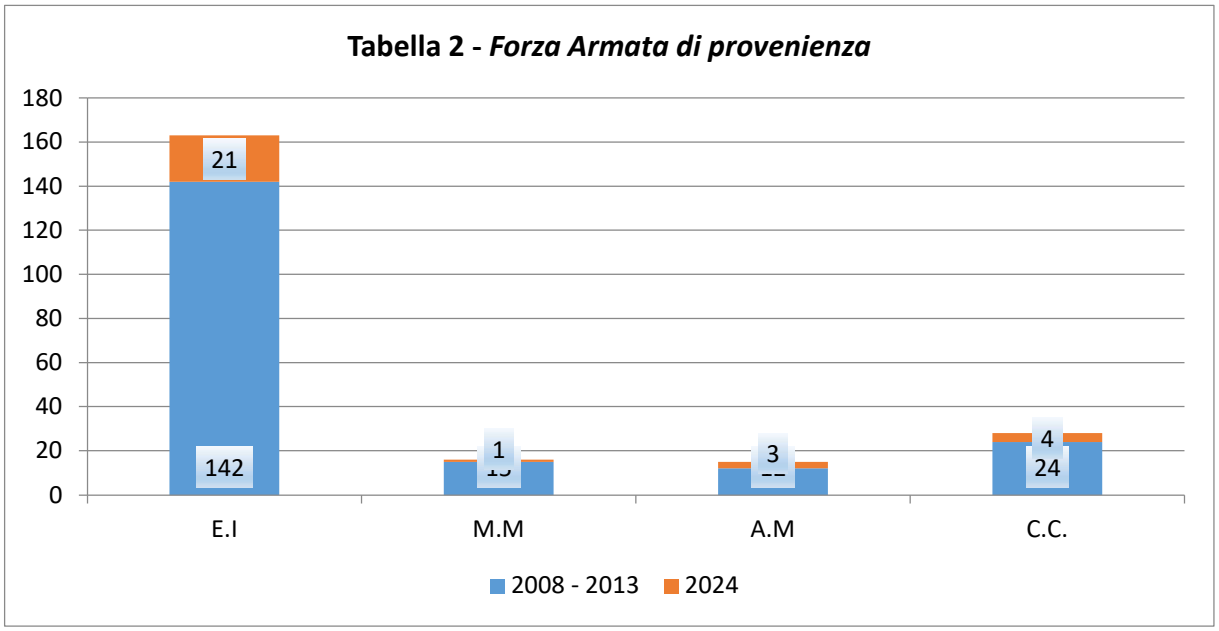
Nel 2024, il numero degli iscritti ha registrato un incremento del 15% delle iscrizioni totali (Tabella 1), passando da 193 a 222. Gli iscritti del 2024 provengono per la quasi totalità, dalla Forza Armata Esercito (Tabella 2).

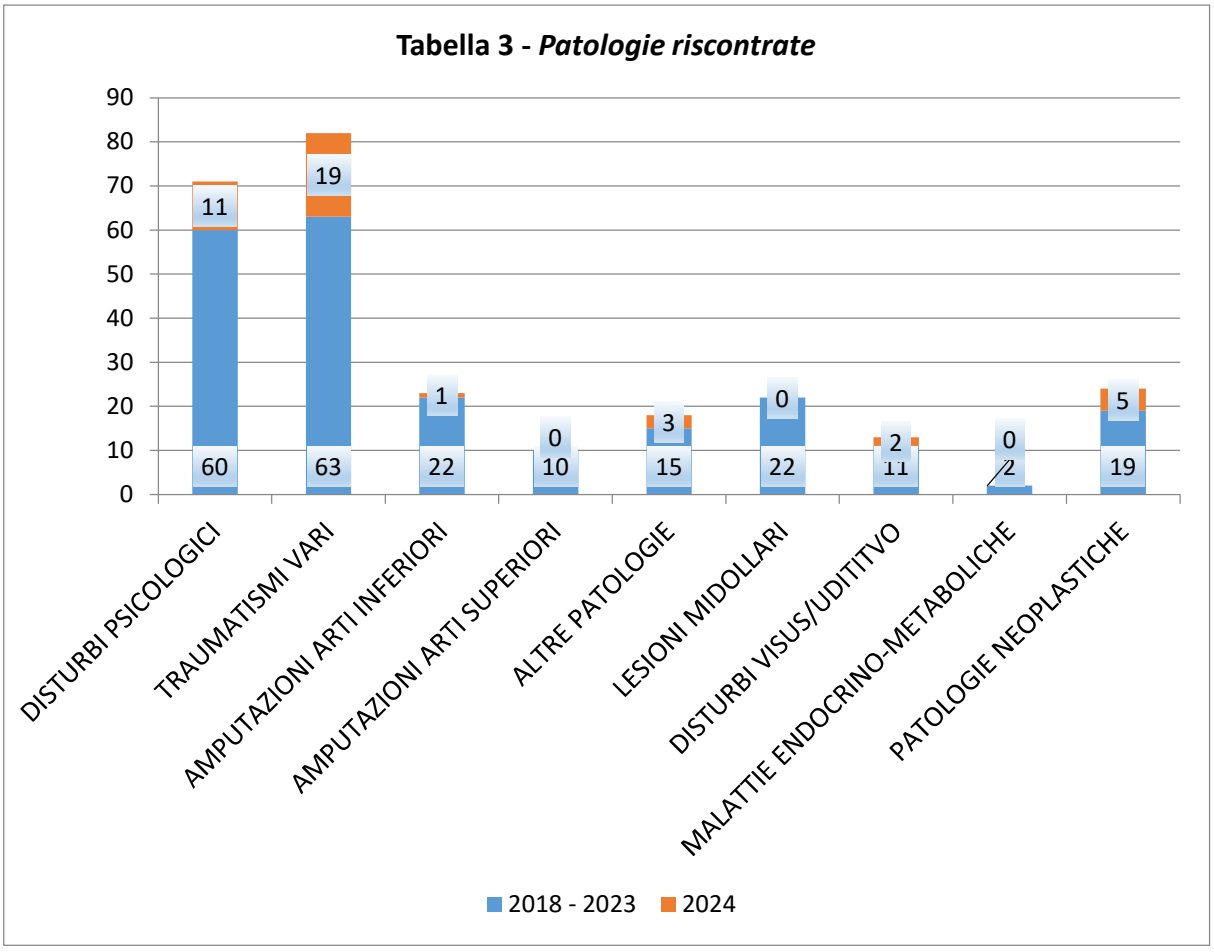
Le patologie riscontrate ricadono prevalentemente nella casistica del trauma fisico e dei disturbi psicologici correlati (Tabella 3) che rappresentano il target naturale del Centro e sono stati riportati in eventi operativi accaduti in patria e/o missioni internazionali.

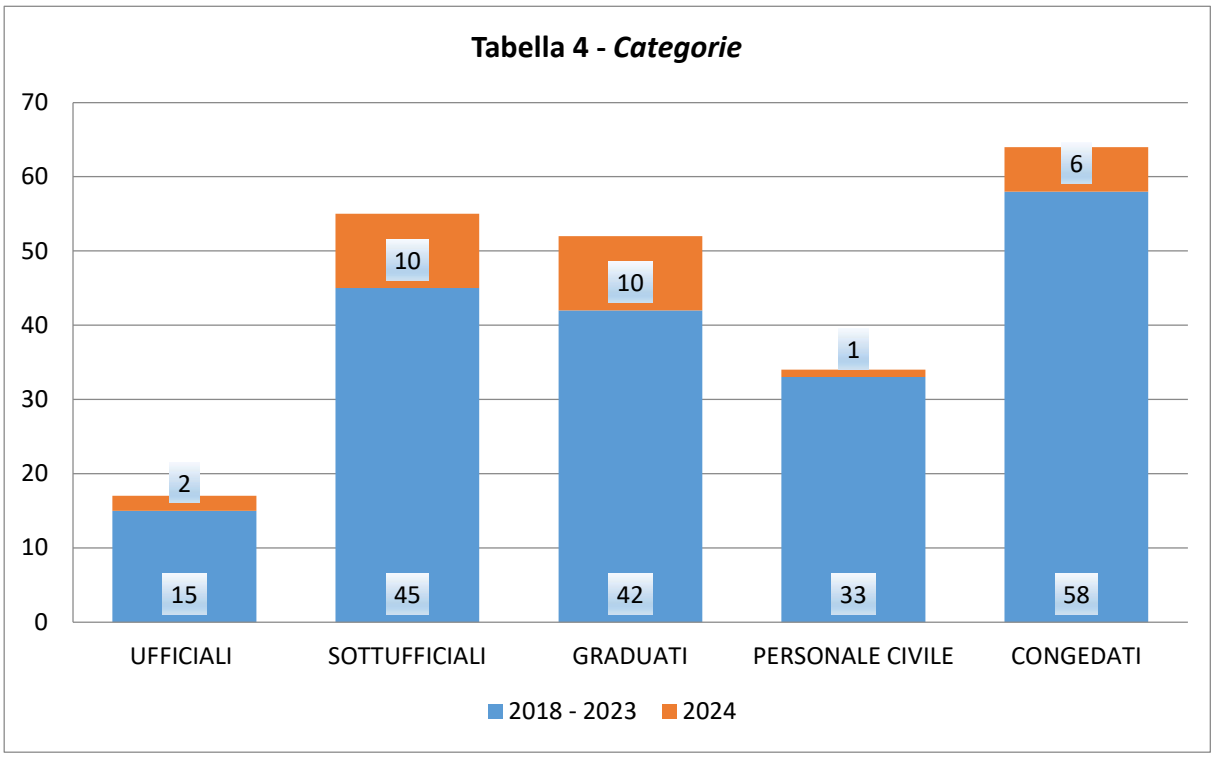
Infine si evidenza l'incremento del personale iscritto proveniente dalla categoria sottufficiali e graduati, mentre è rimasto proporzionalmente stabile quello proveniente dalla categoria Ufficiali, dei congedati e del personale transitato nei ruoli civili della Difesa (Tabella 4).

Tabella 1 - *Iscritti al CVD*




Tabella 2 - Forza Armata di provenienza
180
160
140
120
100
80
60
40
20
0
21
142
1
3
4
24
E.I
M.M
A.M
C.C.
2008 - 2013
2024


Tabella 3 - Patologie riscontrate
90
80
70
60
50
40
30
20
10
0
11
60
19
63
1
22
0
10
3
15
0
22
2
11
0
2
5
19
DISTURBI PSICOLOGICI
TRAUMATISMI VARI
AMPUTAZIONI ARTI INFERIORI
AMPUTAZIONI ARTI SUPERIORI
ALTRE PATOLOGIE
LESIONI MIDOLLARI
DISTURBI VISUS/UDITITVO
MALATTIE ENDOCRINO-METABOLICHE
PATOLOGIE NEOPLASTICHE
2018 - 2023
2024



2. PRINCIPALI ATTIVITA' 2024

Nel corso dell'anno il CVD è stato impegnato in svariate attività di valorizzazione/promozione della figura del "veterano", in particolare:

- nel periodo 7-11 aprile 2024 ha partecipato al 25° raduno del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD).che si è svolto presso il Villaggio Marzotto di Jesolo (VE). Tale circostanza ha favorito l'inserimento dei "nuovi" veterani nel contesto sportivo diventando un'occasione di inclusione, condivisione e crescita culturale attraverso la pratica di diversi sport, dal nuoto all'atletica, fino al tiro con l'arco e al padel, con momenti esperienziali guidati da formatori certificati- Il 2 giugno 2024 i veterani della Difesa hanno partecipato per la prima volta alla tradizionale sfilata militare in occasione del 78° Anniversario della Repubblica Italiana.
- Dal 6 al 9 luglio 2024, una delegazione di veterani si è recata a Washington (USA) per partecipare al "Veteran Coalition International (VCI)", organizzato dalle autorità americane per creare a l'obiettivo di sbloccare il pieno potenziale di coloro che hanno

prestato servizio nell'alleanza NATO e nei paesi partner, garantendo il loro continuo contributo alla società.

- Dal 2 al 4 novembre 2024, alcuni veterani hanno partecipato ad una tavola rotonda presso il "Villaggio Difesa" in occasione della "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" ed hanno avuto modo di raccontare la propria storia di resilienza e re-inserimento nel mondo lavorativo dopo un evento traumatico che aveva sconvolto la propria esistenza.
- Dal 11 al 12 novembre 2024, in occasione della 3ª Giornata del Veterano, il CVD, in collaborazione con la sezione di psicologia militare dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, ha organizzato un simposio internazionale dal titolo "Condividere le esperienze per migliorare la vita", presso Palazzo Guidoni, sede del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti a Roma.

2. b. attività di supporto psicologico, in particolare:

- nel periodo Gennaio - Giugno 2024 alcuni veterani, affetti da Disturbo Post Traumatico da Stress, (DPTS) hanno partecipato ad un progetto di riabilitazione specifico per Veterani attraverso interventi assistiti con gli animali condotto in collaborazione con i centri ippici delle varie Forze Armate ubicati a Roma, Grosseto e Belluno.
- è stato attivato in sede il primo servizio della Difesa di *pet therapy con cane* che garantisce un trattamento di supporto psicologico alle terapie tradizionali dei sintomi associati al DPTS, dove l'animale diventa un ponte emozionale ed aiuta ad andare oltre i propri limiti, anche fisici, e a soffermarsi sulle proprie risorse e sulla propria globalità come persona al fine di favorire la manifestazione del disagio.

Il 29 novembre 2024, il CVD ha partecipato al I Congresso Nazionale di Ippoterapia organizzato dal Centro Militare Veterinario dell'Esercito a Grosseto al fine di promuovere e diffondere sempre di più la pratica degli interventi assistiti con i cavalli a favore del personale dell'AD affetto da disturbi post-traumatici.

3. <u>ATTIVITA' DI RICERCA</u>

Il CVD continua a partecipare a svariati programmi di ricerca nazionali e internazionali con istituti pubblici e privati di eccellenza per favorire il miglioramento delle condizioni di vita del personale ferito in servizio, tra i quali si ricordano:

a. **BIOVET** (Bionics for Veterans), progetto di ricerca inserito nell'ambito di un accordo bilaterale di collaborazione tra i Ministeri della Difesa italiano e statunitense che coinvolge centri di eccellenza di entrambi i Paesi CVD, Scuola superiore S. Anna di Pisa, Centro INAIL di Budrio, Center for Rehabilitation Sciences Research di Boston, Walter Reed National Medical Center di Bethesda, è suddiviso in due line di ricerca:
   (1) FAST (Fusing Amputation Surgeries with Prosthetic Technologies) si focalizza sullo sviluppo di tecniche di amputazione chirurgica con re-innervazione del moncone residuo ed innesto di protesi di arto superiore controllata da interfaccia miocinetica sensitivo-motoria;
   (2) BIONISCRUS (Personalised Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device). Si basa sullo sviluppo di esoscheletri per gli arti inferiori e delle relative strategie di controllo della funzione motoria residua per migliorare la mobilità.

   Nell'ambito della implementazione di tale progetto di ricerca ed in occasione della giornata del veterano dal 12 al 15 novembre è stato organizzato presso il Policlinico Gemelli, il corso "Limb Restoration Techniques: Advancing the Care for War Casualties with Amputation" che ha visto la partecipazione di docenti delle più prestigiose università statunitensi e 20 discenti provenienti da 7 diversi Paesi alleati, fra cui 4 medici ucraini.
b. **GRENADE** (GeneRazione di tEssuti iNdividuo specifici per il riparo di orgAni DannEggiati): ha l'obiettivo di validare un modello di standardizzazione per la generazione di tessuti umani individuo-specifici vascolarizzati e preservati dall'immuno-rigetto, attraverso la manipolazione di cellule Staminali Pluripotenti Indotte (iPSC), per supportare la rigenerazione di organi danneggiati, utilizzando le più moderne tecnologie di bio-ingegneria tissutale, ivi inclusa la bio-stampa tridimensionale (3D Bio-printing).
c. **MIS-RIGENERA** (Innovativa tecnologia per la RIGENERAzione del MIdollo Spinale lesionato): progetto, in collaborazione con l'Istituto di Scienza Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici (ISSMC) del CNR di Faenza, si basa sulla rigenerazione di lesioni spinali croniche attraverso un'idrogel biomimetico in grado di allinearsi una volta iniettato nel tessuto lesionato grazie all'applicazione di un campo magnetico esterno.

d. **RESUMO** (RicostruzionE del tesSUto Muscolare scheletricO con mio-strutture stampate in 3D). Il progetto, condotto in collaborazione con l'Università "TOR VERGATA", ha lo scopo di ricostruire il tessuto muscolare utilizzando tecniche di ingegneria tissutale combinando cellule staminali e biomateriali nel 2023, ha concluso la fase 2.

   Infine l'offerta riabilitativa per i veterani può contare anche su un Laboratorio di Analisi del Movimento (LAM), collocato presso il Centro per le Biotecnologie dell'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa, che consente valutazioni funzionali degli arti protesizzati, della postura e della mobilità, nonché valutazioni biomeccaniche di gesti sportivi finalizzate al miglioramento delle performance sportive e, in generale, della salute del disabile.

CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

1. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2024

Il 2024 è stato un anno ricco di competizioni sportive e sicuramente i Giochi Olimpici di Parigi sono stati l'evento più rilevante dell'anno, dove gli atleti della Difesa hanno conquistato 19 podi con 4 atleti che hanno vinto la medaglia d'oro, 7 l'argento e 8 il bronzo. In particolare l'App. Sc. Rossella FIAMINGO e il 1° Grd. Mara NAVARRIA si sono aggiudicate la gara di Spada a squadre, l'App. Giovanni DE GENNARO ha primeggiato nello Slalom K1 di Canoa e il 1° Grd. Diana BACOSI ha ottenuto il primo posto nello Skeet misto a squadre di Tiro a volo (risultati completi in Annesso 1).

I Gruppi Sportivi della Difesa hanno garantito negli anni un continuo supporto e sostegno allo sport italiano, inserendosi in maniera determinante nello sviluppo e nella crescita di alcune discipline, con particolare riferimento a quelle olimpiche.

Tra i successi più importanti raggiunti nel 2024 spiccano la medaglia d'oro del Grd. Ca. Odette GIUFFRIDA ai Mondiali di Judo svolti ad Abu Dhabi (EAU) dal 18 al 25 marzo, laddove nella stessa competizione il Grd. Nicholas MUNGAI, il C.le VFP4 Erica SIMONETTI e il Car. Thauany David CAPANNI DIAS hanno vinto la medaglia di bronzo.

Ai Campionati Mondiali di Tuffi, che si sono svolti a Doha (QAT) dal 2 al 10 febbraio, la Difesa ha vinto dal trampolino di 3 mt. due medaglie d'argento, con il Grd. Ca. Giovanni TOCCI del Centro Sportivo Esercito e con lo SC 2cl. Lorenzo MARSAGLIA del Centro Sportivo della Marina Militare.

Un'altra medaglia d'argento è arrivata dai Campionati Mondiali *Indoor* di Atletica Leggera, che si sono svolti a Glasgow (UK), dove il Grd. Lorenzo Ndele SIMONELLI è arrivato secondo nella gara dei 60 mt ad ostacoli. Restando nella stessa disciplina, ma ai Mondiali a squadre di Marcia di Antalya (TUR), il 1°Grd. Valentina TRAPLETTI e l'Av. Ca. Michele ANTONELLI hanno raggiunto rispettivamente il primo e il terzo posto.

Anche il Ciclismo ha portato medaglie importati alla Difesa, ad Aalen (GER) il C.le Magg. Gaia TORMENA ha vinto l'oro nel *Cross Country eliminator*; mentre il Grd. Sc. Martina BERTA ad Andorra ha vinto due medaglie di bronzo nel *Cross Country* Olimpico e nella Staffetta *Cross Country Short Track.*

Per gli sport invernali il Car. Luca SPECHENHAUSER è giunto terzo nella competizione dei 1000 mt ai Mondiali di *Short Track* svoltisi a Rotterdam (NLD) dal 15 al 17 marzo. Altro prestigioso risultato è stato raggiunto dal 1°Grd. Diana BACOSI nei Mondiali di Tiro a Volo a New Delhi (IND): in questa occasione la pluri-medagliata atleta dell'Esercito ha conquistato la seconda piazza.

Ai Campionati Mondiali di Vela a La Grande Motte (FRA) la Difesa ha conquistato due medaglie: dall'11 al 19 maggio nelle acque francesi il Com. Scelto Riccardo PIANOSI della Marina ha vinto l'argento nella specialità *Kte Suf Foil*, mentre il 1°Av. Maria GIUBILEI e il 1°Av. Gianluigi UGOLINI del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare sono arrivati terzi nel *Doppio Mix*.

Per concludere, nell'anno 2024 si sono disputate altre competizioni a livello mondiale in cui gli atleti militari della Difesa hanno primeggiato vincendo prestigiosi allori, successi che hanno contribuito ad affermare l'Italia come uno dei paesi modello per organizzazione e risultati raggiunti in ambito sportivo.

Nel documento annesso sono stati inseriti anche i risultati delle seguenti competizioni:

a. Campionati Mondiali di NUOTO - Doha (QAT) 2-18 febbraio
b. Campionati Mondiali di BIATHLON - Nove Mesto (CZE) 7 - 18 febbraio
c. Campionati Mondiali di VELA - Lanzarote (SPA) 05 - 10 marzo
d. Campionati Mondiali di NUOTO – VASCA CORTA - Budapest (UNG) 10 – 15 dicembre

Annesso

GIOCHI OLIMPICI
Parigi (FRA) 26 luglio – 11 agosto

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	1° Grd.	Mara	NAVARRIA	SCHERMA Spada a Squadre D	**1**		
CC	App. Sc.	Rossella	FIAMINGO				
EI	1° Grd.	Diana	BACOSI	TIRO A VOLO Skeet misto squadre	**1**		
CC	App.	Giovanni	DE GENNARO	CANOA Slalom K1	**1**		
EI	C.le VFP4	Angela	ANDREOLI	GINNASTICA ARTISTICA Conc. Gen. a sq.		**1**	
AM	1° Av. Ca.	Francesca	PALUMBO	SCHERMA Fioretto a squadre		**1**	
CC	App. Sc.	Arianna	ERRIGO				
MM	Sc 2 cl	Gabriel	SOARES	CANOTTAGGIO 2 di coppia PL (2xPL)		**1**	
CC	Car. Sc.	Stefano	OPPO				
AM	1° Av. Ca.	Alessio	FOCONI	SCHERMA Fioretto a squadre		**1**	
CC	Car.	Federico Nilo	MALDINI	TIRO A SEGNO Pistola a.c.10 m		**1**	
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	NUOTO 4x100 stile libero			**1**
CC	Car.	Leonardo	DEPLANO				
AM	1AS	Martina	CENTOFANTI	GINNASTICA RITMICA Concorso Generale a squadra			**1**
AM	AC	Agnese	DURANTI				
AM	1AS	Alessia	MAURELLI				
AM	1Av	Daniela	MOGUREAN				
AM	1Av	Laura	PARIS				
CC	Car. Sc.	Paolo	MONNA	TIRO A SEGNO Pistola a.c. 10 m			**1**
TOTALE MEDAGLIE					**3**	**5**	**3**

Campionati Mondiali di NUOTO

Doha (QAT) 2-18 febbraio

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grd. Sc.	Arianna	BRIDI	4x1500 m		1	
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	4x100		1	
CC	Car.	Leonardo	DEPLANO	Staffetta 4x100 sl		1	
TOTALE MEDAGLIE						3	

Campionati Mondiali di BIATHLON

Nove Mesto (CZE) 7 - 18 febbraio

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	15 km individuale	1		
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	15 km inseguimento		1	
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	Single mixed relay		1	
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	12,5 km mass start		1	
TOTALE MEDAGLIE					1	3	

Campionati Mondiali di VELA

Lanzarote (SPA) 05 - 10 marzo

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
MM	CS	Jana	GERMANI	49er FX			1
MM	CS	Giorgia	BERTUZZI				
TOTALE MEDAGLIE							1

Campionati Mondiali di NUOTO – VASCA CORTA

Budapest (UNG) 10 – 15 dicembre

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	C.le VFP4	Sara	CURTIS	4x50 sl	**1**		
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	4x100 sl		**1**	
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	4x100 mista			**1**
CC	App.	Silvia	DI PIETRO	Staffetta 4x50 stile libero mista	**1**		
CC	Car.	Leonardo	DEPLANO				
CC	Car.	Leonardo	DEPLANO	Staffetta 4x100 stile libero		**1**	
CC	Car. Sc.	Filippo	MEGLI	Staffetta 4x200 stile libero			**1**
CC	Car.	Alessandro	RAGAINI				
TOTALE MEDAGLIE					**2**	**2**	**2**

2. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE DEL GRUPPO SPORTIVO PARALIMPICO DELLA DIFESA – GSPD

L'attività sportiva agonistica del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD), nel 2024, ha raggiunto il culmine con le Paralimpiadi Estive di Parigi 2024, disputate dal 28 agosto all'8 settembre.

Parigi è stata la conferma della bontà di tutto il lavoro svolto dallo Stato Maggiore Difesa al fianco del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per il sostegno e la promozione dell'attività sportiva paralimpica nazionale ed internazionale, partendo dalla contrattualizzazione di atleti civili del più alto livello tecnico agonistico del CIP al supporto durante la preparazione nelle diverse località di pertinenza nonché al contributo per la partecipazione a tutte le gare/eventi di rilievo dei calendari federali.

La densa attività agonistica degli atleti contrattualizzati risulta "trainante" per gli iscritti del GSPD provenienti dalle realtà di servizio/congedo, infatti, per la stagione in argomento, è sensibilmente aumentato il coinvolgimento di atleti "non contrattualizzati"

nelle rappresentative nazionali, soprattutto per le discipline di sci alpino, sci di fondo/biathlon, atletica leggera, tiro con l'arco, badminton e vela (classe Hansa303).

A Parigi il GSPD ha conquistato ben undici medaglie paralimpiche: spiccano le medaglie d'oro nel tennis tavolo di Giada ROSSI e Matteo PARENZAN (entrambi vincitori nel torneo singolare della relativa categoria) e di Stefano TRAVISANI nel tiro con l'arco (mixed team), gli argenti sono di Matteo BETTI nella scherma e di Sara MORGANTI nell' equitazione (para dressage) mentre numerose sono state le medaglie di bronzo: Paolo TONON nel tiro con l'arco (specialità Mixed Team, cat. W1), Sara MORGANTI nell'equitazione (Paradressage grado 1), Loredana TRIGILIA nella scherma (Fioretto a squadre Cat. A), Angela PROCIDA e Vittoria BIANCO nel nuoto (100m dorso Cat. S2 e 400m stile libero Cat. S9) chiudendo con Davide FRANCESCHETTI nel tiro a segno (Annesso).

Come già citato, ci sono eccellenze sportive emergenti anche tra gli iscritti al GSPD del ruolo servizio/congedo con risultati agonistici di rilievo sia in ambito nazionale che internazionale: spicca la vittoria alla coppa del mondo di Snowboard Cross da parte dell'assistente Amministrativo Emanuel PERATHONER e la medaglia d'oro del Col. (R.O. in congedo) Carlo CALCAGNI ai mondiali di atletica paralimpica di Kobe (JPN) nella specialità 100m categoria T72 con relativo record del mondo.

3. **ATTIVITÀ SPORTIVA GRUPPO SPORTIVO PARALIMPICO DIFESA, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2024**

Si segnalano gli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (GSPD) che hanno conquistato medaglie ai Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024" ed ai Campionati del Mondo nelle varie discipline e categorie:

Annesso

FA	GRADO/QUALIFICA	NOME	COGNOME	RISULTATO	SPECIALITA'	COMPETIZIONE
TENNIS TAVOLO						
SMD	Atleta Contrattualizzata	Giada	**ROSSI**	O	Singolo SW2	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024"
SMD	Atleta Contrattualizzato	Matteo	**PARENZAN**	O	Singolo SM6	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024"
ATLETICA						
EI	Col. (R.O. in congedo)	Carlo	**CALCAGNI**	0	100m T72	Mondiali – Kobe (JPN)
SCI ALPINO						
CIV	Ass. Amm	Emanuel	**PERATHONER**	O	Snowboard Cross	Coppa del Mondo di Specialità
TIRO CON L'ARCO						
SMD	Atleta Contrattualizzato	Stefano	**TRAVISANI**	O	Arco ricurvo open	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024" specialità MIX TEAM
SMD	Atleta Contrattualizzato	Paolo	**TONON**	B	Arco W1	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024" specialità Mixed Team, cat. W1
EQUITAZIONE						
SMD	Atleta Contrattualizzata	Sara	**MORGANTI**	A	Paradressage Freestyle	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024" specialità *Individual Freestyle* Grado I
SMD	Atleta Contrattualizzata	Sara	**MORGANTI**	B	Paradressage Freestyle	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024" grado 1 *paradressage*
SCHERMA						
SMD	Atleta Contrattualizzato	Matteo	**BETTI**	A	Fioretto Individuale Cat. A	Giochi Paralimpici estivi di "Parigi 2024"

SMD	Atleta Contrattualizzata	Loredana	**TRIGILIA**	B	Fioretto a squadre Cat. A	Giochi Paralimpici estivi di “Parigi 2024”
NUOTO						
SMD	Atleta Contrattualizzata	Angela	**PROCIDA**	B	100m dorso Cat. S2	Giochi Paralimpici estivi di “Parigi 2024”
SMD	Atleta Contrattualizzata	Vittoria	**BIANCO**	B	400m stile libero Cat. S9	Giochi Paralimpici estivi di “Parigi 2024”
TIRO A SEGNO						
SMD	Atleta Contrattualizzato	Davide	**FRANCESCHETTI**	BRONZO	Specialità P4, pistola 50m Cat. SH1	Giochi Paralimpici estivi di “Parigi 2024”

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle questioni di genere, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2024 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 20° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE, al 2° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO.

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mediterraneo Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" con un contingente costituito da 6800 un.

2. MANUALE DI DIRITTO INTERNAZIONALE APPLICABILE ALLE OPERAZIONI INTERNAZIONALI

a. Negli ultimi anni, si è assistito ad una crescita della proiezione internazionale della Difesa con un sempre maggiore impiego dello strumento militare all'estero[27]. In tale ottica, si è reso necessario disporre di uno strumento di divulgazione del Diritto internazionale umanitario, in ambito Difesa che:
   (1) sia un necessario ausilio giuridico-operativo ai Comandanti ed ai militari sul campo per operare, in maniera virtuosa e nel pieno rispetto del diritto internazionale;
   (2) sia utilizzabile in fase di formazione, addestramento e condotta delle operazioni militari;
   (3) assuma la forma di "manuale militare", in analogia a quanto fatto dalle principali Nazioni sullo scenario internazionale;
   (4) colmi una lacuna regolamentare in materia[28].
b. Diversi Stati NATO hanno recentemente adottato manuali militari come, ad esempio: Francia (2022); Stati Uniti d'America (2016); Danimarca (2016); Norvegia (2013); Germania (2013); Regno Unito (2004), in vista delle esigenze che lo scenario geopolitico mondiale impone, in termini di rispetto del DIU da parte del personale militare.

---

27 Nel contesto delle principali Organizzazioni Regionali (NATO, UE) o all'interno di iniziative autonome degli Stati.

28 La precedente versione, edita da questo SMD, risale a più di trent'anni fa.

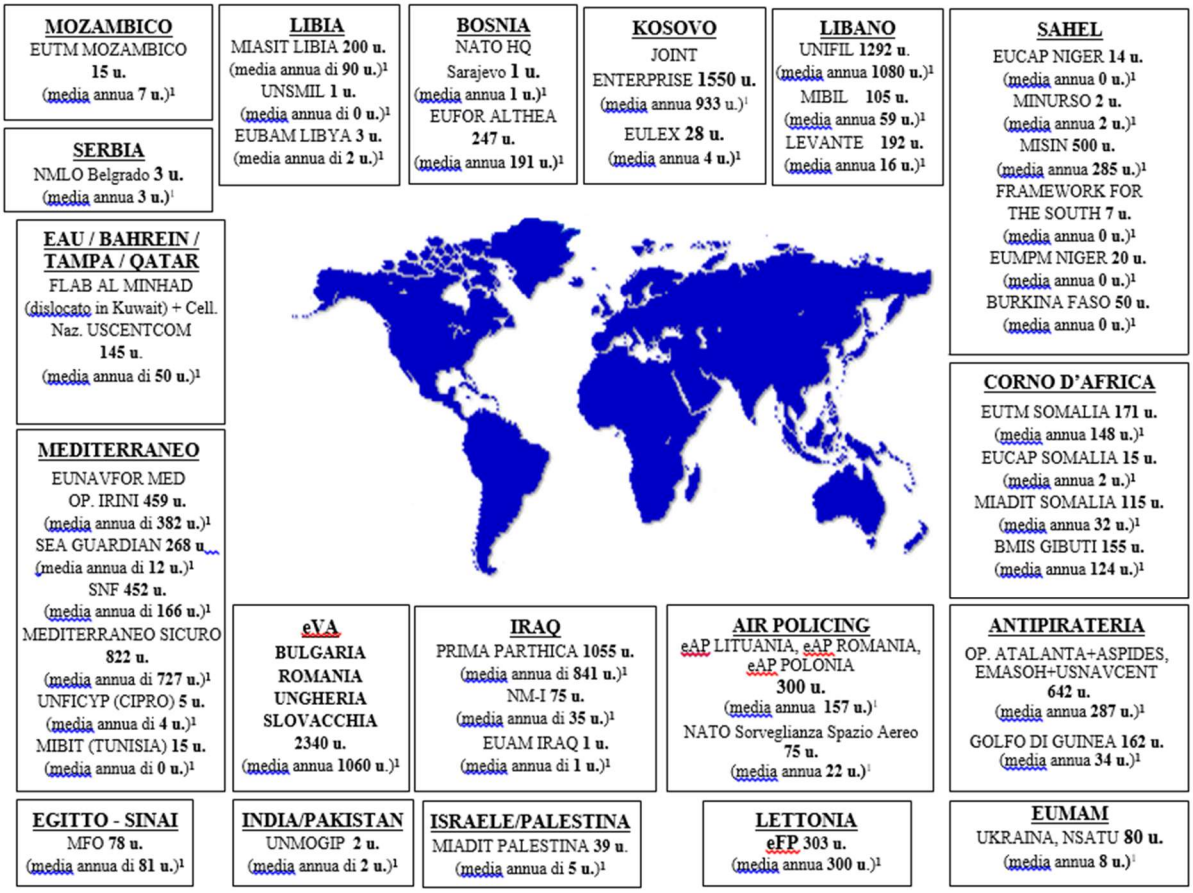
c. A tal riguardo, il Sig. Ministro della Difesa, con Decreto Ministeriale datato 31 ottobre 2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro (GdL) per la stesura del "Manuale del diritto internazionale applicabile alle operazioni militari" che rappresenti una guida pratica di agevole lettura volta a contestualizzare, nel dettaglio delle operazioni, le disposizioni consuetudinarie e pattizie vincolanti per lo Stato.

d. Tale documento, attualmente in fase di redazione[29], è strutturato, ad oggi, in 19 capitoli, distinti in sottoparagrafi/schede, che trattano specifiche problematiche di Diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale rilevanti per le operazioni militari. Ogni paragrafo è strutturato in schede di facile consultazione. Al loro interno viene enunciata una specifica regola, una descrizione, gli approfondimenti normativi/dottrinari e gli ulteriori elementi di interesse per un analisi omnicomprensiva della problematica, come la presentazione di esempi pratici. Le tematiche spaziano dalle problematiche connesse agli aspetti operativi (missioni internazionali, processo di targeting, operazioni marittime, sottomarine, aeree, terrestri, cibernetiche e nello spazio extra-atmosferico), alla protezione di persone e beni durante i conflitti armati, dai mezzi e metodi di combattimento ammessi alla repressione dei crimini internazionali.

[29] Dopo una prima fase di redazione da parte dei gruppi di lavoro composti da esperti giudici delle Forze Armate e docenti universitari, è in corso una fase di revisione dell'elaborato, volta a verificare la coerenza del contenuto nel contesto generale dell'opera.

3. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2024[1]



[1] In funzione dei giorni di impiego.

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) **UNFICYP** (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

– Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di "cessate il fuoco" e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.

– Riferimenti normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019), 2537 (2020), 2561 (2021), 2646 (2022), 2674 (2023)

modificata in ultimo dalla UNSCR 2723 del 30 gennaio 2024 che estende la missione fino al 31 gennaio 2025;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 3/2024.

- Forze impiegate: n. **5 u**. (**4 u.** media annuale) dell'Arma dei Carabinieri.
- Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.

(2) **UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)

- Tipo e scopo: missione ONU avviata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.
- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2025, da UNSCR 2749 (2024);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 7/2024.
- Forze impiegate: n. 1.292 militari delle F.A. (media annua 1.080 u.). Dal 7 agosto 2018 ad oggi, per quattro volte, l'ITALIA ha ricoperto con un Generale Italiano la carica di Head of Mission-Force Commander (HoM/FC).
- Durata: avviata il 19 marzo 1978 ed il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2025.

(3) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahrawi o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
- Riferimenti normativi: Istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991) prorogata fino al 31 ottobre 2025 dalla UNSCR 2756 (2024);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 18/2024.
- Forze impiegate: n. **2** Ufficiali con incarichi di *Staff*.
- Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. La missione ha mandato annuale.

(4) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)

- Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011, su richiesta delle autorità libiche, dopo sei mesi di conflitto

armato, per sostenere le nuove autorità di transizione del paese nei loro sforzi di post-conflitto, e in ultimo prorogata, fino al 31 ottobre 2025 dalla UNSCR 2755 (2024);

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 18/2024.

- Forze impiegate: nel 2024 l'Italia non ha inviato alcun militare in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. **1** Ufficiale.
- Durata: Missione avviata nel 2011. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2024.

(5) **UNMOGIP** *(United Nations Military Observer Group India Pakistan)*

- Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera, l'UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.
- Riferimenti normativi: Istituita da UNSCR 39 (1948) e 47 (1948); UNSCR 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza;

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati, l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 12/2024.
- Forze impiegate: n. **2** Ufficiali Osservatori.

– Durata: avviata il 17 gennaio 1949, la missione non ha un termine di scadenza predeterminato. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI** (*European Union Naval Force for Mediterranean)*

– Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire ad attuare l'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni.

L'operazione inoltre:

a) contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni;

b) presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;

c) contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

– Riferimenti normativi: la missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12 febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);

Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. Irini, successivamente modificata dalla decisione (PESC) 2023/653 del 20 marzo 2023 che la proroga fino al 31 marzo 2025; Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 5/2024.

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2024 con una forza massima autorizzata di **459 u.** (media annuale di **382 u.**).
- Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020. Il termine della missione è al momento fissato al 31 marzo 2025 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze UE dall'Area di Operazione (*condition-based*).

(2) **EUFOR-ALTHEA** *(European Union Force Althea)*

- Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
- Riferimenti normativi: missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2755 (2024) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo rinnovando il mandato fino al 01 novembre 2025.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 2/2024.

- Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2024 dall'Italia è stata di **247 u.** (media annuale di **191 u.**).
- Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è al momento fissato al 1 novembre 2025 ed è tuttavia è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).

(3) **EUNAVFOR ATALANTA** *(European Union Naval Force)*

- Tipo e scopo: missione inizialmente avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia. In data 3 Marzo 2022 le *UN resolutions* (UNSC) 2608/2021 e 2551/2020 hanno cessato di essere effettive in quanto il Governo Federale della Somalia (FGS) ha ufficialmente comunicato l'intenzione di non richiedere/approvare una ulteriore delega. Quanto detto ha significato l'impossibilità per le Unità Navali e assetti aerei di svolgere attività operativa all'interno dello spazio aereo e delle TTW somale. Con l'approvazione dell'OPLAN rev. 8 da parte del *Political and Security Commettee* (PSC) in data 12 maggio 2023, sono state apportate alcune modifiche all'Op. tra cui la nuova suddivisione dei compiti in esecutivi e non esecutivi.
- L'operazione inoltre provvede alla/al:
  a) protezione delle navi del *World Food Programme* e delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata;
  b) deterrenza, prevenzione e repressione degli atti di pirateria al largo delle coste somale;
  c) contribuire al contrasto al traffico di stupefacenti e di armi di Navi dirette da/verso la Somalia.

  I compiti non esecutivi includono:

a) contribuire al monitoraggio del traffico di stupefacenti, delle attività di pesca e del commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia;
b) contribuire ad approccio integrato dell'UE in Somalia e alle pertinenti attività messe in atto da parte della comunità internazionale;
c) sostenere altre missioni, programmi e strumenti EU presenti in Somalia;
d) supportare la sicurezza marittima regionale rafforzando i collegamenti già sviluppati con il *Regional Maritime Information Fusion Centre in Madagascar* ed il *Regional Operational Coordination Centre* alle Seychelles;
e) cooperare con l'Operazione AGENOR sviluppando ulteriori sinergie con lo *European-led Maritime Situation Awareness* nello Stretto di Hormuz.

– Riferimenti normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, modificata e prorogata in ultimo, fino al 28 febbraio 2027, dalla decisione (PESC) 2024/3186 del Consiglio dell'Unione europea del 16 dicembre 2024.
UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851 (2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017), 2442 (2018), UNSCR 2551 (2020), UNSCR 2607 (2021), UNSCR 2608 (2021), UNSCR 2662 (2022) sulla situazione in Somalia.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 approvata dalle Camere il 5 marzo 2024. Scheda 26-bis/2024.
– Forze impiegate: per 2024 l'impegno nazionale massimo previsto (per le Operazioni ATALANTA, EMASOH, CMF e ASPIDES) è pari a **642 u**. (media annuale di **287 u**)
– Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata al 28 febbraio 2027.

(4) **EULEX-KOSOVO** *(European Union Rule of Law Mission in Kosovo)*

- Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiori efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.
- Riferimenti normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo fino al 14 giugno 2025 dalla decisione (PESC) 2023/1095 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa il 5 giugno 2023, in linea con l'UNSCR1244 (1999).

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 34/2024.
- Forze impiegate: **4 u**. (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri, a fronte di **28 u.** autorizzate. Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u**.
- Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008 con termine di scadenza al momento fissato al 14 giugno 2025. Le 24 u. RFPU hanno fatto rientro il 15 febbraio 2024 da allora permangono in T.O. un Ufficiale Generale e 3u di *staff*.

(5) **EUCAP** *(European Union Capability building Mission)*

- Tipo e scopo: Missione Civile dell'UE, con partecipazione di *advisor* militari con lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.
- Riferimenti normativi: Istituita dalla decisione 2012/389/PESC del Consiglio dell'UE del 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 28 febbraio 2027, dalla decisione (PESC) 2024/3096 del Consiglio dell'UE del 5 dicembre 2024;

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 Scheda 34/2024.
- Forze impiegate: **2 u**. (media annuale), a fronte di **15 u.** autorizzate. Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u**.
- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 28 febbraio 2027.

(6) **EUTM SOMALIA** *(EU Training Mission in Somalia)*

- Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore

della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.

- Riferimenti normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787 e prorogata in ultimo, modificata e prorogata in ultimo, fino al 28 febbraio 2027, dalla decisione (PESC) 2024/3184 del Consiglio dell'UE del 16 dicembre 2024.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 20/2024.
- Forze impiegate: Per il 2024 il contributo massimo autorizzato è di **171 u**. (media annuale di **148 u.**) con la presenza contemporanea di tre unità operative di livello plotone che hanno consentito lo svolgimento di attività di *Training, Mentoring, Advising* a favore della controparte somala e garantito le necessarie misure di *Force Protection*. In aggiunta, l'Italia assicura il Comando della Missione (ininterrottamente dal 2014).
- Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 28 febbraio 2027.

(7) **EUCAP SAHEL NIGER** *(European Union Capacity Building in Sahel)*

- Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.
- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 settembre 2024 e dalla decisione 2022/1505 del Consiglio dell'Unione Europea; accordo tra l'Unione Europea e la

Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 34/2024.

- Forze impiegate: nel 2024 l'Italia, pur partecipando alla missione, non ha schierato militari in Te. Op. Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u**.
- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e terminata il 30 settembre 2024.

(8) **EUAM Iraq** *(European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq)*

- Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione della *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program* (SSR), tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.
- Riferimenti normativi: istituita con Decisione (PESC) 2017/1869, del 16 ottobre 2017; adottata in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2020/513 del Consiglio del 7 aprile 2020 e in ultimo modificata e prorogata, fino al 30 aprile 2026, dalla decisione (PESC) 2024/1247 del 29 aprile 2024.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 34/2024.

– Forze impiegate: l'Italia ha partecipato per il 2024 con n. **1 u. (dell'Arma dei Carabinieri)** fino al mese di maggio, maturando una forza media annua pari a 0,3. (Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u**).

– Durata: avviata il 22 maggio 2013, la Missione è prorogata fino al 29 aprile 2026.

(9) **EUMAM Mozambico** (*European Union Military Assistance Mission*)

– EUMAM, denominata in precedenza *European Union Training Mission* (EUTM) Mozambico, a decorrere dal 1 settembre 2024 è una missione di assistenza militare dell'Unione Europea in Mozambico, al fine di sostenere una risposta più efficiente ed efficace delle Forze Armate mozambicane alla crisi di *Cabo Delgado*, nel rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

Fino al 31 agosto 2024 l'obiettivo strategico di EUTM Mozambico è stato di sostenere lo sviluppo di capacità delle unità delle Forze Armate mozambicane selezionate per costituire una futura forza di reazione rapida, affinché sviluppino le capacità necessarie e sostenibili per ripristinare la sicurezza e la protezione a *Cabo Delgado*. A tal fine, EUTM Mozambico:

a) ha fornito alle unità selezionate delle Forze Armate mozambicane e ai loro dirigenti una formazione militare che comprende preparazione operativa, formazione specializzata, compresa la lotta al terrorismo e formazione e istruzione sul rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario, compresa la protezione dei civili, e dello Stato di diritto;

b) ha sostenuto lo sviluppo di strutture e meccanismi di comando e controllo della forza di reazione rapida, per esempio un ciclo operativo sostenibile, e ha fornito formazione ai dirigenti di tale

forza affinché svolgano le rispettive funzioni in base alloro obiettivo operativo;

c) ha fornito formazione alle unità selezionate affinché utilizzassero e mantenessero correttamente attrezzature diverse da materiali o piattaforme militari concepiti per l'uso letale della forza, erogate nel quadro di una misura di assistenza dell'Unione;

d) ha istituito, in stretto coordinamento e in consultazione con le autorità del Mozambico, un ciclo di gestione delle conoscenze per monitorare la condotta delle unità formate una volta dispiegate a *Cabo Delgado* e valutarne il rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

A decorrere dal 1 settembre 2024, l'obiettivo strategico dell'EUMAM Mozambico è assistere il Mozambico nello sviluppo e nel mantenimento della capacità di preparare ed impiegare autonomamente le unità della forza di reazione rapida formate dall'EUTM Mozambico e contribuire in tal modo a un ambiente sicuro e protetto per la popolazione di *Cabo Delgado*.

A tal fine, dal 1 settembre 2024 EUMAM Mozambico:

a) fornisce tutoraggio e consulenza alle Forze Armate mozambicane a sostegno di un ciclo operativo sostenibile della forza di reazione rapida, in particolare fornendo loro tutoraggio e consulenza in materia di pianificazione operativa, logistica e manutenzione;

b) monitora la formazione in materia di rigenerazione della forza di reazione rapida e l'uso e la manutenzione delle attrezzature fornite nel quadro di una misura di assistenza dell'Unione, al fine di contribuire all'efficacia operativa, alla sostenibilità delle forze e al rispetto del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale dei diritti umani;

c) fornisce formazione specializzata alla forza di reazione rapida, in particolare nei settori della manutenzione delle attrezzature, della

cooperazione civile-militare (CIMIC), della lotta agli ordigni esplosivi improvvisati, del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale dei diritti umani, nonché delle questioni di genere.

- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2021/1143 del Consiglio dell'Unione Europea del l2 luglio 2021 e dalla decisione (PESC) 2021/1818 del Consiglio dell'Unione Europea del 15 ottobre 2021, che ha approvato il piano della missione, incluse le regole di ingaggio, e fissato al 15 ottobre 2021 la data di avvio. PESC 2023/1720 Consiglio dell'Unione Europea del 5 settembre 2023 accettazione del contributo di uno stato membro alla missione; PESC 2023/1790 Consiglio dell'Unione Europea del 14 settembre 2023 nomina del Comandante della missione; PESC 2024/1354 Consiglio dell'Unione Europea del 14 maggio 2024 cambio denominazione e mandato.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 23/2024.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **15** u. (media annuale di **7 u**.).
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2026.

(10) **EUMAM Ucraina** (*European Union Military Assistance Mission in Ucraina***)**

- Tipo e scopo: EUMAM Ucraina è una missione di assistenza militare dell'UE a sostegno dell'Ucraina e mira a rafforzare la capacità delle Forze Armate ucraine per difendere l'integrità territoriale entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale e di scoraggiare e rispondere all'offensiva militare russa. L'EUMAM lavora a stretto contatto con tutti gli altri partner internazionali che condividono gli stessi principi per fornire sostegno alla formazione delle Forze Armate ucraine. Tutte le attività della missione si svolgono sul territorio dell'UE. L'Italia

contribuisce alla Missione con proprio personale di *Staff* a rinforzo (*reinforcement*) del *Military Planning and Conduct Capability* (MPCC) in Bruxelles, che svolge il ruolo di *Operational Headquarters* (OHQ) dell'Operazione e presso altre strutture in Europa.

- Rif.normativi: Decisione del Consiglio Europeo 2022/1968 in data 17 ottobre 2022; *Initiating Military Directive* (IMD) *for an EU CSDP Military Assistance Mission in support of Ukraine* (EEAS 2022/1719 rev. 6 in data 18 ottobre 2022); EUMAM UA *Mission Plan* for Mandate 1 1777/2022 Rev 3 in data 06 settembre 2023; Esiti *Force Generation Conference* EUMAM UA in data 22 febbraio 2023; EUMAM UA *Activation Warning Message* (ACTWARN) in data 28 ottobre 2022; EUMAM UA *Activation Request* (ACTREQ) in data 11 novembre 2022; Decisione del Consiglio Europeo 2022/2243 in data 14 novembre 2022; EUMAM UA *Activation Order* EEAS 2022/1884 in data 15 novembre 2022; *Initial Operational Capability Declaration* EUMAM UA in data 26 novembre 2022; *Full Operational Capability Declaration* EUMAM UA in data 13 febbraio 2023.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 6/2024.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **80 u.** (media annuale di **8 u.**).
- Durata: data di avvio (15 novembre 2022), il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 15 novembre 2026.

(11) **EUBAM Libia** *(European Union Border Assistance in Libya)*

- Tipo e scopo: Missione civile del *Common Security and Defence Policy* (CSDP) dell'UE di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia. L'obiettivo della missione è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione delle strutture statuali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge, della

giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte nel traffico di migranti, nella tratta di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.

- Riferimenti normativi: Decisione (PESC) 2013/233 del Consiglio dell'Unione europea (istituzione), modificata dalla decisione (PESC) 2017/1342 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 30 giugno 2025, dalla decisione (PESC) 2023/1305 del Consiglio del 26 giugno 2023.
  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 34/2024.
- Forze impiegate: **2 u**. (media annuale), a fronte di **3 u.** autorizzate. Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u**.
- Durata: avviata il 22 maggio 2013 e prorogata fino 30 giugno 2025.

(12) **EUMPM Niger** *(European Union Military Partnership Mission* in Niger*)*

- EUMPM Niger è una missione militare di cooperazione dell'Unione Europea in Niger che si prefigge di sostenere le Forze Armate nigerine nella gestione del fragile e insicuro ambiente dell'area del Sahel. L'obiettivo strategico della missione si identifica nello sviluppo e nel potenziamento delle capacità militari delle Forze Armate nigerine, in supporto al contrasto dei gruppi terroristici, in accordo alle esigenze ed ai "*capacity building plans*" delle autorità nigerine e nel rispetto ed in accordo ai Diritti Umani e al Diritto Internazionale. L'implementazione delle capacità, una volta avviata la missione, è stata attuata secondo l'approccio di *train/equip/infrastructure*, particolarmente apprezzato dalle autorità nigerine. L'Italia ha assunto il comando della missione con

(….omissis), 1° *Mission Force Commander*, schierato in Te. Op. il 16 marzo 2023. A seguito del comunicato del CONSIGLIO NAZIONALE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PATRIA (CSDP) del 26 luglio 2023, tutte le attività di partnership sono state sospese fino a nuovo ordine. Successivamente, le Autorità Nigerine, con Nota Verbale del 5 dicembre 2023, hanno ritirato la propria disponibilità a cooperare con le Missioni dell'Unione Europea (EUCAP Sahel ed EUMPM), cancellando tutti gli accordi precedentemente stipulati per la presenza delle citate missioni. In particolare, per quello che riguarda EUMPM, il Comando sovraordinato (MPCC – *Military Planning Conduct Capability*) ha disposto il rientro immediato degli ultimi due componenti scherati in Te.Op. (n. 1 un. ITA e n. 1 un. ROU) presso la propria sede in Bruxelles, in attesa delle determinazioni sul futuro della Missione ed una eventuale chiusura della stessa. Secondo quanto disposto dal Comandante del MPCC, i due rappresentanti italiani precedentemente dislocati presso Bruxelles hanno fatto rientro in Italia nella prima decade di febbraio 2024.

– Riferimenti normativi: Decisione (PESC) 2022/1236 del Consiglio, del 18 luglio 2022, relativa a una misura di assistenza nell'ambito del Fondo europeo per la pace a sostegno delle Forze Armate nigerine; Decisione (PESC) 2022/2444 del Consiglio, del 12 dicembre 2022, relativa a una misura di partenariato militare dell'Unione Europea in Niger; Decisione (PESC) 2023/389 del Consiglio del 20 febbraio 2023 relativa all'avvio di una missione di partenariato militare dell'Unione europea in Niger (EUMPM Niger); Decisione (PESC) 2023/614 del comitato politico e di sicurezza del 14 marzo 2023 relativa alla nomina del Comandante della forza della missione dell'UE per la missione di partenariato militare dell'Unione europea in Niger (EUMPM Niger) (EUMPM Niger/1/2023); Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvato dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 24/2024.

- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **20 u.** (media annuale di **0,2 u.**).
- Durata: Il consiglio Europeo in data 27 maggio 2024 ha deciso di non prorogare la Missione oltre il 30 giugno 2024, data la grave situazione politica attuale nel Paese.

(13) **EUNAVFOR ASPIDES** *(European Union Naval Force)*

- Tipo e scopo: missione inizialmente avviata dell'UE quale di *Maritime Security Operation* (MSO) difensiva, in cooperazione con altre missioni nazionali e di coalizione presenti in area, per garantire la presenza, la sorveglianza e la sicurezza lungo le principali *Sea Line of Communication* (SLOC) dell'AOO garantendo la protezione del naviglio mercantile e commerciale contro gli attacchi in mare, svolgendo la sua missione in aderenza alle norme del diritto internazionale e alla EU *Maritime security strategy* 2023 (EUMSS 2023).
- L'operazione inoltre provvede alla/al:
  a) tutela gli interessi nazionali nella regione assicurando il principio della libertà di navigazione e la sicurezza marittima;
  b) garantire la presenza, la sorveglianza e la sicurezza lungo le principali *Sea Line of Communication* (SLOC) dell'AOO fornerndo la protezione del naviglio mercantile e commerciale contro gli attacchi in mare.
- Riferimenti normativi: Risoluzione del consiglio di sicurezza UNRSC n. 2624/2022 del 28 febbraio 2022;
  Convenzione delle Nazione Unite sul Diritto del Mare;
  Diritto Internazionale e dell'UE in materia di Diritti Umani, compresi quelli incorporati nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE;
  EU Maritime security strategy 2023 (EUMSS 2023) del 24 ottobre 2023;
  Risoluzione del consiglio di sicurezza UNRSC n. 2722/2024 del 10 gennaio 2024;

Approvazione del *Crisis Management Concept* da parte del Consiglio il 29 gennaio 2024;

Decisione (PESC) 2024/583 del Consiglio, dell'8 febbraio 2024, relativa a un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES) e designazione sia del *Operation Commander* sia del *Operational Headquarters* (Larissa – Grecia);

Pacchetto ROE UE approvato da PSC in data 12 febbraio 2024;

COUNCIL DECISION 2024/632 (PESC) del 19 febbraio 2024 relativa all'avvio dell'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES);

EUNAVFOR ASPIDES OPERATION PLAN Rev 1 (EEAS10366/2024) luglio 2024, in ultimo, modificata e prorogata fino al 28 febbraio 2027, dalla decisione (PESC) 2024/3186 del Consiglio del 16 dicembre 2024;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalle Camere il 5 marzo 2024 - Scheda 26-bis/2024.

– Forze impiegate per 2024 l'impegno nazionale massimo previsto (per le Operazioni ATALANTA, EMASOH, CMF e ASPIDES) è pari a **642 u**. (media annuale di **287 u**), in particolare sono state schierate **186 u.** di media annua a fronte di **395 u.** previste per EMASOH e **ASPIDES**.
– Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2024 e prorogata al 28 febbraio 2027.
– Tipo e scopo: missione inizialmente avviata dell'UE quale di *Maritime Security Operation* (MSO) difensiva, in cooperazione con altre missioni nazionali e di coalizione presenti in area, per garantire la presenza, la sorveglianza e la sicurezza lungo le principali *Sea Line of Communication* (SLOC) dell'AOO garantendo la protezione del naviglio mercantile e commerciale contro gli attacchi in mare, svolgendo la sua missione in

aderenza alle norme del diritto internazionale e alla EU *Maritime security strategy* 2023 (EUMSS 2023).

– L'operazione inoltre provvede alla/al:
  a) tutela gli interessi nazionali nella regione assicurando il principio della libertà di navigazione e la sicurezza marittima;
  b) garantire la presenza, la sorveglianza e la sicurezza lungo le principali *Sea Line of Communication* (SLOC) dell'AOO fornerndo la protezione del naviglio mercantile e commerciale contro gli attacchi in mare.

– Riferimenti normativi: Risoluzione del consiglio di sicurezza UNRSC n. 2624/2022 del 28 febbraio 2022;
  Convenzione delle Nazione Unite sul Diritto del Mare;
  Diritto Internazionale e dell'UE in materia di Diritti Umani, compresi quelli incorporati nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE;
  EU Maritime security strategy 2023 (EUMSS 2023) del 24 ottobre 2023;
  Risoluzione del consiglio di sicurezza UNRSC n. 2722/2024 del 10 gennaio 2024;
  Approvazione del *Crisis Management Concept* da parte del Consiglio il 29 gennaio 2024;
  Decisione (PESC) 2024/583 del Consiglio, dell'8 febbraio 2024, relativa a un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES) e designazione sia del *Operation Commander* sia del *Operational Headquarters* (Larissa – Grecia);
  Pacchetto ROE UE approvato da PSC in data 12 febbraio 2024;
  COUNCIL DECISION 2024/632 (PESC) del 19 febbraio 2024 relativa all'avvio dell'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES);

EUNAVFOR ASPIDES OPERATION PLAN Rev 1 (EEAS10366/2024) luglio 2024, in ultimo, modificata e prorogata fino al 28 febbraio 2027, dalla decisione (PESC) 2024/3186 del Consiglio del 16 dicembre 2024;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalle Camere il 5 marzo 2024 - Scheda 26-bis/2024.

- Forze impiegate per 2024 l'impegno nazionale massimo previsto (per le Operazioni ATALANTA, EMASOH, CMF e ASPIDES) è pari a **642 u**. (media annuale di **287 u**), in particolare sono state schierate **186 u.** di media annua a fronte di **395 u.** previste per EMASOH e **ASPIDES**.
- Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2024 e prorogata al 28 febbraio 2027.

(14) **EUPOL COPPS** *(European Coordination Office for Palestinian Police Support)*

- Tipo e scopo: missione inizialmente avviata dell'UE missione di polizia dell'Unione europea per i territori palestinesi.
- L'operazione inoltre provvede alla/al:
  a) sostenere la riforma e lo sviluppo della polizia civile palestinese;
  b) rafforzare e sostenere il sistema di giustizia penale.
- Riferimenti normativi: Decisione (PESC) 2005/797 del Consiglio, del 14 novembre 2005, modificata dalla decisione (PESC) 2013/354 del 13 luglio 2013 e prorogata dalla decisione (PESC) 2024/1813 del 25 giugno 2024 fino al 30 giugno 2025;

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvato dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 34/2024.
- Forze impiegate per 2024 (Per il 2024 la missione è stata inserita nella scheda 34/2024 "Partecipazione di personale della difesa alle missioni civili dell'unione europea" che comprende le 13 missioni civili gestite dalla UE in tre continenti. L'impegno nazionale totale previsto per tutte le 13 missioni per il 2024 è di n. **61 u** (media annuale di **13 u**).

c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo Contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian* (*Maritime Security Operation*-MSO) non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato). Potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) decidesse in tal senso.
- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; UN *Convention Law Of the Sea* (UNCLOS).

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 4/2024.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **268** u. (media annuale di **12** u.). Nel 2024 è stata svolta 1 "*Focus Operations*" che prevedono il pattugliamento con assetti navali e fino a 120 h all'anno di pattugliamento con mezzi ad ala rotante in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite
- Durata: l'operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001 (ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*) e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(2) **JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- Tipo e scopo: la missione "*Joint Enterprise*" è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR). La Missione comprende:

  a) ***Kosovo Force*** (**KFOR**), con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle

istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione. In tale ambito operano, tra gli altri:

b) la ***Multinational Specialized Unit*** **(MSU)**, riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia di sicurezza, con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla;

c) il ***Regional Command West*** **(RC-W)**, di cui l'Italia è *framework nation*, con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;

d) **NATO *Headquarters* Sarajevo**, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO;

e) ***Military Liaison Office*** (MLO) Belgrado, costituito sulla base del "*Partnership for Peace programme*" (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO) del 2006, con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un importante punto di contatto vitale tra l'Alleanza e il Ministero della difesa serbo.

Nell'ambito della *Joint Enterprise* continua ad essere assicurata altresì una **forza** di **riserva** in prontezza (***Operational Reserve Forces Battalion*** della NATO per l'area di operazioni dei Balcani, pari a **700 unità**) basata in Italia, pronta a intervenire in caso di necessità. Tale forza in prontezza, comune alle operazioni *Joint Enterprise*-KFOR in Kosovo e EUFOR Althea in Bosnia-Erzegovina, è stata pre-allertata e successivamente attivata in data

21 novembre 2023 con l'ACTORD di *JFC Naples* che ha disposto lo schieramento in Te. Op. Kosovaro dell'ITA ORF Bn con assunzione del mandato il 2 dicembre 2023. Tale misura è stata presa al fine di scongiurare il degrado delle condizioni di sicurezza nella regione in considerazione del riacutizzarsi delle tensioni inter-etniche nel nord del Paese.

- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between* NATO *and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 1/2024.
- Forze impiegate: l'Italia concorre con **1550 u.** autorizzate (media annuale di **993 u.**).
- Durata: l'operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) **eFP LETTONIA** *(enhanced Forward Presence - Forward Land Forces)*

- Tipo e scopo: operazione NATO, la *enhanced Forward Presence* in Lettonia, ora ridenominata *Forward Land Forces*, è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza, ridenominata in data 18 giugno 2024, con l'entrata in vigore della direttiva LSD - *Land Standing Directive for the Implementation and Operation of Forward Land Forces on the Eastern Flank)* intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di n.8 *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia, USA in Polonia,

Spagna in Slovacchia, Ungheria in Ungheria, Italia in Bulgaria e Francia in Romania) complementari alle Forze dei Paesi ospitanti.

- Riferimenti normativi: Trattato NATO; risoluzione del *North Atlantic Council* del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 33/2024.
- Forze impiegate: n. **303 u.** (media annuale di **300 u.**).
- Durata: l'operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(4) **NATO *Air Policing & Air Shielding***

- Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.

  Il contributo nazionale si è espresso attraverso la costituzione di *Task Force* – 36th WING in Lituania.
- Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 "*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence" e AIRCOM Supplan* 11013d "*Constant Effort*", che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 31/2024.

- Forze impiegate: nel 2023 la forza massima autorizzata è **300 u** (media annuale di **157 u.**) all'interno del numero massimo complessivo stabilito dalla scheda 31/2024 e dalla scheda 29/2024 (75 u.), è stato possibile operare delle rimodulazioni degli assetti impiegati in ambito *Air Policing* e in ambito *Assurance Measures* in funzione delle specifiche esigenze operative.
- Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.".

(5) **NATO HQ SARAJEVO**

- Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di Fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO.
- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between* NATO *and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 1/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale è di **1 u.**
- Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) **NMLO BELGRADO** *(NATO Military Liaison Office)*

- Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.

– Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 1/2024.

– Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale è stato di **3 u.**
– Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(7) **SNFs** *(Standing Naval Forces)*

– Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.
– Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 30/2024.

– Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo è stato di **452 u.** (media annuale di **166 u.**).
– Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) **NM-I** *(Nato Mission in Iraq)*

– Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore

sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.

- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati, l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 11/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **75 u.** Di queste sono state schierate a Baghdad media annuale **35 u**.
- Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building*-Iraq (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminata.

(9) **NATO** *(enhanced Vigilance Activities– ridenominata dal 2024 in Forward Land Forces)*

- Tipo e scopo: la *Forward Land Forces* in Lettonia (ex "e*nhanced Vigilance Activities*" ridenominata in data 18 giugno 2024, con l'entrata in vigore della direttiva LSD - *Land Standing Directive for the Implementation and Operation of Forward Land Forces on the Eastern Flank)* è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di n.8 *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia, USA in Polonia, Spagna in Slovacchia, Ungheria, in Ungheria, Italia in Bulgaria e Francia in Romania) complementari alle Forze dei Paesi ospitanti.
  a) I BGs LVA e EST dipendono dal *Multinational Division Nord*, a ADAZI in Lettonia.

b) I BGs POL e LTU dipendono dal *Multinational Division Nord East*, a Elbag, in Polonia.

c) I BGs ROU e BLG dipendono dal *Multinational Division Southeast*, a Sibiu, in Romania.

d) I BGs SVK e HUN dipendono dal *Multinational Division Center*, a Szekesfehervar, in Ungheria.

– Riferimenti normativi: Trattato NATO; NATO SOFA; HNS MoU NATO-BGR (in vigore da Luglio 2004 / NoA ITA firmata Giugno 2015); HNS MoU NATO-HUN (in vigore da Luglio 2016 / NoA ITA firmata Giugno 2017); *Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's integrated air and missile defence ed AIRCOM SUPPLAN* 11013D *"Constant Effort"*, relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 32/2024.

– Forze impiegate: Per il 2024 il contributo massimo nazionale per il potenziamento della presenza della NATO sul fianco Sud-Est dell'alleanza è di **2340 u.** (media annua **1060 u**.) articolato in maniera modulare con Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia.

– Durata: la missione NATO (eVA) è stata avviata in data 29 luglio 2022, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) **NATO** *(Implementation of the Enhancement of the Framework for the South)*

– Tipo e scopo: Nell'ambito *dell'Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:

  a) attività di *training, advising e mentoring*;

b) attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability).*

Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures.*

L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.

- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; *Warsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016); *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018); SACEUR *Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018);

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 28/2024.
- Forze impiegate: nel 2024 l'Italia non ha inviato alcun militare in NATO *(Implementation of the Enhancement of the Framework for the South)* nonostante sia autorizzata la partecipazione massima pari a **7 u.**
- Durata: l'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.

(11) **NSATU** (*Security Assistance and Training for Ukraine*)

- Tipo e scopo: missione della NATO *non-combat* allo scopo di pianificare, coordinare e organizzare la fornitura di assistenza alla sicurezza a favore dell'Ucraina per prevalere nella sua lotta oggi e nel futuro.
- Riferimenti normativi: *Task* NAC a MC per *Strategic Advice* del 5.3.2024; *Strategic Advice* del MC al NAC, elaborato su *Strategic Assesment* del SACEUR del 22.03.2024; NAC OPLANN e NED del 04.07.2024; ACTORD SACEUR del 12.07.2024; ACTORD SACEUR rev 1 DEL

1.11.2024; NSATU “Operaiton Plan 10600” del 24.05.2024; ACTORD 01/24 rev 1 NSATU 03.10.2024. Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l’8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 6/2024.

- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **3 u.** su una forza massima autorizzata pari a **6 u.**
- Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(12) **NATO** (sorveglianza dello spazio aereo dell’Alleanza)

- Tipo e scopo: Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l’attività di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo che la NATO effettua mediante l’impiego dei velivoli proprietà comune dell’Alleanza. Si inserisce nell’ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell’Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio dell’Alleanza, intese a rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni. L’Italia supporta le attività della NATO garantendo la capacità di rifornimento in volo tramite un velivolo KC-767 e due ulteriori assetti aerei per potenziare le capacità di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo dell’Alleanza, anche effettuando rischieramenti congiunti con i contingenti nazionali impiegati nelle operazioni di *Air Policing / Air Shielding* (scheda 31/2024).
- Riferimenti normativi: Decisioni del Consiglio Nord Atlantico sull’implementazione delle c.d. *Assurance Measures* (2014), sull’implementazione delle misure di rassicurazione per la Turchia, c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey* (2015) e sul supporto alla Coalizione anti Daesh (2016).

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l’8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 29/2024.

- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **22 u.** su una forza massima autorizzata pari a **75 u.**
- Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2024, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **FLAB AL MINHAD** *(Forward Logistic Air Base Al Salem - EAU)*

- Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al Salem in Kuwait ove sono state trasferite le capacità precedentemente schierate ad Al-Minhad negli EAU.
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 13/2024.
- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **26 u.**
- Durata: la missione e non ha un termine di scadenza predeterminato

(2) **TAMPA-USCENTCOM** *(United States Central Command)*

- Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con le operazioni condotte nell'Area di Responsabilità (AOR) di USCENTCOM (Kazakistan, Uzbekistan, Kyrgikhistan, Tajikhistan, Turkmenistan, Libano, Siria, Iraq, Iran; Afghanistan, Pakistan, Egitto, Israele, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, EAU, Oman, Yemen, Mar Arabico.
- Riferimenti normativi: accordi bilaterali ITA-USA.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 13/2024.

- Forze impiegate: per il 2024 l'impiego massimo previsto è di **145 u**. (comprensivo del Corpo militare volontario della Croce rossa) negli Emirati Arabi Uniti, in Kuwait, in Bahrain, in Qatar e negli Stati Uniti (Tampa, Florida) per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia. La Cellula Nazionale Interforze, con sede a TAMPA, è composta da **6 u**. interforze Inoltre dipendono in linea nazionale dal IT SNR di USCENTCOM. nr. **6u**. (M.M.) distaccate in Manama (Bahrain) di cui nr. 6 presso il *Combined Maritime Forces* (CMF) e nr. 2 presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) mentre nr.**12 u.** schierate ad Al Udeid Air Base (Qatar) presso il *Combined Air Operations Center* (CAOC).
- Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato

(3) **PRIMA PARTHICA**

- Tipo e scopo: La *Coalition of the Willing* (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, delle *Local Police* e *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della *Iraqi Emergency Response Division*.
- Riferimenti normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20/09/2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del

Consiglio di Sicurezza; Art. 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019), 2544 (2020), 2597 (2021) e 2651 (2022) e 2697 (2023) in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati, l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 10/2024.

- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo è stato di **1055 u.** (media annuale di **841 u.**). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
- Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014. Il termine dell'operazione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze della Coalizione dal Paese (*condition-based*).

(4) **MIBIL** *(Missione Bilaterale Italiana in Libano) –* ***MTC4L*** *(Military Committee for Lebanon)*

- Tipo e scopo: missione bilaterale avene lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze di Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.

  Tra le iniziative volte a contribuire a ripristinare la stabilità nell'area sud del Litani, nel rispetto della Risoluzione 1701/2006 del Consiglio di sicurezza dell'ONU e in armonia con i compiti attuali della Missione Bilaterale di Addestramento delle Forze Armate Libanesi (MIBIL), personale italiano opera all'interno del *Military Technical Committee for Lebanon* **(MTC4L)**, comitato internazionale a guida italiana, con il

supporto di Spagna, Regno Unito, Germania e Francia, a cui si sono aggiunti alcuni osservatori di USA, Canada e Paesi Bassi

- Riferimenti normativi: la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'*International Support Group for Lebanon* (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale per assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle Forze Armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *blue line*; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2539 (2020), UNSCR 2591 (2021) e UNSCR 2695 (2023) sulla situazione in Libano; accordo quadro tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004, rinnovato con scambio di note verbali n. 1679 del 03 agosto 2021 e la nota verbale n. 351/15 del 21 aprile 2022 tra il Ministero degli Affari Esteri libanese e l'Ambasciata Italiana in Libano.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 8/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale alla missione è stato di **105 u**. (media annuale di **59 u.**).
- Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) **MFO** *(Multinational Force and Observers)*

- Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle

disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.

- Riferimenti normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.
  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 19/2024.
- Forze impiegate: Per il 2024 l'impegno nazionale massimo è stato di **78 u.** (media annuale di **81 u.**).
- Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia*)

- Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo Nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia. La MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dalla precedente Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016 con lo schieramento di un ospedale da campo a MISURATA e conclusasi a fine 2022.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018), UNSCR 2489 (2019), UNSCR 2542 (2020), UNSCR 2570 (2021), UNSCR 2595 (2021), UNSCR 2599 (2021), UNSCR 2619 (2022), UNSCR 2629 (2022), UNSCR 2647 (2022),

UNSCR 2656 (2022), UNSCR 2702 (2023). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 15/2024.

- Forze impiegate: per il 2024 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **200 u.** (media annuale di **90 u.**) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso Misurata.
- Durata: in data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico). La missione non ha un termine predeterminato.

(7) **MIADIT SOMALIA** (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)

- Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
- Riferimenti normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 29 gennaio 2020, ratificato dalla legge 14 aprile 2022, n. 39;

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati, l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 21/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **115 u**. (media annuale di **32 u.**). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della

missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.

- Durata: L'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) **MIADIT PALESTINA** (*Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi*)

- Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- Riferimenti normativi: Richiesta dell'Autorità Nazionale Palestinese, sostenuta dallo Stato d'Israele e dall'*United States Security Coordinator (USSC) of the Israel- Palestinian Authority*; Accordo bilaterale Italia - Autorità Nazionale Palestinese del luglio 2012; *Memorandum of Understanding* Italia - Autorità Nazionale Palestinese del 7 giugno 2022. Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati, l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 - Scheda 9/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **39 u**. (media annuale di **5 u.**). Attività svolta sotto l'egida del *United States Security Coordinator* (USSC) *for Israel and Palestinian*

Authority, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.

– Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) **MISIN** *(Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger)*

– Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza (Forze Armate, Gendarmeria Nazionale, Guardia Nazionale e forze speciali della Repubblica del Niger) per l'incremento di capacità volte al contrasto del fenomeno dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza.

– Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 – ratificato dall'Italia con Legge 80/2019). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvato dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 17/2024.

– Forze impiegate: per il 2024, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **500 unità**, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di **285 u.**).

– Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018, e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) **TUNISIA** *(Missione Bilaterale di Supporto alla Repubblica Tunisina)*

– Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard,* e le forze di polizia nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

– Riferimenti normativi: convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvato dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024. Scheda 16/2024.

– Forze impiegate: l'Italia non ha inviato personale in Tunisia nel 2021, nel 2022 e nel 2023 e nel 2024. Tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta a **15 u.** che possono operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary,* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.

– Durata: missione autorizzata dal 1 gennaio 2020, ma ancora non avviata.

(11) **BMIS** *(Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti)*

– Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti. In particolare la base offre supporto amministrativo e logistico anche alle Missioni Addestrative

Italiane (MIADIT Somalia e MIADIT OS, quest'ultima a cura COFS) attiva a Gibuti nonché agli assetti impegnati nelle missioni europee di addestramento e *capacity building* nella regione somale (EUTM Somalia ed EUCAP Somalia.

- Riferimenti normativi: accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 22/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **155 u.**, (media annuale di **124 u.**).
- Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(12) **GOLFO DI GUINEA**: vedasi Allegato MM.

(13) **EMASOH** (*European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz)*

- Tipo e scopo: iniziativa multinazionale europea che ha il fine di salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'area dello Stretto di Hormuz. Prevede l'impiego di un dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nella relativa operazione denominata AGENOR con lo scopo di:
  a) tutelare il naviglio mercantile nazionale;

b) supportare il naviglio mercantile non nazionale;

c) rafforzare la collaborazione con le altre iniziative nell'area.

– Riferimenti normativi: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalle Camere il 5 marzo 2024 – Scheda 26-bis/2024.

– Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo previsto (per le Operazioni ATALANTA, EMASOH, CMF e ASPIDES) è pari a **642 u**. **u.** (media annuale di **287 u.**) in particolare sono state schierate **186 u.** di media annua a fronte di **395 u.** previste per **EMASOH** e ASPIDES.

– Durata: avviata il 1 ottobre 2021, non ha un termine di scadenza predeterminato in data 27 giugno 2024 la missione è stata posta in posizione "*dorment"*.

(14) **CMF** (*Combined Maritime Forces)*

– Tipo e scopo: iniziativa multinazionale di presenza e sorveglianza nell'ambito dell'iniziativa a guida USA nei seguenti settori:

a) lotta al terrorismo;

b) prevenzione della pirateria;

c) incoraggiamento della cooperazione regionale;

d) promozione di un ambiente marittimo sicuro.

Per garantire ciò, la CMF conduce *Maritime Security Operations* volte a contrastare il terrorismo e il traffico di stupefacenti nelle aree marittime di responsabilità; collabora con partner regionali per migliorare la sicurezza e la stabilità complessive; contribuisce nel rafforzamento delle capacità marittime delle nazioni e, quando richiesto, le supporta in caso di crisi ambientali e umanitarie.

– Riferimenti normativi: Accordi bilaterali Italia-USA;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalle Camere il 5 marzo 2024 – Scheda 26-bis/2024.

- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo previsto (per le Operazioni ATALANTA, EMASOH, CMF e ASPIDES) è pari a **642 u**. **u.** (media annuale di **287 u.**), in particolare sono stati schierate **10 u.** di media annua a fronte di **25 u.** previste.
- Durata: avviata a maggio 2010, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(15) **BURKINA FASO**

- Tipo e scopo: La missione ha l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le capacità di difesa e sicurezza delle Forze Armate del Burkina Faso, fornendo supporto nei seguenti settori: forze speciali, studi strategici, informazioni operative, sanità militare di campagna, formazione iniziale degli ufficiali e alta formazione, contrasto agli esplosivi improvvisati, tiro indiretto, ricerca e soccorso aero portati, mobilità attraverso mezzi ad ala rotante, investigazione nel campo della minaccia asimmetrica, polizia di stabilità, potenziamento delle capacità dei centri di formazione della Gendarmeria Nazionale, con iniziale priorità al settore delle forze speciali e a quello informativo.
- Riferimenti normativi: Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Burkina Faso relativo alla cooperazione nel settore della Difesa, fatto a Roma il 1° luglio 2019, ratificato dalla legge 29 aprile 2021, n. 72.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dal Senato il 17 maggio 2024 – Scheda 25/2024.
- Forze impiegate: nel 2024 l'Italia non ha inviato alcun militare in Burkina Faso nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. **50 u.**
- Durata: la missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(16) **OPERAZIONE LEVANTE**

- Tipo e scopo: A seguito dello scoppio del conflitto Israele-Hamas, avvenuto il 7 ottobre 2023, la Difesa è stata chiamata a fornire contributi

per fronteggiare una situazione che prefigura una potenziale escalation e impone un approccio integrato.

Il supporto della Difesa, finalizzato a tutelare il ruolo e la reputazione nazionale nella regione, nonché a contribuire ad evitare l'estensione del conflitto su scala regionale, può essere espresso nei seguenti segmenti:

a) trasporto e aviolancio di beni di prima necessità a favore dei civili;
b) schieramento di un ospedale da campo e di una unità navale con capacità sanitaria, in supporto alla popolazione civile;
c) predisposizioni precauzionali per eventuali evacuazioni di connazionali o estrazione delle forze italiane dalla regione;
d) rafforzamento delle presenza nel Mediterraneo Orientale.

In considerazione del particolare contesto, al fine di massimizzare le sinergie con le altre missioni internazionali già attive, è possibile la collaborazione ed il coordinamento tra il dispositivo di cui alla presente scheda, il dispositivo aeronavale nazionale dell'operazione Mediterraneo Sicuro (scheda 26/2024) e le forze mantenute in elevatissima prontezza da impiegare come riserva strategica per i Teatri in cui operano personale e contingenti nazionali (scheda 33-bis/2024), nonché l'impiego di assetti aerei e navali per il trasporto e la consegna, eventualmente anche mediante aviolancio, di materiale di natura umanitaria.

- Riferimenti normativi: Dichiarazione dello stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nei territori della Repubblica Araba di Egitto a seguito dell'afflusso di profughi da Gaza.

  Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, approvata dalle Camere il 5 marzo 2024 – Scheda 13-bis/2024.
- Forze impiegate: per il 2024 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **192 u.**, (media annuale di **16 u.**).
- Durata: la missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

e. Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. È costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** *(Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force)*

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo

parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *Eurepean Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola, nel 2020 a guida italiana, nel 2021 a guida spagnola e nuovamente a guida italiana dal 7 luglio 2023.

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF,* la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "*partner*". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali "fuori area Europea", nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

4. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2024 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale e alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone. L'attività ha riguardato i seguenti concorsi di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992) e salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

Operazione "Strade Sicure": vedasi Stato dell'Organizzazione delle Forze Armate Esercito;

Operazione "Mediterraneo Sicuro": vedasi Stato dell'Organizzazione delle Forze Armate Marina Militare.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Te.Op., il COVI, con la propria Divisione JMED, ha svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario e veterinario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare e salute delle unità cinofile).

Nel 2024, tra le tante attività, sono state avviate le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanita Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense in attività presso i Teatri Operativi, inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio/aggiornamento, di cui:

(1) n. 4 richieste da parte del Te. Op. Kosovo;

(2) n. 4 richieste da parte del Te. Op. Iraq;

(3) n. 1 richiesta da parte del Te. Op. Gibuti;

Nell'anno 2024 sono state rilasciate, in totale, n. 9 nuove SCIA da parte dell'ACD (EI/CC/AM).

2. SOSTEGNO LOGISTICO

a. Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata /Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COVI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON) e gli ulteriori ordini specifici per ogni operazione.

b. In merito agli aspetti infrastrutturali e di sicurezza ambientale, il COVI ha assicurato:

(1) la programmazione, monitoraggio, finalizzazione degli interventi infrastrutturali di nuova realizzazione/ammodernamento/potenziamento nei diversi Teatri

OperativiIn particolare, nel corso del 2024, si evidenziano le principali attività svolte nei seguenti Teatri Operativi:

- NIGER: assicurata la regolare prosecuzione dei lavori di completamento della base nazionale e di quelli relativi al CEMEDAN;
- LIBANO: l'esecuzione tempestiva di lavori di *Force Protection* in favore del Contingente iteliano di UNIFIL e avviare le attività di ridislocazione della base MIIL in Karantina – Beirut;
- KUWAIT: lavori di potenziamento/espansione della base italiana presso l'*Alì Al Saleem Air Base*;
- BULGARIA: avvio delle attività infrastrutturali per la realizzazione della base nazionale temporanea in Kabile;
- UNGHERIA: sostituzione di n. 30 tende pneumatiche con nuove tende a pannellatura rigida e n. 2 tendostrutture destinate al benessere del personale.

(2) la sicurezza ambientale nei diversi Teatri Operativi, con lo scopo di monitorare/ridurre il *footprint* ambientale e in coordinazione/a supporto delle articolazioni competenti in materia di sicurezza del personale per la valutazione delle eventuali necessarie misure di mitigazione del rischio, attraverso:

- il coordinamento delle attività per l'esecuzione di indagini ambientali nelle matrici aria/acqua/suolo, programmate/non programmate;
- il monitoraggio del corretto impiego delle centraline "*Air Quality*" dove installate e la diffusione dei dati;
- la redazione delle documentazioni ambientali d'inizio/fine missione a garanzia e tutela dell'operato e del personale delle F.A.

3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2024 sono state pianificate/coordinate le seguenti attività:

a) Attività operative

(1) Pubbliche calamità

- Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2024:
  a) tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
  b) riferimenti:
     - L. 21 novembre 2000 nr. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
     - D.Lgs. 15 marzo 2010 nr. 66 - Art. 92 “Compiti ulteriori delle Forze Armate”;
     - “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2023, nella lotta attiva agli incendi boschivi”;
     - “Convenzione tra il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all’impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 21 giugno 2022.
  c) assetti e personale:
     - Esercito: 1 elicottero HH-412/UH-205A (Viterbo), 1 elicottero HH-412/UH-212 (Lamezia Terme), 1 elicottero HH-412/UH-212 (Cagliari), 1 elicottero UH-90A (Rimini), 1 elicottero UH-90A/UH-205A (Casarsa della Delizia),
     - Marina Militare: 1 elicottero AB-212 (Catania),
     - Aeronautica Militare: 1 elicottero HH-139 (Trapani Birgi), 1 elicottero HH-139 (Decimomannu);
     - 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi, Napoli Capodichino e Sigonella) per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair” ed elicotteri S-64F;
     - 1 pilota A.M. impiegato quale Comandante di velivolo S-64F,
     - 1 pilota E.I. impiegato quale Copilota di velivolo AB-412 dei VV.F,
     - 2 tecnici E.I. operatori di bordo su velivoli AB-412 dei VV.F..
  d) periodo: 15 giugno - 15 ottobre 2024
- Emergenza Stromboli:

a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 13 luglio 2024;
c) assetti impiegati

EI: nr. 1 elicottero HH-412 per trasporto materiale e personale (VV.F. e PROCIV);

d) periodo: 14 luglio - 8 agosto 2024.

- Concorso maltempo Emilia Romagna settembre 2024:
  a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
  b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 18 settembre 2024;
  c) assetti impiegati:
  d) EI: nr. 2 assetti RW, nr. 11 mezzi terrestri, nr. 7 mezzi movimento terra, nr. 2 idrovore, nr. 1 autogrù, 9 battelli;
  e) MM nr. 2 assetti RW, 4 battelli, nr. 6 mezzi terrestri, nr. 6 mezzi movimento terra, nr. 2 idrovore, nr. 2 motopompe;
  f) AM: nr. 4 assetti RW;
  g) periodo: 19 - 25 settembre 2024.
- Concorso rifornimento idrico Messina anno 2024:
  a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
  b) riferimenti:
  c) crichiesta Prefettura di Messina per la data 4 maggio 2024;
  e) richieste Comune di Messina per le date del 7,10 e 12 agosto 2024;
  f) assetti: E.I. nr 1 autobotte
  g) periodo: autobotte maggio/agosto 2024
- Concorso rifornimento idrico Licata (AG) anno 2024:
  a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
  b) riferimenti:
  c) richiesta Regione Sicilia 22 luglio 2024;
  d) richiesta PROCIV 23 luglio 2024;
  e) assetti: M.M. nr. 1 nave (TICINO)
  f) periodo: nave 25/26 luglio2024

- Concorso all'autorità giudiziaria maggio 2024
  a) tipologia: demolizione edifici abusivi Ardea;
  b) riferimenti: richiesta della Procura della Repubblica;
  c) assetti: E.I. nr 2 escavatore 4 mezzi commerciali;
  d) periodo: 29 maggio 2024.
- Concorso all'autorità giudiziaria a supporto indagini forze dell'ordine
  a. tipologia: ricerca materiale interrato;
  b. riferimenti: richiesta della Procura della Repubblica
  c. assetti: E.I. nr 1 Metal detector;
  d. periodo: marzo, luglio settembre, novembre e dicembre 2024.
- Concorso per il contrasto alla Peste Suina Africana (PSA)
  a. tipologia: sorveglianza su territorio e tramite droni;
  b. riferimenti: richiesta dal Commissario Straordinario all'emergenza PSA;
  c. assetti impiegati:

     E.I.: sorveglianza aerea con APR RAVEN e pattugliamento terrestre nelle province di Pavia, Milano, Asti, Cuneo, Alessandria, Piacenza, Parma e Salerno;

     M.M.: pattugliamento terrestre nella provincia di Roma;

     A.M.: sorveglianza aerea con PREDATOR nelle province di Pavia, Lodi e Cremona; periodo: anno 2024.

4. ATTIVITÁ DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)

Per gli interventi tesi a fronteggiare le esigenze di prima necessità della popolazione locale dei territori in cui si svolgono missioni internazionali, compreso il ripristino dei servizi essenziali, il finanziamento per il 2024, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato pari a **3.400.000 €** (budget aumentato rispetto al precedente anno 2023, pari a 3.000.000 €).

Al riguardo, si evidenzia che si è trattato di attività di Cooperazione Civile-Militare (CIMIC) intesa a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le

infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

I fondi in argomento sono stati ripartiti nei vari Te. Op. e destinati alla funzione CIMIC sulla base di un piano degli interventi (*Master Plan ed Executive Plan*) coordinato con lo SMD.

In merito, si specifica che l'assegnazione dei fondi in parola hanno permesso ai rispettivi Contingenti/Cellule CIMIC di condurre le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati con l'*Executive Plan*, si sono concretizzate:

a. in donazioni di materiale sanitario prevalentemente a beneficio di strutture ospedaliere;
b. in donazioni di cibo ed altro materiale a favore della popolazione locale, prevalentemente a beneficio di orfanotrofi, associazioni a supporto disabili, scuole, Autorità locali, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
c. nella condotta di *meeting/liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
d. nella costruzione/ristrutturazione di strutture socialmente utili a favore di Autorità locali, enti pubblici o comunità religiose per esigenze a supporto della popolazione civile (municipi, scuole, orfanotrofi, ecc.);
e. nella donazione di materiale sportivo a favore di strutture sociali ed enti sportivi.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2024 nei principali Te. Op./AoR di interesse nazionale:

a. GIBUTI (BMIS) ed OCEANO INDIANO (EUNAVFOR Op. ATALANTA)

   Alla fine del mese di ottobre il "Capo di Stato Maggiore Generale delle Forze Armate di Gibuti" ha comunicato al Comandante della BMIS che le forze straniere non sono più autorizzate a svolgere attività di carattere civile (CIMIC) sul territorio nazionale, chiedendo l'immediata cessazione di qualsiasi attività civile – militare in corso o pianificata. Ad oggi, sono in corso interlocuzioni con le Autorità locali per trovare una soluzione a questa situazione.

Il finanziamento delle attività CIMIC a GIBUTI ed in OCEANO INDIANO per l'anno 2024 è ammontato in totale a **100.000 €**, di cui 85.000 € a favore della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) e 15.000 € a favore di EUNAVFOR OP. ATALANTA (a fronte di un'assegnazione di 210.000 € per la BMIS e 15.000 € per ATALANTA nel 2023).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 15 progetti**, come di seguito riportato:

(1) BMIS - GIBUTI:

- Igienico – Sanitario: fornitura di attrezzature e materiali per la raccolta dei rifiuti urbani e plastiche in varie Circoscrizioni/Aree.
- Cibo: fornitura di *food kits* in favore di Associazioni ed organismi di protezione sociale di Gibuti.
- Salute:
  a) fornitura di defibrillatori per le strutture universitarie di Gibuti, correlati da sessioni formative di corsi BLSD per il personale universitario (docenti, addetti e studenti degli indirizzi medicina, ingegneria e finanza);
  b) fornitura di medicinali da banco per il sostentamento dei maggiori ospedali di Gibuti.
- Minoranze e gruppi vulnerabili: fornitura di attrezzatura e materiale vario per la realizzazione di corsi di formazione professionale per i Centri di sviluppo giovanile e recupero delle Comunità locali.
- Forze di Polizia: fornitura di beni e materiali a favore della Polizia e Gendarmeria Nazionale di Gibuti.
- Confini e dogane: fornitura di beni e materiali a favore della Guardia Costiera.
- Altro: fornitura di beni e attrezzature sportive in favore della città di Gibuti.

(2) Nave Martinengo per EUNAVFOR Op. ATALANTA

Fornitura di *educational kits, food kits e health kits* a favore della popolazione locale.

In **fig. 1** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

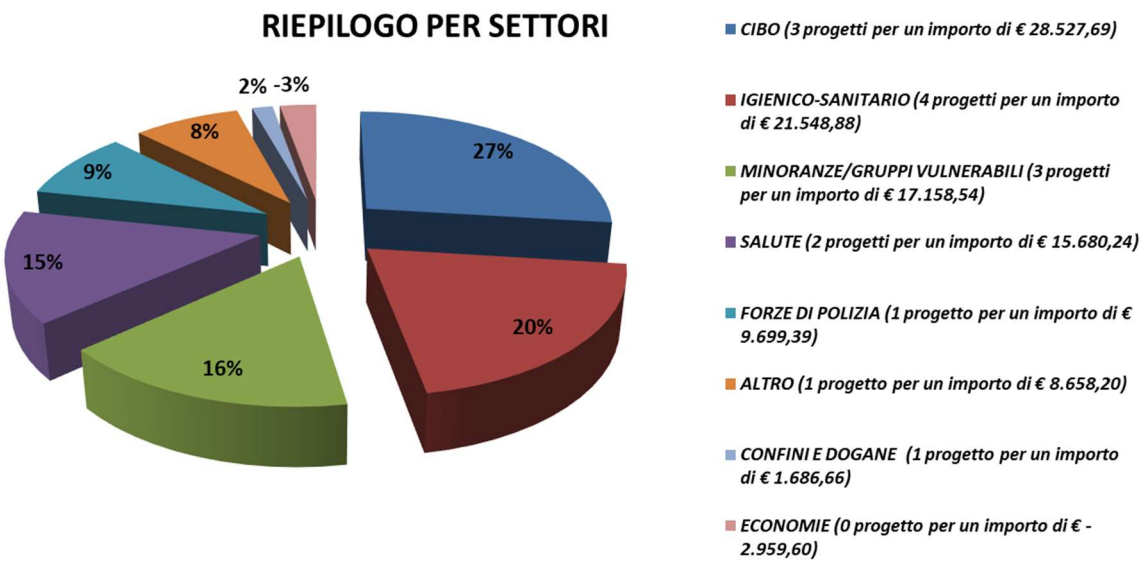


fig.1

Inoltre, la Cellula CIMIC della BMIS, in stretto coordinamento con il COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **AZIENDA PEDONE SRL:** Nr. 2 FOTOCOPIATRICI+TONER, 90 KG.; b) **CORSO IBIS V A.A.:** ABBIGLIAMENTO BAMBINI, 45 KG.; c) **ISTRID:** SIRINGHE E DPI, 250 KG.; d) **BANCO FARMACEUTICO:** MISURATORI DI PRESSIONE, ONLIGOL, 985 KG.; e) **COMITATO LOTTA FAME NEL MONDO ODV:** ABBLIGLIAMENTO, FARMACI, 790 KG.;	5	120.840€

b. IRAQ (Missione Prima Parthica - IT NCC-L)

Il finanziamento delle attività CIMIC in IRAQ per l'anno 2024 è ammontato a **160.000 €**. Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 3 macro progetti** (8 micro progetti) in diversi settori, come di seguito specificato:

(1) Cibo: acquisto di *food Kits* e/o generi alimentari in supporto delle Autorità Locali e della popolazione.

(2) Salute: acquisto e fornitura di medicinali e strumenti elettromedicali a supporto degli ospedali pubblici locali.

(3) Autorità locali: acquisto e fornitura di materiale vario per corsi di formazione/*vocational trainings*.

In **fig. 2** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Missione Prima Parthica - IT NCC-L

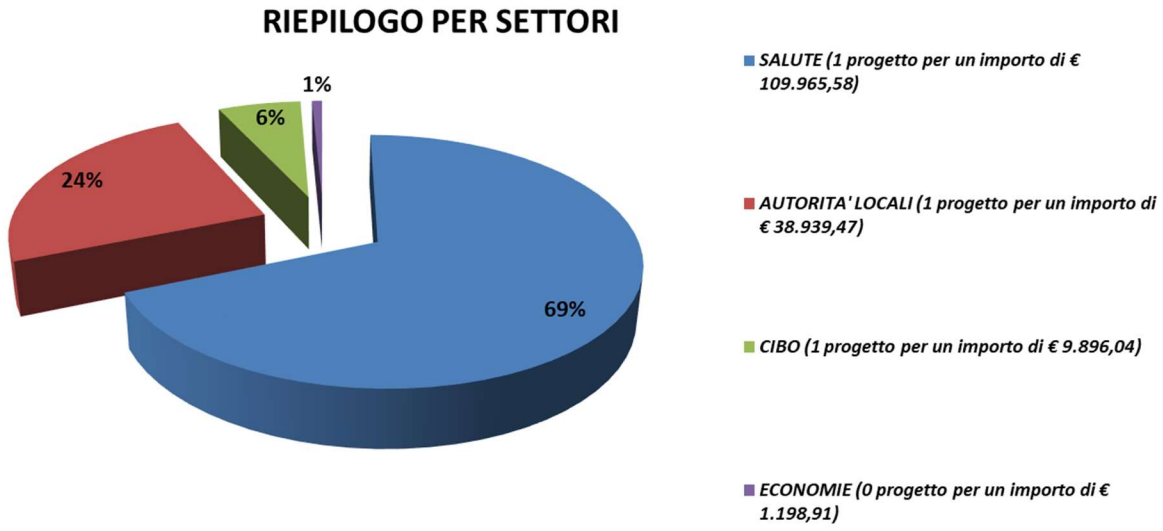


fig.2

Inoltre, la Cellula CIMIC di IT NCC-L, in stretto coordinamento con il COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **BANCO FARMACEUTICO:** Nr.65 MISURATORI DI PRESSIONE; b) **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO:** FARMACI E AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE, 380 KG.; c) **VIVERE PER AMARE LIVE TO LOVE**: CARTOLERIA, ABBIGLIAMENTO VARIO E SPORTIVO, PALLONI, DEFIBRILLATORI, PANNOLONI, BENDE, SEDIE A ROTELLE, ECOGRAFO, 1178 KG.; d) **ROTARY CLUB VCB**: FINANZIAMENTO 2000 € PER ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO E GIOCHI; e) **COMUNE RESUTTANO**: FINANZIAMENTO DI 2000 € DESTINATI ALLA "SHAHEED REBAZ ELEMENTARY SCHOOL" IN SULAYMANIYAH.	5	29.800 €

c. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per l'anno 2024 è ammontato a **350.000 €,** di cui 325.000 € per il *Regional Command West* (RC-W) e 25.000 € per la *Multinational Specialized Unit* (MSU) (a fronte di un'assegnazione di 280.000 € per RC-W e 20.000 € per MSU nel 2023).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 44 progetti** in diversi settori, come di seguito specificato:

(1) <u>RC-W:</u>

- Energia Elettrica: fornitura di pannelli fotovoltaici e di materiale di isolamento termico in strutture pubbliche o di protezione sociale.
- Igienico – Sanitario: disinfestazione scuole pubbliche di varie municipalità.
- Salute:
  a) fornitura di apparati elettromedicali, DAE e materiale sanitario per strutture sanitarie di varie Municipalità;

b) fornitura di veicolo per trasporto disabili a favore di un centro di medicina familiare;

c) corso di primo soccorso a favore degli alunni di alcune scuole pubbliche.

- Minoranze/Gruppi vulnerabili:

g) fornitura di arredi e attrezzature per attività didattiche e sportive a favore organismi di protezione sociale (bambini con disabilità o donne vittime di violenza);

h) fornitura di attrezzature agricole per la creazione di *start-up* a favore delle donne seguite dall'Assessorato dei Servizi Sociali.

- Strutture di detenzione: lavori di pulizia lungo il muro perimetrale della prigione di Dubrava/E.
- Autorità locali:

a) fornitura di materiale didattico e informatico a favore di istituti scolastici/biblioteche;

b. lavori di pulizia e consolidamento delle sponde del canale e piazzale antistante la scuola del villaggio di Rakos/Rakosh della Municipalità di Istok/G;

c. corso di lingua italiana a favore degli alunni della scuola pubblica *"Smajl Hajdaraj"* della Municipalità di Pec/Peje;

d. lavori di pulizia canale per agevolare il deflusso acque nel villaggio di Trebovic/Trepoviq della Municipalità di Pec/Peje.

- Servizi di emergenza: fornitura equipaggiamenti ed attrezzatura per le unità dei Vigili del Fuoco di varie municipalità.

(2) MSU (3 progetti)

Salute: fornitura di apparati elettromedicali, DAE e materiale per esercitazioni di primo soccorso per strutture sanitarie di varie Municipalità.

In **fig. 3** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

RC-W ed MSU

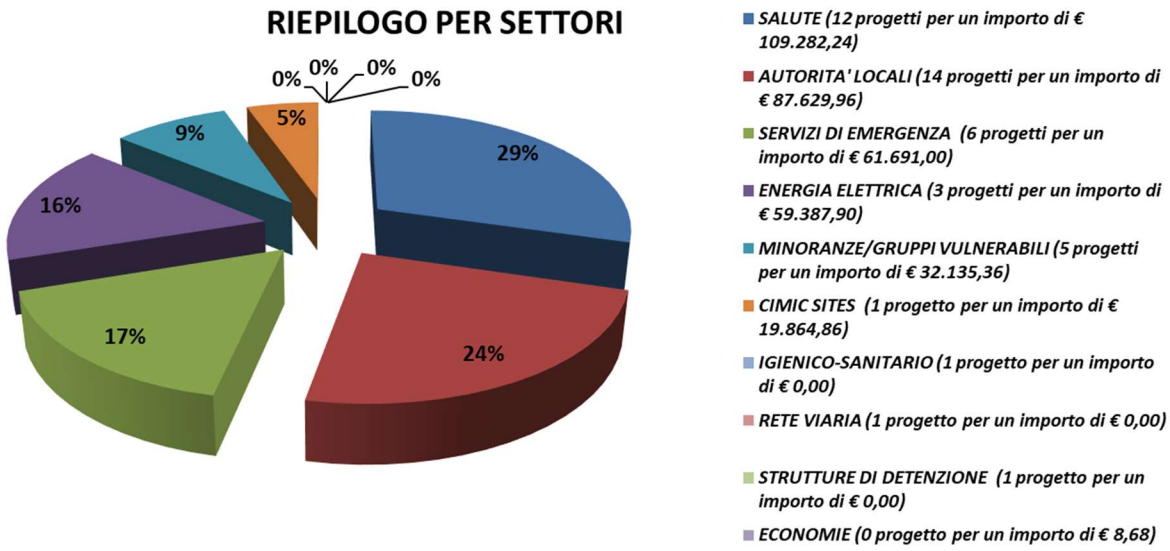


Fig.3

Inoltre, la Cellula CIMIC di RC-W, in stretto coordinamento con il COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **IMMISSIONE IN TEATRO MSU:** VEICOLO ISUZU MOD. D-MAX N60; b) **IMMISSIONE MATERIALI 62° RGT. FANTERIA "SICILIA":** CANCELLERIA, GIOCATTOLI, 50 KG.	2	31.000 €

d. LIBANO

A seguito della delicata situazione economica e del conflitto tra Israele ed Hezbollah in Libano, i progetti individuati sono stati ri-calibrati per supportare le Autorità Locali a colmare gap capacitivi/strutturali/materiali all'interno del *Civil Environment* e per far fronte alle situazioni di emergenza dovute ad un peggioramento della situazione sanitaria ed economica.

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per l'anno 2024 è ammontato a **1.250.000 €**, di cui 550.000 € per la *Joint Task Force Lebanon – Sector West* (JTFL – SW) e 700.000 € per la Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL) (a fronte di un'assegnazione nel 2023 di 815.000 € per la JTFL – SW e di 500.000 € per la MIBIL). Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 31 progetti** nell'AoR di JTFL – SW e di **n. 6 macro progetti** nell'AoR di MIBIL, nei settori come di seguito specificato:

(1) JTFL - SW

- Energia Elettrica:
  a) fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici presso edifici pubblici e sedi di protezione sociale;
  b) fornitura di un gruppo elettrogeno e di un filtro per la separazione acqua-olio del frantoio per la chiesa di San Joseph nella Municipalità di Qana;
  c) fornitura e posa in opera di lampioni stradali fotovoltaici per la Municipalità di Rumaysh.
- Acqua:
  a) realizzazione di una recinzione metallica su vasca di raccolta acque piovane e costruzione di una cisterna nella municipalità di Brashit;
  b) fornitura e posa in opera di tubi idraulici per il completamento della rete idrica della municipalità Dayr Kifa;
  i) completamento del pozzo artesiano della Municipalità di Yatar.
- Igienico – Sanitario: acquisto di automezzi per la raccolta di rifiuti.
- Salute:
  a) acquisto di farmaci e di materiale elettromedicale per le strutture ospedaliere e ambulatoriali;
  b) acquisto di un gruppo elettrogeno per l'ospedale *Islamic Health Society* della municipalità di Bint Jubayl.
- Altro: incarico ad un Architetto locale per la progettazione e la direzione lavori dei progetti infrastrutturali CIMIC, la traduzione tecnica degli elaborati architettonici e delle richieste di progetto da parte di Autorità Locali nella AoR.

– Forze di polizia: fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico per le LAF della 5° Brigata nella Municipalità di Al Hinniyah.
– Autorità locali:
  a) interventi di manutenzione pubblica;
  b) acquisto di materiale di varia tipologia (impianti/lampioni fotovoltaici, mezzo raccolta rifiuti, medicinali, ecc.) per vari attori (Municipalità, LAF, Vigili del Fuoco, ecc.);
  c) acquisto di materiale di varia tipologia per intervento in situazioni emergenziali nell'Area di Responsabilità (AoR) del *Sector West* di UNIFIL.

In **fig. 4** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

JTFL - SW

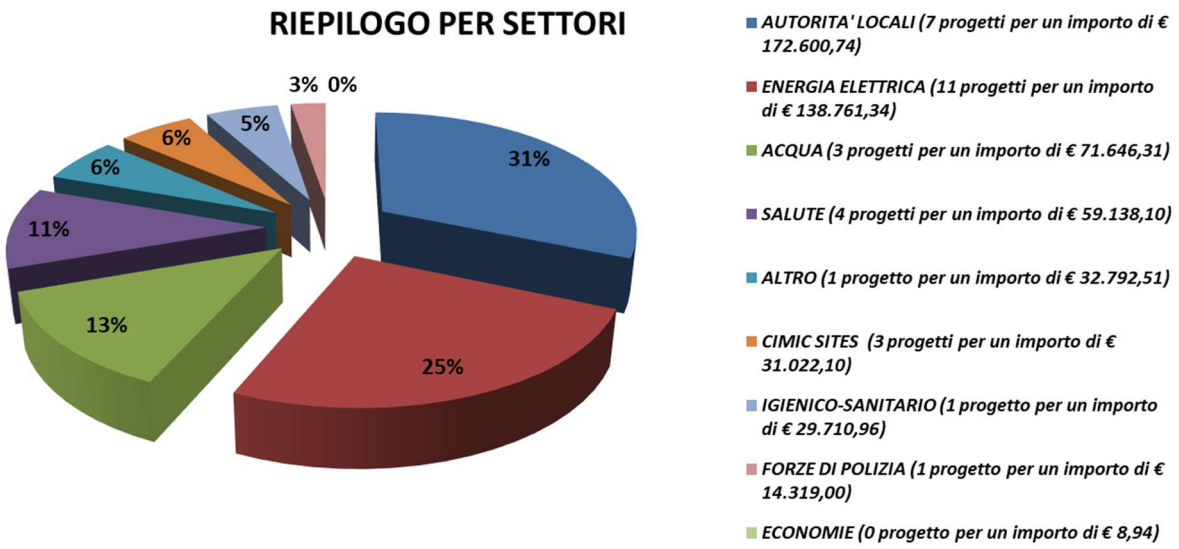


fig.4

Inoltre, la Cellula CIMIC della JTFL – SW, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **VIVERE PER AMARE LIVE TO LOVE & MSC**: MATERIALI VARI 9,125 TON.; b) **VIVERE PER AMARE LIVE TO LOVE**: MATERIALI SANITARI 1,2 TON.; c) **B. ALPINA "TAURINENSE"**: MATERIALI VARI DONORS 4,5 TON.; d) **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO**: FARMACI, AUSILI DISABILI 2 TON.; e) **AMPIO RAGGIO ODV & SMOM:** DIDATTICO, PANNOLINI 100 KG.; f) **COMITATO LOTTA C.FAME MONDO:** ABBIGLIAM., FARMACI 800 KG.; g) **B. "SASSARI":** MATERIALI VARI DONORS 13,5 TON.; h) **BANCO FARMACEUTICO:** 4 DONAZ. MIS. PRESS., FARMACI 3,66 TON.; i) **ASS. NAZ. ARMA CAVALLERIA:** ACQUISTO FARMACI VARI 700 €; j) **ASS. NAZ. VITTIME GUERRA (TO):** ACQUISTO FARMACI VARI 300 €; k) **ASS. NAZ. B. SASSARI:** ACQUISTO FARMACI 2500 €; l) **FIASCONARO SRL:** PANETTONI 135 KG. m) **UNIVERSO HUMANITAS:** AMBULANZA VALORE 10000 €; n) **ORDINE COSTANTINIANO & VIVERE P. AMARE L.TO L.:** LATTE C. 300 KG.	21	1.024.516 €

(2) MIBIL

- Cibo: Acquisto di *food kits* e beni di prima necessità.
- Salute: fornitura di farmaci e dispositivi elettromedicali a favore di vari ospedali.
- Minoranze/Gruppi vulnerabili: acquisto di beni di consumo, di materiale informatico, elettronico e sanitario a favore delle persone affette da disabilità.
- Autorità locali:
  a) acquisto di materiale elettrico ed informatico (pannelli fotovoltaici, dispositivi multimediali), di arredamento e di supporto alla didattica per istituti scolastici e di formazione professionale;
  b) acquisto di attrezzature agricole, sementi, e potabilizzatori dell'acqua.

In **fig. 5** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

MIBIL

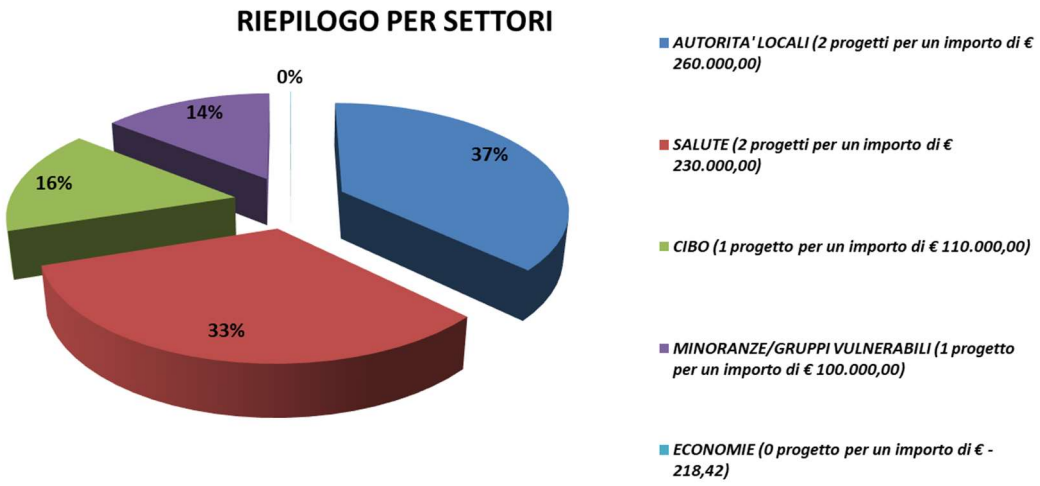


fig.5

Inoltre, la Cellula CIMIC della MIBIL, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni MIBIL - BEIRUT	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **ISTRID:** MATERIALI SANITARI (SIRINGHE) 960KG.; b) **BANCO FARMACEUTICO:** MIS. PRESS. FARMACI 1,14 TON.	2	160.855 €

Donazioni MTC4L	Numero donazioni	Controvalore in euro
c) **MTC4L:** DONAZIOINI MATERIALI VARI 6,42 TON.	5	209.0 €

e. LIBIA

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia (Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia - MIASIT) per l'anno 2024 è ammontato a **100.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 150.000 € nel 2023).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare i progetti come di seguito riportato:

(1) Salute: acquisto e fornitura di sistemi elettromedicali e strumenti chirurgici a favore di vari ospedali.

(2) Sminamento umanitario: realizzazione di un'area attrezzata per l'addestramento pratico degli operatori deputati all'attività di ricerca e bonifica del *Lybian Military Engineering Department* (LYME).

(3) Aviazione civile: allestimento di un'aula multimediale a favore dell'Accademia Aeronautica Libica di Misurata.

In **fig. 6** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

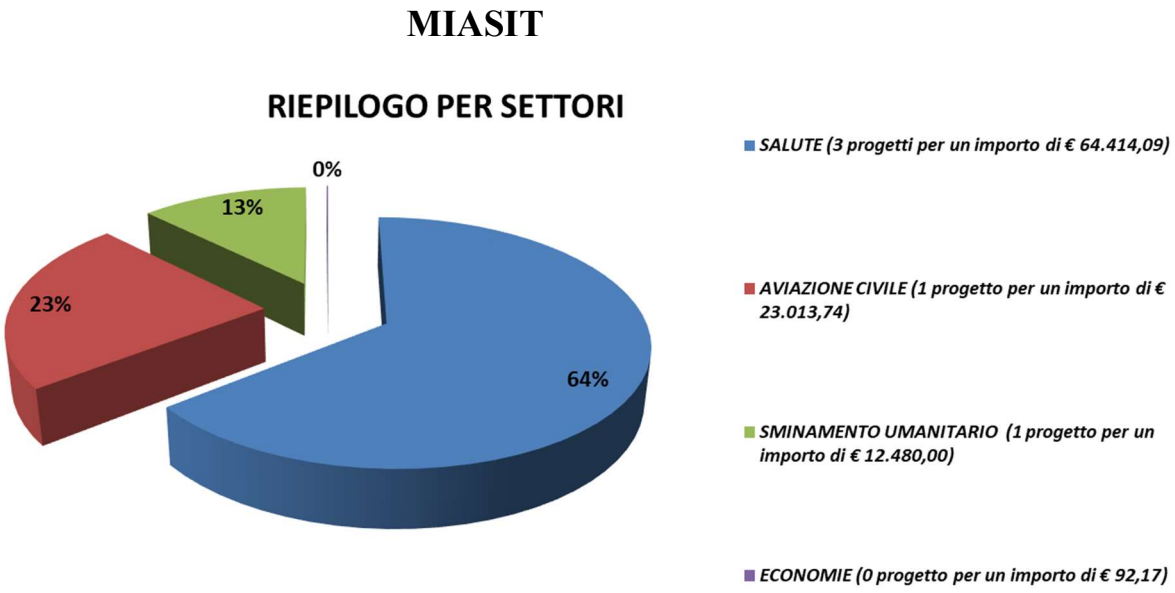


fig. 6

Inoltre, la Cellula CIMIC della MIASIT, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **BANCO FARMACEUTICO:** MEDICINALI VARI, MISURATORI DI PRESSIONE, ONLIGOL, 1115 KG.	1	84.850 €

f. NIGER

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger (Missione Bilaterale di Supporto in Niger - MISIN) per l'anno 2024 è ammontato a **900.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 760.000 € nel 2023).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 9 macro progetti** (44 micro progetti), come di seguito riportato:

(1) Acqua:
- realizzazione di un pozzo artesiano per l'estrazione di acqua di falda per uso pubblico presso la sede della Scuola del villaggio di Soudoure;
- acquisto di attrezzature per la purificazione delle acque chiare in supporto delle Autorità Locali e della popolazione.

(2) Cibo: acquisto e fornitura di generi alimentari a favore di alcuni villaggi.

(3) Salute: acquisto e fornitura di attrezzatura sanitaria e medicinali a favore di strutture sanitarie di vari distretti.

(4) Minoranze e Gruppi vulnerabili: corso di panificazione a favore delle donne portatrici di handicap e delle vedove delle Forze di Sicurezza (FDS) nigerine.

(5) CIMIC Sites:
- acquisto di materiale vario in supporto alle autorità religiose;
- donazione di materiale edile per la Grande Moschea di Niamey;
- donazione di tappeti da preghiera a favore della Grande Moschea di Agadez, patrimonio dell'UNESCO.

(6) Autorità locali: interventi di manutenzione e fornitura di materiali scolastici e libri di testo presso Istituti scolastici di varie Municipalità.

(7) Servizi di emergenza:

- fornitura di mobili per arredare la sala operativa congiunta dei Vigili del Fuoco di Niamey e Samu;
- acquisto di un'autobotte da destinare ai Vigile del Fuoco di Niamey;
- fornitura di apparecchiature per migliorare le capacità della sala operativa della caserma dei Vigili del Fuoco di Niamey.

(8) Altro:

- acquisto di materiale vario per favorire le attività di pesca sul fiume Niger;
- acquisto e fornitura di una cella frigo per il Macello comunale di Niamey.

In **fig. 7** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Niger

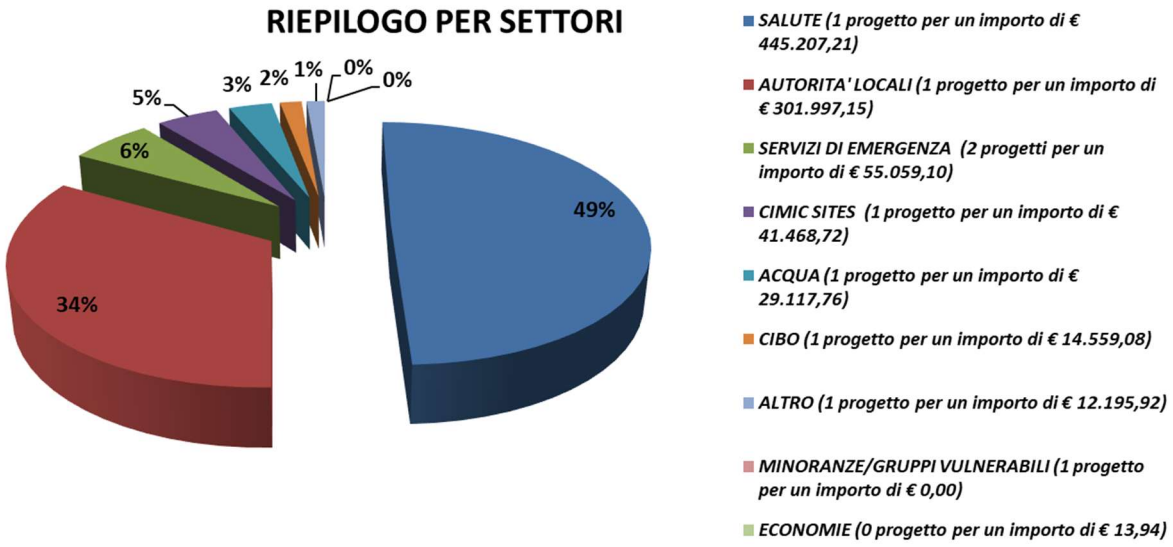


fig. 7

Inoltre, la Cellula CIMIC della MISIN, in stretto coordinamento con il COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **BANCO FARMACEUTICO:** NR. 110 MISURATORI DI PRESSIONE, 113 KG.; b) **ISTRID:** 1 AMBULANZA FIAT DUCATO + MATERIALE SANITARIO/FARMACI/MOLINO 200KG.; c) **ISTRID:** 115.000 SIRINGHE E 1080 TUTE SANITARIE; d) **VVFF BOLZANO**: NR. 1 AUTOBOTTE ANTINCENDIO; e) **ISTRID**: EQUIPAGGIAMENTI VVFF, 100KG. f) **COMUNE MONTE ROBERTO**: MATERIALE SCOLASTICO, 95KG.	6	132.000 €

g. SOMALIA

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA (*European Union Training Mission* – EUTM) per l'anno 2024 è ammontato a **200.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 250.000 € nel 2023).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 26 progetti**, come di seguito riportato:

(1) Igienico sanitario:
- acquisto di medicinali e strumentazione medica specialistica per il Demartino Hospital;
- acquisto di equipaggiamento e arredamento di uffici a favore dell'Ospedale Forlanini.

(2) Cibo: acquisto di *"Food Kits"* a favore della popolazione locale per i Distretti di Mogadiscio.

(3) Salute**:** acquisto di vaccini e medicine per i capi di bestiame.

(4) Altro: fornitura di prodotti fitosanitari per gli agricoltori della regione del Benadhir.

(5) Minoranze e Gruppi vulnerabili:

a) corso di orientamento e navigazione / realizzazione e manutenzione reti da pesca e conservazione dei prodotti ittici con modalità inclusiva di abbattimento micobatterico a favore di appartenenti a gruppi vulnerabili;
b) corso di cucito e donazione di macchine da cucire in favore delle donne nel Distretto di Waberi;
c) corso di idraulico in favore della popolazione in vari Distretti;
d) corso di carpenteria in favore dei giovani della regione del Benadir in vari Distretti;
e) corso di parrucchiera e trucco in favore delle donne nella regione del Benadir in vari distretti;
f) acquisto di giocattoli per i bambini che vivono presso la prigione Centrale di Mogadiscio;
g) corso di Addetti Qualificati alla Cucina a favore dei "Gruppi Vulnerabili";
h) corso di panificazione a favore di appartenenti ai "Gruppi Vulnerabili".

(6) Forze di Polizia: fornitura di equipaggiamento per il Comando dei Vigili Urbani di Mogadiscio.
(7) Strutture di detenzione: fornitura di equipaggiamento a favore del personale delle carceri centrali di Mogadiscio.
(8) Autorità locali:
a) piccoli lavori di manutenzione e forniture di materiali al Distretto di Xamar Weyne;
b) acquisto di attrezzatura sportiva per gli atleti della Regione del Benadir;
c) corso di agraria a favore degli studenti / agricoltori dei distretti di Mogadiscio;
d) acquisto di vaccini e medicine per i capi di bestiame.
(9) Telecomunicazioni e Media: fornitura di telecamere e accessori per la Radio e TV di Mogadiscio.
(10) Servizi di emergenza: acquisto di equipaggiamento individuale a favore del personale dei Vigili del Fuoco della regione del Benadir.
(11) Altro: acquisizione dei servizi di una idonea figura professionale di mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC.

In **fig. 8** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Somalia

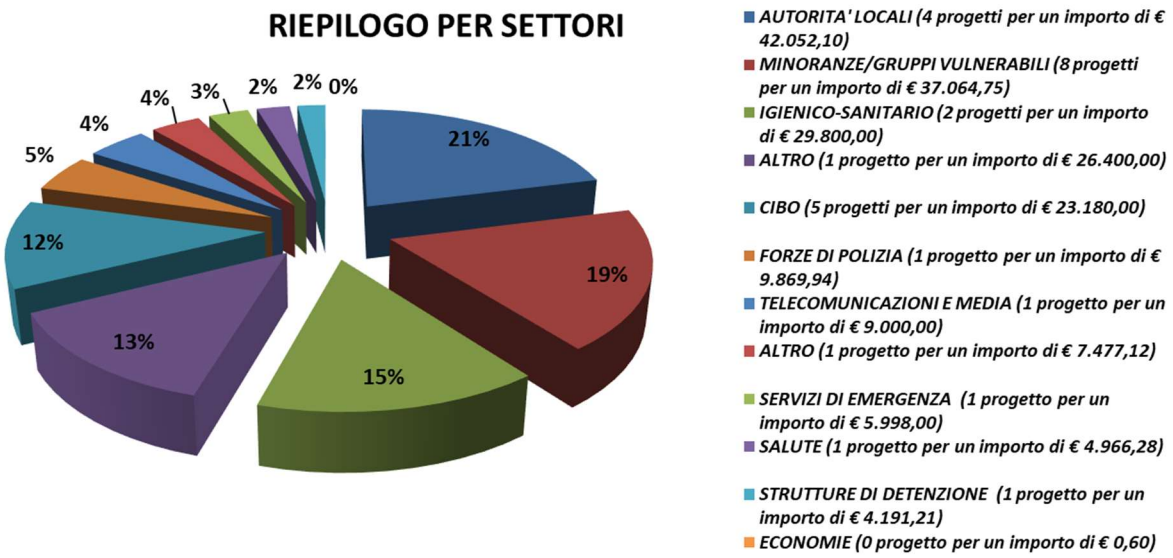


fig. 8

Inoltre, la Cellula CIMIC della EUTM, in stretto coordinamento con il COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) **ISTRID / SMOM:** MATERIALI SANITARI, ATTREZZATURE SARTORIA, CALZATURE DONNA BAMBINA, 900 KG.; b) **PADANA ONLUS:** AUSILI PER DISABILI, 1043 KG.; c) **BANCO FARMACEUTICO:** MISURATORI DI PRESSIONE, ONLIGOL, 985 KG.	3	70.810 €

5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di Vertice Interforze, in base alle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa:

a. definisce la programmazione annuale delle esercitazioni di prioritario interesse nazionale;
b. svolge il ruolo di *Officer Scheduling,/Conducting/Directing the Exercise* (OSE/OCE/ODE)[31] per le esercitazioni interforze;
c. coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza interforze, NATO e multinazionali quando designato dallo SMD.

Il COVI nel 2024 ha condotto, coordinato o partecipato alle seguenti esercitazioni:

AMBIENTE	**2024**
NAZIONALE	3
MULTINAZIONALE	6
NATO/UE	3
TOTALE	**12**

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività per le quali il COVI (incluso IT Joint Force Headquarter - JFHQ) ha assunto il ruolo di OSE, OCE, ODE, *Coordinating Authority (coordAut), Training Audience* (TA) o *Response Cell* (RC), come a fianco di ciascuna indicato:

nr	**Esercitazione**	**Scopo**	**Ruolo/Note**
1	AFRICAN LION	Sviluppare la capacità di cooperazione delle Forze Armate USA con i *partners* africani (della regione del *Maghreb*) ed internazionali, nel pianificare e condurre *Peace Keeping Operations* (PKO), *Counter Violent Extremist Organizations* (C-VEO), *Multi National & Multi Domain Operations*, *Interoperability and Collaborative Planning*. Esercitare e valutare gli aspetti di integrazione delle componenti militari (*Joint*) e di Agenzie interdisciplinari (*Interagency*), testare la capacità di	*CoordAut* - TA

[31] COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017".

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
		proiettabilità del dispositivo militare costituito dall'ITA-JFHQ.	
2	EAGER LION	Favorire la cooperazione militare tra Giordania, USA ed i principali Paesi maggiormente coinvolti nelle dinamiche del "Vicino e Medio" Oriente e della regione del Golfo Persico e di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità tra gli assetti militari dei Paesi partecipanti.	*CoordAut*
3	EFES	Migliorare l'integrazione e l'interoperabilità tra gli assetti militari dei Paesi partecipanti per la condotta di un'operazione militare di coalizione sotto egida ONU a guida turca.	*CoordAut*
4	EVA BULGARIA	Dimostrare la prontezza operativa del Comando, quale FLF BGR BDE HQ, allo schieramento ed esercizio delle capacità di C2 delle Unità tattiche subordinate ed assegnate per l'esercitazione, valido ai fini del processo di elevazione a livello Brigata.	*CoordAut*
5	ULCHI FREEDOM SHIELD	Sviluppare le capacità di condurre eventuali attività di coordinamento e la gestione di un possibile supporto in caso di eventuali operazioni nazionali di evacuazione nei paesi dell'area (Corea del Sud e Giappone).	CoordAut - TA-RC
6	VIGOROUS WARRIOR	Sviluppare la capacità di supporto sanitario in um ambiente complesso e in un'ottica di incrementale integrazione con assetti e staff del Paesi Alleati.	CoordAut
7	JOINT STARS	Incrementare, a livello operativo, la capacità di pianificare e condurre operazioni militari in un ambiente complesso, multidominio e interforze caratterizzato anche da minacce *cyber* e CBRN.	OSE/OCE/ODE
8	SHORT NOTICE EXERCISE	Testare il processo decisionale della NATO in un contesto di crisi e la	RC

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
		capacità di risposta politica e militare degli Alleati, con particolare riguardo alle procedure di consultazione tra le Capitali Alleate e SHAPE. Al livello nazionale la TA è rappresentata dal Nucleo Interministeriale Situazione e Pianificazione (NISP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui contribuisce anche il Dicastero Difesa con rappresentanti di DIFEGABINETTO e dello SMD, che si avvalgono del COVI e delle F.A.	
9	ARGONAUT	Verificare le procedure connesse alla gestione di un NEO *Coordination Center* (NEOCC), attivabile nell'ambito di una NEO condotta dalle nazioni aderenti al NEOCG,	TA/RC
10	LAMPO 1 (federata con ex AFRICAN LION 2024 in Marocco)	Consolidare ed incrementare la capacità del ITA-JFHQ di pianificare e condurre, in tempi brevi, un'operazione di recupero connazionali in un'area di crisi, esercitando il Comando e Controllo sugli assetti assegnati	OSE/OCE/TA/RC
11	LAMPO 2 (federata con ex JOINT STARS)	Consolidare ed incrementare la capacità del ITA-JFHQ di pianificare e condurre, in tempi brevi, *una small scale operation* esercitando il Comando e Controllo sugli assetti assegnati, utilizzando quale FOB Assetti Navali Nazionali presenti nella JEOA.	OSE/OCE/ODE/TA
12	TEMPEST EXPRESS	Partecipare alla pianificazione di una *Peace Support Operation* (PSO) nello scenario fittizio della "Libera Repubblica di Mojave", facente parte di una serie di iniziative del programma *Multinational Planning Augumentation Team* (MPAT).	TA/RC

Fra le esercitazioni sopramenzionate, si evidenzia che la JOINT STARS 24 ha rappresentato il principale evento esercitativo annuale programmato dalla Difesa, organizzato

e condotto dal Comando Operativo di Vertice Interforze. L'attività è stata condotta dall'11 al 30 novembre 2024 con lo scopo di incrementare la capacità delle Forze tattiche nazionali, di pianificare e condurre una *Small Joint Operation art 5* e *pre-Art.5* negli odierni scenari, complessi e sfidanti, che richiedono un approccio olistico e multinazionale in grado di fronteggiare contesti multi-minaccia. Complessivamente, all'esercitazione hanno partecipato:

(1) circa 720 militari appartenenti all'Esercito Italiano, Marina Militare (Guardia costiera inclusa), Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri;
(2) personale studente delle Università italiane (LUISS, LUMSA, SANT'ANNA e Università degli Studi di Genova).
(3) giornalisti delle principali testate, nazionali e locali, intervenuti all'evento *Media-day*.
(4) Autorità politico-militari, rispettivamente di livello SSSD e CaSMD/F.A. intervenuti al DV-Day.

L'esercitazione è stata svolta presso la Stazione Navale del Mar Grande di Taranto a bordo di Nave GARIBALDI e presso MARISTANAV TA.

Oltre alle attività esercitative, la JOINT STARS 24 è stata l'occasione per rafforzare le relazioni con il tessuto sociale nazionale e, in particolar modo, della città di Taranto che da anni ospita eventi di queste dimensioni.

Al riguardo, sono stati organizzati nello stesso periodo dell'esercitazione, eventi collaterali tra i quali una corsa podistica, *stand* divulgativi a favore delle FA, una cena di beneficienza a favore dell'ospedale SS Annunziata di Taranto, un concerto di giovani artisti locali e un concerto della banda interforze.

6. TRASPORTO STRATEGICO

La pianificazione, la direzione ed il coordinamento delle fasi di condotta delle attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze è svolto dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (edizione aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per adempiere alle citate attività vengono impiegati vettori militari, anche di

altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. EATC[32] e/o MCCE[33]) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*[34], armonizzati attraverso un sistema multimodale di trasporti.

Statistica

La tabella statistica (**Tabella 1**), omnicomprensiva e comparativa con le attività del precedente anno 2023, confermano la mutata tendenza, derivante dallo scenario geopolitico venutosi a creare in seguito all'aggressione russa in Ucraina, ad un maggiore utilizzo del trasporto ferroviario e ordinario via strada, a scapito del trasporto aereo cargo per il supporto ai Teatri attivi sul fianco est dell'Alleanza. Al riguardo, si sottolinea che nel 2024 l'incremento del trasporto ordinario via strada rispetto alla quota di trasporto ferroviario è dovuto sostanzialmente ad un mero aggiustamento nella pianificazione dei primi, maggiormente costo-efficaci rispetto ai treni. Relativamente al trasporto navale, la quota di utilizzo degli assetti appare sovrapponibile a quella del precedente periodo. In tale invariato quadro geopolitico, ferme le precisazioni sopra descritte, i dati statistici risultano complessivamente in linea con quelli inerenti al 2023.

La stabile tendenza descritta risulta altresì confermata dai dati concernenti l'impegno finanziario (**Tabella 2)**. Tale stabilità non risulta invero smentita dal

---

[32] Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di "*pooling & sharing*" e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air to Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

[33] Organismo multinazionale europeo dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR*, Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

[34] L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

forte aumento di spesa nel settore del trasporto aereo *cargo*, da imputare esclusivamente al nuovo contratto in vigore dal 1° gennaio 2024, nel quale sono notevolmente incrementati i costi per ora di volo degli assetti e, in particolare, quello relativo agli assetti *oversize* (ad es. AN-124) è passato da circa 19.000,00 Euro/ora volo a circa 61.000,00 Euro/ora volo.

(**Tabella 1**)

Attività di Trasporto Strategico	2023	**2024**
Missioni di velivoli militari nazionali/ore di volo	703 / 4.261 h-v	**696 / 4.656 h-v**
Missioni di velivoli commerciali/ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e *cargo*).	133 / 639 h-v	**110 / 549 h-v**
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	29	**28**
Trasporti ferroviari con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	14	**9**
Trasporti stradali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	90	**102**
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	39.545	**37.757**
Cargo tons trasportato per via aerea	4.179	**3.966**
Cargo tons trasportato per via navale	28.457	**32.205**
Cargo tons trasportato per via ferroviaria	7.487	**5.056**
Cargo tons trasp. via ordinaria (stradale)	5.853	**9.711**

(**Tabella 2**)

Risorse per trasporti strategici in *outsourcing*	2023	**2024**
Attività di *chartering* vettori aerei *Cargo* industria	€. 4.999.541,21	**€. 13.478.977,98***
Attività di *chartering* vettori aerei *Pax* industria	€. 7.318.980,82	**€. 7.351.213,61**
Attività di *chartering* vettori navali industria	€. 22.298.206,28	**€. 20.318.416,97***
Attività di *chartering* vettori ferroviari industria	€. 5.393.459,32	**€. 3.700.000,00***
Servizio di trasporto ordinario/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 6.147.120,38	**€. 6.651.815,35***

* Cifra stimata, ottenuta dal fatturato pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2024 (esigibilità 2025)

La successiva **Tabella 3** evidenzia, nel particolare, lo sforzo sostenuto in termini di trasporto per favorire la cessione alle Forze Armate ucraine di mezzi, materiali e armamenti decretati dal Governo.

(Tabella 3)

FIANCO EST – CESSIONE MATERIALI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J/J30	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	11	2	30
N. ORE DI VOLO	59	14	125
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	**43**		
N. ORE DI VOLO	**198**		
TRASPORTO CON VETTORI COMMERCIALI			
(1) **AEREO CARGO AN-124**			
N. MISSIONI	2		
(2) **TRENO**			

N. MISSIONI	4
(3) **CONVOGLIO STRADALE**	
N. MISSIONI	18
CARGO TRASPORTATO (TONELLATE)	
CON VETTORE C-130J/J30	71
CON VETTORE C27J	2
CON VETTORE KC-767	417
CON VETTORE AN-124	205
CON VETTORE FERROVIARIO	2.530
CON CONVOGLIO STRADALE	1.052
TOTALE	**4.277**

La **Tabella 4** di seguito riportata illustra l'attività svolta in favore del personale appartenente alle Forze Armate ucraine, trasportato per consentire la partecipazione ai corsi addestrativi attivati in Italia nell'ambito della missione "EUMAM".

(Tabella 4)

EUMAM – CORSI ADDESTRATIVI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	11	14	14
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	**39**		
TRASPORTO CON VETTORI AEREI GUARDIA DI FINANZA			
TIPOLOGIA	ATR-72		
N. MISSIONI	**0**		

TRASPORTO CON VETTORI AEREI COMMERCIALI	
TIPOLOGIA	B-737
N. MISSIONI	**0**

PASSEGGERI TRASPORTATI (IN&OUT)	
CON VETTORI A.M.	1.474
CON VETTORI G.D.F.	0
CON VETTORI COMMERCIALI	0
TOTALE	**1.474**

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

Sono state realizzate tutte le tipologie di sistemi di telecomunicazioni necessari ai contingenti schierati nei vari teatri operativi

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

Il COVI nell'ambito del processo di valorizzazione delle lezioni apprese si occupa di trattare e analizzare le osservazioni (schede ODCR[35]) inerenti alle Operazioni (raccolte dai Reparti nazionali impiegati nei vari Teatri Operativi o individuate nelle relazioni di fine mandato redatte dai *key element* in rientro dal T.O.) e alle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali).

9. COMPARAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO ANNI 2023/2024

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2023 (A)	ANNO 2024 (B)	DIFFERENZA (B-A)
JOINT ENTERPRISE	**105.991.989,00**	**122.141.341,00**	**16.149.352,00**
EUFOR ALTHEA	**8.732.930,00**	**23.344.189,00**	**14.611.259,00**
UNFICYP	**395.538,00**	**402.851,00**	**7.313,00**
SEA GUARDIAN	**11.299.463,00**	**9.814.015,00**	**-1.485.448,00**
EUNAVFOR MED IRINI	**31.847.655,00**	**36.626.527,00**	**4.778.872,00**

[35] *Observation, Discussion, Conclusion, Recommendation.*

EUMAM UCRAINA	9.192.876,00	10.272.468,00	1.079.592,00
UNIFIL	149.661.444,00	160.571.082,00	10.909.638,00
MIBIL	11.824.401,00	8.038.547,00	-3.785.854,00
MIBIL PALESTINA	1.790.517,00	1.318.424,00	-472.093,00
INHERENT RESOLVE	241.297.305,00	242.118.664,00	821.359,00
NM-I	31.062.603,00	17.343.608,00	-13.718.995,00
UNMOGIP	208.998,00	242.543,00	33.545,00
SUPPORTO M.O.	18.282.237,00	23.653.773,00	5.371.536,00
UNSMIL	119.501,00	124.828,00	5.327,00
MIASIT	26.009.964,00	25.022.815,00	-987.149,00
MISIT TUNISIA	343.609,00	301.875,00	-41.734,00
MISIN	52.929.912,00	58.244.047,00	5.314.135,00
MINURSO	315.845,00	324.655,00	8.810,00
MFO	6.809.175,00	7.348.917,00	539.742,00
EUTM SOMALIA	16.015.694,00	19.632.598,00	3.616.904,00
MIADIT SOMALIA	7.336.880,00	6.909.176,00	-427.704,00
BASE GIBUTI	12.700.037,00	11.681.268,00	-1.018.769,00
EUTM MOZAMBICO	1.995.520,00	1.497.750,00	-497.770,00
EUMPM NIGER	939.037,00	1.816.572,00	877.535,00
BURKINA FASO	1.368.021,00	1.065.927,00	-302.094,00
MARE SICURO	104.648.293,00	132.271.792,00	27.623.499,00
GOLFO DI GUINEA	13.877.363,00	11.892.998,00	-1.984.365,00
NATO FRAMEWORK FOR THE SOUTH	705.745,00	577.139,00	-128.606,00
NATO ASSURANCE MEASURE	7.473.150,00	20.561.725,00	13.088.575,00
STANDING NAVAL FORCES	64.394.597,00	49.372.996,00	-15.021.601,00
AIR POLICING	52.892.946,00	70.950.844,00	18.057.898,00
EFP LIKE	150.047.355,00	170.973.863,00	20.926.508,00
EFP LETTONIA	39.619.530,00	35.390.843,00	-4.228.687,00
EULEX Kosovo; EUBAM Libia; Eucap Sahel Niger; EUCAP Somalia	2.265.977,00	2.298.013,00	32.036,00
CIMIC	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
ASS. TRASP. INFRA.	78.000.000,00	78.000.000,00	0,00
OP LEVANTE	0,00	3.213.780,00	3.213.780,00
ATALANTA; EMASOH; ASPIDES	46.515.493,00	42.650.121,00	-3.865.372,00
EUAM IRAQ - Terminata	161.448,00	0,00	-161.448,00

MINUSMA - Terminata	**524.874,00**	**0,00**	**-524.874,00**
EUCAP SAHEL MALI - Terminata	**447.225,00**	**0,00**	**-447.225,00**
UNSOM - Terminata	**68.858,00**	**0,00**	**-68.858,00**
TOTALI	**1.313.114.005,00**	**1.411.012.574,00**	**97.898.569,00**

10. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

Nel corso del 2024, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati proseguendo il proprio percorso che avrà come traguardo il raggiungimento della *Full Operational Capability* (FOC). In particolare il personale del Comando Operazini spaziali si è insediato presso la nuova Sala Operativa Spazio (SaOS) presso il COVI ed ha operato impiegando

lo *Space Management System* (SMS), l'innovativo sistema di comando e controllo di cui è dotata la SaOS, consente l'integrazione di strumenti già disponibili sul mercato, quali, ad esempio, quelli utilizzati per generare orbite e traiettorie satellitari, essenziali per analizzare le manovre e ottimizzare l'uso delle risorse spaziali. Altri strumenti integrati includono per la *Collision Avoidance*, fondamentali per prevenire impatti tra satelliti o con detriti spaziali, e quelli per l'analisi della copertura radar e delle immagini, utili per pianificare l'acquisizione di dati e migliorare le operazioni di telerilevamento.

Tuttavia, l'SMS si distingue soprattutto per la sua capacità di gestire le missioni spaziali in tempo reale consentendo di monitorare le Aree di Interesse (AOI) definite dal COS, su cui ricade la responsabilità operativa del dominio spaziale. Inoltre, tale sistema consente di gestire le risorse spaziali, concentrandosi su attività quali l'assegnazione di compiti, la raccolta di dati e la produzione di report. Infine, l'SMS è in grado di rilevare le manovre in orbita (*manoeuvre detection*), uno

strumento prezioso per monitorare le attività dei satelliti e identificare potenziali minacce.

(1) Nel 2024, è stata svolta l'esercitazione space provider 24

- SCOPO: continuare a testare e ottimizzare il livello di integrazione con il COVI e la dimensione Multidominio, addestrando il personale avvicendatosi al COS, CIGC SICRAL e CNP all'impiego di applicativi e procedure dello specifico settore. Nel contesto di tale attività esercitativa sono state testate sia le apparecchiature in dotazione alla nuova SaOS che le nuove procedure operative approvate nel corso del 2024 e individuare e provare il frame delle future esercitazioni che saranno caratterizzate da una crescente connotazione inter-agenzia.
- TIPOLOGIA: la *Space Provider*24 è un'esercitazione di tipo *Command Post* (*Computer Assisted Exercise* - CPX/CAX);
- CONDOTTA: 11 – 30 novembre 2024.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro Intelligence Interforze (CII), Centro Interforze per il Telerilevamento Satellitare (CITS), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA), SpSCE Marina Militare (SpSCE MM) presso CINCNAV, SpSCE Esercito Italiano (SpSCE EI) presso COMFOTER/COE, C4 EI, SME III Reparto.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ARCHITETTURA GENERALE DELLA FORZA ARMATA E STRUTTURE DI VERTICE / ALTI COMANDI

a. Premessa

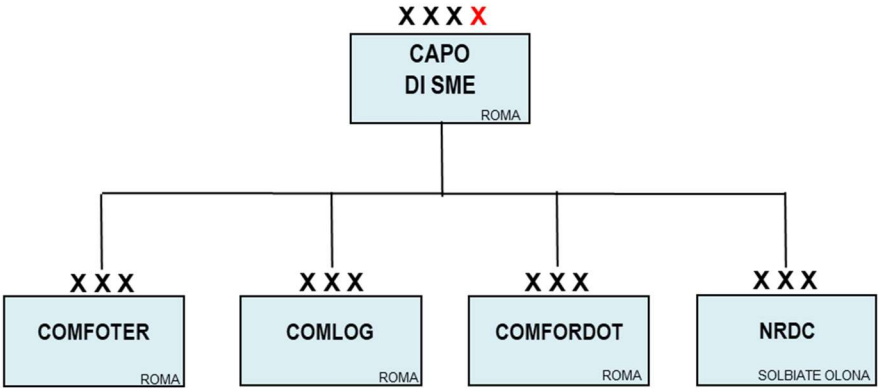
Nel corso del 2024 l'architettura generale della Forza Armata è stata modificata nell'area di vertice inserendo alle dipendenze del

(1) Comando delle Forze Operative Terrestri, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze:

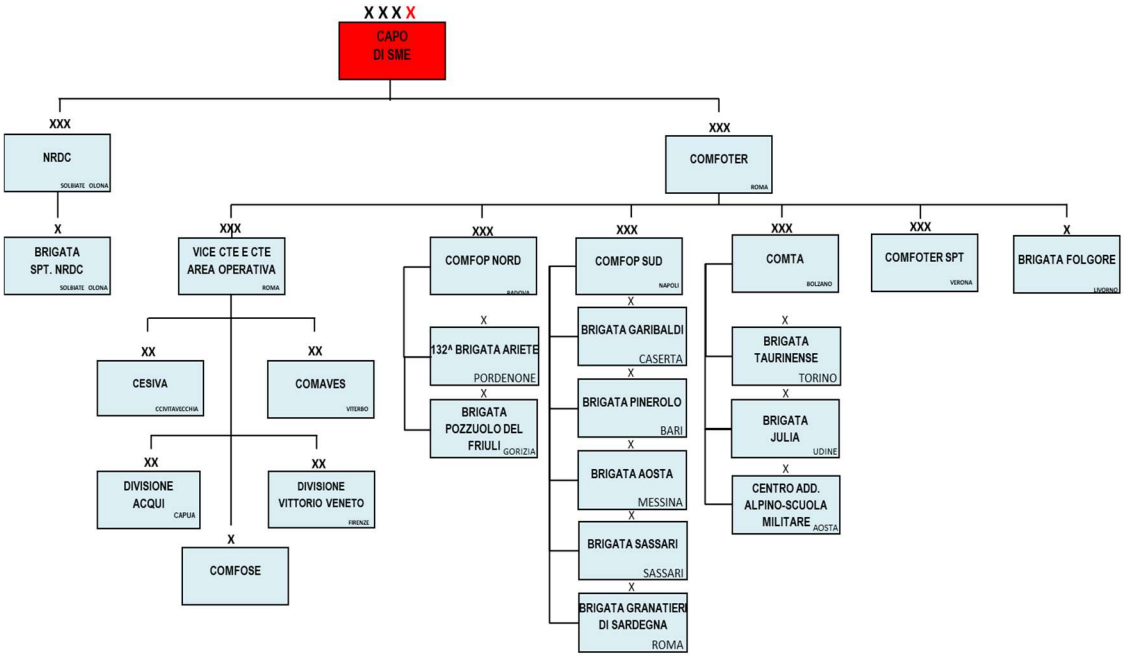
- il Comando Forze Operative Nord, il Comando Forze Operative Sud e il Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo (responsabilità della direzione e supervisione dell'addestramento/approntamento/*readiness* delle Grandi Unità da Combattimento dipendenti) e di coordinamento delle attività degli organi esecutivi nel settore territoriale (Comandi Militari Esercito), posti alle proprie dipendenze gerarchiche;
- il Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento. Nell'ambito del dipendente Comando Genio, inoltre, è allocato il Comando Infrastrutture, che assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all'Esercito;

- il 1° Reggimento corazzato e l'80° Reggimento "Roma" posti alle dipendenze del Ce. Si. Va;
- la Brigata paracadusti "Folgore".

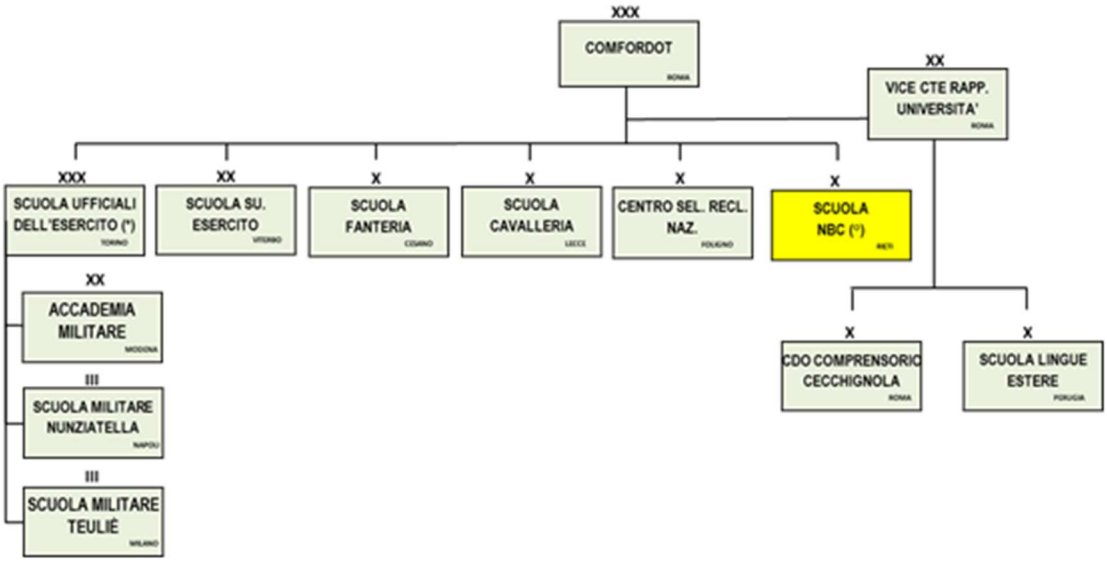
b. Area di Vertice



c. L'Organizzazione Operativa



d. L’Organizzazione Scolastica e Addestrativa



(°) Polo Interforze per la difesa NBC, sotto la potestà ordinativa del Capo di SMD ma gerarchicamente inquadrato in COMFORDOT per delega dello stesso *Chief of Defence*-CHOD.

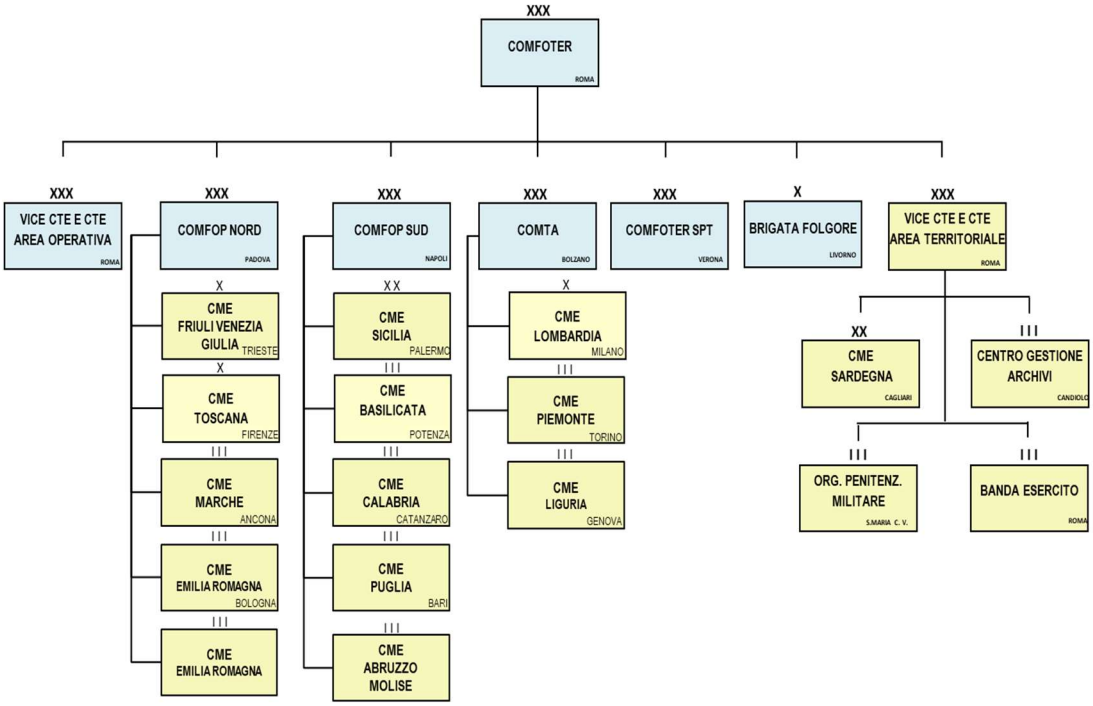
Il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell’Esercito (COMFORDOT) costituisce il Vertice di F.A. deputato alla formazione e all’addestramento del personale.

Nell’ambito dell’area scolastica e addestrativa, nel corso del 2024, sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

(1) ridenominazione del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell’Esercito in “Scuola Ufficiali dell'Esercito”;

(2) costituzione all’interno della Scuola Sottufficiali dell’Esercito di un battaglione corsi, articolato su 3 compagnie, e di un ulteriore btg. Allievi Marescialli, in seno al rgt. allievi.

e. L’Organizzazione Territoriale



Nell’ambito dell’**area territoriale**, nel corso del 2024, sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

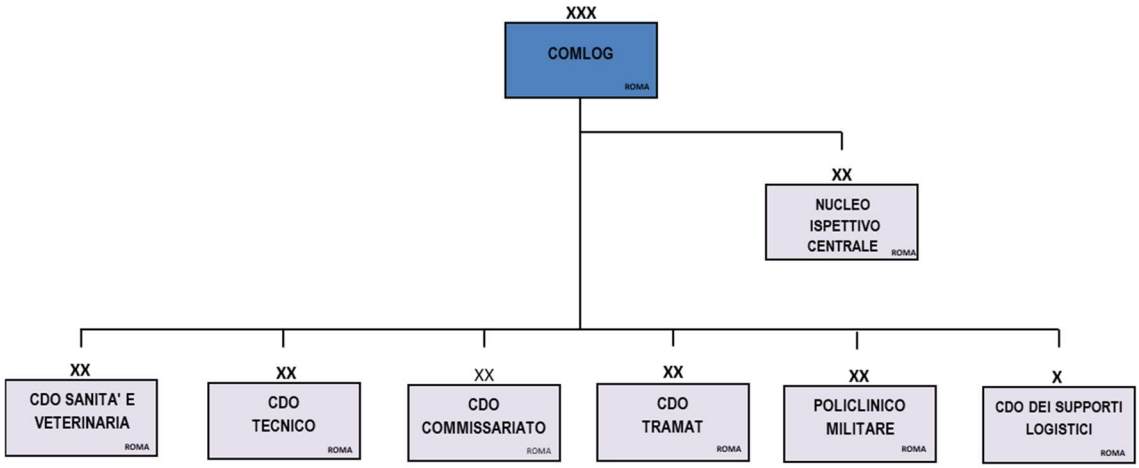
(1) costituzione del CME Toscana;

(2) transito di dipendenza:

- del CME Abruzzo Molise dal COMFOP NORD al COMFOP SUD;
- del 1° reggimento Corazzato dal Comando Militare Esercito “Sardegna” al Ce.Si.Va.;
- dell’80° reggimento ROMA dal del Vice Comandante e Comandante Area Territoriale del COMFOTER al Ce.Si.Va.;

(3) dell’Istituto Geografico Militare dal COMFOTER al Sottocapo di SME con contestuale perdita delle funzioni territoriali in favore del neo costituito CME Toscana.

f. L’Organizzazione della Logistica



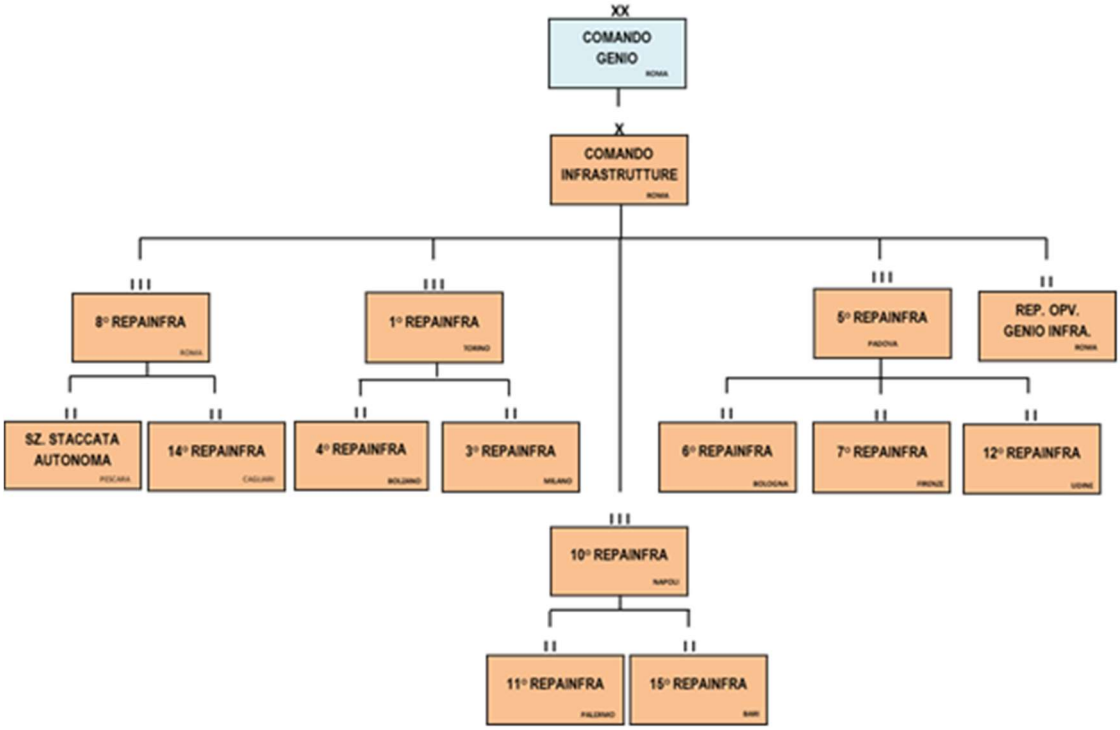
L’organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri intesa come sostegno “generale” e di aderenza delle Forze Armate, fa capo al Comando Logistico dell’Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d’Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

(1) organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;

(2) emanare direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

È inoltre responsabile dell’attività ispettiva nell’ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici per il tramite del Nucleo Ispettivo Centrale.

g. l'Organizzazione Infrastrutturale di Forza Armata



Il Comando Genio assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all'Esercito. Nel 2024, tale area non è stata oggetto di provvedimenti ordinativi significativi.

2. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Nel 2024 è stata approvata dal Vertice Interforze una esigenza operativa afferente al "Potenziamento della mobilità tattica dello Strumento Militare Terrestre su terreni a basso indice di scorrimento" (c.d. "micromobilità") che mira all'acquisizione di piattaforme tattiche leggere - con accresciuti livelli di *performance* inerenti alla capacità di trasporto, sostenibilità logistica, ergonomia e furtività, in misura coerente, ai compiti e alle peculiarità delle singole unità - in grado di assicurare un'elevata mobilità tattica alle Grandi Unità da Combattimento (G.U.C.) e alle Forze Speciali (FS). In particolare, l'impresa prevede

l'acquisizione di diverse tipologie di piattaforme: *quad*, motoslitte, *e-motorbike*, *Unmanned Ground Vehicle* (UGV) e *Lightweight Tactical All Terrain Vehicle* (LTATV).

.

Per le Forze Pesanti, nel corso del 2024 sono state condotte le attività finalizzate all'omologazione inziale del carro "Ariete" ammodernato, con i prototipi consegnati alla F.A. nel 2023, prodromiche alla consegna delle prime piattaforme in configurazione C2 a partire dal secondo semestre 2025.

Inoltre, sono stati conferiti i mandati per l'avvio dei programmi di rinnovamento della componente Pesante di Forza Armata, quali:

a. Nuovo *Main Battle Tank*, per l'acquisizione fino a n. 132 carri da combattimento e fino a n. 140 carri nelle versioni derivate, oltre al supporto logistico, gli adeguamenti infrastrutturali necessari a potenziare le sedi delle unità che ospiteranno le piattaforme, il munizionamento funzionale alle attività di omologazione, certificazione delle piattaforme, addestramento iniziale, sistemi di simulazione compatibili ed integrabili con quelli in uso in F.A. per l'effettuazione dell'addestramento in modalità *live*, *constructive* e *virtual*;
b. *Army Armored Combat System* (A2CS), per:
   (1) l'acquisizione di una prima aliquota di piattaforme Lynx (sia *"as is"* sia con torre *manned* da 30mm di produzione nazionale);
   (2) l'avvio degli studi relativi al *System Design* e al *System Engineering* finalizzati allo sviluppo, la realizzazione e l'omologazione dei prototipi dei veicoli A2CS da acquisire con un successivo mandato.

Per quanto riguarda la manovra dalla 3^ dimensione, proseguono gli sviluppi del Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta (NEES) AH-249 "Fenice", di prevista consegna alla F.A. a partire dalla fine del 2027, che sostituirà gradualmente la flotta AH-129D "Mangusta". Al riguardo, grazie anche ai prototipi già costruiti, continuano le attività industriali di integrazione degli equipaggiamenti di bordo e dei sistemi di missione. In particolare, le attività in poligono per l'integrazione dei sistemi d'arma che erano iniziate nel 2023, sono continuate nel 2024 e proseguiranno nel 2025.

Prosegue, inoltre, il processo di rinnovamento e razionalizzazione delle flotte che porterà all'accantonamento delle linee di volo *"legacy"* (linea AB) e all'acquisizione del *Light Utility Helicopter* (LUH). In particolare, nel corso del 2024, in stretta collaborazione con l'industria sono state effettuati incontri settimanali utili ad apportare tutte le modifiche necessarie affinché le piattaforme che saranno consegnate alla F.A. entro luglio 2025 siano pienamente rispondenti al requisito tecnico operativo, dotando così le unità dell'Aviazione dell'Esercito di una flotta moderna, allo stato dell'arte, prontamente impiegabile in Teatro Operativo che garantisca i massimi *standard* prestazionali e di sicurezza.

Per quanto riguarda il supporto di fuoco, è stato dato impulso al potenziamento delle capacità di ingaggio di precisione in profondità e al rinnovamento del munizionamento a lunga gittata, in modo da aumentare la protezione delle forze ingaggiando l'avversario alle massime distanze per neutralizzarne le sorgenti di fuoco/obiettivi paganti situati in profondità. Al riguardo, è stato avviato il programma di ammodernamento del lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System* (MLRS) che, entro il 2029, porterà l'intera flotta di lanciatori nazionali alla moderna versione M270A2, con munizionamento guidato in grado di raggiungere i 150 km.

Nel corso del 2024, sono state avviate anche le attività necessarie per l'acquisizione di n. 21 sistemi d'arma *High Mobility Artillery Rocket System* (HIMARS), lanciatori ruotati che condividono con la piattaforma MLRS alcuni sotto-complessivi come il sistema di bordo per la gestione del fuoco e parte della componente per il lancio dei razzi. Tale progettualità prevede la fornitura di circa 20 lanciatori entro il 2028.

Riguardo alle capacità di contrasto della minaccia portata dai droni (*Counter Unmanned Aerial System* – C-UAS), nel corso del 2024 si sono concluse le attività di aggiornamento del sistema ACUS *Enhanced* della Forza Armata.

Inoltre, l'Esercito ha definito una linea d'azione ad ampio spettro volta al potenziamento dell'intero segmento C-UAS, prevedendo l'estensione della capacità in argomento fino al livello reggimento. Nello specifico, la soluzione delineata consentirà di acquisire rapidamente una minima capacità di "autoprotezione" da parte di tutte le unità della F.A., in analogia ai principi dell'autodifesa c/a, e di potenziare le capacità dell'artiglieria c/a nello specifico segmento, attualmente estremamente limitate qualitativamente e

quantitativamente. Con riferimento a sistemi *Counter Rocket Artillery and Mortar* (C-RAM), a dicembre 2024 è stato sottoscritto il contratto per l'acquisizione di un sistema SKYNEX, la cui fornitura alla F.A. sarà completata entro il 1° semestre 2026.

Per quanto attiene al segmento capacitivo *Very Short Range Air Defence* (VSHORAD), la F.A. ha aderito all'opportunità di acquisizione di missili STINGER[37], nell'ambito di un'iniziativa di *procurement* congiunto con Germania e Olanda per il tramite della NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA), con consegna prevista a partire dal 2028.

Relativamente al segmento capacitivo *Short Range Air Defence* (SHORAD), nel 2024 è stato sottoscritto il contratto, tramite l'agenzia internazionale *Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement* (OCCAR), per la produzione dei nuovi Posti Comando c.d. *Fire Control Unit* (FCU) destinati a costituire la componente di Comando e Controllo (C2) del si.ar. SHORAD "Grifo" che utilizza il missile *Common Anti-air Modular Missile - Extended Range* (CAMM-ER). Nel 2024, presso il Poligono Interforze di Salto di Quirra, è avvenuto con successo il lancio di qualifica industriale del si.ar. "Grifo", che ha confermato le capacità e le prestazioni del missile e dell'intero sistema, testando l'integrazione tra Posto Comando Modulo di Ingaggio, lanciatore e missile CAMM-ER.

Infine, per quanto concerne il segmento capacitivo *Medium Range Air Defence* (MRAD), nel 2024 sono proseguite le attività di sviluppo del sistema d'arma *Sol-Air Moyenne-Portée/Terrestre* (SAMP/T) *New Generation*, che disporrà di lanciatori ammodernati e nuovi posti comando, del nuovo missile ASTER 30 B1 *New Technology* e del nuovo *radar Kronos Grand Mobile High Power* (KGMHP), che conferirà superiori capacità di ingaggio di minacce aeree e missilistiche, inclusi *target* balistici.

Con riferimento agli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), nel 2024, per la capacità:

a. *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR), per il segmento capacitivo mini a medio raggio del 41° reggimento *Imagery Intelligence* - IMINT "Cordenons" è stato contrattualizzato da parte della Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (DAAA) l'acquisto di ulteriori sistemi STRIX-DF. Inoltre, nell'ambito del programma Forza NEC è stato conferito mandato alla Direzione

[37] Rivolta ai Paesi aderenti allo STINGER *Partnership Committe* (SPC) di cui l'Italia fa parte.

Armamenti Terrestri (DAT) per l'ampliamento dell'inviluppo capacitivo di tale piattaforma

b. micro a corto raggio: sono stati consegnati sistemi micro RAVEN DDL ai Reparti di fanteria e cavalleria;
c. mini a medio raggio per i reggimenti di artiglieria e mini ad ala rotante a corto raggio per i reggimenti genio, il reggimento Lagunari "SERENISSIMA" e il 7° reggimento Difesa CBRN "Cremona": sono state emesse le Lettere di Mandato (LdM) per l'acquisizione di una prima *tranche*, rispettivamente di sistemi a medio raggio VTOL e di sistemi ad ala rotante;
d. mini a lungo raggio: sono stati consegnati sistemi RAPIER X-25 e sono state svolte le attività prodromiche a consentire la prossima introduzione in servizio;
e. leggero per operazioni in profondità: sono state completate le attività di gara nell'ambito delle attività di *procurement* per l'acquisizione di un sistema APR di ultima generazione in grado di garantire persistenza sulle lunghe distanze. Inoltre, la F.A. ha proposto al Vertice Interforze un ulteriore potenziamento capacitivo che prevede di dotare gli UAV di specifico munizionamento.

Riguardo all'ammodernamento/potenziamento della capacità aviolancistica della F.A., nel corso del 2024 sono continuate le attività finalizzate al rinnovamento della capacità nel suo insieme, riferita sia ai reparti della Brigata paracadutisti "Folgore" sia alle unità del Comando delle Forze Speciali dell'Esercito (COMFOSE). In particolare:

a. è stato firmato il Decreto Interministeriale che fornisce copertura giuridica all'approvvigionamento pluriennale dei 199 veicoli aviolanciabili del tipo "*Flyer"* (il numero è stato successivamente ridotto a 144 a seguito di congruità);
b. è stato ultimato il contratto per la fornitura di mitragliatrici leggere versione PARA, di prevista consegna entro settembre 2026;
c. proseguono le attività tese all'acquisizione di capacità finalizzate all'*Airfield Damage Repair* e all'incremento della *Force protection*, grazie all'emissione di mandato per l'acquisto di *bulldozer* aviolanciabili, sistemi di compattazione del terreno e *kit* per lavori del genio paracadutisti sul campo di battaglia;

d. continua lo sviluppo delle capacità di comunicazione del comparto grazie ai progetti relativi all'acquisizione di sistemi di comunicazione HF, VHF e TACSAT;
e. è stato introdotto in servizio il sistema c.d. "Aerostato Vincolato" (*Tethered Gas Balloon*) per il lancio con paracadute vincolato a velocità zero EPC-C;
f. sono stati consegnati alla F.A. sistemi paracadute fune di vincolo EPC-C (principali e riserva), con i quali è intendimento procedere all'ammodernamento del parco Paracadute vincolati della Brigata Folgore;
g. è stato dato mandato alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (DAAA) per acquisire sistemi paracadute TCL *SPECIAL OPERATION VECTOR* 3 – SOV3 (in diverse configurazioni) a favore della Brigata Folgore e del COMFOSE;
h. è stato dato mandato alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (DAAA) per acquisire sistema *Virtual Reality Parachute Trainer* (VRPT) allo scopo di colmare le carenze qualitative e quantitative dei mezzi/materiali e addestrare le unità del comparto aviolancistico.

Inoltre, nel quadro del processo di sviluppo capacitivo della componente Operazioni Speciali della Forza Armata, nel corso del 2024 è proseguita l'attuazione del programma di ammodernamento e rinnovamento del COMFOSE, approvato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, con particolare riferimento all'acquisizione di equipaggiamenti e sistemi di ultima generazione necessari per garantire l'interoperabilità con le altre componenti nazionali e internazionali del comparto. Tale programma, che si integra con le attività di potenziamento coordinate dal Comando Operativo Interforze per le Operazioni Speciali (COFS) nell'ambito delle proprie competenze operative, si è concretizzato in uno specifico piano di potenziamento, finanziato fino al 2028, volto al conseguimento dei requisiti minimi stabiliti per i Reparti dipendenti dal COMFOSE. Questi ultimi, nell'ambito del comparto interforze delle Operazioni Speciali, rappresentano una componente di significativa rilevanza in termini di assetti e capacità espresse. L'attuazione del piano ha consentito di avviare l'acquisizione di sistemi ed equipaggiamenti ad alta valenza tecnologica nei settori del comando e controllo, della mobilità terrestre e aerea, della protezione delle forze e delle capacità di acquisizione informativa. Le peculiari caratteristiche delle unità del COMFOSE e la complessità dei sistemi in acquisizione suggeriscono l'opportunità di una prospettiva di

sviluppo capacitivo estesa oltre l'attuale orizzonte temporale di finanziamento, anche in considerazione dell'evoluzione degli scenari operativi e delle esigenze della Difesa.

Con riferimento alla sempre più crescente rilevanza geostrategica e geopolitica che la regione artica sta assumendo a livello mondiale, seguendo le indicazioni dello Stato Maggiore della Difesa, l'Esercito ha avviato lo sviluppo della "capacità di combattimento in ambiente artico e subartico" in stretta sinergia con i Paesi dell'Alleanza che, per collocazione geografica, possiedono competenze specifiche e avvalendosi, inoltre, dell'*expertise* delle principali agenzie, università, centri di ricerca e industria nazionale interessati al tema artico. Questa capacità prevede l'approntamento della Brigata alpina "Taurinense", quale Grande Unità a connotazione artica, in grado di esprimere un Gruppo Tattico pluriarma, specificatamente *mission tailored*, ovvero secondo una *task organization* che dipende dalle variabili di missione, in grado di generare un elevato *combat power*, attraverso l'impiego sincronizzato e simultaneo di diversi assetti e capacità a disposizione, da impiegare in sistema con le capacità di ingresso dal mare e dalla terza dimensione, nel particolare contesto operativo dell'*High North.*

Primo *test-bed* è stato la partecipazione del 2° reggimento alpini all'esercitazione internazionale denominata *Nordic Response 2024*, svoltasi tra il gennaio e marzo u.s. nel *Finnmark* norvegese, oltre il 70° parallelo.

3. DIGITALIZZAZIONE DEL CAMPO DI BATTAGLIA

i principali programmi nel campo della digitalizzazione sono:

a. Piano di ammodernamento della connettività per i Teatri Operativi (Te.Op.).
   Nell'ambito delle attività volte all'evoluzione della connettività per i Te.Op., prosegue l'implementazione di una architettura di rete in grado di assicurare alle unità impiegate in operazione una connettività altamente affidabile e ridondata, conforme ai più recenti *standard* di comunicazione e idonea a supportare lo scambio di dati caratterizzati da *throughput* elevati. In particolare, l'architettura definitiva sarà caratterizzata da:
   (1) nodi WAN a tecnologia IP *military-grade*, in grado di garantire l'interoperabilità con i sistemi *legacy* ancora in uso all'Esercito;

(2) *throughput* minimi garantiti dei collegamenti a 5 Mbps per contingenti fino a livello *Task Group*/Reggimento ovvero a 10 Mbps per contingenti di livello superiore.

b. Posti Comando Digitalizzati (PCD)

Il Posto Comando Digitalizzato (PCD) costituisce lo strumento di cui si avvale il Comandante per influenzare la condotta delle operazioni, impartire ordini e sincronizzare la manovra delle unità dipendenti, risultando così la struttura principale attraverso cui è assicurata la piena applicazione dei principi del Comando e Controllo. Il progetto in parola ha l'obiettivo di dotare tali unità di PCD su tenda standardizzati, pienamente integrabili nell'architettura di rete della Forza Armata, interoperabili in ottica *Federated Mission Networking* (FMN) al fine di garantire alle citate unità una capacità di C2 moderna, modulare, dotata di sistemi allo stato dell'arte, in grado di garantire semplicità logistica e un impiego efficace della componente militare in tutto lo spettro delle attività in cui è chiamata ad operare. Di recente, il piano di acquisizione dei Posti Comando di Corpo d'Armata, Divisione, Brigata e reggimento è stato rimodulato nell'ottica di assicurare l'acquisizione graduale delle capacità per pacchetti completi (Brigate organiche con tutti i reggimenti dipendenti). In particolare, il programma PCD è stato contrattualizzato dalla Direzione degli Armamenti Terrestri e prevede la fornitura di n. 8 PCD di Brigata e n. 52 PCD di reggimento per una magnitudine finanziaria di 247 M €. Inoltre, potrà essere attivata una seconda fornitura opzionale a partire dal 2026, la quale prevede l'acquisizione di ulteriori n. 2 PCD di Brigata, n. 4 PCD di Brigata specialistica, n. 19 PCD di reggimento e n. 4 Moduli di Espansione.

Inoltre, sono stati distribuiti n. 1 PCD Brigata (B. "Ariete") e n. 3 PCD di reggimento (7° rgt. b., 7° rgt. alp., RSOS del COMFOSE), che si aggiungono ai "primi di serie" forniti nell'anno 2023 (Brigata "Julia" e 8° rgt. alp.). Infine, è stato attivato il lotto opzionale per il 2026 di n.1 PCD di Brigata, n. 5 PCD di reggimento e un modulo di espansione.

c. Comunicazioni in 5G

Amaggio 2024 è stato sperimentato l'impiego della prima c.d. "Bolla tattica 5G" dal 1° reggimento trasmissioni di Milano durante l'attività di schieramento del nuovo *concept* di Posto Comando (*Modular Expeditionary Command Post* (MECP) – in configurazione 3) a supporto dello *Staff* NATO del Comando NRDC-ITA, in vista dell'acquisizione del

ruolo di HQ in *Allied Reaction Force* (ARF). Tale "Bolla tattica", non essendo immediatamente impiegabile da un punto di vista operativo in quanto non omologata per la trattazione di informazioni classificate, è stata interconnessa a una rete *unclass* al fine di testare il livello di interoperabilità e integrazione in un'architettura evoluta, constatando una velocità di trasmissione dati senza precedenti, latenza ridotta e una capacità di connettere un numero potenzialmente infinito di dispositivi simultaneamente. Questi benefici si sono dimostrati particolarmente rilevanti nel rapido schieramento di assetti, dove la velocità di implementazione e la reattività sono fondamentali. Tuttavia, l'attività ha confermato la necessità di lavorare su misure di sicurezza adeguate per poter utilizzare il sistema con reti diverse dal "non classificato" e quindi per sfruttarne a pieno le potenzialità.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2024)

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione Strade Sicure

(1) Inquadramento generale.

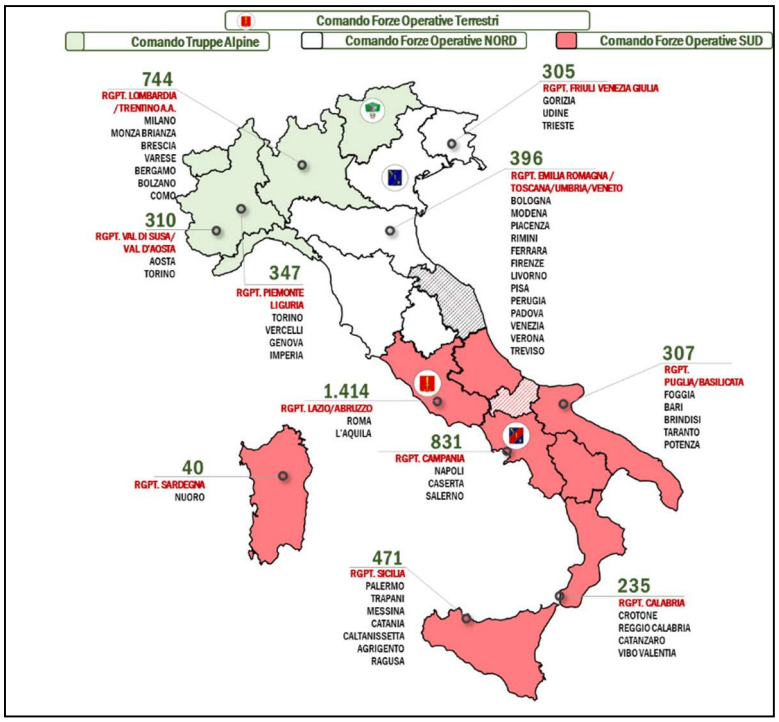
L'Operazione "Strade Sicure", ai sensi della Legge 24 luglio 2008, n. 125, prevede l'impiego di un contingente delle Forze Armate, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia (F.P.) per la vigilanza di siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza (P.S.).

Il Decreto-Legge 5 ottobre 2023, n. 133 ha autorizzato l'incremento del contingente di ulteriori 400 un. fino al 31 dicembre 2023, al fine di rafforzare i dispositivi di controllo e sicurezza dei luoghi ove insistono le principali infrastrutture ferroviarie del Paese (c.d. esigenza "Stazioni Sicure").

La Legge 30 dicembre 2023, n. 231 (Legge di Bilancio 2024) ha autorizzato l'impiego di un contingente militare di n. 6.000 un. fino al 31 dicembre 2024 per servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili e 800 un. fino al 31 dicembre 2024 al fine di rafforzare i dispositivi di controllo e sicurezza dei luoghi ove insistono le

principali infrastrutture ferroviarie del Paese (volumi incrementati di 1.800 un. dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Legge di Bilancio 2023).

Articolazione del dispositivo al 1° gen. 2024



Il contingente militare è posto a disposizione dei Prefetti delle province indicate dal Decreto Interministeriale Interno-Difesa e nelle aliquote ivi previste. Alla data del 1° gennaio 2024, il personale militare dell'Operazione "Strade Sicure" era impiegato presso n. 50 province (c.d. "Piazze").

Nel corso dell'anno 2024, il contingente è stato interessato dalle seguenti rimodulazioni del dispositivo su scala nazionale, nell'ambito dei volumi complessivi autorizzati:

a) 26 febbraio: Agrigento (+44 un.), Bari (+31 un.), Bergamo (+11 un.), Bolzano (+17 un.), Caltanissetta (+12 un.), Caserta (+12 un.), Catania (+16 un.), Catanzaro (+10 un.), Cosenza (+23 un., nuova provincia di impiego), Crotone (+22 un.), Genova (+36 un.), Grosseto (+18 un., nuova provincia di impiego), Imperia (+17 un.), Messina (+21 un.), Nuoro (+11 un.), Palermo (+10 un.), Pisa (+17 un.), Potenza (+17 un.), Prato (+18 un., nuova provincia di impiego), Ragusa (+29 un.),

Siena (+18 un., nuova provincia di impiego), Torino (+54 un.), Trapani (+11 un.), Vercelli (+11 un.) e Vibo Valentia (+11 un.);

b) 1° marzo 2024: Napoli (+131 un.), Perugia (+17 un.) e Varese (+11 un.);

c) 20 marzo 2024: Gorizia (+34 un.) e Venezia (+50 un.);

d) 1° aprile 2024: Ancona (+18 un., nuova provincia di impiego), Bologna (+61 un.), Como (+17 un.), Modena (+17 un.), Parma (+18 un., nuova provincia di impiego) e Vicenza (+18 un., nuova provincia di impiego);

e) 5 aprile 2024: Firenze (+65 un.), Milano (+156 un.), Padova (+17 un.), Trieste (+22 un.), Udine (+34 un.) e Verona (+10 un.);

f) 1° maggio 2024 Roma (+207 un.).

Al termine degli incrementi la forza impiegata in Operazione si è attestata a 6.800 un. presso n. 57 Piazze (+7 rispetto al 2023).

Inoltre, al fine di assicurare il rafforzamento dei presidi frontalieri in occasione del Vertice G7 (Borgo Egnazia, 13-15 giu. 2024), nel periodo 5-18 giu. 2024 il contingente è stato interessato da:

g) un incrementato di 350 un. che hanno attestato la forza autorizzata a 7.150 un.;

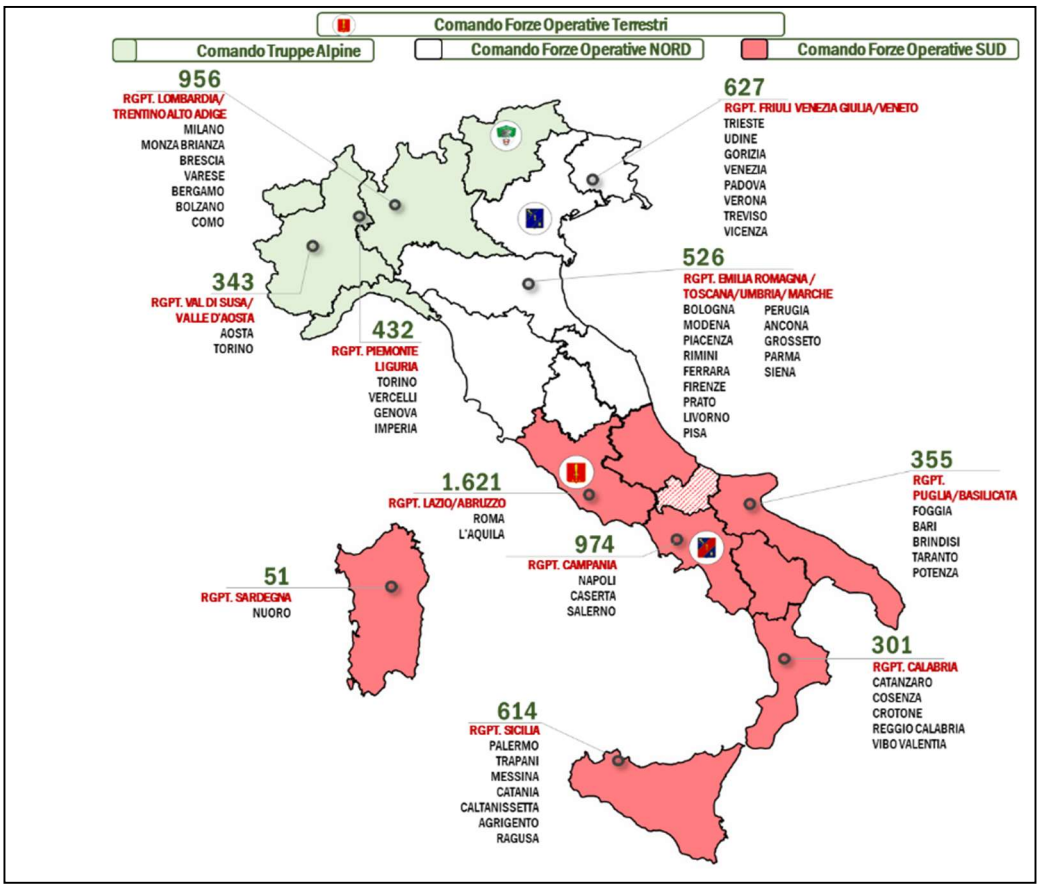
h) una rimodulazione di 150[38] un. del dispositivo su scala nazionale finalizzata al potenziamento dei siti frontalieri (Agrigento -20 un., Bologna -15 un., Caserta -10 un., Catanzaro -5 un., Firenze -25 un., Napoli -30 un., Padova -10 un., Venezia -10 un., Aosta +20 un., Como +15 un., Cuneo, nuova Piazza, +10 un., Imperia: +50 un., Sondrio, nuova Piazza, + 5 un., Varese +10 un., Verbano Cusio Ossola, nuova Piazza, + 15 un.,).

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	**2023**	**2024**

[38] Il Ministero dell'Interno (MININTERNO) ha previsto sulla Piazza di Torino una rimodulazione di n. 25 un. dei servizi tra Torino città e i siti frontalieri di Bardonecchia, portando quindi il totale della rimodulazione a n. 150 un.

Aliquota operativa	**4.404**	**5.294**
Aliquota C2	**596**	**706**
Aliquota incrementale “Stazioni Sicure”	**380** (dal 1° nov.)	**760**
Aliquota C2 “Stazioni Sicure”	**20** (dal 1° nov.)	**40**
Aliquota incrementale G7	//	**350** (dal 5 al 18 giu. 2024)
TOTALE	**5.400**	**7.150**

Articolazione del dispositivo al 31 dic. 2024



(2) Relazioni di Comando e Controllo.

a) Comando Operativo (OPCOM): Capo di Stato Maggiore della Difesa, che lo esercita per il tramite del COVI[39];

b) Controllo Operativo (OPCON): Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che lo esercita per il tramite del Comandante delle Forze Operative Terrestri;

c) Comando Tattico (TACOM): Comandanti del Comando Truppe Alpine/Comando Forze Operative Nord/Comando Forze Operative Sud e Comandanti di raggruppamento;

d) Comando Tattico (TACON): Comandanti di gruppo tattico.

(3) Modalità Operative.

a) Servizi di vigilanza ai centri per immigrati (c.d. modalità "a"), mediante l'impiego congiunto di appartenenti alle Forze Armate e aliquote di operatori delle Forze di Polizia, di entità proporzionata all'esigenza del concorso;

b) Servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili (c.d. modalità "b"), anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione della criminalità e del terrorismo, disciplinati da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento d'intesa con l'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza ed effettuati attraverso i seguenti moduli operativi:

- b1, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia e di un contingente delle Forze Armate, di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;
- b2, servizio di vigilanza fissa assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze Armate, in concorso con il servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita, espletato da una pattuglia delle Forze di Polizia;

[39] Il COVI costituisce lo *staff* del Capo di SMD ed è responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S..

- b3, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle Forze Armate, esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle Forze di Polizia, impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio;
- b4, servizio assunto da una o più pattuglie composte da appartenenti alle Forze Armate, a piedi o, ove necessario, automontati, in un'area definita, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle Forze di Polizia, ovvero in modalità congiunta con operatori delle Forze di Polizia.

(4) Riferimenti normativi.

a) Legge 24 luglio 2008, n. 125, che ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, posto a disposizione dei Prefetti delle Province per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;

b) Decreto-Legge 5 ottobre 2023, n. 133;

c) Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

d) Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Difesa (c.d. Decreto Interministeriale Interno-Difesa) 5 aprile 2024;

e) Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76.

(5) Risultati operativi.

Risultati operativi ottenuti dal personale Militare		**2023**	**2024**
Controlli	Persone controllate	10.659.750	15.133.138
	Auto/motoveicoli controllati	1.559.163	2.329.910

Risultati operativi a seguito dell'intervento delle Forze di Polizia		2023	2024
Persone tratte in arresto		408	411
Persone denunciate		10.904	1.189
Persone poste in stato di fermo		18.667	1.445
Sequestri	Armi	129	162
	Auto/motoveicoli	772	299
	Sostanze stupefacenti	15.018	19.364

b. Operazione Aquila Omnia bis

A seguito delle operazioni di *retrograde* del contingente militare nazionale dall'Afghanistan, nel maggio 2021, l'allora COIDIFESA, su disposizione del Ministero della Difesa, ha pianificato e disposto una serie di Operazioni umanitarie per l'evacuazione di personale afghano (collaboratore a vario titolo del contingente nazionale) con relative famiglie. Nel corso del 1° semestre 2024 è proseguita l'attività di recupero del succitato personale che ha raggiunto l'Italia mediante voli commerciali da Pakistan, Iran, Turchia, Uzbekistan, Emirati Arabi Uniti e India per il successivo inserimento nel Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI) di MININTERNO. Tale personale, completate le attività propedeutiche al viaggio a cura dei rispettivi Uffici degli Addetti per la Difesa (DIFEITALIA) per l'acquisto dei biglietti aerei, è giunto in Italia presso l'aeroporto di Roma Fiumicino (*Airport of Debarkation*-APOD unico), ove è stato accolto da parte di assetti di F.A. che hanno provveduto alla ricezione e al trasporto presso le strutture ricettive designate da MININTERNO.

In tale contesto, dal 1° gen. 2024 sono giunti in Italia n. 599 civili afghani e sono stati condotti n. 22 trasporti terrestri dall'aeroporto di arrivo ai punti di smistamento/destinazione, per un totale da inizio Operazione di n. 3.242 civili afghani e n. 154 trasporti terrestri.

2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

A cura del COVI

3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COVI

4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

A causa della guerra russo-ucraina e della perdurante instabilità geopolitica, le attività ispettive/valutative di Controllo Armamenti discendenti da Trattati/Accordi che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, sono state drasticamente ridotte.

Di seguito i principali eventi del 2024:

a. *Vienna Document* 2011 (VD'11): nessuna ispezione ricevuta;
b. Trattato *Conventional Armed Forces in Europe* – CFE: nessuna ispezione ricevuta;
c. Trattato *Open Skies*: nessun volo di osservazione;
d. OPCW (*Organization for Prohibition of Chemical Weapons*): è stata condotta n. 1 ispezione da parte dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (1 - 3 ott. 2024) con lo scopo di controllare lo stoccaggio e l'effettiva distruzione del munizionamento a caricamento chimico dichiarato dall'Italia;
e. addestramento degli ispettori e del personale addetto dei siti di ispezione (CFE e VD'11):
   (1) n. 1 attività addestrativa (*Arms Control Subject Matter Expert Exchange*) dal 20 al 23 aprile, presso la base aerea americana del 31st *Fighter Wing* di Aviano, in cooperazione con la *US Defence Threat Reduction Agency* (DTRA) e *Korea Arms Control Verification Agency* (KAVA);
   (2) n. 1 attività addestrativa (*Mock Inspection*) ai sensi del VD'11, dal 29 luglio al 1° agosto, in qualità di *Host Nation Support* (HNS) presso la *US* 173rd *Airborne Brigade* di Vicenza, nell'ambito della cooperazione con Stati Uniti d'America e Romania;
   (3) n. 1 attività addestrativa (*Mock Inspection*) ai sensi del VD'11, dal 20 al 25 ottobre presso il Comando Brigata Meccanizzata "Pinerolo" e le unità dipendenti, nell'ambito della cooperazione bilaterale tra il Centro di Verifica e Controllo Armamenti italiano e l'omologo centro tedesco.

Inoltre, nell'ambito del *Vienna Document* 2011 e del Trattato CFE ciascun Comando di Vertice, Alto Comando e unità della F.A. è stato supportato da SME III RPG - Ufficio

Attività Internazionali nella redazione dei principali documenti di Scambio delle informazioni militari per la parte di F.A., con validità dal 1° gennaio 2025 e pubblicati in seno all'Organizzazione sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa - OSCE. Infine, nel corso dell'anno 2024 non sono state effettuate attività di riduzione di armamenti e di equipaggiamenti convenzionali limitati dal Trattato CFE.

5. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi residuati bellici, su richiesta delle Autorità civili, nel 2024 l'Esercito ha effettuato n. 2.495 interventi (di cui n. 50 bombe d'aereo) su ordigni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario.

Località e data	Reparto impiegato	Personale evacuato	Numerico e tipologia di ordigno
Brescia 14 gen. 2024	10° rgt. gua.	n. 500 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. gp an-m64 (USA)
Marcaria (MN) 24 mar. 2024	10° rgt. gua.	n. 10 un.	n. 2 bombe d'aereo da 500 lbs mod. gp an-m64 (USA)
Tornara (CR) 15 mag. 2024	10° rgt. gua.	//	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. gp an-m64 (USA)
Cesena (FC) 20 gen. 2024	rgt. g. fv.	n. 300 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. mk v gp he (UK)
Repubblica di San Marino 11 feb. 2024	rgt. g. fv.	n. 1000 un.	n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs mod. mk iv gp he (UK)
Faenza (RA) 18 feb. 2024	8° rgt. g. gua.	n. 24 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. mk v gp he (UK)

Verona 24 MAR. 2024	8° rgt. g. gua.	n. 7 un.	n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs mod. an m-30 gp (USA)
Assisi (PG) 6 lug. 2024	rgt. g. fv.	n. 126 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. an m-64 gp he (USA)
Pitigliano (GR) 12 lug. 2024	rgt. g. pt.	n. 25 un.	n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs mod. an m-65 gp he (USA)
Rimini 29 set. 2024	rgt. g. fv.	n. 140 un.	n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs mod. mk iv gp he (UK)
Marciano (PG) 3 nov. 2024	rgt. g. fv.	n. 5000 un.	n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs mod. an m-65 gp he (USA)
Pitigliano (GR) 26 nov. 2024	rgt. g. pt.	n. 10 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. an m-64 gp he (USA)
Verona 1 dic. 2024	8° rgt. g. gua.	n. 74 un.	n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. mod. Mk v gp he (UK)
Monte Porzio (PU) 12 dic. 2024	rgt. g. fv.	n. 100 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. mk IV gp he (UK)
Montebello Vicentino (VI) 12 dic. 2024	8° rgt. g. gua.	n. 100 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs mod. an m-64 gp he (USA)
Brescello (RE) 23 dic. 2024	rgt. g. pt.	N. 1550 un.	n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. mod. an m-64 gp he (USA)
Pantelleria (TP) 11 feb. 2024	4° rgt. g. gua.	n. 2000 un. c.a.	n. 1 bomba d'aereo gp da 500 lbs mod. an – m64 (USA)
Catania 10 mar. 2024	4° rgt. g. gua.	//	n. 1 bomba d'aereo sc da 250 kg gp (GER)

Santa Ninfa (TP) 22 mar. 2024	4° rgt. g. gua.	n. 99 un.	n. 1 bomba d'aereo gp da 600 lbs mod. m32 (USA)
Viterbo 7 mag. 2024	6° rgt. g. p.	n. 3600 un.	n. 1 bomba d'aereo gp da 4000 lbs mod. mk iv (UK)
Foggia 2 giu. 2024	11° rgt. g. gua.	n. 800 un. c.a.	n. 1 bomba d'aereo an-m 43 gp da 500 lbs (USA)
Porto di Molfetta (BA) giu. - lug. 2024	11° rgt. g. gua.	//	n. 26 bombe d'aereo da 30 lbs incendiarie (UK)
Regalbuto (EN) 15 ott. 2024	4° rgt. g. gua.	n. 189 un.	n. 1 bomba d'aereo an - m57 gp da 250 lbs (USA)
Aquino (FR) 1 dic. 2024	6° rgt. g. p.	n. 300 un.	n. 1 bomba d'aereo mk 1 gp da 250 lbs (UK)

6. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

a. L'Esercito, per la sua flessibilità e organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. maltempo), di emergenze legate al salvataggio di vite umane in imminente pericolo e di pubblica utilità (ricerca di materiali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e attività antincendio). Anche nel 2024 sono state impiegate le unità della Forza Armata che, grazie all'addestramento acquisito e alle poliedriche capacità specialistiche, hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

b. L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, interventi consistenti principalmente in compiti di:

(1) ripristino della viabilità e rimozione detriti;

(2) ripristino di aree sommerse;

(3) lavori di consolidamento e ripristino argini;

(4) supporto logistico alla popolazione colpita da calamità naturali;

(5) ricognizioni;

(6) consulenza specialistica a favore delle Autorità locali e del Dipartimento della Protezione Civile.

Località e data	Assetti impiegati	Attività
Regione Veneto Provincia di Padova e Vicenza 17 - 21 mag. 2024	• n. 2 U. di collegamento del 8° rgt. g. gua. e del Cdo B. "FRIULI"; • n. 1 assetto del rgt. lag. "Serenissima" (n. 26 un.).	Su richiesta della Prefettura di Padova, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il sorveglianza argini e supporto tecnico alle Autorità locali.
Regione Emilia Romagna - Province di Ravenna, Rimini e Bologna 19 - 21 set. 2024	• n. 1 U. di collegamento del 8° rgt. g. gua.; • n. 1 nu. *recce* del 8° rgt. g. gua. (n. 3 un.); • n. 1 assetto del 8° rgt. g. gua. (n. 7 un.) • n. 1 assetto AVES del 7° rgt. "Vega".	Su richiesta delle Prefetture di Bologna, Ravenna e Rimini, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per: • supporto alla popolazione colpita da maltempo; • rimozione detriti; • ricognizioni tecniche; • ricerca personale disperso.
Regione Emilia Romagna - Province di Ravenna, Rimini e Bologna 20 ott. – 30 nov. 2024	• n. 1 U. di collegamento del 2° rgt. g. fv.; • n. 1 assetto Pubbliche calamità (PU.CA.) del rgt. g. fv. (n. 7 un.); • n. 1 assetto del 6° rgt. L di spt. gen. (n. 4 un.); • n. 1 nu. *recce* del rgt. g. fv. (n. 2 un.); • n. 1 assetto del 2° rgt. g. fv. (n. 4 un.); • n. 1 assetto AVES del 7° rgt. "Vega"; • n. 1 assetto *recce* del rgt. g. pt. (n. 5 un.).	Su richiesta delle Prefetture di Bologna e Piacenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per: • supporto alla popolazione rimasta isolata; • rimozione detriti; • svuotamento aree allagate; • ricognizioni tecniche; • interventi di ripristino viabilità stradale; • messa in sicurezza argini.

7. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale, del concorso alle Forze di Polizia e alle Autorità locali e alla attività

di Polizia Giudiziaria, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

a. Concorso alle Forze di Polizia e alle Autorità locali

Nel 2024 sono stati effettuati i seguenti interventi:

Località e data	Personale impiegato	Assetti impiegati	Attività
Messina gen. - mag. 2024 e lug. - nov. 2024	Assetti del 5° rgt. f.	n. 2 un. n. 1 autobotte	Su richiesta del Comune di Messina, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle locali Autorità per emergenza idrica.
Cimolais (PN) 7 apr. 2024	n. 1 assetto del 5° rgt. AVES "Rigel"	n. 1 elicottero UH90	Su richiesta del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti dell'AVES per la ricerca e soccorso di un soggetto disperso.
Stresa (VB) 23 - 25 mag. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 9 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.).	n. 4 *Counter-Unmanned Aircraft System* (C-UAS)	Su richiesta della Prefettura di Verbano Cusio Ossola, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della riunione Ministri delle Finanze e dei Governatori delle banche centrali (evento G-7).
Ardea (RM) 29 mag. 2024	Assetti del 6° rgt. g. p.	n. 9 un. n. 6 mz.	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per la demolizione di manufatti abusivi.
Roma 2 giu. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 17 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.); • Centro di Eccellenza *Counter-Mini/Micro*	n. 1 sistema C/UAS AD3S	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica.

	Aeromobili a Pilotaggio Remoto C-MM APR (n. 3 un.).		
Riccione 3 -10 giu. 2024	n. 1 assetto del 7° rgt. AVES "Vega"	n. 1 elicottero UH90	Su richiesta dei Vigili del Fuoco di Rimini, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti dell'AVES per la ricerca e soccorso di un soggetto disperso.
Roma 24 giu. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 9 un).	n. 1 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della celebrazione del 250° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza.
Trieste 27 - 29 giu. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 12 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Trieste, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della riunione riunione dei Ministri dell'Istruzione (evento G-7).
Trieste 3 lug. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 10 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Trieste, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita del Sig. Presidente della Repubblica alla 50^ "Settimana sociale dei cattolici in Italia".
Trieste 6 - 7 lug. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 10 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Trieste, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita del Santo Padre

			alla 50^ “Settimana sociale dei cattolici in Italia”.
Roccadaspide (SA) 16 - 29 lug. 2024	Assetti del 21° rgt. g. gua.	n. 4 un. n. 2 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per effettuazione di scavi ispettivi.
Isola di Stromboli (ME) 18, 26, 30 lug. e 8 ago. 2024	n. 1 assetto del 2° rgt. AVES "Sirio"	n. 1 elicottero HH 412	Su richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività trasporto di personale e materiali dell’Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia presso l’isola di Stromboli.
Serre (SA) 1 - 5 ago. 2024	Assetti del 21° rgt. g. gua.	n. 2 un. n. 2 mz.	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività rimozione ed il successivo caricamento su autocarri civili del materiale combusto a seguito di un incendio divampato presso il Comprensorio Militare di Persano.
Vasto (CH) 17 ago.- 30 set. 2024	Assetti del 9° rgt. alp.	n. 2 un. n. 1 autobotte	Su richiesta della Prefettura di Chieti, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle locali Autorità per emergenza idrica.
Roma 9 -13 set. 2024	Assetti del: • 1° e 2° rgt. "Granatieri di Sardegna"; • rgt. L. "Garibaldi".	n. 85 un.	Su richiesta di MININTERNO, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di servizi di vigilanza per il concorso a n. 400 posti di magistrato ordinario.

Modena 10 – 11 set. 2024	Assetti del 8° rgt. g. gua.	n. 4 un. n. 2 *Ground-Penetrating Radar System* (GPRS).	Su richiesta della Procura della Repubblica di Modena, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per la ricerca di materiali interrati.
Terni 14 set. 2024	n. 1 assetto del 3° REOS "Aldebaran"	n. 1 elicottero NH90	Su richiesta del Comando Operazioni Aeree, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti dell'AVES per la ricerca e soccorso di un soggetto disperso.
Appennino Tosco Emiliano 17 – 19 set. 2024	n. 1 assetto del 5° rgt. AVES "Rigel	n. 1 elicottero UH90	Su richiesta del Comando Operazioni Aeree, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti dell'AVES per la ricerca e soccorso di un soggetto disperso.
Trento 18 set. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 9 un).	n. 2 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Trento, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione del DV - *Day* dell'esercitazione "Stella Alpina" per la visita del Sig. Ministro della Difesa.
Siracusa 21 - 28 set. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 8 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Siracusa, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione del "Divinazione-Expo 24"-G7 dei Ministri dell'Agricoltura e Pesca"

Monte Pelmo (BL) 22 set. 2024	n. 1 assetto del 1° rgt. AVES "Antares"	n. 1 elicottero CH-47F	Su richiesta del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di trasporto di un bivacco da fondovalle all'area sommitale del Monte Pelmo.
Mirabella Eclano (AV) 2 - 4 ott. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 12 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Avellino, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione dell'evento G7 dei Ministri dell'Interno.
Catania 4 ott. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 6 un).	n. 2 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Catania, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita del Sig. Presidente della Repubblica.
Roma 11 ott. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 6 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Questura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita di una personalità straniera di alto rango.
Assisi (PG) 14 - 16 ott. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 9 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Perugia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione dell' evento G7 "Inclusione e Disabilità".

Napoli 18 - 20 ott. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 12 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.).	n. 5 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Napoli, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione dell' evento G7 dei Ministri della Difesa.
Roma 4 nov. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 18 un).	n. 5 C-UAS	Su richiesta della Questura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della Celebrazione Giornata Nazionale delle Forze Armate.
Appennino Abruzzese 7 nov. 2024	n. 1 assetto del 1° rgt. AVES "Antares"	n. 1 CH-47F	Su richiesta del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di movimentazione di un bivacco.
Massa-Carrara 12 – 13 nov. 2024	Assetti del 2 ° rgt. g. pontieri	n. 4 un. n. 3 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il tribunale di Massa, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per l'effettuazione di scavi ispettivi.
Fiuggi (FR) 25 - 26 nov. 2024	Assetti del: • 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 6 un.); • 121° rgt. a. c/a "Ravenna" (n. 4 un.).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Frosinone, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione dell' evento G7 dei Ministri degli Esteri.

Napoli 28 nov. – 16 dic. 2024	Assetti del: • 186° rgt. f. par. (n. 299 un.); • 21° rgt. g. gua. (n. 10 un.); • 41° rgt. IMINT (n. 5 un., tratte dal rgpt. "Campania" di Operazione "Strade Sicure").	n. 314 un. n. 49 mz.	Su richiesta della Prefettura di Napoli ha avuto luogo il concorso della F.A. con l'impiego di una *Task Force* per attività di sicurezza a obiettivi sensibili congiuntamente alle Forze dell'Ordine nell'area di Caivano (NA). Al personale del contingente militare impegnato nel concorso in argomento è stata attribuita la qualifica di Agente di P.S..
Messina 3 - 4 dic. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 6 un).	n. 2 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Messina, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita di una personalità straniera di alto rango a Messina.
Casalbuono (SA) 9 -10 dic. 2024	Assetti del 21° rgt. g. gua.	n. 4 un. n. 3 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il tribunale di Lagonegro (PZ), è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per l'effettuazione di scavi ispettivi.
Napoli 12 dic. 2024	Assetto del 17° rgt. a. c/a "Sforzesca" (n. 12 un).	n. 3 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Napoli, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. per attività di supporto alle F.O. tramite assetti C-UAS per il rafforzamento della cornice di sicurezza in occasione della visita del Sig. Presidente della Repubblica e dei Reali di Spagna a Napoli.
Piacenza 13 dic. 2024	Assetti del 2° rgt. pt.	n. 2 un. n. 1 *metal detector*	Su richiesta della Prefettura di Piacenza, è stato autorizzato un concorso di personale e mezzi della F.A. in supporto alle F.O. per la ricerca di materiali interrati.

b. Campagna antincendio boschivo (AIB)

A cura del COVI

8. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI.

Nel rispetto degli impegni operativi contratti in ambito nazionale e internazionale e in aderenza alle nuove esigenze di contribuzione richieste dall'Alleanza lungo il Fianco Est, scaturite principalmente dalla crisi russo-ucraina, l'Esercito Italiano ha condotto numerose attività tese alla preparazione dei Comandi e delle unità impiegati sul territorio nazionale e in Teatri operativi esteri.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NATO E INTERNAZIONALE	**DYNAMIC FRONT 24**	*Command Post Exercise* (CPX)/*Computer Assisted Exercise* (CAX)/*Live Exercise* (LIVEX)	Grafenwöhr (DEU)	05 – 25 feb.	8° rgt. a. ter. "Pasubio"
	ALLIED SPIRIT XXIV	LIVEX	Hohenfels (DEU)	26 feb. – 27 mar.	4° rgt. Carri
	NORDIC RESPONSE 24	*Field Training Exercise* (FTX)	Narvik – Elvegards – Moen – Maze (NOR)	05 feb. – 25 mar.	2° rgt. alp.
	TROJAN FOOTPRINT 24	FTX/CPX	Avlona - Volos (GRC)	04 – 15 mar.	4° rgt. alp. par.
	LOYAL LEDA 24	CPX	Bydgoszcz (POL) – Mailly (FRA)	05 – 14 mar.	DIV "Vittorio Veneto"
	SABER STRIKE	FTX/LIVEX	Wroclaw (POL)	08 – 29 apr.	8° rgt. b.
	SWIFT RESPONSE 24	FTX	Hagshult (SWE)	29 apr. - 14 mag.	183° rgt. par.
	EAGER LION 24	FTX/LIVEX/ *Combined Arms Live Firing Exercise* (CALFEX)	Giordania	09 - 25 mag.	rgt. "Savoia Cavalleria" (3°) e 8° rgt. g. gua. par. "Folgore"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NATO E INTERNAZIONALE	**STEADFAST DETERRENCE 24**	CPX/CAX	Stavanger (NOR) Solbiate Olona (VA)	13 - 30 mag.	NRDC-ITA
	COMBINED RESOLVE XX	LIVEX	Hohenfels *Training Area* (GER)	13 mag. - 15 giu.	4° rgt. cr.
	SCORPION LEGACY 2024	LIVEX	Area addestrativa Cincu (ROU)	31 mag. – 15 giu.	rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°)
	SABER JUNCTION 24	LIVEX	Hohenfels (DEU)	06 ago. - 21 set.	187° rgt. par. rgt. L. "Folgore" 8° rgt. g. gua. par. Cdo DIV "Vittorio Veneto"
	AVENGER TRIAD	CPX/CAX	Grafenwöhr (DEU)	02 - 19 set.	Cdo DIV "Acqui"
	TRIGLAV STAR	LIVEX	Bled Poligono di Pocek (SLO)	23 set. - 11 ott.	8° rgt. alp.
	DYNAMIC FRONT 25	FTX/CPX	Grafenwoehr (DEU) DV-*Day* presso il poligono di Rovajärvi (FIN)	27 ott. - 25 nov.	185° rgt. a.par. rgt. a. ter. "a Cavallo" 132° rgt. a. ter. 52° rgt. a. ter. "Torino"
	SUN MOUNTAIN 2024	FTX/LIVEX	Oman	04 – 14 nov.	2° rgt. alp.
	CERCES 24	FTX/LIVEX	Valloire (FRA)	25 – 27 nov.	3° rgt. alp.
	STEADFAST DAGGER 24 E-BLOCK	CPX/CAX	Stavanger (NOR)	17 nov. – 06 dic.	Cdo DIV "Vittorio Veneto" 7° rgt. di. CBRN "Cremona"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**LONTRA 24**	*Live Exercise* (LIVEX)/*Field Training Exercise* (FTX)	Corvara (BZ)	08 gen. – 08 feb.	9° rgt. d'assalto "Col Moschin"
	APPRONTAMENTO EFP LETTONIA MANTENIMENTO JRRF/NRI/EUBG SCACCO MATTO	LIVEX/FTX	Capo Teulada (SU)	15 gen. – 09 feb.	8° rgt. b. 11^ cp. "Demoni"
	VOLPE BIANCA PARTE 1 WINTER RESOLVE	FTX/*Situation Training Exercise* (STX)	Alta Val Susa – Alta Val Chisone – Assietta/Pian dell'Alpe (TO)	15 – 28 gen.	B."Taurinense"
	VOLPE BIANCA PARTE 2 ICE CHALLENGE/PATROL	FTX	Corvara (BZ)	19 – 29 feb.	Centro Addestramento Alpino
	TG VIPERA SIRIO 1 – 24	LIVEX/FTX	Aree addestrative 2° rgt AVES "Sirio" (Calabria)	22 gen. – 02 feb.	2° rgt. AVES "Sirio"
	BORA 24	LIVEX/FTX	Carpegna (PU)	05 – 16 feb.	4° rgt. alp. par.
	CPLS.MIN. LEGGERO	LIVEX/FTX	CAT Monte Romano (VT)	05 – 16 feb.	183° rgt. f. par. "Folgore"
	CAT ALTHEA	LIVEX/FTX	CAT Monte Romano (VT)	05 – 18 feb.	rgt. lag."Serenissima" 3° rgt. g. gua. rgt. L. "Pozzuolo del Fiuli"
	CAMPO AMALGAMA ALTHEA	LIVEX/FTX	Laguna Veneta e Poligono del Cellina Meduna (PN)	19 feb – 03 mar.	rgt. lag."Serenissima" 3° rgt. g. gua. rgt. L. "Pozzuolo del Fiuli"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**ARES I/24**	FTX	CAT Torre Veneri (LE)	12 – 23 feb.	32° rgt. cr.
	FALENA I	FTX	Corvara (BZ) Tonale (TN)	12 feb. – 01 mar.	185° rgt. RAO
	ERMES I/24	LIVEX	Cellina Meduna (PN)	19 – 23 feb.	132° rgt. a. ter.”Ariete”
	TG VIPERA ANTARES 1 24	LIVEX	Viterbo	26 feb. – 08 mar.	1° rgt AVES “Antares”
	TU ERCOLE ANTARES I - 24	LIVEX	Viterbo	26 feb. – 08 mar.	1° rgt AVES “Antares”
	TG VIPERA VEGA 1 – 24	LIVEX/FTX	Rimini	26 feb. – 08 mar.	7° rgt AVES “Vega”
	TIRANO 24	*Command Post Exercise* (CPX) *Computer Assisted Exercise* (CAX) STX/FTX	Monte Romano (VT)	24 feb. – 23 mar.	5° rgt. alp.
	TG VIPERA RIGEL 1 – 24	LIVEX	Aree addestrative gestite dal 5° rgt. AVES “Rigel”	04 – 15 mar.	5° rgt. AVES “Rigel”

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**WHITE POISON 24**	CPX/FTX	Civitavecchia (RM) – Rieti – Santa Severa (RM) – Pian di Spille (VT) – Monte Romano (VT)	04 – 29 mar.	7° rgt. CBRN
	TG VIPERA VEGA 1 – 24	LIVEX/FTX	Aree addestrative: B. Aeromobile "FRIULI"	11 – 22 mar.	7° rgt. AVES "Vega"
	DRAGONE / SETHLANS 2024	*Fire Exercise* (FIREX)	Monte Romano (VT) – Santa Severa (RM) – Persano (SA) – Portogruaro (VE)	08 – 12 apr.	COMART 185° rgt.a.par. 5° rgt. a. 52° rgt. a. 21°rgt. a. 3° rgt. APR 185° rgt. RAO 11° rgt. t.
	STEADFAST COBALT 24	*Communications Exercise* (COMMEX)	Solbiate Olona (VA)	04 – 26 apr.	DIV "Vittorio Veneto"
	SCU.TI I-24	FIREX	Capo Teulada (SU)	22 apr. – 03 mag.	1° rgt. AVES "Antares"
	ARTEMIDE I/24	FTX	Poligono del Cellina Meduna (PN)	08 – 12 apr.	rgt. "Lancieri di Novara" (5°)
	CATENA D'ACCIAIO 2024	FTX/FIREX	Torre di Nebbia (BA)	08 – 24 apr.	7° rgt. b.
	MATTERHORN 24	LIVEX/FTX	Poligono del Cellina Meduna (PN)	15 – 19 apr.	4° rgt. alp. par.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**CAPRICORNO Approntamento Leonte XXXVI**	LIVEX	Capo Teulada (SU)	15 apr. – 03 mag.	151° rgt. f. "Sassari"
	CAEX I-24	LIVEX/FTX	Viterbo – Decimomannu (CA) – Capo Teulada (SU)	22 apr. – 05 mag.	B. Aeromobile "FRIULI"
	DEMETRA I/24	FTX	Poligono del Cellina Meduna (PN)	29 apr. – 03 mag.	32° rgt. cr.
	FENICE 24	FTX	Capo Teulada (SU)	06 - 31 mag.	151° rgt. f. 5° rgt. g.gua. rgt. L. rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°)
	FRECCIA 1 - 24	CTX	Sabaudia (LT) Foce Verde (LT) Cervia (RA) Suzzara (MN)	06 - 31 mag.	4° rgt. a.c/a 17° rgt. a.c/a 121° rgt. a.c/a rgt. addestrativo
	LINCE CIVETTA I 24	CPX/CAX/LIVEX/FTX	Pordenone - Cellina Meduna (PN) Motta di Lenza (TV)	13 – 17 mag.	7° rgt. CIMIC
	CAT TEULADA	FTX	CAT di Capo Teulada (SU)	27 mag. - 06 giu.	32° rgt cr.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**TIRANO/GEMONA 24**	LIVEX/FTX	Poligono occasionale Monte Bivera (UD)	27 mag. - 07 giu.	5° rgt. alp. 3° rgt. a.ter. 2° rgt. g.gua. rgt. "Piemonte Cavalleria" (2°) rgt. L. 14° RCST alp.
	PROMETEO 2024	LIVEX/FTX	Monte Romano (VT)	27 mag. - 14 giu.	62° rgt. f.
	SABRE 24	LIVEX/FTX/CPX /*Deployment Exercise* (DEPLOYEX)/ *Special Operations Forces Exercise* (SOFEX)	Monte Romano (VT)	27 mag. - 27 giu.	4° rgt. alp. par.
	COFS FORCE INTEGRATION TRAINING (FIT) 24	LIVEX	Viterbo Verona Villafranca Aeroporto (VR) Bolzano arco alpino da Brunico a Dobbiaco	03 - 21 giu.	3° REOS "Aldebaran"
	TEMPESTA DI FUOCO II - 24	LIVEX/FTX	Monte Romano (VT)	24 -28 giu.	rgt. a. ter. "a Cavallo"
	DRAGO 24	LIVEX/FTX	Monte Romano (VT)	24 – 30 giu.	185° rgt. a. par.
	RUDIS 2024	LIVEX/FTX	Anzio (RM)	17 giu. - 05 lug.	13° rgt. HUMINT

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**SALAMANDRA 2024**	FTX/CPX	Lago Omodeo (OR)	17 giu. - 12 lug.	5° rgt. g. gua.
	WOLF 24	DEPLOYEX	Carpegna (PU)	01 - 05 lug.	Cdo DIV "Vittorio Veneto"
	VIPERA PLUS 2024	LIVEX	Aree dedicate all'addestramento al volo, gestite dal 5° rgt. AVES "Rigel" – Area Nord Est Italia ed aree addestrative dei reparti della B. Aeromobile "Friuli".	01 - 12 lug.	66° rgt. f. Aeromobile "TRIESTE" 5° rgt. AVES "RIGEL"
	FALENA II	*FTX*	Lazio	05 - 12 lug.	185° rgt. RAO
	UNA ACIES 2024	FIREX	Monte Romano (VT)	16 - 19 lug.	rgt. addestrativo COMART
	STELLA ALPINA	FTX/CPX/CAX/STX	Bacino idrico del lago Fedaia (TN) Comune di Rocca Pietore (BL) località Malga Ciapela	02 – 21 set.	Cdo B. alp. "Julia" 7° rgt. alp. 2° rgt. g.gua. rgt. L."Julia" rgt. "Piemonte Cavalleria" (2°) 9° rgt. "Rombo" 2° rgt. T. 14° RCST alp. Assetti di COMAVES 185° RRAO
	FRECCIA II/24	CPX	Sabaudia (LT)	04 - 28 set.	COMACA

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**PEGASO 2**	CPX/CAX	Civitavecchia (RM)	09 - 22 set.	B. "Pozzuolo del Friuli"
	APULIA 2024	CPX/CAX/LIVEX	Bari	11 – 27 set.	COMSUPLOG
	CAEX II-24	LIVEX/FTX	Poligono Capo Teulada (SU)	23 set. - 13 ott.	B. Aeromobile "Friuli"
	CADAR 66-24	*Live Exercise* (LIVEX)	Poligono Monte Romano (VT)	04 -11 ott.	66° rgt. f. Aeromobile "Trieste"
	APOLLO 24	LIVEX/FTX	Cellina Meduna (PN)	28 ott. - 01 nov.	11° rgt. b.
	AMPHEX 24	LIVEX/FTX/CPX	Mare Mediterraneo Poligono Capo Teulada (SU)	14 - 22 ott.	B. "Pozzuolo del Friuli"
	DEEP FIRE 2 24	*Live Exercise* (LIVEX)	Poligono Cellina Meduna (PN) (Aree D-E-F)	14 - 25 ott.	5° rgt. a .ter. lrz. "Superga"
	SCUTI III-24	*Fire Exercise* (FIREX)	Poligono Interforze di Salto di Quirra – PISQ (NU)	14 - 31 ott.	7° rgt. AVES "Vega"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**MULTINATIONAL READINESS EXERCISE (MNRE)**	LIVEX/FTX/CPX	Comprensorio militare di Persano (SA)	12 set. - 13 nov. (Fase condotta 22 ott. - 06 nov. 2024)	Cdo B. "Garibaldi" 4° rgt. cr. rgt. L. "Garibaldi" 8° rgt. a.ter. "Pasubio" rgt. "Cavalleggeri Guide"(19°) 21° rgt. g. gua. 1°rgt. b. 4° RCST b. Cdo Comprensorio
	YELLOW POISON 24	FTX	Civitavecchia (RM) Pian di Spille (VT) Rieti Santa Severa (RM)	23 set. - 08 nov.	7° rgt. di. CBRN (concorso 11° rgt. t. e assetti vari della F.A.)
	LINCE-CIVETTA 2/24	LIVEX/FTX	Persano (SA)	21 ott. - 06 nov.	28° rgt. "Pavia", 41° rgt. IMINT 33° rgt. EW. 13° rgt. HUMINT 7° rgt. CIMIC 9° Reparto "Rombo"
	VAL NATISONE 2024	LIVEX/FTX/CPX	Monte Bivera (UD) Valgrande (BL)	26 ott. - 11 nov.	7° rgt. alp., 8° rgt. alp., 2° rgt. g. gua., 3° rgt. a. ter. (mon.), rgt. L. "Julia", 14° RCST "Julia"
	AMALGAMA LEONTE XXXVII	LIVEX/FTX/CPX	Poligono Capo Teulada (SU)	Campo 22 ott. - 04 nov.	B. "Pozzuolo del Friuli"
		LIVEX/FTX	Poligono Capo Teulada (SU)	CAT 04 - 17 nov.	rgt. lag. "Serenissima"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**ERACLIO 24 Campo di amalgama FLF BG BGR**	FTX	Torre di Nebbia (BA)	28 ott. - 15 nov.	82° rgt. f. "Torino"
	MANTIDE 24	FTX	Toscana	28 ott. - 22 nov.	185° rgt. RAO 9° Reparto sicurezza cibernetica "Rombo"
	ALPAN 2024	FIREX	Monte Romano (VT)	04 - 08 nov.	rgt. add. e 11° rgt. t.
	ORIONE 2	CPX/CAX	Civitavecchia (RM)	04 - 15 nov.	183° rgt. par. "Folgore"
	CAPRICORNO 7	FTX	CAT Capo Teulada (SU)	04 - 17 nov.	rgt. "Genova Cavalleria" (4°)
	SHANDARA Campo amalgama Approntamento OTHF	CPX LIVEX/FTX	Poligono Capo Teulada (SU)	04 - 22 nov.	3° rgt. b.
	HOT WINTER 2024	LIVEX/FTX	Bellinzago Novarese (NO)	08 - 16 nov.	3° Reparto di Sanità "Milano"
	Approntamento Task Goup JRRF 24	LIVEX/FTX	Area dedicata denominata R53 Monte Romano (VT)	11 - 22 nov.	3° rgt. sost AVES "Aquila"

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2024					
Ambito	**Esercitazione**	**Tipo**	**Località**	**Periodo**	**Reparti/Unità esercitate**
NAZIONALE	**MANGUSTA 2024**	LIVEX/FTX	Siena Grosseto Livorno Pisa	11 - 22 nov.	Cdo B. "Folgore" 186° rgt. par. 183° rgt. par. 184° R.C.S.T. rgt. L. "Savoia" (3°) 8° rgt. g.gua. par. CAPAR
	FRECCIA II/24	CPX	Sabaudia (LT)	11 - 29 nov.	COMACA
	KANGAROO 2024	DEPLOYEX	Persano (SA)	11 nov. - 06 dic.	Cdo DIV "Acqui" 7° RCST "Abruzzi"; 232° rgt t.; COMACA (assetti C-UAS).
	FANTASMA	LIVEX/FTX	Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra (NU)	25 nov. – 06 dic.	152° rgt. f. "Sassari"
	VIPERA ALTAIR 2024	LIVEX/FTX	Bolzano Venaria reale (TO)	18 - 24 nov.	4° rgt. AVES "Altair"
	LEONE BIANCO 2024 Approntamento eVA UNGHERIA	LIVEX/FTX	Monte Romano (VT)	25 nov. - 06 dic.	5° rgt. f. "Aosta"
	SFIDA 2024 SIO JDIFSS 2024	CPX/FTX	Torre di Nebbia (BA)	25 nov. - 13 dic.	21° rgt. a. "Pinerolo"
	PEGASO - JRRF	CPX/CAX	Civitavecchia (RM)	02 - 13 dic.	B. "Folgore"

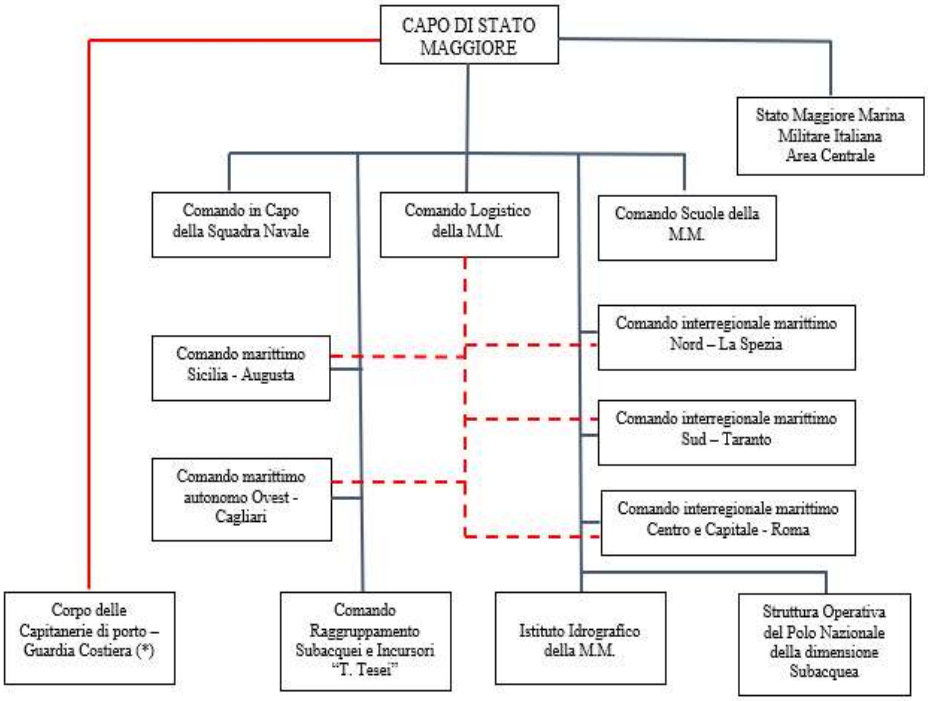
MARINA

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

La struttura organizzativa della Marina Militare è caratterizzata da una catena di Comando snella e lineare che fa riferimento alle tre funzioni fondamentali (operativa, logistica e formativa) attestate a tre Alti Comandi retti da Ammiragli di Squadra, posti alle dipendenze dirette del Capo di Stato Maggiore della Marina (CSMM):



(*) Il Corpo delle C.P.- Guardia Costiera dipende dalla M.M. e funzionalmente dai seguenti Ministeri:
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

(- - -) Dipendenza per le funzioni logistiche

2. ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Nel corso dell'anno 2024, la Marina militare ha continuato il processo di riorganizzazione interna avviato nel 2023 finalizzando le seguenti progettualità:

a. riorganizzazione del Settore Infrastrutturale potenziandone le capacità di spesa;
b. implementazione di soluzioni organizzative derivanti da nuove esigenze operative.

In Area Centrale, al fine di conseguire un efficientamento funzionale e un incremento della capacità di spesa del settore infrastrutturale di FA, è stato costituito l'Ufficio Generale Infrastrutture (UGINFRA) alle dirette dipendenze del Sottocapo di Stato Maggiore Marina. L'Ufficio Generale Infrastrutture, dotato di una Stazione Appaltante centralizzata, svolge le funzioni di Ente Ordinatore Primario di Spesa (EOPS) e di Committente unico di FA per le attività decentrate di Ammodernamento e Ristrutturazione (A/R) delle imprese infrastrutturali. Pertanto, al fine di conferire univocità di indirizzo alle direttive emanate verso gli Organi Esecutori del Genio di FA, sono state riorganizzate anche le Direzioni/Sezioni del Genio Militare della Marina (MARIGENIMIL) modificandone la dipendenza gerarchica, dai Comandi Marittimi competenti per giurisdizione territoriale, all'UGINFRA.

Inoltre, le crescenti ambizioni strategico-operative nei domini *Cyber* e Spazio, nella dimensione *Underwater* e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche hanno richiesto:

a. la riorganizzazione del Reparto C4S e Ufficio Generale Spazio e Innovazione (Reparto C4S e UGSI) in due differenti articolazioni;
b. la riorganizzazione del 5° Reparto Sommergibili con ampliamento delle funzioni nella dimensione *Underwater* e per lo sviluppo di tecnologia *Unamnned*;
c. la riorganizzazione del 6°Reparto Aeromobili con l'ampliamento delle funzioni per lo sviluppo della tecnologia *Unamnned*.

Infine, l'entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29.03.2024, che ha individuato le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM) rappresentative a livello nazionale, ha comportato la costituzione dell'Ufficio Centrale per le relazioni con le APCSM (presso lo Stato Maggiore Marina) e degli Uffici Periferici per le relazioni con le APCSM (presso: gli Alti Comandi delle tre aree funzionali della MM, i cinque Comandi Marittimi, il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e le Direzioni Marittime, il Comando Subacquei e Incursori, l'Istituto Idrografico della MM).

3. ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

In Area Logistica, a valle degli efficientamenti sopra dettagliati (settore infrastrutturale della Marina Militare e Servizio sanitario di MARISTANAV Brindisi) sono state condotte le seguenti progettualità:

a. riorganizzazione del Reparto Infrastrutture del Comando Logistico M.M. di Napoli, depotenziato delle funzioni transitate a UGINFRA (EOPS e Committente unico di FA) e ricondotto a Ufficio Infrastrutture, vertice di linea funzionale, a similitudine degli altri Alti Comandi (CINCNAV e MARICOMSCUOLE);
b. soppressione dell'Infermeria presidiaria di Brindisi (Sezione distaccata dell'Infermeria presidiaria di Taranto).

Nella seguente figura è rappresentata la struttura territoriale di F.A.:



4. AREA FORMATIVA

L'Area Formativa non è stata interessata da revisioni organizzative

5. AREA OPERATIVA

In Area Operativa è stato efficientato e potenziato il Servizio Sanitario del Comando Stazione Navale (MARISTANAV) di Brindisi, a supporto di tutta la base areale, acquisendo funzioni e professionalità dalla soppressa Infermeria presidiaria di Brindisi.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

In linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento: SMD DAS 001 “Organizzazione del vertice militare interforze per la pianificazione e la condotta delle operazioni” e SMM 20 “Comando e Controllo delle Forze”.

7. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante o limitazione rispetto ai normali tempi di approntamento delle UU.NN. ed in linea con le prontezze richieste nell’ambito dei Dispositivi Alleati e nazionali per le quali la MM è force provider.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante o limitazione operativa. In linea con le prontezze richieste nell’ambito dei Dispositivi Alleati e nazionali per le quali la MM è force provider.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna limitazione operativa/logistica o impatti significativi riscontrati nel 2024 per le Operazioni e attività svolte dalla MM.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

In linea con le caratteristiche / dotazioni delle UU.NN. Nel 2024 non è stato registrato alcun impatto/limitazione.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2024)

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

Cura COVIh. Operazioni di Presenza e Sorveglianza nel Golfo di Guinea – Operazione GABINIA

Nel contesto delle missioni internazionali ed in aderenza con le aree di interesse strategico, è stata autorizzata l'Operazione GABINIA con la dislocazione operativa di assetti navali nella regione del Golfo di Guinea, quale ulteriore azione atta a garantire una presenza costante e strutturata della Marina Militare a tutela degli interessi nazionali. Tali dislocazioni hanno supportato anche la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), assicurando presenza, sorveglianza, sicurezza marittima ed adeguata condivisione delle informazioni, nel quadro del concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP). L'attività si inquadra anche come uno strumento di deterrenza nei confronti dei fenomeni della pirateria/*armed robbery* e dei traffici illeciti via mare, nonché la possibilità di:

(1) partecipare alle maggiori esercitazioni condotte nella regione (*OBANGAME EXPRESS* 24, *FLINTLOCK* e *GRAND AFRICA NEMO* – GANO);

(2) svolgere attività addestrative con le Marine alleate presenti nel Golfo di Guinea;

(3) interazione della cellula *Naval Co-operation and Guidance for Shipping* (NCAGS) di CINCNAV con CONFITARMA/ASSARMATORI, i Comandanti delle Navi delle compagnie di bandiera e i responsabili ENI in area;

(4) sviluppare forme addestrative con la Marine rivierasche e con gli assetti mercantili italiani in navigazione nella regione, coinvolgendo il *cluster* marittimo nazionale.

Le Unità hanno condotto un *deployment* di circa 6 mesi in totale nel GdG al fine di sostenere il progressivo incremento della presenza della MM in questa area di preminente rilevanza strategica. La presenza nazionale nel Golfo di Guinea si è concretizzata con:

(1) Nave BETTICA dal 15 marzo al 19 giugno 2024;

(2) Nave BORSINI dal 10 settembre al 16 dicembre 2024.

i.

2. OPERAZIONI NAZIONALI

a. Operazione Mediterraneo Sicuro (Dispositivo Navale di sorveglianza e sicurezza marittima per il Mediterraneo)

Nel 2024 è continuata l'Operazione MEDITERRANEO SICURO (OMS). L'operazione che si prefigge la tutela degli interessi nazionali nel bacino del Mediterraneo, svolge, tra gli altri, compiti legati alla difesa delle linee di comunicazione marittima, alla protezione delle piattaforme petrolifere, per sicurezza energetica e alla salvaguardia nell'alto mare delle flotte nazionali, mercantile e peschereccia, nonché dei mezzi appartenenti ad altri corpi dello Stato. L'operazione, nel suo complesso, espleta nel Mediterraneo una funzione abilitante per la difesa e sicurezza marittima e per il contrasto degli atti illeciti via mare, necessaria per lo sviluppo e il benessere del Paese.

Nel 2024 è stato predisposto l'impiego massimo di 6 mezzi navali (incluso un sommergibile), ed un MPA impegnati in modo non continuativo.

Nell'ambito di OMS la MM assicura un importante supporto alla *Libyan Navy/Libyan Coast Guard* (LN/LNCG) mediante l'impiego di Unità Navale ridislocata nella base di Abu Sitta (Tripoli).

Sull'Unità Navale nazionale ormeggiata nel porto di Tripoli è imbarcato un team operativo e tecnico di collegamento e comunicazione che svolge i seguenti compiti:

(1) compilazione e condivisione della situazione marittima, supporto tecnico dei mezzi della *Libyan Navy* (LN) e della *Libyan Navy Coast Guard* (LNCG) degli equipaggiamenti e delle infrastrutture;

(2) corsi e attività *on the job training* a favore del personale libico in vari settori (esercizio del C2 e acquisizione della MSA, settore idrografia e navigazione, ecc.).

I principali compiti del dispositivo includono:

(1) la sorveglianza e l'eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;
(2) la protezione dei mezzi nazionali intenti ad operare in attività di Ricerca e Soccorso (SAR) da possibili azioni di organizzazioni criminali;
(3) la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
(4) la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti, prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività.

Inoltre, a seguito dell'aggravarsi della crisi israelo-palestinese, il dispositivo è stato impiegato con un focus sul MEDOR ed in particolare Nave VULCANO è stata impiegata come presidio ospedaliero alla popolazione palestinese presso il sorgitore di El Arish (EGY) nel periodo 03 dicembre 2023 – a 31 gennaio 2024.

b. Vigilanza Pesca (VI.PE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano prevalentemente la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

c. Attività di Vi.Ma.

La VI.MA. è un'attività, connessa ai compiti particolari assegnati alla Marina, condotta con unità dedicate e, in modo complementare, da tutti gli altri assetti della Marina a qualsiasi titolo impiegati in mare – con un focus particolare sul pattugliamento e sul monitoraggio dell'istituenda Zona Economica Esclusiva (ZEE). Essa rappresenta il fattore abilitante per perseguire la sicurezza marittima

ed è specificatamente indirizzata alla tutela degli interessi nazionali in mare – inclusa la pesca – e alla salvaguardia delle linee di comunicazione marittima (SLOC) e le infrastrutture strategiche *off shore* – sopra, sulla e sotto la superficie del mare. Tale compito viene realizzato con una continua azione di presenza, sorveglianza integrata, deterrenza e contrasto degli atti illeciti che attentino al libero uso del mare nonché di monitoraggio, anche ambientale. A ciò si aggiunge il valore della cooperazione securitaria e del dialogo, tanto con i Paesi alleati quanto con i paesi partner, che condividono interessi nelle medesime aree.

d. Fondali Sicuri

Nel 2024 è proseguita, nel contesto dei compiti istituzionali della MM, legati alla tutela della Energy Security e del monitoraggio ai fini della prevenzione dell'inquinamento marino, l'Operazione Fondali Sicuri. Tale Operazione, viene svolta negli spazi marittimi in cui insistono le infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale come i gasdotti TAP, GREENSTREAM, TRANSMED e piattaforme dei vari campi di estrazione, al fine di intensificare la sorveglianza, anche riferita al dominio subacqueo, sulle stesse.

Tali attività sono state svolte principalmente:

(1) da Unità PG-PSOH per Vi.Pe.;

(2) da MHC per attività di bottom surveys;

(3) *team* GOS per *bottom surveys* ambito infrastrutture interesse ubicate all'interno delle acque territoriali, interne e foranee;

(4) da tutte le altre Unità, a qualsiasi titolo impiegate in mare;

(5) impiegando tutti i sensori e i sistemi fissi e mobili della Marina (inclusa la Rete Radar Costiera), che acquisiscono le informazioni relative alla situazione marittima. Tutte le informazioni vengono raccolte e fuse presso il Centrale Operativa Multi-dominio Marina (COMM), sita presso CINCNAV (Santa Rosa, Roma), dove viene costituito un quadro unico di situazione marittima (*Maritime Situational Awareness* – MSA), coerente e validato, che può essere redistribuito a tutte le amministrazioni interessate, con le quali è essenziale il coordinamento in mare per un'azione sinergica.

e. Operazione AKILA/CLEMENCEAU

La Marina Militare ha partecipato con l'impiego dei seguenti assetti:

(1) Nave CARABINIERE dal 20 aprile al 05 maggio come assetto dedicato;

(2) Smg VENUTI dal 23 al 30 aprile 2024;

(3) Smg GAZZANA dal 26 aprile al 02 maggio 2024;

(4) Nave CARABINIERE dal 06 al 24 maggio 2024 in sinergia con MA 24-1 e pertanto considerata come exer;

(5) Nave FASAN dal 23 novembre 2024 al 15 dicembre 2024 – scorta al CSG-FR CHARLES DE GAULLE, come attività dedicata.

f. Aggregazione/interazione con Carrier Strike Group (CSG)

La MM ha supportato i CSG Alleati, in aggiunta al precedente para, con l'aggregazione di Unità Navali, in particolare:

(1) Nave DURAND DE LA PENNE dal 25 aprile al 04 maggio 2024 – scorta al CSG IKE da Port Said a Souda, in sinergia con OP. OMS;

(2) Nave MIMBELLI il 23 giugno 2024 e dal 29 al 30 giugno 2024 – scorta al CSG IKE (EISENHOWER) da Port Said a Souda, in sinergia con OP. OMS;

(3) Nave CARABINIERE dal 20 ottobre al 16 dicembre 2024 – interoperabilità con il CSG8 HST (TRUMAN) CTF-60 come attività dedicata in Mar di Norvegia, Oceano Atlantico e Mar Mediterraneo.

g. *Littoral Expeditionary Group* (LEG) 24

La MM ha avviato per la seconda volta il LEG, con il dispiegamento di Nave GARIBALDI, di Nave SAN GIORGIO e di un Complesso Minore Anfibio nel periodo dal 29 gennaio al 02 aprile 2024.

Nel periodo dal 05 al 15 marzo 2024 il LEG ha partecipato alla *NORDIC RESPONSE*:

(1) Fase 1 04 - 27 febbraio 2024 (ridislocazione Nord Europa);

(2) Fase 2 05 - 15 marzo 2024 (*NORDIC RESPONSE*);

(3) Fase 3 15 marzo – 02 aprile 2024 (trasferimento verso Taranto);

(4) Fase 4 04 aprile – 05 maggio (NTM 72h);

(5) Fase 5 06-24 maggio 2024 (MA 24-1);

(6) Fase 6 24 maggio – 31 luglio 2024 (NTM 72h).

h. *Deployment* Operativo Indo-Pacifico

Dislocazione operativa nell'area Indo-Pacifica dal 01 giugno al 31 ottobre 2024 dei seguenti assetti:

(1) Nave CAVOUR (o/b (nr. 1 SH-90 + nr. 1 MH-90 + nr. 4 F35B MM - nr.7 AV8B+ nr.2 BT NC tot 17 pax + nr.1 EOD Team 3pax) con partecipazione alla PICHT BLACK (12 luglio - 02 agosto);

(2) Nave ALPINO (nr. 1 SH90 + nr.1 BT 9 pax + nr.1 TSA) con partecipazione alla PICHT BLACK (12 luglio - 02 agosto);

(3) Nave MONTECUCCOLI (SH101 TRF, BT NC) ambito attività di "Giro del Mondo" (29 aprile - 31 ottobre 2024) con partecipazione alla RIMPAC (27 giugno – 02 agosto) e alla *PACIFIC DRAGON* (02-16 agosto) prima del ricongiungimento all'IT-CSG.

i. Protocollo Italia-Albania

Disponibilità di nr. 1 Unità Navale classe Costellazioni 1° serie per l'attuazione del Protocollo Italia-Albania a seguito richiesta di disponibilità di assetti della Difesa per concorrere al servizio di trasporto delle persone eleggibili per essere condotte presso i Centri albanesi di Shenjin e Gjader.

Nel corso del 2024 si sono verificate nr. 2 attivazioni del protocollo Italia-Albania:

UNITA' NAVALE	PERIODO IMPIEGO	NR. PRESUNTI ELEG
Nave LIBRA	13-16 OTT 24	16
Nave LIBRA	04-11 NOV 24	8

j. Attività di *Route Survey*

La Componente di Contromisure Mine ha condotto attività di *Route Survey* sugli accessi nei sorgitori nazionali della Spezia, Siracusa, Gallipoli, Bari, Torre Del Greco, Torre Annunziata, Castellamare Del Golfo, Genova, con le Unità di CMM Gaeta (GAE), Viareggio (VIA) e assetti cooperanti del TG 441.04.

Nello specifico:

(1) La Spezia: Nave VIAREGGIO il 15 gennaio;

(2) Genova: Nave VIAREGGIO il 16 gennaio;

(3) Castellamare DEL GOLFO: Nave VIAREGGIO il 15 febbraio;

(4) Torre Annunziata: Nave VIAREGGIO il 16 febbraio;

(5) Torre del Greco: Nave VIAREGGIO il 17 febbraio;

(6) Bari: Nave GAETA il 19 luglio;

(7) Gallipoli: Nave GAETA il 16 luglio;

(8) Siracusa: TG 441.04 31 maggio.

k. Attività svolta dalle Forze Speciali, dalla Forza Da Sbarco e dai Reparti Subacquei della Marina Militare.

Nel corso del 2024 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

Forze Speciali e Reparti Subacquei

(1) **Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)**

Nel corso del 2024, il Gruppo ha continuato le attività operative già in corso dall'anno precedente, in contesti multinazionali e nazionali (Op. PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – impiegati nr. 23 militari e in ambito legge 198/2015 nr. 40 militari).

Sono state inoltre assicurate:

a. copertura della posizione di *Liaison Officer/J7* presso lo *Special Operations Command Europe* (US-SOCEUR) in Germania dal 01 agosto al 19 dicembre 2024;

b. copertura della posizione di *Plans Officer* presso il J5 del *Combined Special Operations Joint Task Force Levant* (CSOJTF-L) sempre nell'ambito dell'Operazione *INHERENT RESOLVE* in Giordania, dal 20 ottobre 2024 e tuttora in corso con rientro previsto a marzo 2025;

c. sotto egida COFS attività in concorso al Ministero dell'Interno, in occasione dell'evento internazionale G7, tenutosi presso la località di Borgo Egnazia (BR);

d. condotta di un cross training con omologo Reparto di Forze Speciali francesi del Commando HUBERT, inquadrato nella *Force maritime des Fusiliers*

marins et Commandos (FORFUSCO) dal 4 all'8 novembre 2024; l'addestramento congiunto ha visto in particolare la partecipazione di un'aliquota di nr. 6 operatori francesi con attività incentrata sul *maritime counter terrorism* al fine di migliorare l'interoperabilità tra il citato C.do HUBERT e il Gruppo Operativo Incursori;

e. partecipazione del SOFAD presso COMDINAV2/COMITMARFOR per MCC in NRF2024 all'esercitazione *STEADFAST DETERRENCE* dal 14 al 30 gennaio 2024;
f. attività ambito *Nato Defence Capacity Building for Tunisia* sotto egida COFS, finalizzata alla validazione secondo standard NATO di un SOMTG tunisino del 51st RCM. In particolare, ad opera di un Mobile Training Team (MTT) interforze, sono state effettuate a Biserta 2 *advisory visits*, un *Battle Staff Training* e supportata la condotta della *Self Evaluation Level* 1 (SEL1) exercise, quest'ultima primo step di 4 per la certificazione finale che dovrebbe completarsi presumibilmente nel 2027;
g. visita del COMGOI dal 18 al 20 novembre 2024 presso il SOMTG-Europe dei *Navy* SEALs rischierato a Stoccarda e il SOF *laboratory* coubicato;
h. sotto egida COFS partecipazione con personale di staff per il *framework* di un SOMTG e con una *Special Operations Task Unit* (SOTU) all'iniziativa denominata FLINTLOCK dal 13 al 24 maggio 2024 in GHANA, organizzata dallo US *Special Operations Command AFRICA* (SOCAFRICA); attività inquadrata tra quelle di cooperazione multinazionale/interagenzia sponsorizzate dall'Unione Europea, dagli Stati Uniti (programma *Foreign Internal Defence*) e dall'Unione Africana;
i. il G.O.I. ha inoltre fornito il *framework* della squadra a contatto ambito Operazione BARRACUDA a Djibouti, sotto egida COFS, dal 12 al 24 novembre 2024, allo scopo di condurre attività di *military assistance* a favore di unità FS gibutiane;

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali coinvolgimenti delle Unità di Intervento

Speciale del Ministero degli Interni GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo.

Infine il GOI ha continuato a mantenere personale e mezzi nel NTM richiesto in supporto alle esigenze dei piani di contingenza sia ambito Forza Armata sia sotto egida COFS.

(2) **Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS).**

Nel corso del 2024 il GOS ha garantito, insieme alle sue emanazioni territoriali (Nuclei SDAI):

a. la presenza di due *team* specialistici con capacità EOD/IEDD (*Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal*), CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving)* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell'ambito dell'attività di *Maritime Security*, fornendo supporto specialistico nelle attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo:
   - Op. *NOBLE SHIELD*/MEDOR (NAVE VULCANO)
   - Op. *ASPIDES* (Nave DUILIO, Nave FASAN, Nave DORIA, Nave DUILIO)
   - Op. ATALANTA (Nave MARTINENGO);
   - *Italian Carrier Strike Group* (Nave CAVOUR);

b. Nell'ambito di supporto alle attività SNMCG2 il GOS ha fornito supporto alle Unità VIAREGGIO, NUMANA, CHIOGGIA, GAETA.

c. attività specifica di sorveglianza infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale (VI.MA), con ispezione di gasdotti nella quota 0-39 metri mediante l'impiego di team subacquei;

d. un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD *(Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal)*, CME (*C-IED in Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) integrato nel dispositivo di sicurezza locale, delle seguenti attività:
   - Gaeta – 250° anniversario GDF;

- Civitavecchia – Giornata della Marina 2024;
- Venezia - Salone Nautico 2024;
- Siracusa – G7 Agricoltura e Pesca;
- Ancona – G7 Salute;
- Genova – USS MOUNT WHITNEY;
- Venezia - 14^ edizione del *Trans Regional Seapower Symposium* 2024;

Per quanto riguarda le competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d'intervento a quote profonde ed ambienti estremi, il GOS ha assicurato il proprio supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 4 Palombari impegnati durante la XXXIX e la LX Spedizione presso la Base italiana "Mario Zucchelli";

Inoltre il GOS ha continuato a garantire la prontezza operativa in ambito JRRF e NRF per le azioni mirate in ambito EOD e SPAG.

(3) Brigata Marina San Marco

Nel corso del 2024, la Brigata Marina San Marco (BMSM) ha continuato ad assicurare l'impiego delle seguenti Unità:

- OPERAZIONE STRADE SICURE: un Complesso minore (60 militari) con avvicendamento a cadenza bimestrale presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco (BR), con compiti di sorveglianza e supporto alle Forze di Polizia durante tutto il 2024.
- G7 – BORGO EGNAZIA: un Complesso minore (350 militari dal 07 al 15 Giugno) impiegato con compiti di sicurezza e sorveglianza dei siti sensibili di svolgimento dell'evento. Allestimento e preparazione del Castello Svevo per la cena inaugurale dei leader del G7, uno dei momenti più significativi del summit internazionale.
- JOINT ENTERPRISE – KOSOVO: 19 operatori della BMSM inseriti nello *staff* del *Regional Command West HQ* della KFOR.
- *Op ALTHEA* – BOSNIA: 3 sottufficiali ambito *staff HQ*.

- Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) GIBUTI**:** 7 sottufficiali in qualità di supporto logistico al Comando ed un plotone (22 operatori) della BMSM da agosto a novembre, con compiti di *Force Protection*.
- EUTM MOZAMBICO: un ufficiale superiore in qualità di SENITOFF/Responsabile dell'Addestramento (immissione Novembre 23 per un periodo di 6 mesi) e due *Mobile Training Team* per la condotta dell'addestramento alle Forze Armate locali:
  - 1° MTT (1 Uff.le+5 Sott.li) da ottobre 2023 a aprile 2024
  - 2° MTT (1 Uff.le+5 Sott.li) da aprile a ottobre 2024.
- EUMAM MOZAMBICO: un ufficiale superiore in qualità di *Concept development officer* e un sottufficiale in qualità *Transport NCO* da ottobre 2024 per un periodo di 4 mesi;
- EUMAM UA – GERMANIA: nr 1 Ufficiale ambito staff *Special Training Command* (Strausberg);
- NATO SECURITY ASSISTANCE & TRAINING for UKRAINE (NSAT-U) – GREMANIA: nr 1 sottufficiale ambito *staff*;
- PRIMA PARTHICA-IRAQ: 4 operatori *Humint* della BMSM impiegati presso Erbil e 4 operatori impiegati quale *Cover team*;
- EUTM SOMALIA: 4 operatori della BMSM quali *C-IED TRAINER* nella sede di Mogadiscio da settembre 2024 (in corso);
- NATO MISSION IRAQ (NMI): nr 1 sottufficiale ambito *Italian Mobile Advisor Training Team*;
- MIBIL-LIBANO: quattro *Mobile Training Team* (MTT) impiegati con compiti di addestramento alle Forze Armate Locali ovvero:
  a) 2 Ufficiali con compiti di *Navy Expert / MTT Tutor*
  b) 1° MTT: 1 Sott.le + 4 Graduati da gennaio 2024 a febbraio 2024
  c) 2° MMT: 2 Sott.li + 3 Graduati da marzo 2024 a maggio 2024
  d) 3° MTT: 3 Sott.li + 2 Graduati da maggio - agosto 2024
  e) 4° MTT: 2 Sott.li + 3 Graduati da novembre 2024 a gennaio 2025

- MIASIT: 3 Ufficiali Superiori in alternanza nella posizione di *Maritime Expert* e Ufficiale di collegamento Operazione Mediterraneo Sicuro all'interno dello *Staff* MIASIT da maggio 2024 a febbraio 2025;
- MFO-SINAI: un *team* (9 operatori) impiegato con compiti di *force protection* presso la base del Decimo Gruppo Navale Costiero;
- Sono stati impiegati **50 *boarding team*** (6 dispositivi *opposed*, 34 *team* sicurezza *non compliant* e 10 *team* sicurezza per un totale di circa 480 operatori) spesso supportati da TSA (Tiratori Scelti Anfibi), in supporto alle operazioni della squadra navale in ambito nazionale (tra cui Op. MEDITERRANEO SICURO, Op. GABINIA, NAURAS, VIPE, CAMPAGNA VESPUCCI, AVO) ed internazionale (tra cui Op. ATALANTA, EUNAVFORMED IRINI, SNMG2/OSG, BRILLINAT SHIELD, Op. ASPIDES, AGENOR/EMASOH, CSG CAMPAGNA INDOPACIFICO, anche con personale ambito *staff*).

3. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

L'attività addestrativa condotta nel 2024 dalla Squadra Navale è stata pianificata al fine di mantenere alti i livelli di capacità *combat* dello strumento aeronavale, in tutte le sue componenti (di superficie, subacquea, aerea, anfibia e C4S/*Cyber*).

Nella tabella che segue sono riepilogate in ordine alfabetico, le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2024	
ESERCITAZIONE	TEMATICHE SVILUPPATE
ADRIATIC SHARK	Esercitazione svoltasi in Mar Adriatico (8-12 apr. 2024) mirata a conseguire le capacità basiche degli elicotteri Eliassalto negli assalti alle piattaforme (diurno/notturno). Familiarizzazione alle operazioni con RW su piattaforma a favore del personale del *Combat Support* (CS) della BMSM. Attività essenziale per la sicurezza delle successive attività complesse (GOI-COFS) e per la prontezza operativa a premessa dei relativi Piani di Contingenza (JRRF e PIANO RAPIDO). Assenti partecipanti: nr. 1 MH-101A di GRUPELICOT 1 e nr. 1 SH-90A (TRF) di GRUPELICOT 5.

ADRION CAX/LIVEX	Esercitazione multinazionale organizzata nell'ambito dell'*Adrion Initiative* (16 - 21 giu. 2024) il cui scopo è quello di promuovere la cooperazione tra i Paesi aderenti ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure nel campo delle operazioni marittime. Assetto partecipante N. FOSCARI.
AMPHEX 24 - Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare – C.NAVEP.M.	Esercitazione a carattere *Joint* con lo scopo di integrare le capacità Marina Militare ed Esercito Italiano in ambiente anfibio. Esercitazione che ha coinvolto dal 14 al 22 ott. 2024: N. SAN MARCO, N. SAN GIORGIO e N. ETNA.
ARIADNE	Esercitazione delle forze CMM svolta in Mar Adriatico centrale (25 feb. - 10 mar. 2024) e mirata all'interoperabilità tra le Nazioni partecipanti con lo scopo di incrementare le *expertise* nelle procedure *Naval Mine Warfare* (NMW) ed addestrare le forze CMM, operando all'interno di uno scenario di crisi sotto minaccia asimmetrica. Assetto partecipante Nave VIAREGGIO aggregato al CTG 441.04.
ATLANTIC EXPERIENCE 1	Esercitazione specifica a Little Creek in Virginia (USA) finalizzata a migliorare la collaborazione con Reparti di Forze Speciali della Marina degli Stati Uniti (*Navy* SEALs); attività prevista da apposito P.E.P. *agreement,* finalizzata al consolidamento delle procedure di interoperabilità e *cross training* con *Naval Special Warfare Group* TWO (NSWG2).
ATLANTIC EXPERIENCE 2	Esercitazione specifica a Suda Bay a Creta (GRECIA) finalizzata a migliorare la collaborazione con i reparti di Forze Speciali della Marina degli Stati Uniti (*Navy* SEALs); attività finalizzata al consolidamento delle procedure di interoperabilità e *cross training* con Unità del *Naval Special Warfare Command* (NSWGC) nell'ambito dell'impiego di sommergibili per il rilascio in immersione di operatori e assetti FS.
BLACK STEEL	Esercitazione svolta dal 22 al 27 apr. 2024 mirata a valutare i futuri comandanti di sottomarino nella condotta del mezzo subacqueo in scenari che riproducono le condizioni di *stress* psicofisico a cui si viene sottoposti in condizioni di operazioni reali e contestuale condotta di attività addestrativa ASW di livello basico-intermedio propedeutico all'esercitazione DYNAMIC MANTA. Assetti partecipanti: SMG VENUTI e N. MARGOTTINI.
CAIMANO 1	Esercitazione complessa a La Maddalena finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità al combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, come richiesto in ambito Piani di Contingenza e ambito JRRF. Attività effettuate anche con il supporto delle UNPAV.

CAIMANO 2	Esercitazione condotta nell'area di Le Grazie, della Spezia ed acque antistanti, incentrata sul mantenimento delle capacità operative nell'ambito dell'assalto a Unità navale, VBSS (*Visit, Board, Search and Seizure*), condotta di attività di rilasci e recuperi con assetti ad ala rotante del REA e navigazione costiera e d'altura con RHIBs.
CHIRONEX 1 (fuori PEN)	Esercitazione del dominio *cyber* a *lead* C4S per Testare/validare il *software* di intelligenza artificiale, svolta 14 mag. 2024 (CHIRONEX 1). Assetti partecipanti: N. MOROSINI (in sinergia con MARE APERTO 24).
CHIRONEX 2 (fuori PEN)	Esercitazione del dominio *cyber* a *lead* C4S, dal 16 al 17 ott. 2024 (CHIRONEX 2). Assetti partecipanti: N. ETNA (in sinergia con AMPHEX 24) – N. MOROSINI (in porto a Taranto).
CNPM PHIBEX 24	Esercitazione mirata ad esprimere la Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare, attraverso lo svolgimento di attività seriali anfibie propedeutiche al conseguimento della *Full Operational Capability* (FOC) del JLFC. Assetti partecipanti: NAVE SAN MARCO dal 18 al 20 mar. 2024.
COMPOSITE TRAINING UNIT EXERCISE (C2X)	Esercitazione propedeutica al ciclo di addestramento del *Carrier Strike Group* USNS TRUMAN. Assetti partecipanti: NAVE CARABINIERE e nr. 1 SH90 dal 22 lug. al 17 ago. 2024).
DEEP BLUE 1	Attività in supporto alla dimostrazione organizzata da CINCNAV in favore della visita del *North Atlantic Council* (NAC) in Italia.
DEEP BLUE 2	Attività in supporto all'esercitazione MARE APERTO/POLARIS dal 07 al 16 maggio 2024.
DELFINO 1	Esercitazione congiunta SMG e assetti di FS, mirata alla condotta di attività di rilascio e recupero di Forze Speciali (COMSUBIN-GOI) e relativi mezzi/materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione Piani di contingenza o esigenze diverse. L'esercitazione è stata svolta in due fasi. La fase III è stata esercitata in occasione dell'esercitazione MARE APERTO/DEEP BLUE 2.
DELFINO 2	Esercitazione congiunta SMG e assetti di FS, mirata alla condotta di attività di rilascio e recupero di Forze Speciali (COMSUBIN-GOI) e relativi mezzi/materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione Piani di contingenza o esigenze diverse. Un'aliquota di personale della *US Navy* ha preso parte all'esercitazione in qualità di *Combat Swimmer* ed osservatori nel periodo dal 7 al 28 settembre 2024.

DIMDEX	Esercitazione effettuata a DOHA da Nave MARTINENGO, dal 04 al 06 mar. 2024, in sinergia con Op. ATALANTA.
DYNAMIC MANTA	Esercitazione finalizzata all'addestramento degli assetti ASW, in *shallow* e *deep waters*, all'impiego di tattiche e procedure ASW contro SMG in transito o in pattugliamento, svolta dal 26 feb. al 08 mar. 2024, all'impiego di tattiche e procedure contro SMG in transito o in pattugliamento nonché di coordinamento tra TASW NATO e US. Assetti partecipanti N. DURAND DE LA PENNE, N. MARGOTTINI, N. BERGAMINI (sotto CTG 441.02), SMG LONGOBARDO e SMG TODARO.
EMF DIVEX 2024	Esercitazione Maritime in forma LIVEX volta ad incrementare e migliorare le capacità operative, l'addestramento e l'interoperabilità dei MCM diving team in ambito EMF.
EOD RANGE/SDAI NORD – SDAI SUD	Serie di attività LIVEX GOS per standardizzazione procedure operative in ambiente marittimo nella bonifica di ordigni residuati bellici e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali (EOD) ed improvvisati (IED) condotte con attività a caldo.
EFES	Esercitazione svoltasi in Turchia, dal 20 al 31 mag. 2024) volta a verificare e incrementare il livello di interoperabilità tra le marine di Paesi differenti. Assetto partecipante: N. DURAND DE LA PENNE (flagship del CTG 425.01).
EUNOMIA	Esercitazione svoltasi in MEDOR (tra Cipro e Creta), programmata dagli stati maggiori della difesa di Grecia, Francia, Italia e Cipro con lo scopo di migliorare l'integrazione operativa e migliorare il livello di interoperabilità tra i partecipanti nel campo delle operazioni navali, dal 12 al 18 set. 2024, volta a migliorare l'integrazione operativa e il livello di interoperabilità tra i Paesi partecipanti nel campo delle Operazioni Navali. Assetti partecipanti previsti: N. MARTINENGO e nr. 1 EH-101 in sinergia con l'Operazione Mediterraneo Sicuro.
ORCA 1	Esercitazione complessa, condotta presso la ditta FERBA di Lissone (MB), atta a consolidare le capacità operative del GOI sull' impiego di particolari resine per scopi operativi/addestrativi, utili a questo Reparto.
ORCA 2	Esercitazione atta a consolidare le capacità operative del GOI alla condotta di Operazioni Speciali nell'ambito *Maritime*, mediante l'impiego di Trasportatori Speciali, tecniche di infiltrazione/esfiltrazione occulta ed osservazione obiettivi sensibili.

FALCO	Consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale JTAC delle FS, come richiesto in ambito piani di contingenza, ed addestramento propedeutico all'immissione in teatro operativo. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
FLINTLOCK	Attività esercitativa svolta a favore del COFS, ambito esercitazione OBANGAME EXPRESS effettuata da N. BETTICA e nr.1 AB 212, in sinergia con l'Operazione Gabinia il 15 mag. 2024.
FORCE INTEGRATION TRAINING (FIT)	Esercitazione svoltasi a Villafranca (VR) dal 24 giu. al 5 lug. 2024 e mirata a migliorare l'integrazione delle Forze nell'attivazione del PIANO RAPIDO del COFS, nonché addestrare gli equipaggi di volo (EVOS) a pianificare e condurre operazioni in supporto alle Forze Speciali in un contesto *Joint*. Assetto partecipante: assetti FS e nr. 1 SH 90.
GABBIANO	Consolidamento/mantenimento delle capacità di aviolancio con la tecnica di caduta libera per Forze Speciali, come richiesto in ambito piani di contingenza. Propedeutica all'immissione in teatro operativo e condotta in più fasi.
GRAND AFRICA NEMO	Esercitazione volta a incrementare la cooperazione e il collegamento in materia di *Maritime Security* e SAR quale base di lavoro per le nazioni che insistono sul Golfo di Guinea (GoG) dal 4 al 11 nov. 2024. Assetti partecipanti: N. BORSINI, nr. 1 AB 212.
ITALIA-LIBIA (NAURAS) (fuori PEN)	Esercitazione volta a promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra la Marina italiana e libica e che ha visto la partecipazione di N. BETTICA, con *boarding team* ed elicottero imbarcati, in sinergia con la missione primaria LO-4 di OMS (20 ago. 2024).
ITA MINEX	Esercitazione svoltasi ambito MA 24-1 dal 13 al 27 mag. 2024, mirata a verificare il livello di conoscenze e preparazione degli *staff* alla pianificazione e condotta delle operazioni MHC *inshore* e *offshore*. Assetti Partecipanti: N. STROMBOLI (sotto CTG 705.04), N. CHIOGGIA (sotto CTG 441.04), N. NUMANA (sotto EUROMARFOR GROUP), N. GAETA.
ITA-MOR	Esercitazione volta a promuovere la cooperazione e accrescere la reciproca conoscenza sulle procedure tattiche e sui i livelli di interoperabilità tra la marina italiana e marocchina, implementando anche l'uso del V-RMTC. Nel 2024 l'esercitazione è stata svolta nella sede di Taranto e acque prospicenti dal 13 al 21 nov. 2024. Assetto partecipante N. MOROSINI e nr. 1 SH90.

ITA SMEREX	Esercitazione volta a mantenere la capacità nazionale di ricerca e soccorso ai sommergibili sinistrati. Assetti partecipanti N. ANTEO, N. PROCIDA e SMG LONGOBARDO dal 15 al 27 lug. 2024.
IGUANA	Consolidamento delle capacità di combattimento terrestre per Forze Speciali, in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
LFE PITCH BLACK	Addestramento velivoli di 5^ generazione ad operare in scenari operativi ad alta intensità. Assetti partecipanti dal 12 lug. al 02 ago. 2024: 6 F35B – 6 AV8B.
MARE APERTO 2024-1	Il *format* MARE APERTO rappresenta la massima espressione dell'attività addestrativa avanzata degli assetti e degli *staff* della Marina Militare, prevedendo anche la partecipazione delle altre FF.AA. nazionali dal 03 al 27 mag. 2024. È un'esercitazione di tipo AMPHEX – JOINTEX – INVITEX, offerta ai Paesi alleati/NATO allo scopo di incrementare la *Combat Readiness* degli assetti. In particolare, si prefigge di: -acquisire un alto livello di prontezza operativa degli assetti aeronavali; -pianificare e condurre operazioni in uno scenario realistico, attraverso cui verificare le capacità di intervento contro minacce convenzionali e asimmetriche, con approccio centrato sul concetto di *Multi-Domain Operations* (MDO), operando anche in contesti innovativi come spazio e *cyber-security*; -promuovere le capacità e il ruolo della MM attraverso l'interoperabilità con le Marine *partner* e la collaborazione con Università e *cluster* marittimo nazionale; Assetti partecipanti: N. CAVOUR, N. GARIBALDI, N. SAN GIORGIO, N. SAN MARCO, N. DORIA, N. DUILIO, N. MIMBELLI, N. BERGAMINI, N. ALPINO, N. MARGOTTINI, N. CARABINIERE (aggregato al FRA CSG), N. GRECALE, N. MOROSINI, N. BORSINI, N. FOSCARI, N. SIRIO, N. ORIONE, N. CASSIOPEA, N. LIBRA, SMG GAZZANA, SMG SCIRE', SMG TODARO, SMG VENUTI, SMG LONGOBARDO, N. CAPRI, N. PALMARIA, N. TREMITI, N. LIPARI, N. LINOSA, N. TICINO, N. POLIFEMO, N. TITANO, N. VULCANO, N. ELETTRA, nr. 8 RW e nr. 8 FW.
JOINT STRENGHT (BOLD MACHINA)	La BOLD MACHINA 2024 è stata un'esercitazione interforze ed internazionale di tipo sperimentale, indetta da SOFCOM e diretta dall' MDD (*Maritime Development Division*). L'attività si è svolta in coordinamento con

	CSSN-LA SPEZIA, il COFS e con il supporto del COMSUBIN. Il tema principale era basato su di una serie di test con strumentazioni ed apparati appositamente sviluppati nel rilevare segnali ed intrusioni subacquee.
LONG EYES	Consolidamento/mantenimento capacità operative personale *sniper* delle Forze Speciali nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel basket delle *JRRF*. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
MEDUSA 24-1	Esercitazione volta a garantire il mantenimento del livello addestrativo della CP NP della BMSM (*Team Recon*) nella fuoriuscita da SSK. Assetti partecipanti dal 04 al 08 mar. 2024: SMG GAZZANA.
MEDUSA 24-2	Esercitazione mirata a garantire il mantenimento del livello addestrativo della CPNP della BMSM (*Team Recon*) nella fuoriuscita da SSK. Assetti partecipanti dal 24 al 28 giu. 2024: SMG LONGOBARDO.
MISSILEX 24-1	Esercitazione di lancio missilistico allo scopo di verificare le procedure, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici nonché utile a mantenere le capacità nel settore AAW mediante lancio di missile effettivo in poligono. Assetti partecipanti dal 08 al 19 apr. 2024: N. DORIA, N. CARABINIERE e N. FASAS, con il supporto di N. TITANO.
MISSILEX 24-2	Esercitazione di lancio missilistico allo scopo di verificare le procedure, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici nonché utile a mantenere le capacità nel settore AAW mediante lancio di missile effettivo in poligono. Assetti partecipanti: N. DELLE BANDE NERE dal 11 al 15 nov. 2024.
NIRIIS 24	Esercitazione svolta dal 23 nov. al 01 dic. 2024 e mirata ad incrementare il livello di cooperazione, addestramento congiunto e interoperabilità tra le nazioni Alleate, in uno scenario che prevede minaccia multipla e asimmetrica.
NORDIC RESPONSE	Esercitazione a connotazione anfibia, svolta dal 05 al 14 mar. 2024 e inquadrata nell'ambito della NATO STEADFAST DEFENDER 2024, svoltasi nel Mar di Norvegia e mirata al mantenimento e incremento delle capacità operative della Squadra Navale nell'ambiente marittimo tridimensionale, in ambito multinazionale. Assetti partecipanti: N. GARIBALDI, N. SAN GIORGIO e nr. 3 MH101; CATF/CLF su *framework* CDN3 e BMSM.
NOTTE SCURA (STEADFAST JUPITER)	Partecipazione con *Augmentees* all'esercitazione del COFS per la validazione del SOCC *Major Joint Operation* (MJO) nell'ambito del *New Force Model.*

NURAGHE	Esercitazione finalizzata al mantenimento delle capacità di combattimento in ambiente urbano, focalizzata all'addestramento con impiego di esplosivo e *urban climbing.* L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
NUSRET	Esercitazione mirata a migliorare e rafforzare l'interazione tattica e operativa tra Unità MH di diverse Marine, attraverso la pianificazione e la condotta di operazioni di Contromisure Mine (MCM). Assetti partecipanti dal 20 al 29 set. 2024: N. ALGHERO in sinergia con CTG 441.04.
OASIS 24-1	Esercitazione finalizzata a promuovere la cooperazione bilaterale tra la marina italiana e la marina tunisina, attraverso la pianificazione e la condotta di operazioni navali congiunte. Nel 2024 si è svolta nella sede di Augusta dal 18 al 22 nov., con la partecipazione di N. ORIONE in sinergia con l'Operazione Mediterraneo Sicuro (L.O. 4).
OBANGAME EXPRESS	Esercitazione finalizzata ad incrementare l'interoperabilità fra le Forze Armate e le agenzie africane, europee, atlantiche e statunitensi, in una vasta gamma di compiti marittimi inclusi la sicurezza energetica, la lotta anti-pirateria, ai traffici illeciti e alla pesca illegale. Assetto nazionale partecipante dal 11 al 16 mag. 2024: N. BETTICA.
OLIVES NOIRES	Esercitazione MHC finalizzata a promuovere la cooperazione bilaterale tra le marine italiana e francese, che ha visto la partecipazione di N. CHIOGGIA (assetto italiano ambito TG.441.04) e N. NUMANA (assetto nazionale in sinergia con attività Fo.Si.) dal 08 al 19 apr. 2024.
PACIFIC DRAGON	Esercitazione incentrata su lancio missilistico che si svolge in Oceano Pacifico. Assetto partecipante dal 02 al 13 ago. 2024: N. MONTECUCCOLI, nr. 1 SH 90.
PHOENIX EXPRESS	Esercitazione volta ad intensificare la cooperazione tra gli stati che si affacciano nel Mediterraneo, nell'ambito della maritime security e promuovere l'uso del V-RMTC. Assetto partecipante dal 04 al 15 nov. 2024: N. SPICA, in sinergia con attività Vi.Pe.
POGGIO DART (fuori PEN)	Esercitazione di livello tattico pianificata per migliorare le capacità operative dell'*Air* C2 del *Deployable Air Command and Control Centre* (DACCC) - Poggio Renatico. Assetti partecipanti dal 09 al 13 dic. 2024: nr. 2 F35B, nr. 2 AV8B+.
POL DRAGON	Esercitazione svoltasi nel Mar Baltico dal 29 feb. al 15 mar. 2024, mirata a testare ed addestrare la capacità degli

	elementi NRF di pianificare ed eseguire un *deployment*. Assetto partecipante: N. RIZZO aggregata al CTG 441.01
POLARIS 24	Esercitazione della marina francese svolta dagli assetti nazionali dal 16 al 24 mag. 2024 in sinergia con la MARE APERTO 24-1.
POLLEX 24	Esercitazione mirata all'addestramento delle procedure antinquinamento in mare. Assetti partecipanti (20 giu. 2024): N. CASSIOPEA, N. SPICA, N. SIRIO.
RAMOGEPOL	Esercitazione svolta nelle acque antistanti Viareggio, mirata a mantenere e incrementare la cooperazione multinazionale (ITA-FRA-MON) e inter-agenzia, nel settore dell'antinquinamento. Assetto partecipante dal 28 al 30 mag. 2024: N. ORIONE.
RIMPAC 24	Esercitazione maggiore svolta in Oceano Pacifico, mirata a incrementare la cooperazione internazionale nell'area. Assetti partecipanti dal 27 giu. al 02 ago. 2024: N. MONTECUCCOLI e 1 nr. SH90.
RED FLAG ALASKA 24	Esercitazione mirata a migliorare l'interoperabilità nelle operazioni aeree e rafforzare le alleanze e partenariati. Assetti partecipanti dal 03 al 08 apr. 2024: nr. 1 P72.
SILVER 2.24	Addestramento specialistico delle Forze Speciali. Assetti partecipanti dal 15 al 29 giu. 2024: N. TREMITI, nr. 2 Eli REA.
SPANISH MINEX	Esercitazione finalizzata all'addestramento, pianificazione e condotta delle operazioni di guerra di mine a favore degli assetti specialistici con la partecipazione dei seguenti assetti, dal 29 apr. Al 10 mag. 2024: -N. CHIOGGIA: in sinergia con il TG. 441.04; -N. NUMANA: in sinergia con attività Fo.Si.
SERE –C (SURVIVAL, EVASION, RESISTANCE, EXTRACTION)	Addestramento di operatori delle FS in fase di "Tirocinio Integrativo" ed Equipaggi di Volo alle procedure di resistenza ad interrogatori, evacuazione e fuga.
SPAGEX ELI e AER	Addestramento di livello avanzato del nucleo SPAG del GOS di COMSUBIN con impiego di vettore ad ala rotante EH101e NH90 e ad ala fissa.
SQUALO	Esercitazione di ricerca e soccorso ad aereo incidentato in mare (SAMAR), in applicazione degli accordi internazionali S.A.R. MED/OCC (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna finalizzata a testare l'intera organizzazione SAR nazionale (anche con il coinvolgimento di assetti internazionali) e la contestuale applicazione dei "Piani di soccorso ad aeromobile

	incidentato in mare". Assetto partecipante (01 ott. 2024): N. GORGONA in sinergia con la Campagna Fari.
SURVEX	Esercitazione volta a incrementare la capacità a condurre attività di *Data Collecting*. Assetto partecipante dal 10 al 13 set. 2024: SMG GAZZANA.
VIGILANT ANGELS 24-1	Attività addestrativa a favore degli equipaggi di volo mirata alla familiarizzazione delle librerie di ID (RF e IR) e delle contromisure. Assetti partecipanti dal 07 al 16 mar. 2024: nr. 1 SH 101.
VIGILANT ANGELS 24-2	Attività addestrativa a favore degli equipaggi di volo mirata alla familiarizzazione delle librerie di ID (RF e IR) e delle contromisure. Assetti partecipanti dal 23 al 27 set. 2024: nr. 1 SH 90.
WOLFEX 1	Esercitazione mirata a incrementare l'addestramento del personale FAC della BMSM con velivoli ad ala fissa. Assetti partecipanti dal 08 al 12 apr. 2024: nr. 2 F35B, nr. 2 AV8B+ e nr. 1 P72A.

4. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

a. Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile

Nel corso del periodo giugno – agosto 2024 la Marina Militare ha messo in elevata prontezza Nave Ticino nell'ambito dell'emergenza idrica in Sicilia, impiegandola effettivamente a fine luglio per trasporto di acqua ad uso umano.

Nel periodo settembre - ottobre 2024, la Marina Militare ha assicurato il pronto intervento per il supporto alla popolazione civile a seguito dell'alluvione in Emilia Romagna, con il personale e mezzi del COMSUBIN e della Brigata Marina San Marco.

b. Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Cura COVI.

c. Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2022-2026) tra lo Stato Maggiore della Difesa, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e il Soccorso Alpino dell'*Alpenverein Sudtirol*, la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale.

Durante l'anno 2024 la Marina Militare ha condotto nr. 5 missioni addestrative con il personale CNSAS (per un totale di circa 11,1 ore di volo) e nr. 1 missioni di soccorso reale (per un totale di 1,0 ore di volo), svolta durante l'Esercitazione Internazionale "GRIFONE 24". Quest'ultima è stata parzialmente svolta poiché gli assetti aerei e terrestri coinvolti hanno operato a supporto della ricerca del velivolo francese Y18TF disperso nell'Appennino Tosco-Emiliano.

d. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2024, alla distruzione di 14857 ordigni residuati bellici, nel corso di 249 interventi d'urgenza condotti nell'anno. In particolare durante l'attività continuativa conclusa nel 2024 sul lago di Varna (BZ), sono stati rinvenuti e rimossi 4608 ordigni in 88 giorni di operazioni.

e. Attività duale

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2024 sono state le seguenti:

Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.	Nel corso del 2024, in esito all'accordo di collaborazione tra la MM e la Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi (ex DG IS) del MASE siglato in data 31 luglio 2023, sono state condotte le attività di vigilanza e controllo degli impianti utilizzati per la ricerca, la coltivazione, il trasporto e l'utilizzo degli idrocarburi e delle

	risorse energetiche in mare. Sono state altresì condotte, in base al medesimo accordo, anche attività di campionamento delle acque e dei sedimenti del fondo nelle aree prospicenti le piattaforme di estrazione di petrolio.

f. Attività in favore dell'Autorità Giudiziaria e Prefetture

Il Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, insieme alle sue emanazioni territoriali (Nuclei SDAI), nel corso del 2024 ha provveduto alla bonifica di 14.857 ordigni nelle aree di competenza delle varie prefetture insistenti sul territorio nazionale.

Operazione "BAYESIAN": in seguito alla formale richiesta della Procura di Termini Imerese, il personale Palombaro del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, imbarcando insieme ai propri assetti specialistici a bordo di Nave Tedeschi, ha condotto una serie di ispezioni/survey al relitto del veliero BAYESIAN affondato nelle acque antistanti la località di Porticello (PA). L'attività prevedeva inoltre il prelievo di alcuni reperti e una raccolta dati/immagini/informazioni utili alla Procura per il proseguo dell'indagine in corso.

Durante la MARE APERTO/ITA MINEX 24 il 7 maggio Nave GAETA ha fornito supporto al MRSC Cagliari partecipando alle operazioni ricerca e recupero di due sommozzatori civili dispersi sui fondali dell'area marina protetta Capo Carbonara.

Nave CHIOGGIA, dal 21 agosto al 9 settembre ha operato nel tratto di mare interessato dall'affondamento del S/Y BAYESAN (ivo loc. Porticello, PA), in supporto al Gruppo Operativo Subacquei del COMSUBIN al fine di fornire supporto tecnico-specialistico a titolo concorsuale a favore DIREZIOMARE PALERMO e Procura della Repubblica di Palermo.

5. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nel 2024 le Unità della MM sono state coinvolte in 1 evento SAR nel Mediterraneo Centrale, per un totale 44 migranti tratti in salvo.

6. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA

Le campagne idro – oceanografiche, condotte nel 2024, nel periodo aprile-novembre, sono state incentrate sia sull'aggiornamento sistematico della documentazione nautica

edita dall'Istituto Idrografico, che sull'acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

a. l'impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo maggio – ottobre per attività idro-oceanografica lungo le coste liguri (tra cui la campagna oceanografica SWIM-LIG24S estiva) e alle isole Pontine;
b. Nave ARETUSA, impegnata nel periodo aprile - settembre lungo il litorale Adriatico, nell'area dell'Isola di Pianosa e lungo il litorale Salentino. Ha effettuato i rilievi nelle aree di saggio lungo la costa Adriatica ambito collaborazione ISPRA-MM al progetto MER A16-A18;
c. Nave GALATEA ha effettuato nel periodo maggio - novembre il rilievo idrografico alle isole Egadi, lungo il litorale di Capo Milazzo e alle isole Pontine. Ha effettuato i rilievi nelle aree di saggio lungo la costa tirrenica ambito collaborazione ISPRA-MM al progetto MER A16-A18;
d. Nave ALLIANCE, a inizio marzo, ha svolto una campagna oceanografica lungo le coste liguri (campagna SWIM-LIG24W invernale). Nel periodo aprile - agosto ha preso parte all'attività di prelievo *Mooring* nei *Canyon* di Levante (area 5 Terre in Liguria) e successivamente alla Campagna "*HIGH NORTH* 24" nei mari artici in collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed internazionali;
e. Nave LEONARDO ha condotto attività (nel periodo maggio - agosto) idro-oceanografica lungo il litorale Labronico;
f. la spedizione idrografica dell'I.I.M. (IDROSPED) ha effettuato rilievi in area Mar Ligure, lungo le coste Calabro Lucane, Siciliane e nella laguna Veneta.

Inoltre, come di consueto, è stato assicurato un costante supporto METOC e Geospaziale

7. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO

Le Campagne Navali Addestrative per il 2024 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di

Nave CAVOUR, Nave MIMBELLI, Nave DE LA PENNE, Nave PALINURO oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI e delle Unità a vela minori.

In particolare:

a. Campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1^ classe Accademia Navale (AN) di Livorno che ha iniziato, partendo da Los Angeles (USA) l'8 luglio 24 a Darwin (Australia) sino al 7 ottobre 24, all'interno della fase oceanica del Giro del Mondo e che la vedrà rientrare in Italia a febbraio 2025. La campagna 2024 si è svolta prevalentemente in Oceano Pacifico. L'Unità ha navigato, massimizzando la navigazione a vela, con vessillo UNESCO e ha assicurato un'attenta opera di monitoraggio e tutela ambientale grazie all'ausilio di personale dell'Istituto Superiore di Sanità imbarcato a bordo;
b. Campagna di Nave CAVOUR per attività a favore degli Allievi 2^ classe dell'AN di Livorno dal 3 agosto al 8 ottobre (66 giorni), con bacino di gravitazione Oceano Indiano/Indo Pacifico;
c. Campagna di Nave DE LA PENNE per attività a favore degli Allievi 1^ classe del corso NMRS di MARISCUOLA Taranto dal 22 luglio al 15 settembre (54 giorni) con bacino di gravitazione MEDOR/MEDCENT/Mar Egeo ed Orientale con partecipazione a OMS;
d. Campagna di Nave PALINURO per attività a favore della 1^ classe della Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI"dal 12 giugno al 07 luglio 2024 (25 giorni) in Mar Tirreno e Mar Adriatico.
e. Campagna di Nave MIMBELLI per attività a favore della 1^ classe delLA Scuola Navale militare Francesco MOROSINI dal 10 giugno al 1° Luglio (20 giorni) in MEDCENT;
f. Campagna di Nave PALINURO per attività a favore della 2^ classe della Scuola Navale Militare Francesco MOROSINI dal 18 luglio al 11 agosto (24 giorni) in Mediterraneo Occidentale e Mar Adriatico.
g. Campagna con Unità NSVM (Corsaro II e Stella Polare) e Barche da Crociera (ANTARES, GEMINI e CHAPLIN) a favore degli AGM 3^ classe dell'AN di Livorno e dei GM del 1° Corso ACA, svoltesi prevalentemente in Mediterraneo e

bacini adiacenti con soste in porti nazionali ed esteri (Rodi, Atene, Cefalonia, El Alamein, Tunisi, Hammamet, Valencia, Maiorca, Port Mahon, Antibes, Algeri e Orano). Fra le attività delle Unità coinvolte spicca, in particolare, Stella Polare che, complice l'assenza di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO dai bacini nordeuropei, è stata l'unica nave a vela presente nel Nord Europa nell'estate 2024 per la partecipazione alla *Tall Ships Race*.

AERONAUTICA

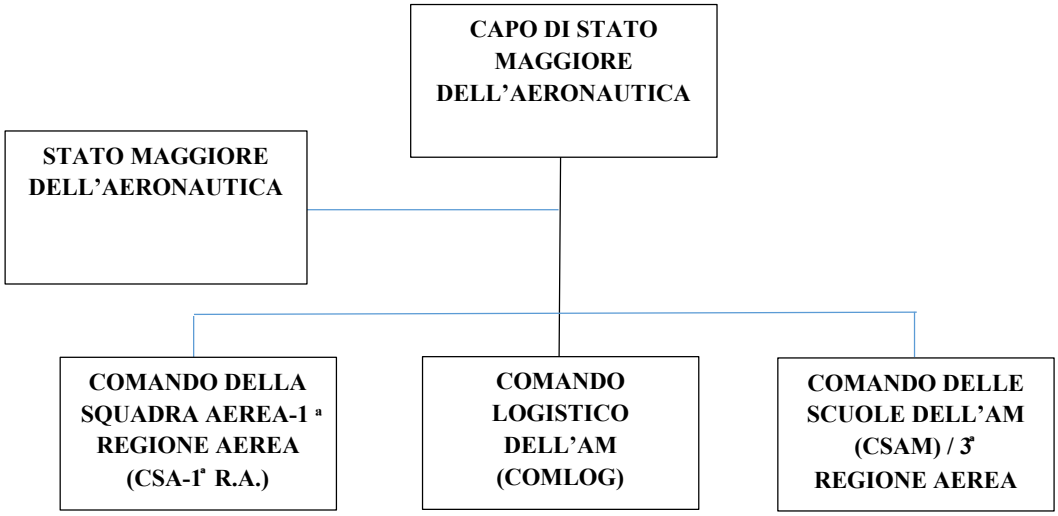
CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il Capo di S.M.A. esercita le funzioni di comando della Forza Armata e, in questa veste, è il Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.). Egli è altresì il Capo della *Military Aviation Authority* (M.A.A.) e si avvale degli Organismi di Vertice (OO.VV.), in particolare lo Stato Maggiore Aeronautica (S.M.A.), per la definizione della *policy* e il controllo della Forza Armata (F.A.). Alle sue dirette dipendenze, come riportato dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), si attestano i Comandi di Vertice (c.d. Alti Comandi) (AA.CC.), i quali hanno competenza nei settori della formazione, dell'addestramento, dell'approntamento, dell'impiego operativo e del supporto logistico di tutte le forze dell'Aeronautica, nonché dell'impiego del dispositivo per la difesa dello spazio aereo nazionale.

ORGANIZZAZIONE DELL'AERONAUTICA MILITARE



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

a. Comando della Squadra Aerea-1ª Regione Aerea (C.S.A.-1ª R.A.): assicura l'efficace

impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle autorità sovraordinate. È responsabile dell'addestramento della predisposizione, dell'approntamento e dell'impiego operativo dei Reparti dell'A.M. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali e internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). È il referente unico di F.A. per la fornitura dei Servizi della Navigazione Aerea (SNA).

b. Comando Logistico dell'A.M.: ha la responsabilità di assicurare l'efficienza e i supporti tecnici e logistici dei Sistemi d'Arma (S.d.A.), degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l'assistenza sanitaria al personale dell'A.M. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica e amministrativa dell'A.M. e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della F.A. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei S.d.A., dei mezzi e dei materiali A.M. e l'approntamento di pacchetti capacitivi logistico-operativi appartenenti al settore Combat Service Support (C.S.S.) per la proiezione delle Forze Combat e Combat Support. Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi e ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale.
c. Comando delle Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea (C.S.A.M./3ª R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione iniziale e continua del personale dell'A.M. Esercita altresì le attribuzioni in materia di qualificazione specialistica basica del personale dell'A.M. appartenente a tutte le categorie, nonché l'addestramento iniziale al volo del personale navigante, anche in favore delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri. Il Comando ha alle proprie dipendenze tutti gli Istituti di Formazione e le Scuole di Volo.

2. COMANDO E CONTROLLO (C2)

Il Comando Squadra Aerea-1ª R.A. (CSA-1ª R.A.), dal 1° ottobre 2024 trasferitosi a Milano e ridenominato Comando Squadra Aerea – 1ª Regione Aerea (CSA-1ª RA) per la pianificazione operativa, la gestione e il controllo delle operazioni aeree si avvale del Comando Operazioni Aerospaziali (COA), nella sua veste di *Air Component Command* (ACC). Esso si configura quale *staff* operativo del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica (nella sua veste di Comandante delle Forze Aeree) ed è il Comando che sovraintende all'impiego delle Forze e all'esercizio del C2 attraverso specifica delega da parte del Comandante CSA-1ª R.A., emessa nelle more dell'adeguamento del quadro normativo di riferimento.

3. COMBAT

Nell'ambito delle capacità *Combat*, attualmente l'A.M. contribuisce con assetti e personale alle missioni e operazioni in ambito multinazionale di coalizione, concorrendo alla difesa aerea dei paesi Baltici, alle operazioni NATO sul "fianco est" nel quadro di deterrenza e difesa generale e delle attività di rinforzo all'*Air Policing (eAP- enhanced Air Policing e BAP-Baltic Air Policing) e NATO Assurance Measures*. Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l'A.M. impiega un Gruppo di Volo (G.V.) F-35 *Lightning* II e sei G.V. (incluso l'O.C.U.[47]) Eurofighter "*Typhoon*" (F-2000). Gli assetti di Difesa Aerea garantiscono costantemente la sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (*Air Policing*) e, sulla base di accordi bilaterali/NATO, sui territori di Slovenia, Albania, Montenegro e dal 20 dicembre 2024 sulla Croazia. Nel 2024 sono stati inoltre impegnati in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche e Polonia) tramite rischieramenti *ad hoc* e in maniera rotazionale. In occasione di eventi di particolare rilevanza, come accaduto nel corso del G7 tenutosi a giugno 2024 in Puglia a integrazione del normale dispositivo di difesa aerea *standing*, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139 nelle versioni A e B, volti a contrastare la potenziale minaccia aerea tipo L.S.S.[48] costituita da assetti "*slow mover"* per mezzo di una specifica attività operativa di intercettazione denominata *Slow Mover Interception* (SMI). In ultimo, al fine di garantire una capillarità di intervento, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di difesa aerea sul territorio nazionale come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati). Per quanto riguarda la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, il segmento SBAMD (*Surface Based Air & Missile Defence*) dispone del sistema SIRIUS, che garantisce le funzioni di BMC3 (*Battle Management Command, Control, Communications*) per il sistema *Medium Advanced Air Defence System* (MAADS) di prossima acquisizione da parte dell'AM. Al fine di aumentare il livello di addestramento e di integrazione con gli altri elementi che compongono la rete della Difesa Aerea e Missilistica, nell'anno 2024, questo sistema è stato impegnato in attività addestrative sia presso la base stanziale di Rivolto sia nel corso di rischieramento per l'esercitazione NATO PODA (*Poggio Dart*) 24.

---

[47] *Operational Conversion Unit*
[48] *Low, Slow, Small*

4. COMBAT SUPPORT

L'Aeronautica Militare è dotata di mezzi e personale per operare a 360° in tutte le numerose e variegate declinazioni *Combat Support*. Tra le tante, la capacità *Personnel Recovery* completa la componente *Combat Support* dell'A.M. Tale capacità è espressa dallo HH-101A e dal personale del comparto Forze Speciali della 1a Brigata Operazioni Speciali. L'AM dispone, inoltre, della capacità di garantire un più ampio braccio operativo grazie alla componente *expeditionary Forward Arming and Refuelling Point* (FARP)/ *Air Landed Air Refueling Point* (ALARP)[54], impiegabile per aeromobili ad ala fissa e rotante, e alla componente RAOS[55]. Al riguardo. nel 2024 sono state condotte n. 2 attività ALARP mediante rischieramenti presso le basi di Villafranca e Pantelleria, dove velivoli KC-130J hanno rifornito elicotteri HH-101 e caccia F-35B in moto, simulando l'atterraggio presso una *bare base*.

[54] Consentono, rispettivamente, di garantire la disponibilità di carburante anche in zone isolate ed in contesti logisticamente complessi e permettere di prelevare il carburante direttamente dai serbatoi del velivolo C130J.

[55] *Rapid Airfield Operational System* capacità che consente l'installazione di hangar ricovero velivoli, "Barracuda" e tendostrutture campali.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2024)

1. COMANDO E CONTROLLO

Per quanto attiene alla capacità di Space Situational Awareness, il C-SSA del COA, successivamente alla dichiarazione della Initial Operational Capability (IOC) del 2023, in qualità di lead Service Operations Centre per la rilevazione, l'identificazione, il tracciamento e la caratterizzazione degli oggetti spaziali e del loro ambiente operativo, nel 2024 ha partecipato alle seguenti 3 attivazioni di Task Force (TF) della Partnership EU-SST:

a. TF18 - Rientro del pacco batterie dell'International Space Station;
b. TF19 - Frammentazione del razzo cinese CZ-6A;
c. TF20 - Frammentazione del satellite in orbita geostazionaria Intelsat33E.

In particolare, per tali attivazioni il C-SSA ha provveduto al tasking dei sensori nazionali e alla gestione dei dati provenienti da sensori europei al fine di assicurare i servizi di Re-Entry (RE) e Fragmentation (FG) nell'ambito della capacità Space Surveillance and Tracking (SST) europea, ovvero di una rete di sensori terrestri e spaziali in grado di monitorare e tracciare oggetti spaziali, unitamente a capacità di elaborazione volte a fornire dati, informazioni e servizi[61] sugli oggetti spaziali che orbitano attorno alla Terra. Inoltre, a maggio del 2024, il C-SSA ha supportato le attività spaziali durante l'evento di Space Weather di tempesta solare "Gannon Storm/Mother day Storm" attraverso l'analisi di impatto sugli assetti satellitari nazionali.

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

Nel corso del 2024, le attività CIS sono state come di consueto incentrate sul supporto alle operazioni dentro e fuori i confini nazionali e le attività esercitative/addestrative, orientate prevalentemente all'approntamento delle capacità di *Combat Service Support* della F.A. e della NATO. Tra le attività principali del 2024 è da segnalare l'apporto della componente CIS di F.A. alla pianificazione operativa e alla partecipazione alla fase condotta

[61] I servizi SST valutano il rischio di collisioni in orbita e di rientro incontrollato di detriti spaziali nell'atmosfera terrestre e rilevano e caratterizzano le frammentazioni in orbita.

dell'esercitazione *Joint Stars 2024 CPX,* principale evento esercitativo della Difesa nella quale, come da prassi consolidata, è stata implementata una rete federata classificata di missione, secondo i principi FMN, che ha permesso all'ITA-JFAC di esercitare le funzioni di *Air Component Command* dal sedime di Poggio Renatico in completa interoperabilità con la C-JTF e gli altri C.C. partecipanti. Da segnalare ancora le attività di pianificazione operativa, condotte direttamente o in supporto ad altre articolazioni AM, per assicurare le capacità CIS ai principali eventi addestrativi della Forza Armata tra cui: *Ramstein Guard* (esercitazione che rientra nel NATO *Electronic Warfare Force Integration Programme* - NEWFIP) ideato per garantire l'addestramento EW al sistema NATO di Difesa Integrata Aerea e Missilistica (NATINAMDS)*, Ramstein Flag (*evento esercitativo NATO *livex* di livello tattico, organizzato da AIRCOM per fornire un addestramento di alto profilo in scenari operativi complessi*), FLINTLOCK* (rischieramento a lungo raggio della componente *Rotary Wing* AM in Ghana). Tra le ulteriori attività degne di nota, sono da segnalare il qualificato supporto CIS fornito al COVI nell'ambito del PPO della Conferenza Internazionale G7 ospitata in Italia, l'aggiornamento della pianificazione CIS degli approntamenti della componente CSS delle forze NATO ARF *(Allied Response Force)* e la partecipazione ai *workshop* organizzati da AIRCOM Ramstein e finalizzati alla stesura del concetto operativo dell'ACE *(Agile Combat Employment).*

Nell'ambito del dominio Cyber, in linea con i requisiti di superiorità informativa che le operazioni richiedono, si è proceduto a consolidare il PPO di misure di difesa cibernetica correlate ai diversi livelli di minaccia in questo dominio che, diversamente da quelli tradizionali, presenta una trasversalità e disseminazione geografica che portano a una definizione del fronte di minaccia molto più articolato e pertanto necessitante di maggiore integrazione a livello interforze e NATO per poter garantire l'efficace impiego delle innumerevoli capacità che l'ambiente di *Information Technology* offre come moltiplicatore di forze per il dominio aereo.

3. *INTELLIGENCE*, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (I.S.R.), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (T.A.) E GUERRA ELETTRONICA (E.W.)

Per specifiche esigenze nazionali, le capacità AM in ambito *imagery* sono state rese disponibili al RIS-CII anche per il supporto ad altri Dicasteri per eventi di particolare rilevanza (per esempio, il supporto alla cornice di sicurezza e ordine pubblico relativa al grande evento internazionale "G-7" svoltosi a Brindisi nel periodo tra l'11 e il 16 giugno 2024 nonché a supporto per l'emergenza "peste suina" nel luglio 2024). In ambito internazionale, con specifico riferimento all'Operazione *Inherent Resolve* (OIR), i dati immagine collezionati dagli assetti ISR AM gestiti dal CAOC di Al Udeid (QATAR) sono stati analizzati dal *Task Group* I2MEC (*Italian Integrated Multisensor Exploitation Capability)* dipendente dall'IT NCC Air Kuwait, dall'EPIE (*European Partner Integration Enterprise*) e dai nodi PED in Patria, in modalità *reach-back, anche rear real time*. Nell'ambito delle attività di vigilanza sul fianco Est della NATO, l'Aeronautica Militare ha inoltre garantito, attraverso il ricorso a nodi PED nazionali, attività di analisi, sfruttamento e disseminazione (*Processing, Exploitation and Dissemination - PED*) e di successiva valorizzazione dei dati collezionati da sensori aerospaziali - nazionali e non. In tale ambito, il GrAIO ha svolto la funzione di nodo PED nazionale a supporto delle missioni ISR svolte dagli assetti NATO, conducendo anche attività di analisi su dati immagine collezionati anche da assetti non nazionali. Con riferimento al velivolo P-72, completato l'addestramento degli equipaggi all'impiego operativo nel ruolo ISR in ambiente non marittimo, l'assetto viene impiegato a supporto dell'operazione EUFOR Althea a guida NATO (c.d. "Accordo Berlin+") per la raccolta di dati immagine EO/IR con effetto *Full Motion* Video. Inoltre, in linea con l'offerta del Ca.SMD alla NATO della capacità di *Target Development*, l'AM ha fornito con continuità un contributo sostanziale alla produzione nazionale attraverso il COA, la 9ª Brigata Aerea ISTAR-EW e il GrAIO del CIGA, impiegati in maniera federata con le altre FA a supporto del COVI, del *J2 Targeting* di SHAPE, con sede a *Molesworth* (UK) e del JFC-Naples. Nel settore della Guerra Elettronica si evidenziano le seguenti attività svolte nel corso del 2024:

a. l'effettuazione delle attività tecnico operative necessarie ad assicurare la disponibilità di librerie/*Mission Data* per l'impiego di F-2000, F-35, TORNADO e C-130J in scenari

di minaccia considerati per l'impiego operativo e per l'impiego degli assetti di Mobilità Aerea dell'AM in *Non Combatant Evacuation Operation* (NEO). Il 2024 ha visto inoltre il rilascio e l'impiego di diversi *Mission Data* F-35 elaborati avvalendosi delle capacità nazionali acquisite con il *Norway Italy Reprogramming Lab* (NIRL);

b. il supporto continuo di aderenza e riprogrammazione delle librerie/*Mission Data*, per le operazioni *Air Policing* (F-2000, F-35, E-550A CAEW) e *Inherent Resolve* (TORNADO, F-2000);
c. la *EW Post Flight analysis* dei dati E-550A CAEW, F-2000 e F-35 necessaria a valorizzare le capacità NT-ISR dei citati assetti;
d. l'impiego dei sistemi di missione *Electronic Surveillance/Electronic Attack* degli aeromobili EC-27J JEDI (impiegato con continuità nell'Operazione "*Inherent Resolve*"), E-550A (CAEW) e KA-350 SPYDR, sia in ambito nazionale che in ambito cornice *Air Policing*.

Nel corso del 2024 sono state condotte anche le campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida RF (F-2000 e E550A CAEW). L'attuale situazione geo-politica nel Mediterraneo e soprattutto la crisi Ucraina infatti hanno richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei "*Mission Data*" per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico. È stato fornito supporto alla linea F-2000 e TORNADO nell'ambito dell'Operazione "*Inherent Resolve*" (OIR) e nell'ambito delle attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO, in Polonia con F-35 e F-2000, quest'ultimo impiegato successivamente anche in Lituania. Il ReSTOGE, ha inoltre continuato a qualificare, mantenere in prontezza e rendere disponibili per l'impiego operativo gli equipaggi per la missione EWS, con gli aeromobili EC-27J JEDI (impiegato con continuità nell' Operazione" *Inherent Resolve*"), E-550A CAEW e KA-350 SPYDR (in coordinamento con lo SMD-RIS-CII). Nello specifico, la 9ª Brigata Aerea ISTAR-EW, attraverso le specifiche capacità approntate, ha supportato l'attività di vigilanza sul fianco Est della NATO, acquisendo i dati raccolti dall'E-550A CAEW e dall'F-2000 valorizzandoli sotto il profilo informativo nell'ambito del ciclo ISR di componente, supportando quindi il ciclo *intelligence* nel suo complesso nonché il processo decisionale,

contribuendo ad alimentare un patrimonio condiviso, formato da dati valorizzati per una migliore comprensione degli scenari operativi di riferimento.

4. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Comando Forze da Combattimento (C.F.C.): La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del C.F.C. è stata pari a circa 127 unità che, con un'efficienza media del 68%, ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 86 assetti. Il totale di ore di volo effettuate è stato 29.362 F.H. (Flight Hour), circa 688 F.H. in meno delle 30.050 F.H. programmate. Le linee da combattimento F-2000 e Tornado hanno pienamente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo assegnate mentre l'F-35 ha volato il 98% di quelle assegnate, a causa di inefficienze prolungate sui velivoli F-35B.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, la linea F-2000 nel 2024 ha volato il 2% di ore di volo in più rispetto al 2023 (13.820 FH) impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano S.S.S.A.[62], nell'operazione "*Inherent Resolve*" e nell'*Air Policing* dei cieli di Polonia e Lituania. Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali e alleati inseriti nel J.R.R.F.[63] e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO. L'attività di volo *manned* dei piloti A.P.R., è stata effettuata esclusivamente con velivoli T339 P.A.N. (circa 200 ore). Tale ridotta disponibilità ha limitato fortemente l'addestramento e il mantenimento delle *currency* dei piloti del 28° e 61° Gruppo A.P.R. che sono riusciti a volare mediamente 7 ore nell'anno. La linea Predator, a causa dei ritardi nella consegna dei velivoli Blk 5, non ha raggiunto l'obiettivo delle ore di volo svolgendo l'84% delle programmate, volando in Patria e in O.F.C.N. circa 5400 F.H., a fronte delle 6400 programmate. Su un volume totale di circa 29.362 ore di volo, gli assetti del CFC sono stati impegnati per il 73% in addestramento ed esercitazioni e per il 20% in missioni operative (O.F.C.N.) mentre il restante 7% delle ore totali è stato invece volato per le finalità addestrative e di esibizione della P.A.N.

---

[62] Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo.
[63] *Joint Rapid Responce Forces.*

a. 1ª Brigata Aerea operazioni Speciali (BAOS): nel corso del 2024 ha garantito in prontezza il *framework* di un SOATG, una SOATU (*Special Operation Air Task Unit*) e una PRTU (*Personnel Recovery Task Unit*), tutte inserite nel basket del JRRF. La flotta HH-101 ha volato il 100% delle *Flight Hours* assegnate permettendo il raggiungimento dell'88,88% degli obiettivi addestrativi prefissati tra cui spicca il consolidamento della piena capacità di rifornimento in volo notturno (HAAR) degli EVOS. Tra i molteplici eventi addestrativi risulta degna di nota la partecipazione all'esercitazione *FLINTLOCK24* tenutasi in Ghana, sotto egida COFS, che ha rappresentato un'opportunità di consolidare non solo le capacità operative dell'assetto ma anche la logistica di proiezione, la sostenibilità e l'impiego in un contesto operativo, climatico e ambientale particolare. Per quanto riguarda il 17° Stormo Incursori è stata disciplinata la figura professionale del *Combat Controller* ed è proseguito il consolidamento della capacità di inserzione ad alta quota con l'ausilio dell'ossigeno. Nell'arco di tutto il 2024 il 17° Stormo Incursori ha garantito in prontezza uno *Special Operations Task Unit* (SOTU) per i piani di contingenza nazionali, continuando a supportare le operazioni previste in OFCN;

d. 9ª Brigata Aerea ISTAR EW:

(1) Servizio Informazioni Aeronautiche (CIGA): nel corso del 2024 sono state prodotte e pubblicate 13 varianti del MIL.A.I.P.[66] sulle 13 previste e 13 varianti delle FL.I.P.[67] sulle 13 previste. Le stesse sono state aggiornate secondo il ciclo A.I.R.A.C.[68] e rese disponibili sull'applicativo SMARTPIV[69]. Sono state prodotte e inviate all' E.N.A.V.[70], per la pubblicazione in AIP Italia 119 procedure di volo. Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Tecnico tra ENAV S.p.A. e l'Aeronautica Militare per scambio prodotti e servizi AIS e informazioni geotopografiche, è stata implementata la consultazione dell'AIP Italia sullo *Sharepoint* C.I.G.A., a favore degli utenti AM. È stata prodotta la carta di crociera

[66] *Military Aeronautical Information Publication*
[67] *Flight Information Publication*
[68] *Aeronautical Information Regulation And Control*
[69] Nel server E.F.B. (*Electronic Flight Bag*).
[70] Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo

(*standard ATS Route Network e Free Route Airspace*). Sono stati emessi 6.330 NOTAM[71] serie M, 16 NOTAM serie N e sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del N.O.F. civile 1.461 NOTAM serie A, 1.382 NOTAM serie B, 384 NOTAM serie C e 206 NOTAM serie E per un complessivo di 9.779 messaggi NOTAM lavorati.

(2) Servizio Spazi Aerei e Procedure (CIGA): ha prodotto 90 procedure strumentali di volo (convenzionali e RNAV), 3 mappe radar e 1.100 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all'istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative e ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 30 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto.

(3) Servizio Elaborazioni Geotopografiche (CIGA): sono stati aggiornati 7 fogli della *Low Flying Chart* 1:500k e 7 dei 39 fogli della *JOG*[72]*-Air* serie 1501 scala 1:250k. Per ciò che riguarda la cartografia a favore dell'attività di volo civile, sono stati aggiornati i 10 fogli della Carta Aeronautica d'Italiana della serie ICAO[73]. Sono stati forniti prodotti geospaziali di tipo digitale per gli assetti di volo, al fine di soddisfare le diverse esigenze addestrative e operative, in ambito nazionale ed estero, incluse le OFCN. È proseguita, in collaborazione con il ReGISCC, l'implementazione del portale geospaziale MARTINA[74] AM. Sono state condotte operazioni geotopografiche di misurazione e rilevamento, anche sul campo, per aggiornare l'archivio dei dati utili alla produzione e aggiornamento delle carte ostacoli d'aeroporto, carte per la determinazione della visibilità orizzontale e carte piazzole elicotteri, attraverso otto missioni di rilevamento topografico (siti di Latina, Cervia, Aviano, Dobbiaco, Sigonella, Siracusa e Viterbo). Nell'ambito del

[71] Serie M e N: aeroporti militari, serie A, B, C ed E: aeroporti e informazioni di carattere civile.
[72] *Joint Operation Graphic*.
[73] *International Civil Aviation Organization*, acronimo inglese di OACI: Organizzazione Aviazione Civile Internazionale.
[74] *Management of Rasters, video and layer for multi-Temporal Intelligence Analysis.*

programma internazionale MGCP[75], è stata realizzata la prima *city map* in scala 1: 5.000 della città kosovara di Mitrovica; è stata altresì prodotta, in collaborazione con l'Istituto Geografico Militare di Firenze e l'Istituto Idrografico della Marina di Genova, la *city map* dell'area urbana di Sirte, in Libia, nonché avviata la produzione di una *geotile* del Libano. Nell'ambito del programma internazionale TREx[76] afferente alla produzione di DTED[77] accurati (livello 3+), sono stati prodotti circa 70 "crediti" (stato di avanzamento totale 168 su 300, scadenza attuale 2026);

(4) Servizio Supporti (CIGA): nel corso del 2024 è stata assicurata la produzione e la distribuzione di 1506 supporti digitali e la stampa di:

- 16.334 pubblicazioni informazioni volo (MIL.A.I.P., F.L.I.P., di cui 70 MIL.A.I.P. e 168 F.L.I.P. in formato completo);
- 24.700 carte aeronautiche di tipo L.F.C.[78], J.O.G. Air e OACI;
- 200 manuali e carte di varia natura necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali dei Comandi/Reparti richiedenti.

I prodotti sono stati allestiti e spediti, anche su piattaforma elettronica, agli utilizzatori dell'AM, delle altre F.A./Corpi dello Stato, Comandi alleati e autorità/Enti civili, nazionali e internazionali. Inoltre, nell'ambito delle funzioni di Organo Cartografico dello Stato, è proseguita la collaborazione con il Museo Città di Pomezia, siglato l'Accordo Quadro con l'Università di Trento, nell'ambito del quale è stato fornito il necessario contributo, in termini di risorse umane, carte, sistemi e strumenti per l'elaborazione cartografica per la realizzazione della ricerca afferente ai toponimi dell'Africa coloniale e la successiva partecipazione congiunta al relativo simposio ONU. È stata altresì condotta attività didattica a favore di alcune scuole e istituti nazionali, tra i quali

---

[75] *Multinational Geospatial Coproduction Program*.

76 TanDEM-x high Resolution Elevation data Exchange.

77 Digital Terrain Elevation Data.

78 Low Flying Chart

le scuole elementari, medie e superiori della città di Canelli;

(6) Supporto Meteorologico alle Operazioni (CNMCA): tramite azione degli enti preposti (C.N.M.C.A., Ufficio Meteo del C.O.A. e il Gruppo di Supporto ICT per la Meteorologia del Re.S.I.A.), è stato garantito il supporto Meteorologico Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, durante tutto il 2024 e senza soluzione di continuità, fornendo prodotti climatologici, satellitari, modelli appositamente predisposti, tracciatura dei contaminanti CBRN, nonché previsioni meteorologiche e *briefing* operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle varie operazioni e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per le attività della 40° Campagna. Inoltre, sono stati assicurati a cadenza quotidiana *briefing* operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati negli scenari di interesse resi noti dal COVI. È stata mantenuta la capacità operativa *Space Weather* che prevede l'elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, originati sulla base di informazioni fornite dalla N.O.A.A.[83] e pubblicati sul portale specialistico "Prometeo 2" a favore degli utenti militari.

Il CNMCA ha fornito per il 2024 il supporto meteorologico agli assetti NRF della NATO, essendo stata l'Italia designata IMETOC Lead Nation per il ciclo 2023/2024, e proseguirà nel suddetto supporto per i primi mesi del 2025, fino alla conclusione del passaggio di consegne con la Germania.

(7) Supporto Meteorologico alle Esercitazioni (CNMCA): è stata assicurata partecipazione a diverse esercitazioni internazionali di settore come autorità nazionale di riferimento

(8) Supporto Meteorologico di routine (CNMCA): sono stati somministrati mediamente 100 interventi mensili tra dirette e differite tenuti nella propria sede di Pratica di Mare per l'emittente TV2000 per i primi sei mesi del 2024; inoltre durante l'intero anno 2024 e si è contribuito con due emissioni giornaliere

[83] National Oceanic and Atmospheric Administration

previsionali per tutte le testate giornalistiche “TG3 Regione”, e sono stati forniti più di 500 interventi al mese durante le trasmissioni radio e TV della RAI.

(9) Supporto Meteorologico a rilevanti eventi sportivi: tour mondiale “WoW– Wheels on Waves – Around The World 2023-2025” del catamarano “Lo spirito di Stella”: è stata fornita dal CNMCA assistenza meteorologica all’equipaggio del catamarano tramite la produzione dedicata di elaborati giornalieri con informazioni meteo marine sul punto nave e lungo la rotta di navigazione, e mediante l’intervento di personale previsore meteo specializzato a disposizione dell’equipaggio e dei centri di coordinamento della spedizione per integrare con ulteriori dati ed aggiornamenti in base alle necessità;

- spedizione K2-70 – prima spedizione femminile italo-pakistana al K2 ideata dal Club Alpino Italiano (giugno – luglio 2024): per l’intera durata dell’ascensione sono state elaborate dal CNMCA e inviate al personale della spedizione le informazioni sui siti dei campi base della scalata e fino alla vetta di 8612 metri, per consentire lo svolgimento della stessa il più possibile in sicurezza per quanto riguarda gli aspetti atmosferici; dati aggiuntivi e aggiornamenti in base alle esigenze sono stati forniti dal personale previsore meteo specializzato;
- Internazionali BNL d’Italia di tennis (6-19 maggio 2024): sono stati installati specifici sensori in diversi punti del Foro Italico per la misurazione dei parametri atmosferici rilevanti, a beneficio degli addetti ai lavori, dei giocatori e del pubblico; inoltre previsori dell’AM, avvalendosi anche di una produzione meteorologica specificamente elaborata dal CNMCA per l’esigenza, hanno supportato costantemente la Direzione di Gara al Foro Italico per facilitare le scelte di gestione nelle situazioni critiche in termini meteorologici;
- Campionati Europei di Atletica Leggera 2024 (6-12 giugno 2024): un team di previsori meteo dell’Aeronautica Militare è stato dislocato presso lo stadio Olimpico di Roma per l’evento e, avvalendosi anche di una produzione meteorologica specifica a cura del CNMCA, ha fornito agli

organizzatori della manifestazione informazioni sulle condizioni meteorologiche osservate e previste, con particolare riferimento all'incidenza del calore sulla salute degli atleti in relazione allo sforzo prodotto.

L'A.M., inoltre, ha continuato a garantire il contributo all'Operazione Strade Sicure, impiegando un Contingente composto da 147 donne e uomini posto a disposizione dei Prefetti con compiti di Agente di Pubblica Sicurezza per la vigilanza dei siti aeroportuali di Ciampino, Linate, Palese, Pisa e Villafranca nonché per servizi di vigilanza e pattuglia in concorso alle Forze di Polizia presso il porto e l'*hot spot* di Taranto.

Nel 2024 l'A.M. ha svolto numerose attività concorsuali, nello specifico:

(1) in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la regione Emilia Romagna, ha contribuito con il coordinamento delle attività aeree e con l'impiego di elicotteri (HH-139) per attività di ricerca e soccorso a favore della popolazione civile che hanno effettuato un totale di 20 ore di volo su 6 missioni e 14 sortite per il recupero e il salvataggio di 42 persone;

- nell'ambito della cooperazione nel piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) sul territorio nazionale, ha reso disponibile, su richiesta del Commissario Straordinario, un sistema APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto), comprensivo di Rover e LNO presso la Cabina di Regia, per l'individuazione areale di branchi di suini e il successivo indirizzamento dei Gruppi Operativi Territoriali (team specialistici interforze e interdicasteriali dedicati alla ricerca, abbattimento e smaltimento dei cinghiali). L'assetto aereo ha effettuato nr. 3 (tre) sortite per un totale di 36:25 ore di volo;
- è stato fornito un contributo alle flotte antincendi regionali e al Dipartimento della Protezione Civile durante la stagione estiva 2024 nel contrasto agli incendi boschivi. In tale ambito è stata data la disponibilità degli assetti HH-139 dell'80° CSAR di Decimomannu (CA) e dell'82° CSAR di Birgi (TP) che hanno effettuato totale di 344 sganci di acqua e 33:49 ore di volo, oltre ai supporti degli aeroporti di Trapani, Sigonella e Capodichino per il rischieramento degli aeromobili del Dip. dei Vigili del Fuoco;

- a supporto del Vertice del G7 che si è tenuto in Italia nel mese di giugno 2024, dal giorno 12 al giorno 16 sono state effettuate 95 missioni per un totale di 516 ore di volo su 159 sortite con velivoli APR, AW-139, G-550, ATR-72, EF-2000, A319CJ;

(1) con l'operazione Levante è stato effettuato il trasporto, per ragioni umanitarie, di minori accompagnati dai rispettivi genitori da Egitto/Striscia di Gaza per alcuni nosocomi pediatrici nazionali per un totale di 165 passeggeri. I velivoli hanno effettuato 6 missioni di volo per un totale di 62 ore di volo.

5. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

a. Efficienza Velivoli: Nel settore della produzione di ore di volo e della gestione dei Sistemi d'Arma, si evidenziano le principali attività:

(1) per la linea F-2000 (Eurofighter), attraverso tutte le iniziative e le predisposizioni implementate sia presso il 1° RMV che presso i GEA dei Reparti utilizzatori, sotto la regia della 2^ Divisione, è stato confermato il raggiungimento dell'obiettivo di produrre e volare 14.000 *Flight Hour* (FH). Inoltre, sono state completate le attività per l'incremento di durata dell'intervallo manutentivo principale di flotta (portato da 500FH a 600FH), gettando le basi per il miglioramento della producibilità e sostenibilità delle ore di volo;

(2) per la linea F-35, l'incremento della flotta, passata da 25 a 31 velivoli, ha richiesto un'ulteriore spinta organizzativa della "Direzione Tecnica F-35" del 1° RMV, che ha migliorato la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta nazionale, fondamentali per assolvere le funzioni di *Logistic Operation Center* (LOC) di Forza Armata Inoltre, è stato fornito supporto nei molteplici rischieramenti dentro e fuori i confini nazionali, tra cui l'Indopacific Jump. In particolare, la Direzione Tecnica F-35/LOC del 1° RMV ha operato a supporto degli Stormi ed in costante coordinamento con il JPO ed LSC per l'ottimizzazione dei processi *Deployment preparation* (redazione degli *Off Station Notification* e *Pack-Up Kit model*) e di *Deployment execution*, limitatamente alla gestione del *resupply*. Sono state consolidate le capacità ed i processi tecnico-logistici del Comando Logistico a supporto dell'efficienza della flotta F-35;

(3) nell'ambito del processo di potenziamento della struttura tecnico-logistica e manutentiva perseguita dal Comando Logistico nel corso del 2024 è stata potenziata la gestione a SiLEF delle flotte di competenza (G550, KC-767, VC-180) con particolare focus sulle Parti di Ricambio della Flotta CAEW e sono state implementare apposite metriche per il monitoraggio dei Piani Manutentivi/Impiego Velivoli delle Flotte del 14° Stormo.

(4) per le linee elicotteri sono proseguite le attività manutentive sui velivoli ad ala rotante dell'AM presso il 3° RMAA di Treviso. In particolare, relativamente alle

Linee TH-500, HH-139 e HH-101A, sono state eseguite 4 IP biennali su elicotteri HH-101, 6 IP 600 su elicotteri HH-139 e 6 IP 300 su elicotteri NH500;

(5) per le linee velivoli da trasporto è stato altresì ulteriormente rafforzato il ruolo di riferimento svolto dall'11° RMV di Sigonella, che esercita la funzione di *fleet management* per la flotta C-130J, oltre che per il P-72A. In particolare l'11°RMV ha elaborato e attuato un *recovery plan* per incrementare la disponibilità di velivoli C-130J svolgendo nel corso del 2024 3 IP "ISO/HSC" e l'applicazione di 3 PPTTAA "invasive" su 3 velivoli diversi;

(6)

b. Infrastrutture: Nel corso del 2024 sono state eseguite le seguenti attività progettuali rilevanti:

(1) progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento e riqualificazione energetica del fabbricato nr. 2 di P.G. "Villa Irma" di Dobbiaco;

(2) progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria infrastrutturale e impiantistica a carico della mensa self-service nr. 15 bis di P.G. per rilascio autorizzazione sanitaria presso l'Aeroporto di Pratica di Mare;

(3) progettazione esecutiva degli interventi di rifacimento degli impianti rilevazione fumi fabbricati centro polifunzionale della Reggia di Caserta;

(4) progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione e adeguamento impianti elettrici (FM e illuminazione) di nr. 10 Shelters presso l'Aeroporto di Gioia del Colle.

Contestualmente, sono stati realizzati numerosi lavori per la manutenzione, riqualificazione e ammodernamento del parco infrastrutturale della F.A. con ricorso a ditta o a mezzo Gruppi Genio Campale fra i quali si riportano:

(1) avvio dei lavori per la realizzazione e allestimento di un Asilo Nido presso la Caserma Romagnoli in Roma;

(2) interventi di adeguamento alloggi APP e APMF connessi all'esigenza di rilocazione del Comando Squadra Aerea presso la sede del Comando 1ª Regione Aerea;

(3) completamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento degli alloggi

APP presso la Caserma Romagnoli.

In concorso con le Autorità Civili sono stati eseguiti gli interventi di allestimento delle piazzole elicotteri per esigenza del G7 – Borgo Egnazia (BR).

Per quanto concerne l'attività in OFCN, presso l'Aeroporto di Ali Al Salem sono state completate le opere di adeguamento e messa a norma di nr. 3 blocchi alloggiativi esistenti e sono stati avviati i lavori di realizzazione di nr. 186 unità alloggiative per il personale rischierato nell'area Castra Praetoria.

Inoltre, presso l'Aeroporto di Erbil, sono stato completati i lavori di adeguamento e miglioramento dei sistemi di protezione passiva mediante realizzazione di coperture balistiche e innalzamento di alcuni tratti di recinzione perimetrale a protezione dei blocchi alloggiativi.

c. Sanità: nel corso del 2024 il Servizio Sanitario A.M., ha continuato a fornire il personale sanitario impiegato nell'assistenza alle operazioni in particolare, nel corso del 2024, sono stati garantiti alcuni *Team Sanitari* per rispondere a diverse esigenze quali:

(1) NAVE VULCANO – OPERAZIONE LEVANTE:

- Da dicembre 2023 a febbraio 2024, l'A.M. ha fornito 1 Team Sanitario a supporto dell'Operazione NAVE VULCANO;
- Nel periodo da marzo a settembre sono stati forniti 5 Team Sanitari che hanno operato, insieme a personale del Gaslini di Genova e al personale della Protezione Civile, per il supporto sanitario all'interno dell'Operazione 100 bambini, durante il trasporto sanitario assistito dall'Egitto di pazienti provenienti dalla striscia di Gaza, verso le strutture sanitarie italiane.

(2) CAMPAGNA INDOPACIFIC JUMP 24:

- Nel periodo giugno/agosto 2024, sono stati forniti 2 Team Sanitari per garantire l'assistenza sanitaria al personale rischierato nell'ambito dell'Esercitazione Internazionale Pitch Black '24 in Australia e durante la Rising Sun '24 in Giappone.

Nel corso del 2024 sono stati stipulati due importantissimi *accordi-quadro con Sapienza Università e INMI L. Spallanzani,* fondamentali per la messa in opera di progetti scientifici in collaborazione tra A.M. e le due prestigiose istituzioni scientifiche. Nell'ambito degli accordi sono state svolte diverse attività formative

sul biocontenimento; un *Seminario sulla "Gestione dei pazienti infettivi: dal Covid alla TBC"* in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza dell'Università Sapienza e un *Corso su "Emergenze infettive che richiedono alto isolamento"* con INMI L. Spallanzani. Sono state svolte, inoltre, alcune attività scientifiche in collaborazione con *CESMA e la FNOMCEO di Palermo*. Per quanto concerne l'attività formativa sono stati svolti, in collaborazione con l'IPAMAS e Infermeria Principale di Pratica di Mare, una serie di Corsi rivolti a personale militare e civile tra i quali un corso in favore di un team sanitario dell'E.I. che è stato impiegato durante il Vertice G7 2024, quello nei confronti di Ufficiali medici E.I. nell'ambito del Modulo Tecnico Professionale della Fase di Qualificazione Professionale, il *18 Advanced Aviation Medicine Course – EAG* e il primo *Corso PECC*. In campo internazionale, dopo una stasi delle attività di cooperazione causata dalla pandemia da COVID-19, sono ripresi gli incontri bilaterali svolti nei confronti di delegazioni delle Forze Armate di Spagna, Colombia ed Oman

6. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

La precedente carenza di materiale di munizionamento (anno 2023) è stata risolta con l'avvenuta acquisizione di materiale avvenuta nel primo semestre del 2024. I Fucilieri dell'Aria (F.C.A.) hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza, in collaborazione con il personale qualificato C-UAS dei Reparti Operativi dotati di tale capacità, anche fuori dai confini nazionali. In particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della B.M.I.S., in Kuwait, come anche in altri Teatri Operativi, senza soluzione di continuità, è stato fornito l'Air Marshall Security Service (A.M.S.S.) a protezione di assetti aerei ed equipaggi di volo. A tal riguardo la capacità dei FCA è in fase di riorganizzazione che prevede la costituzione di un Reparto Fucilieri dell'Aria (RFCA) in seno alla 46 Brigata Aerea. Nell'ambito delle missioni di Air Policing il personale Force Protection è stato impiego a protezione degli assetti Nazionali schierati:

a. Plotone di *Force Protection* presso la BMIS di Djibouti;

b. *Air Marshall Security Service* (AMSS) dalla TFA-Kuwait in supporto all'Operazione *Inherent Resolve*;
c. *Air Marshall Security Service* (AMSS) presso la MISIN Niger;
d. *Close Protection Team* in Libia;
e. *BDOC* in Iraq;
f. *BDOC e Force Protection* preso la TFA-Kuwait e nelle operazioni di *Enhanced Air Policing (eAP)* in Polonia e di *Baltic Air Policing (BAP)* in Lituania.

Le unità cinofile antiesplosivo hanno integrato i dispositivi di *Force Protection* delle installazioni A.M., allo scopo di incrementare il livello di sicurezza dei sedimi, in eventi di particolare rilevanza. Quali i Giochi Olimpici tenutisi a Parigi lo scorso agosto. Inoltre è opportuno evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall'utilizzo di "droni", la F.A. ha intrapreso già da alcuni anni un percorso per lo sviluppo di misure di contrasto C-U.A.S. (*Counter Unmanned Aerial System*) sia allo scopo di individuare la minaccia in tempo utile a garantire un'efficace reazione con contromisure cinetiche (*hard kill*) ed elettromagnetiche (*soft kill*), sia individuando anche alcune T.T.Ps (*Tactics, Techniques and Procedures*) per mitigare il pericolo. Nel corso del 2024, l'AM ha altresì garantito la capacità C-UAS anche in concorso con il Ministero degli Interni, come nell'occasione del G7, delle attività iniziali relative al Giubileo 2025 (nel mese di dicembre 2024) nonché in occasione di partecipazione a eventi dei vertici politici e militari.

7. OPERAZIONI NAZIONALI

a. GRANDE EVENTO - G7 "Puglia": nel periodo 13-15 giugno 2024 si è svolto presso la località di Borgo Egnazia (BR), il Vertice G7 che ha visto la partecipazione di svariate delegazioni internazionali. In tale ambito l'Aeronautica Militare, inserita nell'operazione Interforze per il concorso di ordine pubblico al Ministero dell'Interno ha partecipato implementando misure dedicate per la sorveglianza e la difesa dello spazio aereo dell'area di operazioni.

Sono state attivate specifiche zone di forma cilindrica tra cui:

(1) *Air Defence Identification Zone* (ADIZ), area dedicata all'identificazione obbligatoria di tutto il traffico aereo ivi presente;

(2) *NO VFR Zone*, area dove è stato interdetto il traffico VFR;

(3) *Overfly Forbidden Zone* (OFZ), area dove è stato interdetto tutto il traffico aereo con la sola eccezione di quello connesso con l'evento in argomento.

Le risorse e capacità impiegate dalla F.A. sono state:

(1) Comando e Controllo (C2)

- NASOC (Poggio Renatico);
- pacchetto capacitivo IT-DASACS del RMCC schierato sull'aeroporto del 36° Stormo di Gioia del Colle;
- 11° GrDAMI (Poggio Renatico) e 22° GrDAMI (Licola);
- SCCAM Brindisi;
- nr.1 sensore radar mobile (AN/TPS-77) della 4^ BTS-AV del Comando Logistico

(2) Difesa Aerea (DA)

- Assetti F-2000 del 4°, 36° e 51° Stormo;
- Assetti HH-139 del 15° Stormo.

(3) *Airbone Early Warning* (AEW): nr. 1 E-550A CAEW

(4) *Intelligence Surveillance Reconnaissance* (ISR)

- nr.1 MQ-9A dal 32° Stormo;
- nr.1 P-72A del 41° Stormo schierato presso l'Aeroporto di Lecce-Galatina;
- nr.1 BE-350ER del 14° Stormo schierato presso l'Aeroporto di Lecce-

Galatina;

– GRAIO.

(5) *Counter UAS*

(6) *Air to Air Refuelling* (AAR)

(7) Cellula di Coordinamento presso il JOC del COVI

(8) Cellula di Coordinamento presso la sala operativa avanzata di Borgo Egnazia

(9) Cellula di Coordinamento presso la sala operativa integrata (SOI) di Brindisi

(10) Struttura di Coordinamento volo elicotteri delegazioni presso la sala operativa avanzata (SOA)

(11) nr. 2 HH-101 per esigenze COFS

(12) Trasporto sanitario in bio-contenimento

b) OPERAZIONE STRADE SICURE. Continua l'impegno dell'AM a supporto dell'operazione con 105 unità nei siti di Malpensa, Linate, Fiumicino, Ciampino e Taranto.

8. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

a. esercitazioni nazionali

NOME	AMBITO	PERIODO dal	PERIODO al	LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	13/04/24	13/04/24	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2 X F2000 1 X P180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	25/09/24	25/09/24	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2 X F2000 1 X P180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
FERRARI INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	06/03/24	06/03/24	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2 X F-2000 1 X P-180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
TYPHOONE FLAG/F35	NAZIONALE	08/03/24	29/03/24	Gioia del colle	11 X F-2000 4 X F-35 1 X KC-767 1 X E-550 CAEW

MARE APERTO/POLARIS 24-1 (EXE M.M.)	NAZIONALE	06/05/24	24/05/24	MEDITERRANEO	(1 COMAO) 2 X F35B (IMBARCATI) 1 X KC-767 1 X E-550 CAEW
SATER 01	NAZ./INTERMIN	14/05/24	15/05/24	AEROPORTO RIVIERA VILLANOVA D'ALBENGA (SV)	1 X HH-139 1 X TH-500 1 X S-208 TEAM RICERCA
SATER 02	NAZ./INTERMIN	15/10/24	16/10/24	VIESTE (FG)	1 X HH-139 TEAM RICERCA
SQUALO	NAZ./INTERMIN.	01/10/24	01/10/24	GENOVA	1 X HH-139
POGGIO DART	NAZIONALE	09/12/24	13/12/24	ENTI VARI	6 X F-2000 4 X F-35 4 X PA-200 1 X KC-767 1 X E-550 CAEW 1 X MQ-9 1 X SIRIUS 1 X TEAM TACP
GRIFONE94	MULTINAZIONALE	16/09/24	20/09/24	CAPANNORI (LU)	1 X HH-139 2 X TH-500B
F.I.T.	NAZIONALE	24/06/24	05/07/24	DOBBIACO	2 X HH-101 1XC27J 1 X E-550A CAEW FARP/ALARP

b. esercitazioni internazionali

NOME	AMBITO	PERIODO dal	al	LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
SPARTAN WARRIOR 24-01	MULTINAZ. NATO	20/02/24	01 /02/24	RAMSTEIN (GERMANIA)	4 PAX del COA
ETAP – C 24-1	MULTINAZIONALE	10/03/24	22/03/24	SARAGOZA (SPAGNA)	1 C-130J
ATHENA WARRIOR	MULTINAZIONALE	19/05/24	23/05/24	WADDINGTON (GRAN BRETAGNA)	3 PAX IT-AWC
ASTER-X	MULTINAZIONALE	29/02/24	15/03/24	TOLOSA (FRANCIA)	1 PAX (CSS-COA)

[94] L'esercitazione "Grifone 2024" è stata conclusa anzitempo, poiché nel pomeriggio del 17 settembre, il personale ed i mezzi sono stati impiegati per la ricerca reale di aeromobile disperso sull'Appennino tosco-emiliano e successivamente una cellula RCC è stata chiamata presso la sede regionale della Protezione Civile di Bologna per costituire il Centro di Coordinamento Aereo, con cui è stata coordinata l'attività di ricerca e soccorso aereo per l'emergenza maltempo in Emilia-Romagna.

ETAP – C 24-4	MULTINAZIONALE	20/10/24	01/11/24	SARAGOZA (SPAGNA)	1 C-130J
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	18/03/24	20/03/24	DA HOMEBASE GHEDI (BS)	SOLO PAX
VOLFA	MULTINAZIONALE	11/03/24	29/03/24	MONT DE MARSAN (FRANCIA)	1 HH-101 1 ET 2 OBS SBAD
RED FLAG ALASKA 24-1	MULTINAZ. NATO	03/04/24	03/05/24	EIELSON (ALASKA)	6 x F-2000, 6 x F-35A 1 x E-550 CAEW 1 x KC-767, 1 x Team JTAC
SPARTAN REAPER 24-1	MULTINAZIONALE NATO	17/04/24	25/04/24	RAMSTEIN (GERMANIA)	2 CREW MQ-9
EUROPEAN SPARTAN	MULTINAZIONALE	30/09/24	11/10/24	OTOPENI – BUCAREST (ROMANIA)	1 X C-27J 1 X CC TEAM 2 X AMP TEAM 1 X TEAM MEDICO
MADRISAR	MULTINAZIONALE	12/05/24	23/05/24	MADRID (SPAGNA)	1 x HH-139 2 PR del RCC COA
EAGER LION	MULTINAZIONALE	12/05/24	13/05/24	AMMAN (GIORDANIA)	1 ET
FLINTLOCK	MULTINAZIONALE	13/05/24	25/05/24	ACCRA (GHANA)	2 x HH-101
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	19/05/24	25/05/24	UPPSALA (SVEZIA)	SOLO PAX
HIRONDELLE	MULTINAZIONALE	27/05/24	30/05/24	AMBERIEU EN BOGEY AFB (FRANCIA)	1 x HH-139
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE	03/06/24	13/06/24	SCHLESWIG (GERMANIA)	4 x F-2000
SPARTAN WARRIOR 24-02	MULTINAZ. NATO	16/09/24	29/09/24	RAMSTEIN (GERMANIA)	ASSETTI DA HOMEBASE
C-27J MTE	MULTINAZIONALE	11/11/24	15/11/24	SIAULIAI (LITUANIA)	1 X C-27J
APROC	MULTINAZIONALE	21/06/24	05/07/24	ALBACETE (SPAGNA)	2 x F-2000
PITCH BLACK	MULTINAZIONALE	12/07/24	02/08/24	DARWIN (AUSTRALIA)	4 X F-35A 2 X F-35B 4 X F-2000 1X KC767 1 X CAEW
RISING SUN	MULTINAZIONALE BILATERALE	13/08/24	17/08/24	GIAPPONE	4 X F-35A 2 X F-35B 4 X F-2000

					1X KC767 1 X CAEW
RAMSTEIN FLAG	MULTINAZIONALE	30/09/24	11/10/24	ANDRAVIDA (GRECIA)	4 X F-35* 4 X F-2000 1 X CAEW* 1 X KC767* *DA HOMEBASE
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	15/05/24	16/05/225	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2 X F-2000 IT-AOC IT-ARS 11° GRAM – 22° GRAM
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	29/10/24	30/10/24	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2 X F-2000 IT-AOC IT-ARS 11° GRAM – 22° GRAM
FERRARI SIERRA	MULTINAZIONALE BILATERALE	15/10/24	16/10/24	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2 X F-2000 1 X P-180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
SPARTAN LIGHTNING 24-09	MULTINAZIONALE NATO	18/10/24	21/10/24	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	4 X PIL. F-35
AMPLE STRIKE	MULTINAZIONALE	09/09/24	20/09/24	NAMEST AB (REPUBBLICA CECA)	2 X TEAM TACP
EMERALD WARRIOR	MULTINAZIONALE	2/03/24	17/03/24	FLORIDA (USA)	PAX PIANIFICATORI
STEADFAST NERVE	MULTINAZIONALE	20/05/24	24/05/24	KLEINE BROGEL (BELGIO)	SOLO PAX
CWIX	MULTINAZIONALE	03/06/24	21/06/24	BYDGSZCZ (POLONIA)	SOLO PAX
STEADFAST NIMBUS	MULTINAZIONALE	17/06/24	22/06/24	OBERAMMERGAU (GERMANIA)	SOLO PAX
DECISIVE NORTH 1	MULTINAZ. NATO	27/06/24	01/07/24	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
DECISIVE NORTH 2	MULTINAZ. NATO	19/09/24	23/09/24	KLEINE BROGEL (BELGIO)	SOLO PAX
STEADFAST NOON	MULTINAZ. NATO	17/10/24	28/10/24	KLEINE BROGEL (BELGIO)	3 X A200C 1 X KC-767
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	07/12/24	09/12/24	DA HOMEBASE GHEDI (BS)	SOLO PAX

9. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la F.A. per la funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 80.823 ore di volo reali, di cui 2.302 ore di volo per Trasporto sanitario d'urgenza, Trasporto Umanitario e Trasporto Aereo di Stato. Inoltre, relativamente alle "ore sintetiche volate", l'Aeronautica Militare si è espressa con 8.069,40 ore per la Linea Aerotattica, 8.708 ore per la Linea Mobilità, 440 ore per la Linea Ala Rotante e 216 Forze Speciali.

Nel successivo punto 13 è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2024.

10. ATTIVITÀ A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ

Tipologia attività	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Soccorse
Trasporti per ragioni sanitarie d'urgenza *(ripartizione per tipologia nelle righe successive)*	***100***	***293:38***	***270***	***94***
Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)	***84***	***244:43***	***221***	***84***
Trasporto per IPV + ambulanza	***7***	***20:50***	***21***	***7***
Trasporto per IPV in Bio-contenimento	***-***	***-***	***-***	***-***
Trasporto per Esigenze di Trapianto *(Pazienti/Organi/Equipe Mediche)*	***9***	***28:05***	***28***	***3***
Trasporti sanitari per ragioni umanitarie *(Pazienti/Eq. Mediche)*	***7***	***104:51***	***25***	***7***
Ricerca e Salvataggio	***70***	***183:30***	***128***	***73***
Campagna AIB *(627 sganci)*	***15***	***33:49***	***18***	

Emergenze per Pubbliche Calamità	Missioni	Ore Volo	Sortite	Persone Soccorse	Materiale Trasportato (lbs)
Nazionali (Alluvione Emilia Romagna)	***6***	***20:05***	***14***	***42***	***21.500***

Concorsi Nazionali	Missioni	Ore Volo	Sortite	Persone Soccorse	Materiale Trasportato (lbs)
LIBANO – *Evacuazione Connazionali 2024*	***3***	***18:52***	***5***	***165***	***21.500***

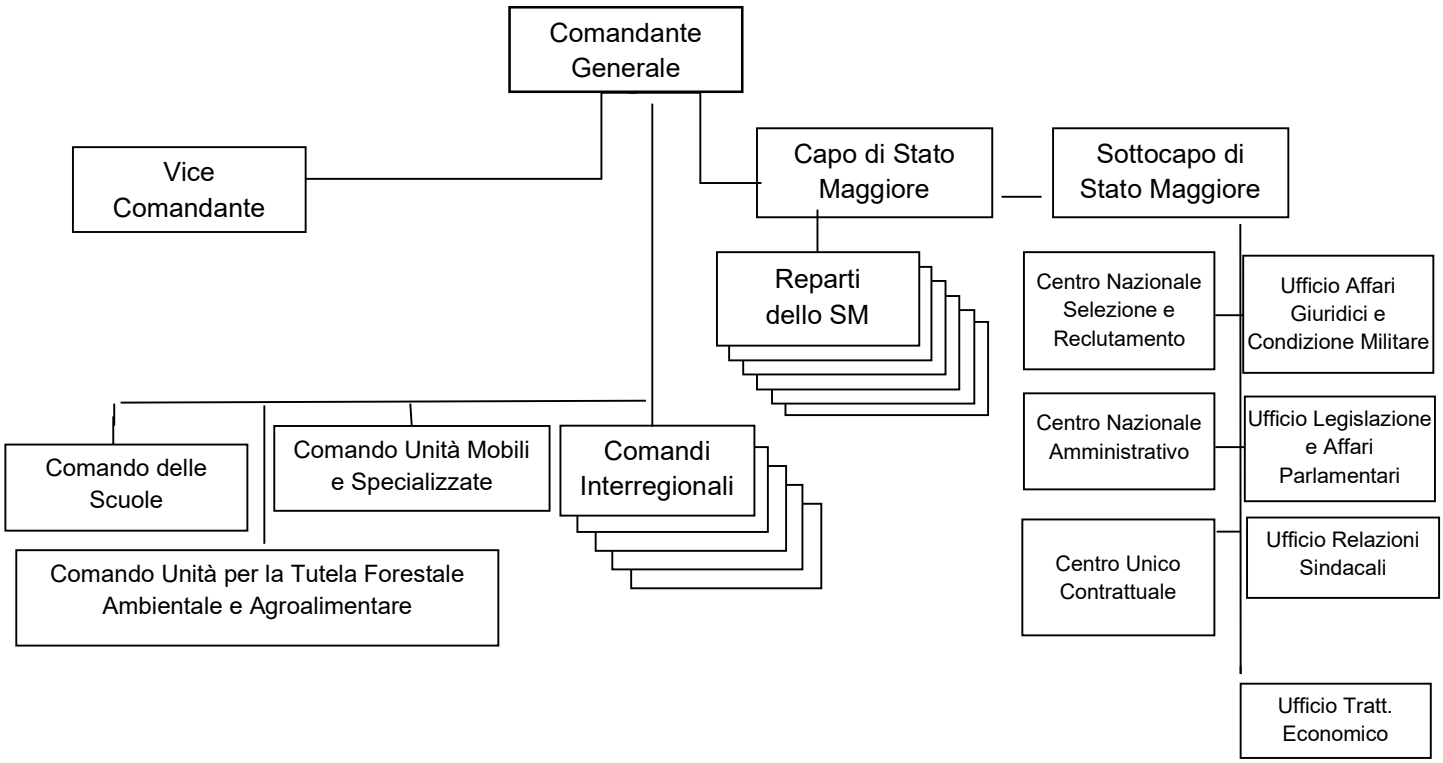
CARABINIERI

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



2. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Il perseguimento degli obiettivi istituzionali non sarebbe ipotizzabile senza il sostegno di un adeguato apparato logistico e infrastrutturale, che fornisca al personale i mezzi necessarî per adempiere ai propri compiti. Il modulo organizzativo dell'Arma, in questo settore, è fortemente orientato al criterio di efficienza, onde limitare l'impiego di risorse umane. Pertanto, è stata sviluppata una struttura agile e flessibile, con un'azione gestionale costantemente improntata all'integrazione interforze in ambito Difesa e all'eliminazione di duplicazioni e diseconomie.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa 110.000 uomini, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all'estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d'istituto con carattere di continuità.

Nel 2022 è stato avviato un progetto identitario e unitario denominato "C.A.S.A. del Carabiniere", che ha come obiettivo principale l'ammodernamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri in chiave energetica e antisismica, favorendo soluzioni che consentano il miglioramento degli ambienti di lavoro, il risparmio dei costi di gestione e manutenzione. Per la realizzazione di tale programma pluriennale, la Legge di Bilancio 2022 approvata il 30 dicembre 2021 ha istituito, con l'art. 1 comma 475, un fondo nello stato di previsione del Ministero della Difesa prevedendo una dotazione finanziaria di 700 milioni nei prossimi 15 anni.

Con tali risorse, nel 2023 e nel 2024, sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato gli immobili che ospitano il Centro Carabinieri Cinofili di Firenze, il Comando Provinciale di Oristano e le Stazioni Carabinieri di Col San Martino (TV), Ribolla (GR), Morro d'Alba (AN), Sambuca Pistoiese (PT), Pieve di Teco (IM), Torre Santa Susanna (BR), Calizzano (SV) e Mozzate (CO), con rilevanti risultati in termini di recupero dei canoni locativi e di risoluzione dei contenziosi in atto con le proprietà. Importanti sono anche agli interventi migliorativi del patrimonio immobiliare, avviati e programmati per 64 strutture, sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con l'Agenzia Demanio ed i Provveditorati alle Opere Pubbliche, sia con lavori gestiti direttamente dall'Arma.

Per quanto attiene al settore della mobilità terrestre, l'Arma ha perseguito gli obiettivi di ammodernamento della componente terrestre pesante e potenziamento del segmento medio, incrementando i livelli di protezione del personale operante.

Inoltre, circa la promozione della mobilità sostenibile:

a. sono stati dismessi 2.614 veicoli con il contestuale inserimento in ciclo logistico di 2.557 mezzi appartenenti a categorie aderenti alle più recenti normative di settore;
b. si è proceduto all'acquisto di ulteriori 40 veicoli "*full electric*" configurate per Tenenze/Stazioni che si aggiungono alle 136 già approvvigionate nel 2023;
c. è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il M.A.S.E. per l'acquisto di veicoli "*full electric*" (*nr. 174 appartenenti a diverse tipologie: configurate per Stazioni, blu "Arma" e in colori di serie*).

Allo scopo di garantire l'indispensabile ricambio dei vari assetti veicolari, con specifico riferimento al controllo del territorio, prosegue il ricorso alla formula del noleggio a lungo termine" (*circa 10.681 veicoli nelle varie categorie*) che oltre a garantire una drastica riduzione della vetustà, consente l'immissione in servizio di mezzi in linea con le normative in materia di emissioni inquinanti e la contrazione degli oneri per le manutenzioni.

Relativamente al potenziamento del dispositivo di mobilità terrestre sono state elaborate progettualità concernenti:

a. l'incremento delle capacità dei Reparti destinati alle attività di ordine pubblico con l'acquisto di:
    (1) 15 veicoli modello IVECO 70C18 HA8 WX passo lungo trazione integrale;
    (2) 50 fuoristrada modello Ssangyong Rexton e-xDi220;
    (3) 81 fuoristrada 4x4 modello Subaru Crosstrek 2.0 per le S.I.O.;
    (4) 20 fuoristrada blindate (livello B4K) modello Land Rover Defender 110 3.0D 250cv per A.P.I./S.O.S.;
    (5) 36 PICK-UP Ford Ranger XLT doppia cabia 2.0 ecoblue 170cv (*Squadroni Eliportati Cacciatori / Reparti Organizzazione Forestale*);

b. il rinnovo del dispositivo di mobilità tattica per l'impiego nei T.O. e nel territorio nazionale, attraverso l'acquisizione di 56 IVECO DAILY 4x4 tattici per interventi di pubbliche calamità e operazioni umanitarie.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2024)

1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Il concorso dell'Arma nelle Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (OFCN), in cui l'Italia ha preso parte nel 2024, si è attestato su una media di circa 370 unità.

Le forze hanno operato, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Libano, Libia, Palestina, Israele, Cipro, Somalia, Iraq, Kuwait, Giordania, Gibuti, Lettonia, Lituania, Slovacchia, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Paesi Bassi, Niger, Mauritania e Mozambico.

In tali ambiti vanno sottolineate anche le esercitazioni di interesse nazionale e multinazionale cui l'Arma ha preso parte nel 2024. Si tratta di 24 eventi, svolti anche all'estero [es. *Justified Accord* 2024 (Kenya), *African Lion* 2024 (Marocco), *Barracuda* 2024 (Gibuti), *Carpathians Blueshields* 2024 (Romania), *Eager Lion* 2024 (Giordania), *Flintlock* (Ghana), *Multinational Crowd Riot Control* (Lituania), *Steadfast Duel e Dagger* 2024 (Norvegia), Watan 2024 (Qatar)], che hanno consentito di potenziare l'interoperabilità tra le varie F.A., anche in contesti multinazionali, nonché di sviluppare le capacità operative degli assetti coinvolti.

È importante inoltre segnalare il peculiare e specialistico contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU), assetto di *Stability Policing* che, sotto il profilo tattico, rappresenta un modello di riferimento internazionale, consolidando un "modello Carabinieri" di gestione della delicata fase di stabilizzazione *post-conflict* di aree di crisi.

Al riguardo, i Carabinieri sono stati presenti nel 2024 sotto egida:

a. NATO, in:
   (1) Kosovo, nell'ambito dell'operazione *"Joint Enterprise"*, ove è tuttora schierato il Rgt. MSU con competenze specifiche in materia di polizia e rappresenta una riserva tattica permanente.

(2) Iraq, nell'ambito della *expanded NATO Mission - Iraq* (eNM-I), con compiti di *advising/training* alle Forze di sicurezza locali in favore del Ministero dell'Interno, fornendo Ufficiali di *staff*;

(3) Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Lituania, Slovacchia e Polonia esprimendo assetti di Polizia Militare nelle missioni *Forward Land Forces* e *Enhanced Air Policing*, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal "*Fianco Est*" dell'Alleanza.

b. ONU, in:

(1) Libano, nella missione *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), con assetti di Polizia Militare, di *staff* e un *team* investigativo, al fine di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano.

(2) Cipro, nella missione *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, schierando 4 militari nelle posizioni di *Staff Officer* e *Patrol Officer* (*3 un. sono di genere femminile, in linea con gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite*).

c. Unione Europea**,** in:

(1) Italia, Paesi Bassi, Polonia e nel Mediterraneo nell'Operazione "*Irini*" (*subentrata all'Op. Sophia*) della missione *European Union Naval Force Mediterranean* (EUNAVFOR MED), con compiti di *staff*, di Polizia Militare nonché di raccolta e analisi informativa dei dati relativi ai reati connessi al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani;

(2) Kosovo, nella missione *European Union Rule of Law* (EULEX), con l'alimentazione di una Reserve Formed Police Unit (RFPU) di 24 un. (tra cui il Cte dell'assetto), sotto egida Eurogendfor, per concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza. Dal 2023 l'Arma concorre anche mediante lo schieramento di un Ufficiale Generale, in qualità di Capo Missione (dal 23 giugno 2023), e di un Ispettore nell'ambito degli organi di *staff*;

(3) Bosnia-Erzegovina, nella missione *European Union Force* (EUFOR) *Althea,* ove sono stati schierati 3 *Liaison Officer* con le *Law Enforcement Agencies* (LEAs), sotto egida Eurogendfor, nonché un *Liaison Observation Team* (LOT), con sede a

Drvar, assetto di massima responsabile di un'area di territorio (*competenza su un'area di circa 600 Km2, all'estremo nord-ovest del Cantone 10, distante circa 100 km dal capoluogo cantonale di Livno*), con funzioni di collegamento con la comunità locale ed internazionale, *Human Intelligence* e monitoraggio dell'ordine e della sicurezza pubblica, che si inserisce in una rete di 20 LOT *Houses* complessive (3 affidate all'Austria, 2 alla Germania, 1 alla Polonia, 2 alla Romania, 3 alla Slovacchia, 1 alla Slovenia, 2 alla Svizzera e 5 alla Turchia). Si tratta, quindi, del primo assetto interamente a guida italiana nel teatro bosniaco che, di massima, può essere assimilato al tradizionale modello italiano della "*Stazione Carabinieri*";

(4) Iraq, nella missione *European Advisory Mission for the Security Sector Reform* (EUAM), con lo scopo di sostenere la politica di protezione del patrimonio culturale locale, anche nel ciclo del contrasto al finanziamento del terrorismo, che si inserisce tra gli obiettivi di riforma del settore della sicurezza, all'interno della strategia di sicurezza nazionale irachena (*Senior Strategic Advisor on Organized Crime-Protection of Cultural Heritage*);

(5) Mozambico, nella missione *European Union Training Mission* (EUTM), con compiti di *advising/traning* in favore delle Forze Armate locali selezionate per costituire una futura forza di reazione (*Quick Reaction Force*) per la conduzione di operazioni militari volte a garantire la sicurezza del territorio e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici in Cabo Delgado;

(6) Somalia, nella missione:

- *European Union Training Mission* (EUTM), con compiti di *advising/traning* in favore del Ministero della Difesa con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza del Paese. Svolge, inoltre, compiti di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale schierato;
- *European Union Capacity Building Mission* (EUCAP), con compiti di coordinamento operativo di tutti gli attori internazionali presenti in teatro e supervisione delle attività della branca operativa della missione, al fine di sostenere le Autorità somale nello sviluppo della necessaria legislazione.

(7) Palestina, nella missione *European Union Coordinating Office for Palestinian Police Support* (EUPOL COPPS) che supporta l'Autorità Palestinese nella riforma e nello sviluppo capacitivo delle Istituzioni locali, con particolare riferimento al settore della sicurezza (Polizia civile palestinese) e della giustizia penale.

L'Arma, inoltre, ha partecipato:

a. alla Missione multilaterale *Inherent Resolve* in Iraq, attraverso attività di Polizia Militare nazionale, nonché compiti di *staff* e, dal 2022, anche attività addestrative, sulla scorta di quanto già praticato con la *Police Task Force Iraq* (PTF-I) dal 2015 al 2020. In tale contesto, l'Arma anche per il 2024 ha continuato la formazione della Federal Police irachena (FEDPOL) attraverso l'erogazione di corsi in materia di Crowd and Riot Control (corsi O.P. e Tecniche di Intervento Operativo) e dal taglio tattico. Il progetto delle Autorità irachene assegna un ruolo centrale ai Carabinieri nel processo di normalizzazione del Paese che vuole favorire la riforma della FEDPOL, da forza militare combattente a forza di polizia (la c.d. transizione "green to blue"), ispirando la trasformazione al modello organizzativo dell'Arma assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene. Ad oggi, sono state addestrate oltre 5.000 un. della FEDPOL e delle *Emergency Response Brigades* irachene;
b. alle Missioni bilaterali in:
   (1) Libia, ove è attiva la Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto (MIASIT), il cui scopo è quello di incrementare le capacità delle Istituzioni locali, in armonia con le linee di intervento decise dalle Nazioni Unite, mediante supporto sanitario e umanitario, *security force assistance* e *stability policing*, agevolando attività di formazione/addestramento sia in Italia che in Libia. In tale contesto, l'Arma ha contribuito alla Missione con lo schieramento di assetti di Polizia Militare, nonché attraverso l'immissione di MTT che, nell'ambito del Piano di Cooperazione Difesa tra Italia e Libia, hanno erogato corsi specifici alle Forze di Sicurezza partnerizzate (*Military Intelligence*, *Libyan Border Guard* e *Libyan Military Police*);
   (2) Niger, nell'ambito della *Missione Italiana di Supporto in Niger* (MISIN), l'Arma ha rischierato da luglio 2024 il personale di Staff più un MTT deputato all'addestramento

delle F.S. nigerine dopo che il COVI a seguito del colpo di stato in Niger (26 lug. 2023), ne aveva disposto il congelamento;

(3) Libano, nella *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di *staff*,–MTT per l'addestramento e delle Forze Armate e di Sicurezza libanesi e dei *Teams* Sanitari per attività di supporto medico. Le attività addestrative e sanitare sono state interrotte a partire da agosto 2024 a seguito delle crescenti tensioni tra Israele e Libano.

(4) Palestina, nella MIADIT Palestina a Gerico, missione ideata dall'Arma nel 2014 e operante in forza di un Memorandum of Understanding siglato il 09.11.2017 e rimodulato nel 07.06.2022 e nel tempo ha permesso di addestrare circa 4000 operatori delle *Palestinian Security Forces* (PASF), tra cui la *Presidential Guard* (PG), la *Palestinian Civil Police* (PCP), *General Military Training Commission* (GMTC) e la *National Security Force* (NSF), coordinandosi con USSC (a far data dal 20 gennaio 2025 – la denominazione della Coalizione USSC è mutata in Office of Security Coordination for Israel and the Palestinian Authority) tramite personale distaccato da Gerusalemme con compiti di consulenza e addestramento. A seguito della crisi israelo-palestinese la MIADIT 16 è ripiegata il 15 ottobre 2023. Tuttavia USSC ha chiesto all'Italia (*favorito l'engagement del livello politico USA-ITA*), tramite l'Arma, di assicurare il ruolo di responsabile principale della ripresa delle attività formative a favore dei poliziotti della PCP e, in prospettiva, delle nuove reclute che verranno immesse con l'entrata in regime del c.d. "*Vision Paper*".

Le attività formative sono state riavviate il 03 novembre 2024 a cura di un team di 10 istruttori dell'Arma, i cui programmi addestrativi sono ispirati ai "*training curricula*" delle Nazioni Unite, secondo criteri formativi impartiti agli istruttori ITA al CoESPU di Vicenza. L'iter addestrativo prevede la somministrazione di 6 settimane di corso a blocchi di 50 unità della PCP, per complessive 10 iterazione (500 unità da formare). Il personale palestinese, a conclusione delle attività, verrà impiegato presso i campi profughi della Cisgiordania.

(5) Gibuti, nell'ambito:

- della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) con compiti di *staff* e Polizia Militare;
- della MIADIT Somalia (20^ e 21^ edizione), schierando assetti dedicati (*Training Unit* e MTT) all'addestramento della Polizia federale somala, nonché della Gendarmeria Nazionale, Polizia Nazionale e Forze Armate Gibutiane, al fine di contribuire alla stabilità del Corno d'Africa (dal 2013 addestrate oltre 8.100 un.).

2. L'*HUB* PER LA POLIZIA DI STABILITÀ DI VICENZA

L'esperienza maturata negli anni dall'Arma ha prodotto strumenti per la gestione delle crisi di assoluto rilievo, ospitati in un unico polo – *la caserma "Chinotto" di Vicenza* – dove operano il *Center of Excellence for Stability Police Units* (CoESPU), l'*European Gendarmerie Force* (EUROGENDFOR) e il *NATO Stability Policing Centre of Excellence* (NATO SP COE), sotto l'egida, rispettivamente, delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica.

Il CoESPU è un centro di sviluppo dottrinale e di formazione in materia di stabilizzazione di polizia.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2024, 15.092 *peacekeepers* provenienti da 128 Paesi e da 17 Organizzazioni Internazionali. Di questi:

a. 10.505, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
b. 2.761 nel quadro delle attività svolte per conto della Commissione Europea e OSCE;
c. 1.816 su disposizione del Comando Generale dell'Arma, avvalendosi del bilancio nazionale.

Nel corso del 2024, l'Arma dei Carabinieri ha anche contribuito all'impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) nella missione EUFOR Althea. *EUROGENDFOR* è una struttura multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Romania e Polonia. In aggiunta, rivestono lo *status*

di “osservatore” la Turchia, la Moldavia[96] e l’Ucraina (a cui è stato concesso lo status di “osservatore” durante l’ultimo CIMIN, svolto a Madrid dal 27 al 29 nov. 2024) mentre la “Lituania” riveste quello di “*partner*”. Si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciandosi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

Il 28 novembre 2024, a Madrid, il Portogallo ha assunto la Presidenza annuale del Comitato Interministeriale di Alto Livello (CIMIN), con funzione di controllo politico e indirizzo strategico su EUROGENDFOR e di coordinazione politico-militare tra i Paesi, subentrando alla *Guardia Civil*.

Nel corso del 2024 il NATO SP COE ha condotto, in favore di 145 frequentatori provenienti da 41 Paesi, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare e civile di paesi membri NATO e *partners* aderenti all’iniziativa *Partnership for Peace, Mediterranean Dialogue, G5 Sahel* e *Istanbul Cooperation Initiative*:

a. *Crowd and Riot Control (CRC) awareness in NATO Operations;*
b. *Introduction to SP for Field Commanders;*
c. *Introduction to SP for Leaders;*
d. *Preserving a crime scene (PCS) in NATO operations;*
e. *Stability Policing (SP) for Planners;*
f. *Battlefield Evidence Institutional Level;*
g. *Police Capability Building (PCB) in NATO Operations;*
h. *Property Protection as a Means to Counter Terrorism Financing.*

Si precisa che i corsi somministrati:

a. hanno lo status di “*NATO Approved*” e “*NATO Accredited*”, ossia sono riconosciuti come idonei a colmare una lacuna capacitiva e addestrativa della NATO;

[96] Tale *status* è frutto di un processo di validazione conclusosi nel 2023, nel corso dell’anno di Presidenza italiana, che ha anche presieduto il *Multinational Board of Advisors* che - a giugno 2023 – ha effettuato le visite di valutazione in Moldavia.

b. essendo condotti da un ente certificato, sono inseriti da ACT nel programma di cooperazione denominato *e*Prime, che concede la copertura degli oneri di partecipazione degli allievi appartenenti a taluni Paesi partner della NATO;

c. hanno ottenuto un ottimo riscontro dai partecipanti;

d. sono stati concepiti per le esigenze di tutte le FF.AA. e di polizia, al fine di ampliare il bacino di utenza e contribuire a diffondere la conoscenza della funzione *Stability Policing*.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refuelling
ACC	Air Component Command
ACSS	Air Combat Service Support Unit
AEW	Airborne Electronic Warfare
AM	Aeronautica Militare
AIB	Anti Incendi Boschivi
AICS	Armoured Infantry Combat System
AOO	Area di Operazioni
APCSM	Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari
APP	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare in transito e dei familiari di passaggio
APR	Aeromobili Pilotaggio Remoto
ARs	Analysis Requirements
ARES	Advanced Recognition Exploitation System
ASAR	Azioni Speciali in Ambienti Ristretti
ASI	Alloggi di servizio connessi con l'incarico
AST	Alloggi di servizio di temporanea sistemazione per le famiglie dei militari
ACT	Allied Command Transformation
AD	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare

APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
APT	Advanced Persistent Threat
ASM	Air Space Management
ATM	Air Traffic Management
BACO	Baseline Activities and Current Ops
BCA	Brigata Controllo Aerospazio
BLA	Base Logistico Addestrativa
BMIS	Base Militare Italiana di Supporto
BG	Battle Group
CAE	Centro Addestramento Equipaggi
CAEW	Conformal Airborn Early Warning
CAMM-ER	Common Anti air Modular Missile – Extended Range
CAOC	Combined Air Operation Center
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAS	Close Air Support
CAX	Computer Assisted Exercise
CBRN	Chemical, Biological, Radiological and Nuclear
CC	Arma dei Carabinieri
CeFLI	Centro per la Formazione Logistica Interforze
CeOpUE	Centro Operativo Unione Europea
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CD	Clearance Diving
CDC	Centre de Developement Communitaire

CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFA	Comandante delle Forze Aeree
CFC	Comando Forze da Combattimento
CFE	Conventional Forces in Europe
CFM	Controllo Flussi Migratori
CFMS	Comando Forze per la Mobilità ed il Supporto
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Counter Improvised Explosive Device
CINCNAV	Comando in Capo della Squadra Navale
CoESPU	Centro di Eccellenza Stability Police Units
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIGA	Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COMCAPITALE	Comando Militare della Capitale
COMAVES	Comando Aviazione Esercito
COMFORPAT	Comando delle Forze da Pattugliamento
COMFOTER	Comando delle Forze Operative Terrestri
COMFOTER COE	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito
COMFOP NORD	Comando Forze Operative Nord
COMFOP SUD	Comando Forze Operative Sud

COMFORDOT	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito
COMFOSE	Comando Forze Operative Speciale Esercito
COMSUBIN	Comando Raggruppamento Subaquei ed Incursori
COMTA	Comando Truppe Alpine
COVI	Comando Operativo di Vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CONPLAN	Concept of Plan
COS	Comando delle Operazioni Spaziali
CoW	Coalition of the Willing
CLASI	Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze
CNMCA	Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COP	Common Operational Picture
CPX	Command Post Exercise
CRC	Control and Reporting Centre
CRP	Crisis Response Plan
CRM	Crisis Response Measures
CS	Combat Support
CSA	Comando Squadra Aerea
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures

CSC	Centre de Sante Communitaire
CSMM	Capo di Stato Maggiore della Marina
CSS	Combat Service Support
C-UAS	Conunter Unmanned Aerial System
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
C2	Comando e Controllo
C5	Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Cyber
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combact Service Support
C-WMD	Counter Weapon of Mass Destruction
DAMI	Difesa Aerea Missilistica Integrata
DCR	Damage Control Resolution
DCS	Damage Control Surgery
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DIT	Difesa Integrata del Territorio
DOB	Deployable Operating Base
DON	Direttive Operative Nazionali
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DTD	Drive Through Difesa
EAG	European Air Group
eAP	Enhanced Air Policing
eVA	Enhanced Vigilance Activities
EAU	United Arab Emirates
EBS	Effect Based Simulator
ECUS	Enhanced Counter Unmanned System

EDA	European Defence Agency
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosive Ordnance Disposal
EMAR	European Military Airworthiness Requirements
EMASOH	European Maritime Awareness in the Strait of Hormuz
ENJJPT	Euro-Nato Joint Jet Pilot Training
ETTF	Education Training Task Force
EUAM IRAQ	European Union Advisory Mission in Support Of Security Sector
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUCAP	European Union Capability Building Mission
EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD CONGO	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo
eFP	Enhanced Forward Presence
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EUFOR ALTHEA	European Union Force Althea
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	

	EU Training Mission to contribute to the training of Somali
EUNAVFOR MED	Security Forces
EUNAVFOR ATA	European Union Naval Force for Mediterranean
EW	European Union Naval Force
F.A./FA	Electronic Warfare
FdP/FF.PP.	Forza Armata/Forze Armate
FIT	Forze di polizia
FLAB	Force Integration Training
FMN	Forward Logistic Air Base
FOC	Federated Mission Networking
FoM	Full Operational Capability
FPU	Freedom of Movement
FTX	Formed Police Unit
	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
GOI	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
HRO	Host Release Operations
HNS CAPCAT	Host Nation Support Capability Catalogue
IFFG	Initial Follow-on Forces Group
IFTS	International Flight Training School
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
ISG	International Support Group

ISTAR	Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Recon.
IT-DAOC	Deployable Air Operation Centre
IT-DASACS	Deployable Air Surveillance And Control System
IT-DBMD	Deployable Ballistic Missile Defence
ITC	International Training Centre
JAT	Joint Analysis Team
JFAC	Joint Force Air Component
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid Reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
JTAC	Joint Terminal Attack Controller
KFOR	Kosovo Force
LOCs	Line of Communications
LL	Lessons Learned
L-SJO	Limited Small Joint Operations
LLDb	Lessons Learned Database
LTCP	Long Term Commitmen Plan
LUH	Light Utility Helicopter
M&S	Modelling Simulation
MAA	Military Aviation Authority
MAADS	Medium Advanced Air Defence System
MAMCC	Military Air Movement Coordination Centre
MAML	Military Aircraft Maintenance Licence
MAOP	Master Air Operational Plan
MARICAGLIARI	Comando Supporto Logistico in Cagliari

MARICAPITALE	Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale
MARICOMLOG	Comando Logistico della Marina Militare
MARICOMSCUOLE	Comando delle Scuole della Marina Militare
MARIDROGRAFICO	Istituto Idrografico
MARINA OVEST	Comando Marittimo Autonomo ovest
MARINA NORD	Comando Marittimo Autonomo nord
MC	Military Committee
MAECI	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MDO	Multi Domain Operations
MIBIL	Missione Bilaterale Italiana in Libano
MFO	Multinational Force and Observers
MIADIT	Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza
MIASIT	Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MILAIP	Military Aeronautical Information Publication
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara
MINUSMA	United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MLO	Military Liaison Office
MLRS	Multiple Launch Rocket System
MoD	Ministro della Difesa
MOU	Memorandum of Understanding
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team
MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe

MRAD	Medium Range Air Defence
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSR	Main Supply Routes
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
MTT	Mobile Training Team
NASOC	National Air and Space Operations Centre
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NMLO	NATO Military Liaison Office
NMS	Networking Management Station
NOTAM	Notice to Airmen
NRDC-ITA	NATO Rapid Deployable Corps-Italy
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCCAR	Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement
OCU	Operational Conversion Unit
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confini nazionali
OFPS	Operazioni Forze di Protezione Speciale
OHQ	Operational Headquarters
OLRT	Operational Liaison and Recce Teams
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazione Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

OPORDER	Ordine di Operazione
OPREH	Operational Rehearsal
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
OTI	Operational Training Infrastructure
PCB	Police Capability Building
PED	Processing, Exploitation and Dissemination
PESC	Politica Estera e di Sicurezza Comune
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PfP	Partnership for Peace
PHQ	Permanent Headquarters
PIV	Pronti in Volo
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPO	Processo di pianificazione operativa
PPDR	Public Protection and Disaster Relief
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
QRA	Quick Reaction Alert
RAP	Recognized Air Picture
ReDAMI	Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata
RC	Response Cell
RCC	Rescue Coordination Centre
RC-IED	Radio Controlled – Improvised Explosive Devices

RC-W	Regional Command West
RFPU	Reserve Former Police Unit
RM	Rappresentanza Militare
SAMP/T	Sol Air Moyenne Portee Terrestre
SaOS	Sala Operativa Spazio
SdA	Sistemi d'Arma
SAR	Search And Rescue
SAOS	Supporto Aereo Operazioni Speciali
SBAD	Surface Based Air Defence
SEAD	Suppression of Enemy Air Defence
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SMEs	Subject Matter Expert
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SHORAD	Short Range Air Defence
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SILEF	Sistema Informativo Logistico di FA
SLI	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare imbarcato e dei familiari di passaggio
SMA	Stato Maggiore Aeronautica
SME	Stato Maggiore Esercito
SMI	Slow Movement Interception
SMM	Stato Maggiore Marina
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNFs	Standing Naval Forces
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group

SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOCE	Special Operation Coordinator Element
SOCC	Special Operations Component Command
SOMTG	Special Operations Maritime Task Group
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
SST	Space Surveillance Tracking
STANAGs	Standardization Agreements
STRATEVAC	Strategic Evacuation
TA	Training Audience
TACOM	Comando Tattico
TDL	Tactical Data Link
TFA	Task Force Air
TF ISR	Task Force Intelligence, Surveillance, Reconnaissance
TO	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
TPRMS	Tactical Personnel Recovery Mission Simulator
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità
UNSCR	United Nations Security Council Resolution
UNSMIL	United Nations Support Mission in Libya

UNSOM	United Nations Assistance Mission in Somalia
UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
VPN	Virtual Private Network
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VJTF	Very High Readiness Joint Task Force
VSP	Volontario in Servizio Permanente
ZEE	Zona Economica Esclusiva